

# Sciopero della fame di internati in un lager a 50 km da Varsavia

**VARSAVIA** — Un numero imprecisato d'internati nella prigione di Lowicz, a circa 50 chilometri da Varsavia, avrebbe iniziato dal 13 marzo scorso uno sciopero della fame per protestare contro «l'illegalità» della loro detenzione e contro le «condizioni d'internamento».

A Lowicz si trovano in «isolamento» soprattutto i militanti sindacali della regione di Lodz, il più grande centro tessile della Polonia. Secondo alcune informazioni, le condizioni di detenzione sarebbero particolarmente difficili.

■ **ROMA** — Senza la partecipazione di «Solidarnosc» sarà difficile restaurare la pace sociale in Polonia: lo ha dichiarato ieri Giovanni Paolo II all'udienza generale.

Papa Wojtyla ha poi riletto un brano tratto da un comunicato dei vescovi polacchi sullo stesso problema: «L'Iniezione sociale — è scritto — deve garantire la soddisfazione delle necessità e la realizzazione delle aspirazioni della popolazione, la cooperazione dei cittadini alla vita pubblica e all'effettivo controllo sociale».

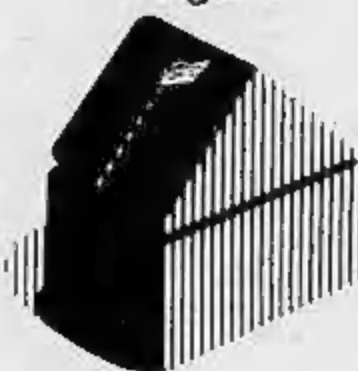


Giovedì 18 Marzo 1982

## STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIA. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

Vuoi vendere, comprare, valutare il tuo alloggio? Rivolgiti a:



**EDILCASE**

Corso Matteotti, 47 Torino  
Tel. 54.81.54

**PIU' 13,6  
IL TELEFONO  
DA APRILE**

Aumenti bimestrali immediati e «contatore» nelle chiamate urbane dall'anno prossimo. Serviranno a finanziare gli investimenti della Sip che quest'anno prevede una crescita di 850 mila abbonati. Le decisioni saranno prese dal Cipe mercoledì prossimo.

• A PAGINA 9

**Un «documento» del pci e querele democristiane**

# CHI DICE LA VERITA' SUL RISCATTO CIRILLO?

La trattativa con la camorra per la liberazione del prigioniero delle Br - Il ministro Scotti chiede un miliardo di risarcimento per la diffamazione



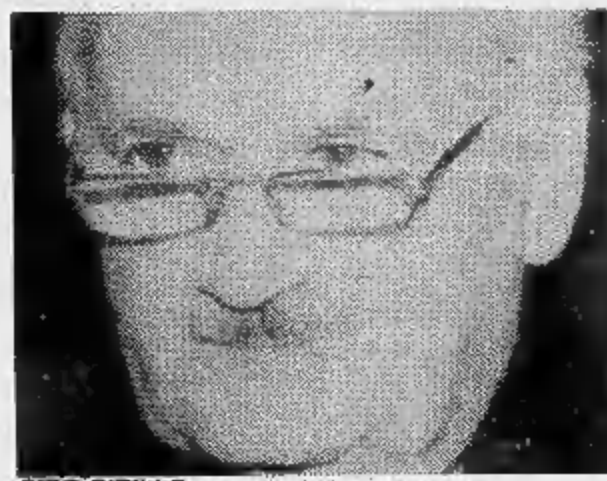
IL MINISTRO SCOTTI

**ROMA** — Il pci ribadisce le accuse; la dc si indigna e smentisce; il ministro Scotti annuncia una querela e la richiesta di risarcimento danni per un miliardo. Tra i due maggiori partiti italiani, ormai, è guerra aperta.

Tutto è legato al presunto scandalo del pagamento del riscatto per la liberazione dell'esponente democristiano Ciro Cirillo, sequestrato dalle Brigate Rosse il 27 aprile del 1981 e rilasciato dopo circa tre mesi.

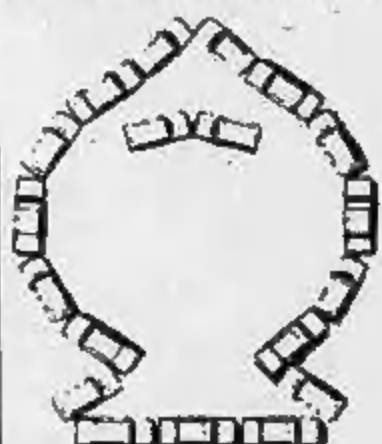
Il quotidiano del partito comunista afferma che due altissimi esponenti democristiani, il ministro Scotti e il senatore Patriarca, hanno contattato in carcere il boss della camorra, Raffaele Cutolo, incaricandolo di occuparsi delle trattative con i terroristi. A conferma di ciò, l'Unità ha diffuso un documento intestato al ministero degli Interni nel quale si descrivono tutti i particolari della vicenda.

I vertici dc, Scotti e Patriarca hanno già smentito con fermezza. Il ministro degli Interni Rognoni ha detto che nessun organo di polizia ha redatto quel documento, lasciando intendere la possibilità di un clamoroso falso. • **PAGINA 11**



CIRO CIRILLO

**OPERAZIONE RISPARMIO DENARO**  
12 ACCESSORI COMPRESI NEL PREZZO



DAL 20 FEBBRAIO  
AL 31 MARZO,  
SU TUTTI I 50 MODELLI  
BENZINA E DIESEL  
DELLA GAMMA  
PEUGEOT TALBOT.



**SAVEA**

Torino - Corso Francia 353 Tel. 713.713  
Corso Vercelli 66 Tel. 230.881

## Non paga la bustarella perseguitato si impicca

**FIRENZE** — Vittima di un ricatto infame da parte di alcuni funzionari del fisco, un imprenditore fiorentino si è ucciso.

«Perdonatemi, ma non sopporto più le ingiustizie». Dopo aver scritto questo biglietto, Renato Cecchi, titolare di un'azienda di ricambi industriali, si era impiccato.

Nel dicembre del 1980, Renato Cecchi risponde di no alle richieste di un funzionario delle Imposte di Firenze, che gli chiede una bustarella.

«La pagherò cara», ribatte il funzionario corrotto. E poco dopo scatta una verifica fiscale di Inaudita pignoleria: la multa, salatissima, per Cecchi è di gran lunga superiore alla bustarella richiesta. L'imprenditore non cede e la persecuzione va avanti. Ai primi di quest'anno, parte una nuova ispezione, altrettanto pignola, che preannuncia una nuova multa: Renato Cecchi, disperato, s'impicca.

**Azioni Fiat  
a 18 mila  
capi  
e quadri**

**TORINO** — La Fiat ha messo a disposizione di 18 mila fra dirigenti, capi e quadri intermedi, 5 milioni di azioni al prezzo agevolato di 1500 lire caduna.

• A PAGINA 9



# Gli anni caldi della grande ondata dal Sud

«Torino, migrazioni, mass media» il tema del terzo dibattito di Integrato metropolitano - Tre giornalisti hanno risposto alle domande

Come si sono comportati i giornali torinesi nei confronti degli immigrati, negli anni «caldi» della grande ondata dal Sud? E' vero o no che certi titoli, resoconti di «nera», e ritratti negativamente oleografici del meridionale ignorante, poco pulito e per giunta «fagnano» erano prodotto di un'accurata orchestrazione? O non erano invece altro che il riflesso di una situazione reale, dell'impatto fra due mondi, fra due culture tanto diverse nonostante l'identica nazionalità? E, oggi, che cos'è cambiato nell'atteggiamento della stampa di una Torino che da «sabauda» si è in pochi anni trasformata, cifre alla mano, nella «terza città meridionale» d'Italia?

Ecco, dietro il tema «Torino, migrazioni, mass media» che il terzo dibattito organizzato dalla Fondazione Agnelli nell'ambito della manifestazione «Integrato metropolitano» proponeva (con la partecipazione dei giornalisti Michele Torre, direttore di «Stampa Sera», Francesco Rosso e Gian Paolo Ormezzano, inviati de «La Stampa»), è questo l'argomento di fondo che ieri sera doveva in qualche modo essere discusso, al di là di inutili sottintesi e di forse troppo facili, tanto a posteriori, proclamazioni di «mea culpa».

E così infatti è accaduto, in parte grazie alle «provocazioni» degli stessi giornalisti, in parte grazie all'intervento una volta tanto numeroso e vivace degli stessi immigrati o di rappresentanti delle loro associazioni, che non si sono fatti troppo pregare e hanno, con pacatezza ma anche talora senza peli sulla lingua, parlato e parlato.

Ha esordito Francesco Rosso, apparentemente «in difesa»: «Il mestiere di giornalista — ha detto — si fa sempre dalla parte del torto. E' inevitabile, forse anche giusto. Ma, frugando nei ricordi di quegli anni, non mi sembra che i giornali di Torino si siano comportati scorrettamente: gli immigrati non trovavano casa, si scrivevano articoli per sollecitare soluzioni. E' vero, si è caduti a volte in un folclore fastidioso, del basilico coltivato nella vasca da bagno ad esempio, ma bisogna pensare all'urto che i torinesi subivano in quel momento, urto che sarebbe potuto essere più violento se i giornali non avessero «oliato» la frizione tra i due gruppi. E poi, riconosciamolo, i torinesi saranno diffidenti, ma anche meritori del loro anno avuto la loro parte di responsabilità nella difficoltà iniziale di rapporti».

Ormezzano, da sempre giornalista sportivo: «La mia è un'angolazione par-

ticolare, ma non si può negare che lo sport sia un fattore rilevante per l'integrazione. Basta pensare ai diversi gruppi etnici di Torino. Tra questi, il gruppo dei «Juventus» e nulla mi toglie dalla testa che lo stesso Boniperti, inserendo in prima squadra i vari Anastasi, Causio, Furino, Cuccureddu, ed oggi Galderisi, abbia coltivato più un progetto «geopolitico» in qualche misura volto all'integrazione, che non scelte puramente tecniche».

Michele Torre, salernitano d'origine, a Torino dal '55 al '64 e poi dal '75 ad oggi dopo una parentesi milanese, non ha potuto evitare qualche precisazione: «Il cliché del meridionale che non ha voglia di lavorare funziona anche nelle redazioni. I miei primi due anni a Torino sono stati difficilissimi, poi si sono accorti di me perché lavoravo tanto. Ma per quei due anni nessun invito a cena, totale indifferenza su quel che pensavo, nemmeno di Eduardo De Filippo: ma chi erano? Dopo la freddezza è venuta l'amicizia e ho trovato qui persone meravigliose, piemontesi, e oggi non me ne andrei più. Ma so cosa vuol dire il rifiuto, sbarcare come un «naufrago» in una città con la storia e l'immagine di Torino».

Numerose le contestazioni da parte del pubblico.

co: «Tutti discorsi, ma intanto i problemi veri sono la cassa integrazione, la scarsa assistenza. E perché non riconoscono che se Torino è migliorata sotto tanti punti di vista lo deve anche ai meridionali? (una signora); «Vi riferite sempre ai meridionali dimenticando che a Torino ci sono quasi 200 mila immigrati da regioni settentrionali. Poi noi abbiamo formato associazioni da anni, che dall'80 si sono riunite in una federazione regionale. Perché non ne parlate mai? (Tedeschi, degli Immigrati Campani); «Giornali e giornalisti hanno sbagliato molto e comunque non hanno fatto quello che potevano fare per non inasprire gli animi» (immigrato da Benevento). Più altre accuse sullo stesso tono.

Risposte, qui necessariamente molto in sintesi: Rosso: «Non credo che il processo d'integrazione debba essere «spinto», ma verificarsi naturalmente, fra una generazione e l'altra. Se i giornali hanno sbagliato in quegli anni, ne diamo atto, ma allora l'ambiente era quello». Torre: «E' utile ripensare agli errori, è importante affrontare oggi sui giornali, spesso e correttamente, i problemi derivanti dall'immigrazione. Sarebbe gravissimo però favorire la caduta in una sorta di razzismo alla rovescia, vittime i piemontesi».

Maurizio Spatola

All'interno del programma «Integrato metropolitano» - New York, Chicago, Torino, tre volti dell'emigrazione italiana», promosso dalla Fondazione Giovanni Agnelli, oggi, nei locali del Centro Incontri della Casa di Risparmio di Torino (Corso Stati Uniti, 23), la rassegna cinematografica ospiterà:

Ore 16.30: «L'urlo della città» (Cry of the City, 1948). Reg.: Robert Siodmak; Int.: Victor Mature, Richard Conte; durata 96'. Un tenente di polizia, onesto e deciso, assicura alla giustizia un ex-campione, divenuto criminale.

Ore 18: «Mimi metalurgico

terio nell'onore» (1971). Reg.: Line Wermüller; Int.: Giancarlo Giannini, Mariangela Meleto; durata 121'. Storia di un siciliano che, emigrato al Nord, finisce per mettersi al servizio di un boss mafioso.

Ore 21.30: «Un uomo da vendere» (A hole in the head, 1959). Reg.: Frank Capra; Int.: Frank Sinatra, Edward G. Robinson; durata 120'. Un vedovo quarantenne, gestore di un piccolo albergo a Miami Beach, si scontra con il fratello, ricco industriale tessile del New York, per l'affidamento del figlio.

L'ingresso a tutte le manifestazioni è gratuito.



ristorante

PIATTI TIPICI

Colazioni di lavoro  
Ascolto musica da giovedì a domenica  
con MARCELLO ORSATTI al pianoforte  
AL SABATO CENA DANZANTE  
Sono gradite le prenotazioni  
VINOVO - VIA MONTE ROSA 1-1/A (PRESSO IL VILLAGGIO IPPICO)  
TEL. (011) 965.1953  
CHIUSO IL MARTEDI' E IL LUNEDI' SERA

per te papà  
Barberrys... a fragrance for men.  
PROFUMI  
Servetti  
via Rodi 1 • piazza Sabotino 1 • via Tripoli 7 • via Carlo Alberto 31  
corso Giulio Cesare 214 • via Mazzini 21

serie  
houslinea  
ANSELMINO PORTE  
FABBRICA PORTE INTERNE IN STILE E MODERNE  
PER TUTTI I TIPI DI AMBIENTAZIONE  
10026 SANTENA - Strada Statale Torino-Asti Km 21  
Telefono (011) 94.92.791

BMW R65LS  
BMWmoto  
ADLERAUTO s.r.l.  
Concessionaria  
V. Camandona 9 (C.so Francia) TORINO tel. 774297

SPURGI  
via B. Buozzi 16/9 - MONCALIERI  
Tel. 64.073.65 - 64.052.46  
Costruzione e manutenzione fognature pubbliche e private -  
Spurgo pozzi neri e fosse biologiche - proclugamenti - disinfezioni fognature con autopompe ALTA PRESSIONE «CANAL JET»  
INTERVENTI URGENTI

Ospitalità per anziani autosufficienti  
600.000 mensili  
Trattasi di Hotel-ristorante-bar «LA FORNACE» con parco di 30.000 mq. in zona tranquilla e salubre, ALPIGNANO, via Fornaci n. 49, tel. 967.4915. Il villaggio, tutto recintato, è dotato di tutti i servizi con giochi all'aperto ed al coperto, camere singole e doppie, munite di servizi igienici e doccia, sale lettura, ascolto musica, tv e grosso dehors; il servizio ristorativo comprende 1° e 2° colazione, merenda e cena.

INFORMITALIA  
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI  
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDITA' - ESITO ASSICURATO  
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

Salone  
LA STAMPA  
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico a Zecca dello Stato  
Via Roma, 80 - Telefono 517.958  
ACCETTAZIONE inserzioni  
sulla Gazzetta Ufficiale  
GAZZETTA UFFICIALE  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

## Domenica 28: nuova data per la dc

E' quella definitiva? - Per il congresso cittadino le correnti sono in vista di accordi sui candidati alla segreteria - Per i delegati all'assise nazionale si vota il 21 c.m. - Otto le liste

La dc torinese celebrerà i suoi congressi, cittadino e, in parte, provinciale, domenica 28 marzo. Sarà la data definitiva? Questa scadenza, infatti, è stata decisa dal consiglio nazionale del partito dopo che già vi erano stati molti slittamenti.

Il 28 marzo, ora, è stato deciso per «ragioni organizzative». Il congresso cittadino avrebbe dovuto svolgersi domenica prossima, ma in questo caso sarebbero mancati i cinque giorni di preparazione richiesti dal regolamento do-

po la presentazione delle liste, che per l'assise torinese dovrebbe avvenire entro la giornata. Oltre alla novità della data ce ne sono altre che riguardano le modalità di svolgimento dei congressi. Ecco.

Per il cittadino, come detto, si vota il 28 marzo nelle 23 sezioni cittadine. Hanno diritto al voto 8498 iscritti (ritrassero), una cinquantina di nuovi soci, e 2252 esterni che hanno sottoscritto l'adesione pubblica ai valori della dc. Dovranno esprimersi per l'elezione del segretario cittadino, del comitato cittadino e dei delegati al congresso provinciale. Questi ultimi, a loro volta, in data ancora da definire, dovranno designare il nuovo comitato provinciale, da cui uscirà, poi, il segretario provinciale. Contrariamente a quanto era stato annunciato in un primo tempo, dunque, in concomitanza con il congresso cittadino non si voterà per il rinnovo delle cariche regionali (comitato e segretario). Altra modifica: potrà votare anche chi non avrà preso parte ai lavori dell'assemblea, anche «naturalmente» se si auspica che ciò non avvenga. Quante liste ci saranno per

il congresso cittadino? Entro oggi si dovrebbe sapere come le otto componenti schieratesi per l'elezione dei delegati provinciali e nazionali si accorderanno. Infatti, una delle novità per il rilancio della dc torinese è quella che non vengono conteggiati i voti riportati dalle liste che non abbiano raggiunto il quorum del 10 per cento, e questo per evitare accordamenti.

Le otto liste presentatesi per la designazione dei rappresentanti dc al congresso nazionale (per cui si vota domenica prossima) e a quello provinciale (si vota il 28) sono: Forze Nuove del sen. Donat Cattin, area Zac con l'on. Borinato, andreottiani di Bonignone, i dorotei degli onorevoli Lega-Savio, i fanfaniani degli onorevoli Rossi-Scalfaro, il gruppo degli onorevoli Botta, Picchioni e Coldiretti, quello dell'onorevole Arnaud e l'area del conte Calleri. I timori di non raggiungere il quorum al congresso cittadino riguardano, soprattutto, Forze Nuove, che si dovrebbe agganciare alla componente Botta - Picchioni - Coldiretti. Difficoltà anche per l'area Zac: si unirà, per l'occasione, agli onorevoli

Lega - Savio? E la corrente dell'on. Arnaud farà lista da sola, o farà alleanza con Scalfaro - Rossi? I giochi, in via di conclusione, sono condizionati dall'accordo che le varie correnti raggiungeranno sui candidati alla segreteria cittadina.

## echi di cronaca

Bagno! Bagno! Bagno! Direttamente in fabbrica tutto l'arredamento del vostro bagno: box doccia, specchi, accessori. Vi attende alla DEAL-TO Bagno, via Nizza 41 e via Corbelle 11 (Lungo Stura Lario), tel. 651.896.

Tende da sole per negozi, terrazze, balconi, prezzi di fabbrica. Consegna sollecita. Baldeschi geom. Livio, corso Moncalieri 484, oppure via Monginevro 91, tel. 638.894 - 638.912 (aperto il sabato mattina).

Spaccio 2000 Arcel Lungo Stura Lario 97, TO Sconto immediato del 5% su 8000 prodotti alimentari e non. Offro lo sconto del 5% a L. 100.000 di spesa scritto in omaggio una bibbia in puro cotone. Grande Piana del cinema per persone.

Copisteria Palestro c. Palestro 15 tel. 511.733 Richiedi, ingrandimento planigrafico qualsiasi formato o scale e servizio di pianificazione di ogni documento.

## Il «racket» brucia un furgone

Il furgone di una commerciante di frutta e verdura è stato dato alle fiamme questa notte poco prima dell'una nella zona di largo Gottardo. Il veicolo è andato completamente distrutto. Era stato lasciato in strada da Maria Bagliero, 41 anni, via Natale Porpora 46. La polizia ritiene si tratti dell'ennesima azione del «racket» e sta istruendo le indagini.



# INSEGNARE MA CHE COSA? «A CONOSCERE PER VIVERE»

I maestri innovatori si preoccupano che la realtà della scuola rifletta veramente quella della società che la circonda

Una giovane insegnante, Carmen Guadagno. Lavora ormai da anni in questa scuola. Può ragionare: «Del genitore dei nostri bambini, uno su cento è laureato. Se lei parla con i miei colleghi della Crotocetta, nessuno le dirà che i propri allievi, in prima, non sanno distinguere i colori».

È evidente che qui non basta insegnare a leggere, a scrivere e a far di conto. «I bambini hanno ritmi diversi di apprendimento — dice Carmen Guadagno —. Tutta la cultura pedagogica moderna, da Piaget in poi, si fonda sul principio della individualizzazione dell'insegnamento. Il tempo pieno ci ha consentito di impostare un'organizzazione del lavoro funzionale per questo obiettivo».

La classe di Carmen Guadagno, al quarto piano dell'edificio, non è più una classe: è uno spazio aperto, con ampie porte scorrevoli e vetrate al posto dei muri. Così le altre due classi accanto. Sono tre «seconde» con 62 bambini, ciascuno dei quali siede al proprio banco solo al trillare del campanello che segnala l'inizio delle lezioni. Subito dopo scatta il «team teaching», l'insegnamento per gruppi. Che sono omogenei, secondo il criterio dei ritmi di apprendimento.

Il problema di insegnare a leggere e a scrivere lo affrontano così: tre interclassi (linguistica strutturale, composizione e logica), nelle quali i

gruppi di bambini si alternano seguendo metodi differenziati. Con l'arrivo di tutte le insegnanti — sei, più una settima di appoggio —, dopo le dieci, è possibile formare gruppi eterogenei e più ristretti di bambini, per impegnarli nelle attività di laboratorio, pittura, modellaggio, drammatizzazione, canto, psicomotricità ed educazione fisica. Nel pomeriggio si riparte con il sistema delle interclassi: questa volta per far di conto.

Ciascuna di noi segue la disciplina che le è più congeniale — racconta Dina, una giovane supplente annuale —. Così scompare la figura dell'insegnante unico e, come nelle famiglie patriarcali, i bambini possono scegliere diversi punti di riferimento negli adulti. Con maggiori relazioni si creano le condizioni di una formazione più organica.

Dina si occupa di linguistica. Come? «Ci stiamo impegnando in un lavoro sulle forme di comunicazione. Io ho posto ai bambini il problema del perché si usa la parola. Le risposte sono venute da loro: per comunicare pensieri, bisogni, emozioni. Ne abbiamo discusso assieme. Dopodiché ci siamo soffermati su alcune forme di linguaggio: i gesti, il disegno. Con la successione logica delle immagini siamo arrivati alla rappresentazione di piccole storie, al fumetto e alle tecniche del disegno, quindi alla fotografia».

I bambini hanno portato a scuola le foto di famiglia e hanno imparato ad associarle ad avvenimenti, per ciascuno dei quali esiste una parola: battesimo, compleanno, matrimonio, festa.

L'esercizio di grammatica viene di conseguenza — puntualizza l'insegnante —. Noi insistiamo sulla conoscenza di forme diverse di scrittura, perché i bambini imparino a coglierne il carattere convenzionale. Sono simboli grafici: il ragazzino viene a capire che può arrivare al medesimo concetto attraverso rappresentazioni differenti. Così sa anche di avere di fronte un ventaglio di scelte. Acquisisce un bagaglio di conoscenze critiche. Il nostro obiettivo è questo: stimolare la sua comprensione logica dei problemi. Fargli capire che la realtà ha diverse facce».

Aggiunge Carmen: «Noi crediamo di fondare sulla logica tutto il nostro insegnamento e di far comprendere che ogni elemento di apprendimento è un simbolo. Ebbene, con i metodi tradizionali il simbolo diventa legge. Uno sta per uno e basta: il numero, nell'insegnamento tradizionale dell'aritmetica, è una quantità, mentre per noi diventa una proprietà di un insieme. Facciamo l'esempio delle cinque castagne. Hanno tre proprietà: color marrone, guscio duro e sono cinque di numero. Ecco che per i bambini il cinque diventa una rappresentazione simbolica».

Lavoriamo per espansione culturale — precisa Silvana

— Nei prossimi anni arricchiremo gradualmente le diverse materie di altre problematiche. Il principio fondamentale è questo: imparare ad imparare. Per uscire dalla scuola elementare sapendo ragionare, oltretutto leggere, scrivere e far di conto».

Anche nel ciclo precedente — ricorda Carmen — inizialmente i genitori sono rimasti disorientati come i bambini. Poi si sono ricreduti. Con la linguistica strutturale abbiamo insegnato a individuare la funzione della parola nel contesto della frase e della frase nel contesto del periodo. Una volta in quinta, i bambini hanno scoperto da sé l'analisi logica».

I problemi nascono dopo — concludono le insegnanti — quando i bambini escono dalle elementari e si iscrivono alle medie. Nel nuovo ordine di scuola i metodi di insegnamento vengono capovolti. In gran parte i professori si preoccupano soltanto di rispettare i programmi, senza tener conto che non è più sufficiente la realtà del saper leggere, scrivere e far di conto. Per noi è un rapporto difficile, come quello che nasce tra persone che non hanno le stesse motivazioni».

## Reburdo nella sinistra indipendente

Si è svolta stamane, nella sede piemontese del gruppo, una conferenza-stampa della sinistra indipendente. Gli argomenti trattati sono stati: il coordinamento tra gli amministratori aderenti alla sinistra indipendente che hanno responsabilità negli enti locali; l'adesione del consigliere regionale Reburdo al gruppo; una valutazione sul funzionamento degli enti locali (Regione, Provincia, Comune e Comprensorio) e sul ruolo attuale delle amministrazioni di sinistra.

★ ★

«Al nostro coordinamento aderiscono Annamaria Ariotti e Beppe Reburdo, consiglieri regionali, Adriano Andruetto, consigliere provinciale, e Angelo Tartaglia, consigliere comunale. L'esigenza di una maggiore presenza pubblica della sinistra indipendente — sostengono Andruetto e Tartaglia a nome della segreteria provinciale — deriva dalla preoccupazione per le difficoltà in cui attualmente versano le maggiori amministrazioni di sinistra. Sotto la spinta dei problemi economici generali stanno riemergendo da più parti progetti, concezioni e atteggiamenti simili a quelli anteriori al 1975».



CLASSI INTERCOMUNICANTI ALLA SCUOLA ANNA FRANK

Insegnare oggi. Che cosa e come? Attorno a questo interrogativo gravita il dibattito sulla cultura pedagogica e didattica che divide i maestri elementari in tradizionalisti e innovatori.

Un dibattito che trova un'eco in occasione di convegni degli addetti ai lavori, con relazioni e interventi sull'argomento: basta insegnare a leggere, a scrivere e a far di conto, oppure no? Poi questi materiali di discussione rimbalzano sulle pagine delle riviste specializzate, che i maestri acquistano, e il confronto diventa teorico. Mentre la realtà...

La realtà è la scuola. Che fa i conti con i problemi sociali, giorno dopo giorno: con il bambino che a Torino cresce in una società post-industriale; con il bambino «parcheggiato» di fronte al televisore e che, quando non è in casa, trascorre sempre più ore a scuola, impegnato nelle attività del «tempo pieno e integrato».

Sono il tempo pieno, le offerte di iniziative da parte del Comune a fungere da spartiacque tra innovatori e tradizionalisti. Ed è facile capire perché. Basta varcare la soglia di una scuola elementare di periferia: un edificio in mattoni rossi, ordinato, dalle ampie vetrate. E attorno i grandi alveari dell'edilizia popolare: palazzoni uguali, altissimi, con tanti piccoli appartamenti.

Questa scuola elementare è l'Anna Frank di via Scotellaro. Tutto, qui attorno, è sorto negli ultimi dieci anni, nell'area tra l'antica Barriera di Milano e i vecchi caseggiati popolari all'imbocco dell'autostrada.

L'Anna Frank ha 800 alunni. Molti sono a scuola dalle 7,30 alle 18 usufruendo delle iniziative comunali. Moltissimi sono impegnati nel tempo pieno.

## «Contano solo i risultati» replica la maestra tradizionale

La polemica è antica e si alimenta ogni volta delle stesse, opposte tesi: programmare il ciclo delle elementari in funzione dei metodi di insegnamento e dei programmi adottati nelle medie o proporsi obiettivi autonomi?

«No, non è possibile fare diversamente. Io preparo i bambini tenendo conto di quello che pretenderanno da loro i professori delle medie» risponde Bianca De Luca. Insegna anche lei alla Anna Frank. Anche lei in una «seconda», ma a tempo normale. Sono quattro ore di lezione al giorno, poi i bambini vanno a casa. Il loro rapporto con la scuola è profondamente diverso.

Nell'aula, al secondo piano dell'edificio, gli alunni sono diciannove. Bianca De Luca alza la voce per richiamare l'attenzione: «Ragazzi, voglio che rimaniate al vostro posto in silenzio e composti». Poi confida al cronista: «Un po' di disciplina ci vuole, ma occorre anche molta comprensione. Alla nota arrivo raramente, più che altro quando è necessario dare un esempio. Perché, sa, l'autorità... Nello stesso tempo i bambini devono imparare a riflettere. Come vede, io sono un'insegnante un po' tradizionale e un po'

moderna». Ripete Bianca De Luca: «Mi devo preoccupare che i miei allievi escano dalle elementari sapendo risolvere gli stessi problemi che sottoponevano a noi vent'anni fa. E costruiscono piccoli componenti, superando le difficoltà ortografiche e grammaticali. Almeno così arrivano preparati alle medie».

«Poi, diciamo anche questo — continua l'insegnante —. L'ultima generazione è più vivace, sveglia. Come si possono applicare metodi ripetitivi? Sono i bambini a chiedermi di andare avanti con i programmi. Non vogliono annoiarsi, ma scoprire cose nuove».

Mostra alcuni quaderni riempiti di calligrafia ordinata. E racconta: «Io pongo delle domande. Loro le trascrivono e le commentano, ciascuno a modo suo. Così nascono i principali componenti. Vedete: cominciando adesso, si arriverà in quinta sapendo fare esercizi più complessi. Sono ormai parecchi anni che insegno e l'esperienza mi suggerisce che questa è la strada giusta. Chiaro che mi aggiornano anch'io. Faccio fare un po' di matematica. I genitori sono d'accordo».

Alle pareti della classe sono affissi molti «cartoons» di ca-

rittere didattico. Un esempio: per vivere l'albero ha bisogno di sole, aria e acqua; poi, con il giungere del freddo, ha meno luce, meno calore e meno acqua. La maestra lo definisce «metodo per la comprensione dell'ambiente esterno». Perché i bambini acquisiscano la coscienza di quello che vedono e fanno».

«Però io li impegno molto su altre cose — aggiunge subito —. Come i dettati ortografici. Sono i risultati che contano...».

Ma come sono questi bambini? Dice Carmen Guadagno: «La maggioranza dei miei allievi proviene da famiglie numerose, ognuna con la sua storia. Ci può essere anche il bambino che parla una lingua sua, un misto di siciliano, tedesco e italiano. Dobbiamo partire dalla sua realtà».

Le fa eco Bianca De Luca: «Io ho la fortuna di avere in classe, fra diciannove bambini, uno soltanto con più di un fratello».

Spaccati di realtà sociali diverse. Ma non è tutto qui. Di mezzo c'è anche la scelta di campo: è sufficiente che dalla quinta si esca sapendo leggere e scrivere e far di conto, oppure no, in una città che pone ogni giorno problemi nuovi?

Alberto Gallo

## Gallerie d'arte

**BERMAN**  
V. Arcivescovado 9 - T. 537.430

RASSEGNA DIPINTI

**«TORINO  
COM'ERA»**

BISCARRA - BOGLIONE  
BUSSOLINO - CAVALIERI  
FERRO - LUPO - MENNYEY  
MERLO - TURIETTI  
VERCELLI - ZOLLA

Galleria d'Arte  
**emmedue**

C.so Re Umberto 10  
tel. 530.618  
Mostra di primavera  
**CAFFARO-RORE  
CAMPO DE LOS RIOS  
CERNETIC - CORTESE  
KANOV - Malfatti  
ROSSO CAPPELLINI**

**GRAFICA 18**  
Corso Casale 307 - T. 690.048

**CALANDRI  
CAMPIGLI  
DALI'  
DE CHIRICO  
GENTILINI  
GRECO  
GUTTUSO  
PICASSO  
VASARELY**  
ai primi 200 visitatori  
una litografia in omaggio

**ARTE 121**  
Torino - Via Nizza 121 - T. 687.564

**800 e 900  
piemontese**

GALLERIA D'ARTE  
**CAVOUR**  
Moncalieri - Via Cavour 2 - T. 641.992  
**STEFANO  
BARGIS**

**Bottega d'Arte San Giorgio**  
VIA S. GIORGIO 1 - T. 621.074

**SUPPO  
ALFREDO**

SALETTA D'ARTE  
**L'ARIETE**  
di Barberis & Amos  
CHIVASSO - Via Torino - L. 910.1434

**DARIO  
BIANCARDI**

**viotti**  
Via Viotti 8/c  
Martedì 23 ore 21

**ASTA**  
Unica tornata  
Banditore Franco Pesando  
Abello, Agostini, Arnedo,  
Bartolini, Baumgartner, Bellmer,  
Billett, Boni, Borghese, Casorati,  
Cherchi, Collaudo, Colombotto,  
Damilano, De Chirico, Donaggio,  
Frosacchi, Lepri, Maciotta,  
Maccari, Malin, Mastroloni,  
Micheletti, Mirò, Nespolo,  
Picasso, Rodin, Salomon, Sogno,  
Tarentino, Vianello, Viviani



# PARLA UN «PENTITO» QUATTRO IN CARCERE PER BANDA ARMATA

Arrestati a Pescara dai carabinieri - Sono un insegnante di matematica, la fidanzata, un commercialista e la moglie - Fiancheggiatori dei nuclei comunisti territoriali?

Un insegnante di matematica e la fidanzata, un commercialista e la moglie, tutti residenti a Pescara, sono stati arrestati ieri mattina dai carabinieri del nucleo operativo di Torino su mandati di cattura del giudice torinese Maurizio Laudì, il magistrato che sta conducendo l'istruttoria sui «Nuclei comunisti territoriali», una delle tante frange terroristiche, espressione armata di Autonomia Operativa.

I quattro in carcere sono Renato Zincani, 37 anni, viale Kennedy 155, insegnante all'Istituto professionale «Di Marzo»; la fidanzata Giuseppina Di Jorio, 27 anni; Lino Sersani, 38 anni, già assistente universitario alla facoltà di Economia e Commercio nell'Università abruzzese, titolare di uno studio di consulenza aziendale in via Piave 91; la moglie Rachele Colella, 37 anni, pure commercialista. Il fratello di Renato Zincani, Vito, 40 anni, è sostituto procuratore a Bologna e si è anche occupato di indagini sul terrorismo.

L'accusa per tutti è partecipazione a banda armata; i nomi sarebbero stati fatti da un terrorista pentito. A Pescara i nomi degli arrestati erano completamente sconosciuti, anche perché in città non c'è mai stata una presenza attiva di Autonomia. Le perquisizioni negli appartamenti dei presunti fiancheggiatori, pare abbiano dato risultati positivi, anche se le operazioni sono coperte da un rigido segreto istruttorio.

Si sa però che altre città sono state interessate alle inda-

gini (forse Rovigo e Saronno) dove sarebbero stati individuati altri personaggi legati in qualche modo ai «nuclei comunisti».

La firma dell'organizzazione apparve a Torino dal '78 all'80 sotto numerosi attentati; il 20 aprile del 1979 un incendio doloso distrusse il reparto selleria della Lancia di Chivasso con due miliardi di danni. Poco dopo venne incendiato lo studio dell'allora senatore democristiano Siro Lombardini.

Ma l'episodio più grave e clamoroso avvenne la notte del 31 gennaio dell'80, quando un commando di terroristi buttò alcune bombe incendiarie contro la Framtek a Settimo Torinese. Un sorvegliante, Carlo Ala, che aveva tentato di opporsi venne ucciso a raffiche di mitra. L'episodio segnò un momento di crisi dei nuclei che cominciarono a sfaldarsi.

## Arresti a Pinerolo

I carabinieri di Pinerolo hanno arrestato il trentenne Angelo Viscilla, via Trento 22. Sempre a Pinerolo, i carabinieri hanno arrestato quattro giovani, imputati di furto aggravato.

Si tratta del 35enne Carmelo Musarra, residente a Pinerolo in piazza Barberi 11, coniugato, pregiudicato; della 24enne Giulia Lattanzio di Piossasco; di Michellina Clot, 22 anni, residente a Torre Pellice, viale Torino 4, e di Giorgio Bulla, 28 anni, Pinerolo, via Giani 7.

ra, al ritorno da un viaggio in Sardegna svolto per conto del giornale, accompagnato da una nota contenente affermazioni... offensive e diffamatorie nei confronti della testata e del suo direttore... violando in tal modo gravemente i doveri professionali e determinando un irrimediabile contrasto con il carattere fiduciario del rapporto di lavoro, tanto da renderne impossibile la prosecuzione.

Nel ricorso presentato contro il licenziamento, Bariona fu appoggiato dalla Fnsi che rinvio nella lettera a «Lotta Continua». «L'esercizio della critica politica al silenzio delle autorità e della stampa e il diritto-dovere di informare l'opinione pubblica».

Il pretore Mario Rossi, nella sentenza di primo grado, diede ragione all'azienda poiché ritenne che il giornalista avesse violato il diritto di utilizzazione esclusiva spettante all'editore, accompagnando gli stralci di articolo inviati a «Lotta Continua» con una nota offensiva per la testata. Quanto alla gravità e all'urgenza della materia, ritenne che la notizia non fosse nuova. La Fnsi per la quale la sentenza fu considerata «indifferente ai più elementari diritti civili del giornalista» chiese con Bariona (avvocati Bin, d'Amati e Rho) la modifica del giudizio di primo grado. L'azienda è rappresentata dagli avvocati Fabbri e Pastore.

## Giornalista licenziato processo d'appello

Si svolge oggi davanti ai giudici della sezione lavoro del Tribunale (presidente Martinello, relatore Bizio) il processo d'appello che vede il giornalista Mario Bariona, già inviato di Stampa Sera, impugnare la sentenza emessa un anno fa dal pretore Mario Rossi con il quale fu confermato il licenziamento adottato nei suoi confronti dall'Editrice La Stampa il 5 settembre dell'80. Mario Bariona fu inviato nell'agosto '80 in Sardegna per un servizio sul banditismo. Raccolse anche materiale sull'affondamento della nave Klearchos, che trasportava sostanze chimiche, e sul conseguente inquinamento. L'articolo non venne pubblicato con la tempestività che Bariona riteneva fosse dovuta all'argomento. Poiché considerava suo «diritto-dovere» (si legge nei verbali del processo di primo grado) informare l'opinione pubblica... data la novità, la gravità e l'urgenza della notizia, Bariona scrisse a «Lotta Continua». Il giornale pubblicò «notevoli stralci del servizio».

A questo punto scattò il licenziamento per avere il giornalista trasmesso ad altro quotidiano «stralci di un articolo presentato a Stampa Se-

## Il tacchino imperiale vince il Tocco bianco

Premiati i migliori cuochi - Presentati 31 piatti d'alta cucina - Tutti meritavano di vincere



Gli undici membri della giuria che ieri sera hanno giudicato e anche assaggiato ben 31 piatti d'alta cucina si sono trovati in grande imbarazzo. Le composizioni erano così grandi e ricche d'ingredienti che le due ore a disposizione si sono dimostrate insufficienti per un giudizio certo a consacrare i tre vincitori. Non c'erano piatti da scartare a priori ma una gamma di prelibatezze e di sapori che hanno portato tutti i concorrenti a livelli eccezionali. Un po' come in una corsa ciclistica che dopo un impegnativo percorso si presentano tutti sulla dirittura finale e si sgomitano per vincere allo sprint.

Al Tocco bianco 1982 ci sono stati cuochi felici, nessuno deluso. Ha vinto per le carni Castagno con il suo «tacchino imperiale». L'animale dissossato e ricomposto affettato come fossero petali di un fiore. Il tutto contornato d'asparagi e da una salsa all'ananas. C'era tecnica, presentazione e anche sapore.

La vittoria per il pesce è andata alla brigata di cucina dell'ospedale Mauriziano: chef è una donna. La signora Teresa ha presentato due grandi trote salmoneate vestite con una decorazione di salsa maionese che pareva un ricamo al tombolo.

Il Tocco bianco per la pasticceria è andato invece a Fulvia Venier di via Monte di Pietà. Un pasticcere conosciuto che ha costruito il suo capolavoro «Rave au Fleur» con delle decorazioni in cioccolato che parevano cammei napoletani. L'Italia gastronomica era della cucina dell'ospedale di Cirié. Un piatto gigante con ogni sorta di leccornie che non ha vinto, anche se lo meritava.

## TUTTOCUCINE

VIA S. DONATO 74

### CUCINE

DELLE MIGLIORI MARCHE

componibili in massello di rovere, noce, pino

SCONTO 20% - 30% - 40%  
REALE

OLTRE 40 MODELLI

a partire da L. 1.650.000

PRIMA DI ACQUISTARE

VISITATECI

filiale: VIA P. COSSA, 15

## BUON SENSO & BUONA SPESA

EXPOCASA '82

In occasione di EXPOCASA '82 gli specialisti gastronomi delle organizzazioni dei commercianti (Sindacato Sajumieri e Gastronomi ASCOM) prepareranno ed offriranno al pubblico 12 piatti tipici, uno per serata, accompagnati da vini piemontesi. Si potrà così verificare in concreto come si possa, anche con prodotti semplici ed economici, preparare piatti gustosi, pratici e nutrienti.



A conclusione delle dodici serate di assaggio avrà luogo alle ore 10 del 28 marzo (sempre a Torino Esposizioni) un dibattito aperto a tutti, sul tema «Buon Senso & Buona Spesa: consumi e cucina alternativa».

EXPOCASA '82  
Torino Esposizioni  
18/19 marzo 1982  
Padiglione V  
Stand 1748

PER UN ORIENTAMENTO NEI CONSUMI.

Città di Torino

Iniziativa dell'Assessorato per il Commercio in collaborazione con le organizzazioni dei commercianti



## Walter Benjamin Metafisica della gioventù

Scritti 1910-1918

Questo primo volume delle Opere di Walter Benjamin, a cura di Giorgio Agamben, ci permette di seguire la formazione del suo pensiero fino ai primi grandi scritti teorici.

«Einaudi Letteratura», pp. xxv-258, L. 20.000

Einaudi

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI  
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato  
Corso Vitt. Emanuele, 107 - Telef. 511.024 - 538.682 - Torino



La ricetta  
della vera birra  
è in un editto  
del 1516.  
Ed in ogni bottiglia  
di Prinz Bräu.



Prinz,  
la birra  
di malto d'orzo.





# Nei quartieri-ghetto dove la sofferenza è oltre ogni limite

L'incontro fra sindaco e assessori con un gruppo di preti che vivono in via Artom, alla Falchera, nel centro storico e alle Vallette - «I nodi si sciolgono educando le coscienze, promuovendo la rivoluzione culturale» - Molto s'è già fatto

E voi, camminate insieme? L'interrogativo, non così formulato, ma non per questo meno esplicito, ha ritmato l'intervento-afogo di Diego Novelli, ieri a Villa Lascares di Pianezza. Il sindaco, su invito del «Gruppo preti torinesi», ha accettato di illustrare ciò che l'ente locale ha fatto (e intende fare) nelle cosiddette zone di «sotto-proletariato». Con lui gli assessori Vindigni, Miglissio, Alfieri, Dolino.

Avvertito nell'aria odor di «processo» (poi non celebrato: l'obiettivo di confrontarsi è tutt'altra cosa), il sindaco sceglie di cautelarsi così: interrogando la chiesa torinese sulla sua fedeltà alla «Camminare insieme», la lettera pastorale del cardinale Pellegrino, ormai decennale, che raccomanda la scelta preferenziale dei poveri.

In sala, gli «inviati speciali in talare» nei «ghetti» di Torino (da via Artom alla Falchera, dalle Vallette al centro storico), attendono tranquilli di avvicinarsi al microfono. Una calma nutrita

dalla consapevolezza di compiere ogni giorno, da tempo, il proprio dovere nelle «frontiere» della capitale subalpina. Testimoni di realtà che definire complessa è un eufemismo, le hanno per l'ennesima volta rivelate, descritte, anche interpretate. Dando atto al Comune di essersi adoperato non invano (già alcuni risultati si scorgono), per invertire la rotta dei pianeti emarginazione.

Va ricordato, insieme, che i nodi si sciolgono non solo creando nuove strutture, ma «educando le coscienze, promuovendo» — sono parole di don Sergio Bosco — una «rivoluzione culturale».

Don Sergio, parroco di San Remigio, un lembo di chiesa in via Artom, descrive il suo quartiere di recente paragonato in modo frettoloso al Bronx newyorkese. Il sacerdote si esprime a suon di cifre, più illuminanti di mille saggi sociologici. In quegli alveari di cemento che si innalzano a quattro passi dal Sangone, dieci giovani per scala (di scale se ne

contano 38) sono disoccupati, quattro ragazzi su dieci non finiscono le medie, tre famiglie su dieci vivono il dramma della coabitazione, sei su dieci in alloggi inadeguati, due su dieci versano in condizioni economiche disastrose.

Indicatori nudi e crudi di un'emergenza acuta. «Non si aggravi — insiste con vigore don Sergio — trasferendo a Mirafiori Sud altre famiglie-rischio». In positivo, come aggredire? «E', ad esempio, necessario, potenziare i servizi d'assistenza sociale, che chiudono il venerdì alle 16,30 (ma i casi scoppiano spesso il sabato e la domenica); dirottare in zona più vigili e sottrarli alla routine burocratica; affidare i centri d'incontro a educatori davvero preparati».

Da via Artom al Centro storico, un altro «serbatoio di sofferenza», una riserva di sradicati, diseredati, minacciati, il «fronte» dove è impegnato don Piero Mussino, parroco del Corpus Domini. Via Milano, Porta Palazzo, via Conte Verde, via

Porta Palatina: alcuni tasselli di un'affollata corte dei miracoli. Barboni, stranieri, prostitute, dimessi dagli ospedali psichiatrici, stipati in pensioni equivocate e disumane. Una galleria di «scarti», in attesa di concreti gesti di solidarietà, di giustizia, di amore, sottolinea don Mussino. Il quale non dimentica di richiamare l'attenzione sui problemi degli altri abitanti del Centro storico; su quello della casa, innanzitutto.

L'integrazione è il tasto sul quale batte don Mario Canavesio, parroco di Sant'Ambrogio, nella zona E6, uno «spicchio» delle Vallette. Mettere in comunicazione i cinquemila inquilini degli alloggi popolari e le cinquemila persone dislocate in altre case: è la scommessa che rinnova di giorno in giorno.

Da un quartiere «giovane», a uno spaccato di «terza età», la Falchera. «E' forse per abbassare l'età media che qui il Comune aprirà una casa-albergo per giovani e non una comunità per tossicomani», puntualizza l'assessore Miglissio in risposta al parroco di Gesù Salvatore, don Sibona, che si è lamentato: «Siamo assediati da mille difficoltà. Perché accollarsi un onere che non possiamo sopportare? Non è onesto».

Via Artom, la Falchera, corso Salvemini, il centro storico, le Vallette: i «ghetti», le zone di sottoproletariato, le aree-rischio chiamano, Torino, reclamano attenzione; rammentano alla città — per dirla con il «Gruppo preti torinesi» — che l'umanità (e quindi pure quella parte di umanità che è Torino) «cresce anche attraverso i suoi margini o non cresce».

Mario Tortello

## Case, verde e scuole il piano per l'82-84 varato a Moncalieri

Sarà presentato stasera in Consiglio - Il sindaco: «Condizione per gli interventi edilizi è l'inserimento dei privati» - Le critiche dell'opposizione

Il Consiglio comunale di questa sera a Moncalieri avrà all'ordine del giorno l'adozione del primo piano pluriennale d'attuazione («ppa»).

Cos'è il «ppa»? Nel linguaggio degli addetti ai lavori è uno strumento amministrativo che consente di programmare economicamente l'attuazione delle norme del piano regolatore.

«Il «ppa» dà un maggior potere di decisione ai Comuni — dice il sindaco Francesco Fiumara (psi) — non soltanto in merito al programma delle opere pubbliche, ma soprattutto nei confronti dei privati, dal momento che condizione necessaria per quasi tutti gli interventi edilizi di trasformazione del territorio è il loro inserimento nel programma pluriennale d'attuazione».

Il piano presentato questa sera fa riferimento al triennio 1982-84 ma potrebbe, considerati i tempi d'approvazione, interessare anche parte dell'85.

«La redazione del programma — continua Fiumara — ha richiesto un grande impegno: indagini approfondite, ampie consultazioni, continui dibattiti. Tutte le proposte dell'amministrazione sui servizi, sugli interventi dei privati nei settori della residenza, del terziario, sui criteri e le scelte eseguite nella definizione di tali interventi, sono sempre state presentate alla commissione

consigliare permanente nel loro nascere».

Ecco i principali numeri del ppa: per gli insediamenti si prevede una possibilità di edificazione per 229.868 metri cubi equivalenti ad alloggi per circa 2857 abitanti. Di questo totale fanno parte 158.202 metri cubi (corrispondenti ad aree per circa 1998 abitanti) destinati all'iniziativa pubblica (case popolari).

Gli interventi per gli impianti produttivi interessano aree per 195.272 metri quadrati; 115.778 mq sono inseriti in zone subordinate al «pip» (piano per gli insediamenti industriali). Oltre 74 mila metri cubi spettano al settore terziario, 765 mila sono invece assegnati ai servizi sociali: scuole, verde pubblico, parcheggi. Per l'intero programma è prevista una spesa di 55,6 miliardi, una cifra ingente che ha sollevato numerose discussioni. Critiche infatti sono arrivate dall'opposizione democristiana.

«Questo piano che la giunta sta magnificando — afferma Domenico Giacotto, vicecapogruppo dc — non è altro che un atto di ordinaria amministrazione. Oltretutto dietro il rumore sollevato non c'è molto, l'unico intervento pubblico di rilievo è la costruzione di una strada alternativa a via Genova, che unisce Moncalieri a Trofarello. Un intervento costoso e inopportuno (baste-

rebbe utilizzare più a fondo la tangenziale)».

Ma la critica più feroce sollevata dalla dc riguarda i 55 miliardi che dovranno essere spesi: «Dove troverà la giunta tutti questi soldi? — prosegue Giacotto — Gli unici denari certi sono quelli che verserebbero utilizzare più a fondo la tangenziale».

no i privati per gli oneri di urbanizzazione, per il resto è un salto nel buio. Le cifre indicate dal piano non sono errate, solamente non sono realistiche. E' ora di smetterla di fare programmi con la fantasia per poi scoprire che sono irrealizzabili».

## Le commercianti di via Po chiedono «strada decente»

Le donne che lavorano nei negozi di via Po scendono su piede di guerra ma, giudiziosamente, prima di sferrare battaglia pretendono un paladino in grado di dar loro manforte.

Stanche del «disastro che è diventata la nostra strada, un tempo tra le più illustri della città», e per di più peggiorate riguardo alle risorse dei colleghi maschi, vogliono «finalmente far qualcosa» per conto proprio, appoggiate però da un partner all'altezza della situazione.

«Circa un mese fa abbiamo chiesto un incontro con il vicesindaco che purtroppo non ha ancora risposto — spiegano consolate —. E proprio per questo adesso usciamo ufficialmente allo scoperto. A Biffi Gentili e al sindaco Novelli chiediamo un po' di attenzione, stanche di attendere senza risultato che la cornice intorno alla Mole ed ai suoi turisti torni quella di un tempo. Le impalcature che marciscono appese al palazzo «degli stemmi», tanto per cominciare, sono un vero scempio».

Ma rimediare non sarà facile, e basta a dimostrarlo il destino dell'associazione in cui si sono fuse tre anni fa i commercianti della strada. Solo una settimana su 140, però, e tra questi soltanto trenta che hanno pagato le quote di dovere. Così, poche ma buone, le commercianti di via Po chiedono aiuto.

«Siamo pronte a rimboccare le maniche — è decisione comune —. Ma i rappresentanti del Comune devono aiutarci a convincere, con le buone o con le cattive, chi oggi della zona dove vive e lavora si disinteressa completamente».

## MARISA DEL FRATE



vi dà appuntamento

a Torino su Quintarete venerdì alle ore 21,30  
a Torino su Teletudio sabato alle ore 13,00  
a Alessandria su TVA-Teletudio sabato alle ore 10,15  
lunedì alle ore 15

## con GRAN BAZAR

Un nuovo modo di «bloccare» in Tv ciò che vi piace  
Per informazioni: TELE SPAZIO PUBBLICITA'  
OZZANO EMILIA (BO) - Tel. (051) 798.033  
Dal giovedì al sabato c/o GUALA RESIDENCE  
TORINO - Tel. (011) 618.733 int. 111

## CHIAPELLO

un grande artigiano

LETTI IN FERRO E OTTONE

Via Cigna 8 - TORINO - 52.11.573

## ATTENZIONE! A RIVA DI CHIERI impresa vende

direttamente 5  
ville unifamiliari o  
bifamiliari a prezzi  
interessanti.

Chi fosse intenzionato all'acquisto telefoni subito ai numeri



269.745  
264.043

V. Toscanini 18 (To)

SUSA  
MARMÌ  
Via Susa, 87  
CHIUSA  
S. MICHELE

Telefono:  
(011)  
964.2235



multifuoco  
CAMINETTO  
MONOBLOCCO

AD ARIA CALDA  
VENTILATA  
VISITATECI AL  
SALONE  
INTERNAZIONALE  
DELLE ARTI  
DOMESTICHE

EXPOCASA  
V° PADIGLIONE

## Isola d'Elba

ville-appartamenti-rustici  
VENDIAMO  
in diverse località



aperto festivi

011-50.23.98

## SOLARIUM RAGGI UVA

Un'abbronzatura generale  
la troverete solo nel salone  
estetica

BEAUTY

C. Vinzaglio 3  
Tel. 545.979

Importante società  
settore abbigliamento

VENDE

grande magazzino

tab. IX X XI XIV  
zona Moncalieri

Tel. 850.504  
ore negozio

Donando  
sangue

all'AVIS

potrai dire  
di aver salvato  
una vita umana



## RINASCENTE

### «Licenza per 3 mesi? Poi ricominceremo il lavoro a pieno ritmo»

In una petizione al sindaco i commercianti di via Lagrange hanno chiesto la riapertura del grande magazzino - Sono 112 i dipendenti e per loro il posto è assicurato - A giugno saranno finiti i lavori di ristrutturazione

Nelle vetrine tailleurs in bianco-azzurro e cappelli di paglia, all'interno atmosfera pacata in cui affiora una punta di malcelato, soddisfatto sollievo. Da ieri la Rinascente ha riaperto i battenti. Una sorpresa per tutti tranne, a quanto pare, per quanti ci lavorano. Dal personale alla direzione, che la serata di vigilia ha comunque festeggiato l'avvenimento offrendo a tutte le commesse una rosa azzurra.

Taglia corto una rappresentante sindacale: «In tutto qui siamo 112 lavoratori e sia chiaro che nessuno ci ha mai obbligato a scegliere tra questa sede e la nuova città-mercato di Venaria. Di conseguenza, nelle due settimane di chiusura che abbiamo occupato con corsi interni di aggiornamento, non c'era da dubitare che la situazione si sbloccasse come in effetti si è verificata».

Così, neppure il fatto che la licenza resti per ora provvisoria, limitata ai prossimi tre mesi, sembra motivo di preoccupazione: «Qui la consideriamo una specie di

foglio rosa cui seguirà senz'altro, per rigor di logica, la "patente" definitiva».

Com'è noto, la nuova edizione della Rinascente occuperà una superficie di vendita di 4100 metri quadri, che per ora è stata localizzata nei primi tre piani fuori terra mentre in futuro verrà spostata tra piano sotterraneo e primo piano.

Intanto, diversi cartelli sparsi tra i banconi avvertono che «la direzione si scusa per la temporanea chiusura di alcuni reparti a causa dei lavori in corso, e dà appuntamento all'affezionata clientela a ristrutturazione ultimata». Senza incertezze.

Spiega il capogruppo commerciale, dottor Salvagno: «Anche noi, come supermercato, ci troviamo a interpretare un semplice ruolo di inquilini presso la società Lagrange, proprietaria dello stabile. Il resto, compresi gli altri operatori che verranno localizzati qui, non ci interessa. Di certo c'è soltanto che tutto lo stabile verrà destinato a centro commerciale, suddi-

viso tra distribuzione al dettaglio ed altri servizi terziari».

In più, è sicuro che il nuovo supermercato Rinascente, eliminato già da tempo il settore alimentare «per evitare doppiopunti o interferenze con la città-mercato», e aboliti adesso il settore di calze e calzature, manterrà la gamma di offerte e la politica distributiva che lo hanno caratterizzato sin dall'inizio della sua attività torinese.

Ed ecco la previsione finale, abbinata ad un inaspettato motivo di compiacimento: «Ci risulta che proprio qualche giorno fa i bottegai della zona hanno presentato una petizione al sindaco rivendicando una rapida riapertura del nostro supermercato. Senza questo polo di attrazione, infatti, via Lagrange sembrava improvvisamente spenta».

Ma ormai è passata: «Entro giugno contiamo di aver portato a termine tutti i necessari lavori di ristrutturazione e di ricominciare a pieno ritmo».

## Gatto Silvestro non salta più (e miagola tanto)

L'incredibile vicenda del felino che da sei giorni non riesce a scendere da un pino



Per Silvestro è cominciato il settimo giorno. Il gatto bloccato sulla cima di un pino in via Montiglio è riuscito a superare anche questa notte malgrado la pioggia ed il freddo che lo hanno insuppato sino alle ossa. Fortuna vuole che sia riuscito a sistemarsi su una biforcuzione abbastanza «comoda» (si fa per di-

re) e possa quindi rimanere a circa 15 metri d'altezza senza troppi sforzi. Probabilmente, in caso contrario, sarebbe già precipitato non essendo riuscito a ridiscendere dopo essersi incautamente salito troppo in alto a caccia d'uccelli.

Silvestro miagola continuamente anche se debilitato da una settimana di digiuno. A

nulla sono valsi i tre tentativi dei vigili del fuoco per tirarlo giù: solo un'autoscala servirebbe allo scopo, ma non passa nella stretta via collinare. Le scale smontabili invece non sono abbastanza lunghe. Un'altra soluzione sarebbe di passare con l'autoscala da via Castagneto, un po' più larga, ma è interrotta da un fossato per lavori.

Ogni tanto sotto il pino passa qualche passante e pensionato che ha mutato il giro della passeggiata quotidiana per vedere se Silvestro ce la fa. Uno ha lanciato una proposta: «In attesa che la trincea dei lavori sia colmata e i pompieri possano transitare bisogna trovare il modo di dar da mangiare a Silvestro. Mettendo pezzetti di carne sulla cima di una canna da pesca dalla casa di fronte è possibile nutrirlo. La via è molto stretta e, dalla cima del pino alle finestre alla sua altezza, non ci sono più di sei metri di distanza». In effetti è un'idea, anche se va anche riferito che qualche inquilino delle case vicine al pino, esasperato da sette giorni di miagolii, preferirebbe di gran lunga una caduta del povero micio.

## COMUNICATO URGENTE ATTENZIONE DOBBIAMO CHIUDERE

La più grande liquidazione del Piemonte

## IL CENTRO EUROPEO CONFEZIONI IN LIQUIDAZIONE

Piazza Adriano 15 TORINO - 1000 metri di esposizione

### ANNUNCIA

dopo anni di attività, a causa della grande crisi nel capo dell'abbigliamento, per la gran quantità di merce ritirata per contratto, il Consiglio di Amministrazione, in **Assemblea Straordinaria in data 4-12-81** dinanzi al Notaio Gardini e alle competenti autorità dirigenziali, con bollo straordinario di autorizzazione, stipulato dal

### Tribunale di Torino

(Nota n. 33367 ha deciso di mettere in

### LIQUIDAZIONE TUTTA L'AZIENDA

cedendo direttamente al pubblico n. **18393** capi di abbigliamento uomo - donna - bambino, capi in pelle - camiceria e vari, già incamerati e sottoposti al visto di vendita con

## SCONTO GLOBALE DAL 60% ALL'80%

ed è vero e realmente vero.

La grande vendita ha luogo a Torino in

**PIAZZA ADRIANO 15**

**fino ad esaurimento merce**

**ORARI: solo pomeriggio dalle ore 16 alle ore 19,30  
sabato tutto il giorno**

## CENTRO EUROPEO CONFEZIONI Piazza Adriano 15 - TORINO

### DA OGGI È POSSIBILE ELIMINARE GLI SCARTI DI CUCINA DIRETTAMENTE NEL LAVELLO.

Piccolo, potente, silenzioso, il MANGIARIFIUTI SICAD, montato sotto il vostro lavello, polverizza in un attimo bucce e scarti di cucina. Niente più pattumiere, niente più sacchetti scomodi. Da oggi basta premere un bottone e i rifiuti filano via come l'acqua.

**Mangiarifiuti  
SICAD**

Via Massa, 29  
TORINO - Tel. 2200253  
(Dimostrazioni in sede e installazione rapida a domicilio).

## INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

### ALL'EXPO CASA TROVERETE LA

**S.I.T.A.I.**

**FABBRICA LAMPADARI**



# «ECCO I RISULTATI RAGGIUNTI» LA GIUNTA REPLICA

Come va il confronto fra Regione e governo? Rispondono gli assessori, l'opposizione obietta



CLAUDIO SIMONELLI



GIAN PAOLO BRIZIO

Alle accuse dell'opposizione, la giunta psi-pci-psdi che dall'80 guida il Piemonte risponderà forse oggi. A palazzo Lascaris si parla infatti di rapporti tra Regione e governo. Una buona occasione per un confronto certamente non privo di polemica. La maggioranza la scorsa settimana ha detto come la pensa, adesso il dibattito.

«Tentiamo un bilancio — ha fatto notare il presidente Ezio Enrietti — di un confronto che è stato caratterizzato da alcuni risultati concreti, da tappe significative, da battute d'arresto. Siamo partiti con gli 84 progetti e abbiamo colpito nel segno». Ma i risultati? «Il via alla mobilità, l'approvazione del piano energetico, il sì al decreto dell'elettronica civile che ha impedito i licenziamenti Indesit, recenti decisioni nella politica del credito, collaborazione per trovare i soldi per alcuni progetti, via ai blocchi per le grandi infrastrutture come Frejus e Voltri-Sempione».

Sui traguardi concreti raggiunti si è soffermato a lungo l'assessore al lavoro Dino Santoro. «Per l'energia — ha affermato — se andranno in porto le cose decise, entro l'83 avremo 350 miliardi di investimenti in Piemonte esclusa la centrale nucleare. Serviranno per rimettere in sesto le centrali elettriche in disuso, per interventi in Valle di Susa. Per l'agricoltura abbiamo ottenuto l'istituto di recupero di oltre 12 miliardi. C'erano i progetti irrigui pronti a decollare, ma la Bei non li finanziava. Cercheremo altre vie. Industria: la nostra pressione è servita e continua a servire per sollecitare e abbreviare le decisioni del governo sul piano auto la cui sorte è legata alla legge finanziaria sull'innovazione tecnologica il cui si porta in Piemonte diversi miliardi. Abbiamo fatto il nostro dovere per l'elettronica, nel settore chimico aspettiamo di riprendere il confronto coi ministri. Ricordo l'accordo Regione-Olivetti e i progetti di pubblica utilità».

«Non dimentichiamo — ha proseguito l'assessore Gabriele Salerno — la politica delle convenzioni che ci permette di dare il via alle premesse per eliminare il dramma energia. Per quanto riguarda la centrale nucleare stiamo facendo la nostra parte. Sono in ballo investimenti per 3000 miliardi oltre a quelli indotti e indiretti. Siamo arrivati con successo ai finanziamenti della Cee. Non mi sembrano risultati minimi».

«Attenzione però — ha pro-

seguito Gian Luigi Testa del bilancio e delle finanze — i dati a nostra disposizione confermano che il governo s'è fatto carico dei nostri problemi, ma non è né il protagonista né il punto di riferimento numero uno per il superamento della crisi. Se tutto funzionerà rapidamente nell'82 gli interventi governativi ammontano a circa 558 miliardi e a 1707 nell'83. Poco se pensiamo che il «giro» degli enti locali in Piemonte supera gli 8500 miliardi».

Claudio Simonelli che sta ultimando la stesura del secondo piano di sviluppo ha soprattutto sottolineato lo sforzo fatto dalla maggioranza per reperire sul mercato finanziario i soldi indispensabili per gli investimenti e per il rilancio del Piemonte. «Per

superare i limiti imposti dai tagli alla spesa pubblica ci siamo rivolti al fondo sociale, al Feoga per l'agricoltura, al fondo Ceca, al fondo regionale di sviluppo e abbiamo attivato il canale della Bei (Banca europea investimenti). Stiamo anche tentando di coinvolgere fondi di banche e di privati».

La «giornata della giunta» la scorsa settimana è stata conclusa dall'assessore Giuseppe Cerutti che ha illustrato «le cose concrete» che quest'anno verranno realizzate: ferrovie, metropolitana, Frejus, raddoppio Torino-Savona, Voltri-Sempione.

Oggi invece sarà la giornata dell'opposizione. Che cosa dirà la democrazia cristiana? «Il governo sta facendo tutta la sua parte — risponde Giampaolo Brizio, vicecapogruppo della dc — ha offerto piena disponibilità per grande viabilità, piano auto, elettronica, energia. Che cos'altro poteva fare? Qualcuno ha invece voluto montare una vertenza basata sulla cortina fumogena degli 84 progetti. Ora la cortina si sta dissolvendo e svela pochissimi risultati. Gli 84 progetti di fatto hanno ritardato l'avvio del piano di sviluppo che ancora non è arrivato. Ci sono tantissimi episodi che ci dimostrano che questa giunta non ha più credibilità e non potrà portarci via dalla crisi».

g. m. r.

## Regione il psi apre la verifica

Il psi apre la «verifica» sulla giunta che dall'80 guida il Piemonte. «L'approvazione del bilancio sia pure all'unanimità, non significa il superamento delle difficoltà esistenti».

Così sostiene il segretario regionale del partito del garofano Emilio Trovati. Il «segnale» che da tempo si leggeva tra le righe di comunicati ufficiali non lascia ora spazio a dubbi. I socialisti chiedono una «pausa di riflessione» per tastare il polso alla giunta psi-pci-psdi.

«Non si tratta soltanto di difficoltà economiche derivanti dalle limitazioni finanziarie — continua Trovati —. Siamo costantemente al guado di metà legislatura; la giunta ha lavorato molto sul piano progettuale; non mancano le idee anche originali. Ci pare tuttavia che tra la fase progettuale e quella operativa persistano troppi indugi, non del tutto giustificabili, poco accettabili dal Piemonte in un momento così difficile».

L'appuntamento per un «primo esame della situazione» è per il 25 marzo. Per quel giorno tutti i rappresentanti del gruppo socialista in Regione, consiglieri ed assessori sono convocati per un seminario «di verifica», appunto.

La «verifica» era nell'aria da parecchio tempo.

Ma come quasi sempre succede in questi casi nessuno voleva ammettere come possibile o necessaria e tutti erano pronti a smentire. Adesso c'è un documento che alza il velo su «difficoltà non solo economiche». «Vogliamo verificare — prosegue Emilio Trovati — come le posizioni socialiste espresse a livello comunale improntate alla filosofia dello sviluppo, siano congruenti ed immediatamente operanti con gli strumenti regionali. E' necessaria quindi una estensione della verifica in atto in Comune anche a livello regionale».

La segreteria regionale del psi risponde poi a un documento che proprio ieri dc, pli e pri hanno firmato insieme lanciando una documentata serie di accuse contro la giunta del Piemonte.

«Noi — conclude Trovati — siamo disponibili al confronto e alla verifica di una situazione in cui abbiamo dimostrato, non solo da oggi, la nostra disponibilità. Rileviamo però che pri e pli non hanno finora dimostrato la loro disponibilità a far crescere la centralità laica e socialista in modo che si traduca in responsabilità di guida comune dei quattro partiti e ci consenta di misurarci con posizioni comuni sulle scelte di sviluppo della Regione con la dc e il pci. Noi siamo convinti che da queste forze debbono nascere e crescere le idee-forza e di incoraggiamento ad un Piemonte che rifiuti di ripiegarsi su se stesso di fronte alla crisi».

da venerdì 19 marzo  
nei supermercati

**coop** PIEMONTE

Farina Barilla 00 kg 1	480	Rabarbaro Zucca lt. 1	3.490
Carne Simmenthal gr 145	770	Mastro Lindo cc. 1000	1.680
Olio oliva Bertolli lt. 1	2.710	Ammoniac cc. 800	310
Oransoda Lemonsoda e Papete lt. 1	630	10 panni spugna logex	1.970
Merlot Zonin lt. 1,5 gr. 10,7 V.R.	910	Bollito vitellone il kg	3.480

**SUPERMERCATI COO-PIEMONTE A: BIELLA - TORINO - COLLEGNO - CUORGNE' - SUSÀ - PEROSA ARGENTINA - ALESSANDRIA - CASALE M. - TORTONA - VALENZA - OLEGGIO - NOVARA - TRECATE - OMEGNA - INTRA - GRAVELLONA - FERIOLLO - VILLADOSSOLA - VERCELLI - SANTHIA'**

Salone **LA STAMPA**

Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato  
Via Roma, 80 - Telefono 517.958

Qualunque sia la vostra autovettura,  
le Officine Specializzate  
**BOSCH**  
vi garantiscono la sostituzione  
di parti di ricambio Bosch  
rigenerate con garanzia 12 mesi



ATTIVITÀ AI CENTRI DI ASSISTENZA E PUNTI DI RIFORNIMENTO DEI PRODOTTI ORIGINALI BOSCH

**TORINO**  
COPELLI ROCCO  
Via Locana, 13 - 10143 Torino  
Tel. n. 77.47.27 (011)  
FARNASSO G. & C.  
C.so Trapani, 68 - 10139 Torino  
Tel. n. 35.55.681 (011)  
GIANCASPRO & CIRULLI & C. Snc  
Via Pansa, 10/12 - 10121 Torino  
Tel. n. 54.57.66 (011)  
LEGGIERO VINCENZO  
Via Bologna, 157 - 10154 Torino  
Tel. n. 27.89.53  
PAMPALONE FRANCESCO  
C.so Sarcusa, 75 - 10136 Torino  
Tel. n. 30.902.00 (011)  
PERNAI GIULIO  
C.so Orbassano, 203 - 10137 (To)  
Tel. n. 35.55.67 (011)  
PERLETTI CARLO  
Via Verlanga, 120 - 10149 Torino  
Tel. n. 25.01.37 (011)  
SAINO BRUNO  
S.da Benola, 184 - 10156 Torino  
Tel. n. 24.33.68

**VENARIA REALE (To)**  
AIDE S.a.s. di ADDUCI & C.  
Via Duomo, 86 - 10078 Venaria Reale  
Tel. n. 290034 (011)  
**MONCALIERI**  
L'ELETTRODIESEL Snc  
Via B. Guoch, 16/3 - 10024 Moncalieri  
Tel. n. 54.18.78 (011)  
**BIELLA**  
SASSO G. & G. & E. SASSO  
Via Carlo, 12 - 13051 Biella (Vc)  
Tel. n. 22.312 (015)  
MAFFIOTTI PIERCARLO  
Via Oberdan, 9 - 13051 Biella (Vc)  
Tel. n. 31.692 (015)  
**CHIVERI (Torino)**  
NAPOLI GASPARE Snc  
Via David Lev, 7 - 10023 Chiveri (To)  
Tel. n. 942.33.86 (011)  
**AVIGLIANA**  
ROMEO NAZARENO  
Via Mancuso, 127  
10051 Avigliana (To)  
Tel. n. 93.62.71 (011)  
**VERCELLI**  
PROTTO PIERO Giuseppino  
Via Randa, 47/49 - 13100 Vercelli  
Tel. n. 57.376 (0161)  
TAVANO ANGELO  
C.so Fiume, 24 - 13100 Vercelli  
Tel. n. 53.914 (0161)

**LEINI**  
SCARABOSIO F.  
Via Europa, 49 - 10040 Leini (To)  
Tel. n. 99.68.080 (011)  
**PINO TORINESE**  
BARRERA GIULIO  
Via Rovereto, 1 - 10025 Pino T.se  
Tel. n. 84.10.98 (011)  
**TRINO VERCELLESE**  
POLLONE SERGIO  
Corso Roma, 11 - 13039 Trino V.se  
Tel. n. 82.007 (0161)  
**CANDIA**  
DE SANTI LIVIO ELETTRO  
Via Roma, 100 - 10010 Candia C.se  
Tel. n. 98.34.633 (011)  
**COSSATO (Vercelli)**  
BORIN Snc di G. BORIN & C.  
Via Mar. della Libertà, 248  
13014 Cossato (Vc)  
Tel. n. 94.073 (015)  
**PINEROLO (Torino)**  
PATANIA NAZARENO ELETTRO  
Via Des. Genesio, 22 - 10064 Pinero (To)  
Tel. n. 74.925 (0121)



SBL S.p.A. S.da Rivarolo, 43/45 - 10070 MAPPANO (TO) - Tel. 011/2621716



Esemplare luminoso di serenità, di stoffa e di fede nel lungo calvario del male, si è spenta.

**Alma Grazia Aghem Zaffiri**

Lo ammalata il marito Ovidio, il figlio Enrico, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti e la carissima cugina Bianca. Funerale in Chiesa via Vittorio Emanuele 8 alle ore 16 di venerdì 19 marzo 1982.

— Torino, 17 marzo 1982.

Non dimenticheremo mai: Caterina, Alfredo, Manuela e Manolo.

Non l'abbiamo perduta, ella dimora prima di noi nella luce di Dio. Le famiglie Aghem e Zaffiri la ricordano affettuosamente.

Margherita Piana ved. Perino e figli partecipano con anima commossa al grande dolore della famiglia.

Romana, Giovanni Bertello e famiglia si uniscono al dolore.

Partecipano al lutto del prof. Zaffiri i colleghi:

Fiorio Balma  
 Enrico Balma  
 Secondo Ceresa  
 Giovanni Einaudi  
 Aurelio Gualtieri  
 Sergio Mulatieri  
 Pierluigi Olivetti  
 Francesco Poi  
 Roberto Toscano  
 Bernardo Ubaldi.

Roberto e Sarina Pattone partecipano al dolore dell'amico Ovidio.

Primario Alti e Assistenti della Divisione di chirurgia vascolare partecipano al grande dolore del prof. Ovidio Zaffiri.

Enrico, Carla Giacchetti con Finca e Sergio affranti sono vicini a Ovidio e Enrico per l'imminente perdita di ALMA.

I Collaboratori del prof. Ovidio Zaffiri primario del Servizio di anestesia e rianimazione dell'Ospedale Molinette e la famiglia Aghem partecipano al dolore della signora ALMA.

Colleghi della Divisione chirurgica C dell'Ospedale Molinette Sabatino Almona, Billa Massa, partecipano al dolore dell'amico prof. Ovidio Zaffiri per la perdita della MOGLIE.

Colleghi della Divisione chirurgica C dell'Ospedale Molinette Sabatino Almona, Billa Massa, partecipano al dolore dell'amico prof. Ovidio Zaffiri per la perdita della MOGLIE.

Colleghi della Divisione chirurgica C dell'Ospedale Molinette Sabatino Almona, Billa Massa, partecipano al dolore dell'amico prof. Ovidio Zaffiri per la perdita della MOGLIE.

Colleghi della Divisione chirurgica C dell'Ospedale Molinette Sabatino Almona, Billa Massa, partecipano al dolore dell'amico prof. Ovidio Zaffiri per la perdita della MOGLIE.

Colleghi della Divisione chirurgica C dell'Ospedale Molinette Sabatino Almona, Billa Massa, partecipano al dolore dell'amico prof. Ovidio Zaffiri per la perdita della MOGLIE.

Colleghi della Divisione chirurgica C dell'Ospedale Molinette Sabatino Almona, Billa Massa, partecipano al dolore dell'amico prof. Ovidio Zaffiri per la perdita della MOGLIE.

Colleghi della Divisione chirurgica C dell'Ospedale Molinette Sabatino Almona, Billa Massa, partecipano al dolore dell'amico prof. Ovidio Zaffiri per la perdita della MOGLIE.

Colleghi della Divisione chirurgica C dell'Ospedale Molinette Sabatino Almona, Billa Massa, partecipano al dolore dell'amico prof. Ovidio Zaffiri per la perdita della MOGLIE.

Colleghi della Divisione chirurgica C dell'Ospedale Molinette Sabatino Almona, Billa Massa, partecipano al dolore dell'amico prof. Ovidio Zaffiri per la perdita della MOGLIE.

Colleghi della Divisione chirurgica C dell'Ospedale Molinette Sabatino Almona, Billa Massa, partecipano al dolore dell'amico prof. Ovidio Zaffiri per la perdita della MOGLIE.

Colleghi della Divisione chirurgica C dell'Ospedale Molinette Sabatino Almona, Billa Massa, partecipano al dolore dell'amico prof. Ovidio Zaffiri per la perdita della MOGLIE.

Colleghi della Divisione chirurgica C dell'Ospedale Molinette Sabatino Almona, Billa Massa, partecipano al dolore dell'amico prof. Ovidio Zaffiri per la perdita della MOGLIE.

Colleghi della Divisione chirurgica C dell'Ospedale Molinette Sabatino Almona, Billa Massa, partecipano al dolore dell'amico prof. Ovidio Zaffiri per la perdita della MOGLIE.

Colleghi della Divisione chirurgica C dell'Ospedale Molinette Sabatino Almona, Billa Massa, partecipano al dolore dell'amico prof. Ovidio Zaffiri per la perdita della MOGLIE.

Colleghi della Divisione chirurgica C dell'Ospedale Molinette Sabatino Almona, Billa Massa, partecipano al dolore dell'amico prof. Ovidio Zaffiri per la perdita della MOGLIE.

Colleghi della Divisione chirurgica C dell'Ospedale Molinette Sabatino Almona, Billa Massa, partecipano al dolore dell'amico prof. Ovidio Zaffiri per la perdita della MOGLIE.

Colleghi della Divisione chirurgica C dell'Ospedale Molinette Sabatino Almona, Billa Massa, partecipano al dolore dell'amico prof. Ovidio Zaffiri per la perdita della MOGLIE.

Colleghi della Divisione chirurgica C dell'Ospedale Molinette Sabatino Almona, Billa Massa, partecipano al dolore dell'amico prof. Ovidio Zaffiri per la perdita della MOGLIE.

Colleghi della Divisione chirurgica C dell'Ospedale Molinette Sabatino Almona, Billa Massa, partecipano al dolore dell'amico prof. Ovidio Zaffiri per la perdita della MOGLIE.

Colleghi della Divisione chirurgica C dell'Ospedale Molinette Sabatino Almona, Billa Massa, partecipano al dolore dell'amico prof. Ovidio Zaffiri per la perdita della MOGLIE.

Colleghi della Divisione chirurgica C dell'Ospedale Molinette Sabatino Almona, Billa Massa, partecipano al dolore dell'amico prof. Ovidio Zaffiri per la perdita della MOGLIE.

Colleghi della Divisione chirurgica C dell'Ospedale Molinette Sabatino Almona, Billa Massa, partecipano al dolore dell'amico prof. Ovidio Zaffiri per la perdita della MOGLIE.

Colleghi della Divisione chirurgica C dell'Ospedale Molinette Sabatino Almona, Billa Massa, partecipano al dolore dell'amico prof. Ovidio Zaffiri per la perdita della MOGLIE.

Colleghi della Divisione chirurgica C dell'Ospedale Molinette Sabatino Almona, Billa Massa, partecipano al dolore dell'amico prof. Ovidio Zaffiri per la perdita della MOGLIE.

Colleghi della Divisione chirurgica C dell'Ospedale Molinette Sabatino Almona, Billa Massa, partecipano al dolore dell'amico prof. Ovidio Zaffiri per la perdita della MOGLIE.

Colleghi della Divisione chirurgica C dell'Ospedale Molinette Sabatino Almona, Billa Massa, partecipano al dolore dell'amico prof. Ovidio Zaffiri per la perdita della MOGLIE.

Colleghi della Divisione chirurgica C dell'Ospedale Molinette Sabatino Almona, Billa Massa, partecipano al dolore dell'amico prof. Ovidio Zaffiri per la perdita della MOGLIE.

Colleghi della Divisione chirurgica C dell'Ospedale Molinette Sabatino Almona, Billa Massa, partecipano al dolore dell'amico prof. Ovidio Zaffiri per la perdita della MOGLIE.

Margherita Enrica Angiolo partecipa.

Riccardo Rosanna Baccari commossa partecipa al dolore del prof. Ovidio Zaffiri.

Giannina e Gianni Sella sono vicini all'amico Ovidio in questo tristissimo momento.

Primario Alti e Assistenti della Divisione urologica ospedale Molinette partecipano al lutto del prof. Zaffiri.

Professori e Compagni della 1ª classe B del Liceo Valassio con le famiglie partecipano al grande dolore di Enrico e del Padre.

La Direzione del Personale Nord della Indesit Spa partecipa al grave lutto che ha colpito i sign. Paolo e Domenico Lanzoni per la perdita del padre.

**Celso Lanzoni**

— Torino, 17 marzo 1982.

La Direzione Amministrativa Tecnica e Personale della Indesit Spa partecipa al dolore del sig. Domenico Lanzoni per la perdita del PADRE.

La Direzione Generale, i Dirigenti ed il Personale della Indesit Spa partecipano al grave lutto che ha colpito i sign. Paolo e Domenico Lanzoni per la perdita del PADRE.

Il figlio Aldo, con Mary ed Elisabetta, annuncia, con accorata tristezza la scomparsa della mamma.

**Lucia Rava ved. Gatti**

di anni 91

I familiari rivolgono un commosso ringraziamento al prof. Actis-Dato, al prof. Reschiazzi, al dott. Fazzi, alla dott.ssa Morrelli, e suor Liliana, alla sua consorte, ed alle infermiere di Villa Pia. I funerali avranno luogo oggi giovedì alle ore 14, da Chiesa Mongrone 180. La salma proseguirà per Origgio, ore, dopo la S. Messa verrà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori. Servizio pullman.

Non fiori. Servizio pullman.

Non fiori. Servizio pullman.

Non fiori. Servizio pullman.

Non fiori. Servizio pullman.

Non fiori. Servizio pullman.

Non fiori. Servizio pullman.

Non fiori. Servizio pullman.

Non fiori. Servizio pullman.

Non fiori. Servizio pullman.

Non fiori. Servizio pullman.

Non fiori. Servizio pullman.

Non fiori. Servizio pullman.

Non fiori. Servizio pullman.

Non fiori. Servizio pullman.

Non fiori. Servizio pullman.

Non fiori. Servizio pullman.

Non fiori. Servizio pullman.

Non fiori. Servizio pullman.

Non fiori. Servizio pullman.

Non fiori. Servizio pullman.

Non fiori. Servizio pullman.

Non fiori. Servizio pullman.

Non fiori. Servizio pullman.

Non fiori. Servizio pullman.

Non fiori. Servizio pullman.

Non fiori. Servizio pullman.

Non fiori. Servizio pullman.

Non fiori. Servizio pullman.

Non fiori. Servizio pullman.

Non fiori. Servizio pullman.

Non fiori. Servizio pullman.

Non fiori. Servizio pullman.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari.

**Antonio Monateri**

cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio la sorella Tonia, i fratelli Felice con la moglie Eleonora, Domenico con la moglie Elisa, la cognata Caterina nipoti parenti ed il caro amico Guido. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia S. Anna indi la casa salma proseguirà per Lempore. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 marzo 1982.

La famiglia Comba partecipa commossa al dolore per la scomparsa del

**CAVALIERE**

**Antonio Monateri**

— Torino, 17 marzo 1982.

Le famiglie Grassi-Asti si uniscono al dolore dei familiari.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari.

**Elisabetta Pescarolo**

**ved. Balocco**

di anni 96

Con immenso dolore la piangono i figli Agostino, Ermilia, Amleto, Danilo, Ugo, Battista, Giovanna con le rispettive famiglie. L'affezionata nipote Lena, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Partendo alle ore 15,30 dalla Cascina Nuova la casa salma proseguirà per la chiesa parrocchiale di S. Emiliano di Villanova ove alle ore 16 sarà celebrato il rito funebre.

— Cascina Nuova di Pobietto, 16 marzo 1982.

Gli amici: Piero e Ferruccio Bazzocco, Guglielmo Dell'orle, Riccardo e Franco Franchino, Anna e Aldo Migliaro partecipano al dolore della famiglia Balocco.

— Trino, 18 marzo 1982.

Seramente è mancata

**Milla Scaccianoce**

**ved. Leotta**

Lo annunciano i figli Nello e Franco, le nuore Bruna e Rita, i nipoti: Elena, Claudio e Daniela con la piccola Maria Francesca e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Eduardo Paternoster per la preziosa assistenza. Funerale oggi ore 14,30 dalla parrocchia di Pozzo Strada. Non fiori ma benedizione.

— Torino, 18 marzo 1982.

I Colleghi dell'Ufficio Cassa Sava si uniscono al dolore dell'amico Franco e famiglia.

La Direzione e il Personale della Sava S.p.A. partecipa al lutto del dott. Franco Leotta per la perdita della madre.

**Milla Scaccianoce**

**ved. Leotta**

— Torino, 18 marzo 1982.

E' mancata ai suoi cari

**Enrica Sempronj**

Lo annunciano con dolore la cognata Maria Maddalena, i cugini Beppe con Nettina ed Emanuela, Giuliana con Ambrogio Luisa e Paola, Renato e Mimma Viale, Mario e Severina Galliano, Dino Otter con la mamma Rosa. I funerali avranno luogo venerdì 19 ore 14,45 chiesa San Filippo.

— Torino, 18 marzo 1982.

La Direzione del Centro Lingue Italiano Svizzera e del Liceo J.J. Rousseau annuncia con profondo dolore la perdita della signora

**Enrichetta Sempronj**

— Torino, 17 marzo 1982.

Attenti, Collaboratori ed amici ricordano con dedizione e commozione la sua grande esistenza alla Scuola e l'impronta indelebile della sua capacità professionale ed umana.

Le famiglie Ditta, Meozzi, Montecchia partecipano con sincero rimpianto alla scomparsa della cara signora ENRICHETTA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Bernardo Sartore**

Ne danno l'annuncio la moglie Rita Colombotto, il figlio, nuora, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerale oggi ore 14,30 Parrocchia S. Giuseppe Lavoratore (Rebaudengo). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 marzo 1982.

I nipoti Nino Gola, famiglia; Mariuccia Verderone, famiglia, piangono il caro zio DINO.

Partecipa al lutto il Gruppo Anziani Municipio di Torino.

E' mancata il

**cav. Siro Cantoni**

Maresciallo maggiore Fanteria in pensione

A quanti gli hanno voluto bene lo ricordano e lo piangono la moglie Gina, la sorella Rita, parenti tutti. Funerale oggi ore 14,30 parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 marzo 1982.

Carlo e Maria con Rossana, Luca e Maurizio con affetto ricordano nel caro PINO l'uomo semplice e buono.

La famiglia Minabelli commossa partecipa al dolore.

E' mancata ai suoi cari

**Enrico Zucca-Bernardo**

cavaliere Vittorio Veneto

Premio Fedeltà FIAT

Con dolore lo annunciano la nipote Franca col marito Battista Cordella e piccolo Giovanni, fratelli, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale venerdì 19 marzo ore 14 cappella Ospedale San Luigi Orbassano; indi proseguirà per Cimitero Generale Torino.

— Torino, 18 marzo 1982.

Con serenità, cristianamente è mancato

**Silvio Zanlungo**

L'annunciano la moglie, le figlie: Luisa con Francesco, Emma con Angelo, nipoti. Funerale venerdì 19 corrente ore 6,45 parrocchia Maria Madre della Misericordia.

— Torino, 17 marzo 1982.

Cristianamente è mancata

**Caterina Chiambrini**

**ved. Ferrero**

di anni 84

Lo annunciano le adorabili figlie Maria col marito Mario Brazzetta, Rita ved. Quaglino, nipoti e parenti tutti. I funerali Fiano Torinese giovedì ore 16.

— Boves, 17 marzo 1982.

**Margherita Molino**

**ved. Casetta**

Ne danno notizia i figli: Giovanni, Maria, Ornella, Antonio, Piero, Luciano, Don Renato, Don Enzo, Caterina, e Armando, generi, nuora, nipoti, fratelli, sorella, parenti tutti. Invitiamo ricordarsi nella preghiera. Funerale oggi chiesa Limgotto via Nizza 355 ore 14,30.

— Torino, 17 marzo 1982.

Le famiglie Giuda-Bonino-Fantini partecipano al dolore di Armando e famiglia per la morte della MAMMA.

Improvvisamente è mancato

**Giovanni Banchio**

Lo annunciano la moglie, cognato Francesco, Vittoria. Funerale 18 marzo 1982 ore 8,30 parrocchia Beato Cottolengo servizio pullman andata ritorno; la presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 marzo 1982.

Il Gruppo Anziani Municipio di Torino annuncia la scomparsa del socio

**Caterina Michetti**

**In Vergnano**

— Torino, 18 marzo 1982.

La Ditta Chiantor partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Ettore Magnea**

— Torino, 17 marzo 1982.

Condolenti come Alberto Pisco 33-35 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

**dr. Maria Arese**

**ved. Gandino**

— Torino, 17 marzo 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Enrico Finello**

di anni 63

L'annunciano la moglie Ermelina Battista, la sorella Margherita, i figli Ornella con il marito Bruno e il figlio Marco, Fausto e la moglie Nadia, cognati cognate e parenti tutti. Funerale 18 corrente marzo ore 15,30 partendo dalla casa dell'estinto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 marzo 1982.

Il Personale Docente e non Docente dell'Istituto di Chimica Generale ed Inorganica della Facoltà di Farmacia partecipa al lutto del collega prof. Giuseppe Riontino per la perdita del padre

**Ottavia Riontino**

— Torino, 17 marzo 1982.

E' serenamente mancato

**Giuseppe Bombara**

Anz. FIAT

Ne danno il doloroso annuncio: fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerale venerdì 19 c.m. alle ore 10 partendo dall'abitazione via Mogadiscio 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 marzo 1982.

E' mancata

**Zita Meucci**

**ved. Pugi**

La piangono: figlio, nuora e nipote. Funerale venerdì 19 ore 8,30 partendo dall'Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 marzo 1982.

Cristianamente è mancato

**Giuseppe Aghem**

**(Pinot)**

anni 83

Con dolore lo annunciano il figlio Carlo con la moglie Giovanna Ferrero, i nipoti Claudio e Marco, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerale in Orbassano giovedì 18 marzo ore 16 chiesa parrocchiale.

— Orbassano, 17 marzo 1982.

Commossa partecipa Wanda e Fiano Castelli.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Iolanda Perardi**

di anni 81

Lo annunciano con dolore la sorella, la cognata, i nipoti.

— Finale Ligure, 17 marzo 1982.

La Trasmare S.I.T.I. S.p.A. si associa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

**Manlio Vento**

— Torino, 17 marzo 1982.

**ANNIVERSARI**

1981 1982



# UN PARLAMENTO DISTRATTO OGGI VOTA L'ASSOLUZIONE DI TANASSI, RUMOR, ANDREOTTI

L'opposizione ha chiesto un «supplemento di indagine», ma prevalgono gli ordini di scuderia dei partiti di governo che hanno la maggioranza

## 5 milioni d'azioni per i «capi» Fiat

Costo del titolo: 1500 lire  
Minimo 500, massimo 2000

**TORINO** — La Fiat mette a disposizione di circa 18 mila dirigenti, capi e quadri intermedi cinque milioni di azioni ordinarie, a prezzo agevolato. Quest'operazione fu decisa nel luglio scorso, e secondo il programma stabilito allora, avrebbe dovuto concludersi a settembre. Vicende di Borsa consigliarono un rinvio. Non si esclude che, nel futuro, operazioni di questo tipo, sia pure con caratteristiche e forme diverse, possano essere riprese, e allargate anche ai lavoratori, oltre che ai dirigenti. Per il momento, però, non ci sono elementi precisi, se non qualche accenno, in questo senso.

Il prezzo d'acquisto sarà di 1500 lire per azione (la quotazione in Borsa è di 1940 lire), e ogni persona ha la possibilità d'acquistare da un minimo di 500 a un massimo di 2000 azioni. La prenotazione dovrà essere fatta entro la fine di marzo. Per tre anni le azioni non potranno essere vendute. Durante questo periodo gli acquirenti saranno azionisti a tutti gli effetti: godranno dei dividendi maturati (a partire dall'esercizio 1981), e le azioni verranno custodite e amministrate dal servizio titoli della Fiat.

Condizioni di pagamento: le somme dovute per l'acquisto, con un interesse del 5%, potranno essere versate all'azienda in due modi: o in tre rate, o prelevando l'intera somma dalle competenze del prossimo dicembre.

**ROMA** — Novantuno voti come margine di sicurezza per Rumor, Andreotti e Tanassi: in un copione già stabilito, questa sera le Camere riunite, deputati e senatori, assolveranno i tre uomini politici democristiani e socialdemocratici dall'accusa di favoreggiamento verso Guido Giannettini (ex agente del Sid) e di falsa testimonianza resa durante il processo di Catanzaro per le bombe di piazza Fontana. Il «pentapartito» può contare su 568 voti, a fronte di una maggioranza richiesta di 477. Quindi anche la presenza di franchi tiratori — e ce ne saranno — non influirà sull'esito, scontato, di questa vicenda.

Tutt'altro il «processo» si è svolto in un clima di disattenzione e disinteresse generale. In alcuni momenti nell'aula di Montecitorio, durante il dibattito, non erano presenti più di undici-dodici fra deputati e senatori (su un totale di 952). Ed è comprensibile: più che un dibattito vero e proprio, si è trattato semplicemente di una riaffermazione delle posizioni espresse, in forma monolitica, dai vari gruppi in seno alla commissione inquirente. E questa sera si riprodurrà, ingigantita con il pantografo delle Came-

re a seduta congiunta, la votazione che in seno alla discussa commissione inquirente mandò assolti i tre ministri. Non c'è stato nemmeno bisogno che Rumor e Andreotti (Tanassi, non essendo più parlamentare, non ha diritto di parola nell'aula) pronunciasse l'autodifesa a cui si era accennato nei giorni scorsi. L'andamento del dibattito, così fiacco e poco impegnativo da un punto di vista politico, ha reso superfluo un loro intervento. Ha parlato in difesa dei suoi compagni di partito il presidente della dc, Forlani, ricalcando le orme della difesa di Moro per Gui, in occasione dello scandalo Lockheed.

## Telefono, +13,6% dal primo aprile

Alla Sip 510 miliardi - Aumentano canone e voci della bolletta

**ROMA** — E' in arrivo un «pacchetto» di rincari per il telefono, che renderà amaro questo primo d'aprile. La bolletta crescerà mediamente del 13,6 per cento.

Aumenti bimestrali delle tariffe telefoniche (come per le tariffe elettriche), a partire dal prossimo primo aprile; introduzione delle tariffe a scatto nelle conversazioni urbane (cominciando a Roma e Milano) dal primo gennaio 1983; conferma della «cassa conguaglio» per il settore telefonico, alimentata con lo stesso sovrapprezzo del 1981 (15 lire su ogni scatto telefonico, esclusi quelli della fascia sociale); aumento del capitale sociale della Sip di 1350 miliardi entro il 1984.

Queste indicazioni sono contenute in una bozza di delibera messa a punto dagli uffici tecnici del Cipe che sarà

sottoposta all'esame dello stesso comitato interministeriale mercoledì prossimo, quando verrà discusso il piano nazionale per le telecomunicazioni e il programma quinquennale della Stet.

Questi adeguamenti tariffari serviranno a finanziare gli investimenti programmati dalla Sip (che prevede di aumentare quest'anno di 850 mila unità il numero degli abbonati al telefono), e favorire l'occupazione nelle aziende del settore elettronico.

I provvedimenti previsti dal Cipe serviranno alla Sip per effettuare i programmi di investimenti che prevedono uno sforzo finanziario di 3062 miliardi di lire quest'anno, di 3650 miliardi nel 1983 e di 4230 miliardi nel 1984.

La bozza di delibera chiede anche l'attribuzione alla Sip dei nuovi servizi di telematica, «ad eccezione di quelli di competenza della Rai (Televideo)».

Il piano nazionale delle telecomunicazioni che sarà sottoposto mercoledì prossimo al Cipe (la riunione doveva tenersi domani, ma è slittata di una settimana) prevede investimenti complessivi per poco meno di trentamila miliardi di lire entro il 1990. La maggior parte di questi investimenti riguarda il settore telefonico (26.655 miliardi, di cui 7860 entro il 1983), mentre 1060 miliardi (360 entro il 1983) saranno destinati al settore dei telex.

## A maggio 12 punti di contingenza?

**ROMA** — Il prossimo scatto di scala mobile non supererà probabilmente i dodici punti (pari a 28.668 lire mensili): la previsione, già avanzata nei giorni scorsi, trova un elemento di conferma nei calcoli compiuti dalla commissione per l'indice sindacale del costo della vita con riferimento al mese di febbraio.

Tale indice ha raggiunto il livello di 305,13 con un incremento rispetto a gennaio dell'1,24 per cento. L'aumento è dunque leggermente inferiore a quello segnato dall'Istat per i prezzi al consumo (più 1,3 per cento).

## La guardia che ha ucciso il figlio verrà accusata di omicidio colposo

Il pretore di Borgomanero ha riconosciuto che il colpo di pistola è partito accidentalmente

**BORGOMANERO** — Agostino Simonetto, 35 anni, l'uomo che ha ucciso involontariamente il proprio bambino, ha già pagato duramente per la sua imprudenza. Il magistrato è stato umano, ha rinunciato al possibile arresto: la guardia notturna verrà denunciata per omicidio colposo a piede libero. Il bimbo, morto per un colpo partito accidentalmente dall'arma del padre, sarà sepolto oggi senza autopsia.

«Non ho voluto aggiungere dolore a dolore», ha detto Erasmo Renzo Lombardi, il pretore di Borgomanero che dirige l'inchiesta.

In casa Simonetto, intanto, è entrata la disperazione. Allo

choc iniziale, ha fatto seguito la presa di coscienza della tragica realtà. I genitori del piccolo sono tornati dall'ospedale, dove erano stati ricoverati dopo il drammatico episodio.

A Casale Tabuloni, il sobborgo di Borgomanero dove il Simonetto e la moglie Adriana Spammato, anch'essa ventiseienne, abitano da quando sono sposati, i coniugi ripetono il doloroso racconto della tragedia che li ha privati del loro unico figlio, Fabio, di due anni e mezzo.

A parlare è lui, Agostino Simonetto, dipendente dell'Istituto vigilanza Vedetta, di Arona, nativo di Casale Monferrato e residente a Borgomanero da alcuni anni. «Gli

ho tranciato la vita», esclama. «Non so, non so proprio come sia successo: ero convinto che l'arma fosse scarica. Invece era rimasto, non so come, un proiettile».

«Mancava poco all'ora del servizio. Il mio turno era dalle 22 al mattino. Stavo controllando la pistola, Fabio girava per casa semisvestito, mia moglie era andata in bagno a prendergli un pannolino per metterlo a letto. Il bimbo voleva salutarmi, come sempre quando esco per il lavoro».

Agostino cerca di giustificare la sua imprudenza: «Ho detto al piccolo di stare lontano, di non venirmi vicino, ho cercato di allontanarlo. Ma lui si è avvicinato, è salito sul

tavolo, ha urtato un vaso».

A questo punto, il racconto si arresta. I particolari si confondono. Dall'arma (una rivoltella «Taurus» calibro 38 special) parte un colpo. Fabio, distante poche decine di centimetri, viene raggiunto alla bocca. Il proiettile gli trapassa la gola, esce dall'altra parte.

«Ho capito subito quello che era successo. Gli ho toccato la piccola testa insanguinata, gli ho messo sotto il capo un maglione che ho trovato lì vicino. Poi ho provato a sentirgli il cuore: non batteva più. Che cosa farò io ora?».

La moglie cerca di rincuorarlo: «Non è colpa tua. E' stato il destino».

## Gli inglesi bloccano un accordo sul vino

**BRUXELLES** — La Gran Bretagna ha bloccato un piano proposto per risolvere la controversia tra Italia e Francia sulle importazioni di vino italiano.

Il piano per la risoluzione della guerra del vino proponeva di trasformare i milioni di ettoltri di vino italiano in alcool, in parte a spese della Cee. Tutti i Paesi Cee, ad esclusione della Gran Bretagna, erano disposti ad approvare il piano che prevedeva la distillazione di 8,5 milioni di ettoltri di vino al costo di 130 milioni di sterline europee.

Il veto inglese al piano ha suscitato dure reazioni da parte italiana e francese. Il ministro inglese ha spiegato di avere bloccato il piano poiché esso avrebbe rischiato di allargare il mercato dell'al-

cool danneggiando i produttori inglesi.

Al termine di tre giorni di discussioni, i ministri dell'Agricoltura dei 10 Paesi della Cee non hanno ancora raggiunto alcun accordo sui principali problemi esaminati, tra i quali anche quello dei prezzi agricoli per il 1982-83. Sfuma così la possibilità di raggiungere un accordo prima del primo aprile, quando s'inizierà la campagna per alcuni prodotti agricoli. La Gran Bretagna ha bloccato qualsiasi decisione in materia di agricoltura per costringere gli altri membri della Comunità ad approvare un sistema finanziario più equo dell'attuale, in base al quale l'Inghilterra è uno dei Paesi che versa più contributi e, contemporaneamente, uno di quelli che riceve meno sussidi.

## Temperatura a Torino, ore 9 + 6

massima (ieri) + 6  
minima (ieri) + 1

**TEMPO PREVISTO:** Precipitazioni al Nord, al Centro, sulla Campania e sulla Sardegna, in estensione nel pomeriggio alle rimanenti regioni; qualche nevicata sui rilievi del Nord e del Centro.

### In Italia

Bolzano	- 1 + 6
Verona	1 + 11
Milano	4 + 7
Firenze	- 1 + 16
Bologna	+ 4 + 15
Roma	0 + 15
Napoli	+ 3 + 11
Reggio C.	+ 5 + 15
Palermo	+ 9 + 14

### In provincia

Aosta	- 3 + 4
Alessandria	+ 1 + 5
Asti	+ 2 + 6
Cuneo	+ 1 + 5
Novara	+ 4 + 7
Vercelli	+ 5 + 7
Biella	+ 3 + 6
Genova	+ 11 + 12
Imperia	+ 13 + 15
Savona	+ 8 + 12

### all'estero

Atene	+ 8 + 18
Bruxelles	0 + 10
Ginevra	+ 4 + 11
Londra	+ 4 + 14
Mosca	- 4 - 4
New York	+ 4 + 10
Parigi	+ 4 + 12

## La ragazza di Valenza il mistero di un suicidio

**VALENZA** — (J. m.) Resta inspiegabile il tragico gesto di Marinella Buzio. La ragazza di Giarole (avrebbe compiuto 17 anni a luglio) che si è impiccata in fabbrica, a Valenza Po, dove lavorava da due anni, al calzaturificio «La Stella» di via Valeriani 1.

«Una brava ragazza, volenterosa e educata — afferma il titolare del calzaturificio, Pier Angelo Protto —, non riusciamo

a capire, a spiegare il suo gesto. Sì, forse da qualche tempo era un poco depressa, ma nulla certo faceva pensare che Marinella potesse avere intenzione di farla finita con la vita».

Un discorso che ripete le compagnie di lavoro e che si sente a Giarole, dove la notizia ha profondamente colpito la gente. Tutti conoscono la famiglia Buzio, tutti sono concordi nel definire Ma-

rinella una brava ragazza, senza problemi.

Invece la sedicenne, probabilmente in preda ad una crisi depressiva, ha scelto di farla finita: alla mattina, prima di andare a lavorare, ha acquistato una corda, poi, rimasta sola in fabbrica nell'ora del mezzogiorno, si è impiccata. Così è morta, a sedici anni, senza lasciare una sola riga di spiegazione.

**STAMPA SERA**  
Michele Torre  
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.  
Presidente Giovanni Giovannini  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Marco Benacchio

Consiglieri: Vittorino Chiusano  
Luca Cordero di Montezemolo  
Umberto Cuticchia  
Carlo Masseroni  
Francesco Paolo Mattioli

Sindaci: Alfonso Ferraro (presid.)  
Luigi Demartini  
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa  
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1982 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 397  
DEL 22-12-1981



## ECONOMICI

La tariffa è di L. 2100 la riga. Pubblicità di lavoro e impiego L. 1125; tecnici L. 1225; dirigenti L. 1700. Pubblicità di lavoro e impiego L. 1125. Avvisi urgenti data fissa o variabile: il doppio. Retribuzione fissa o variabile: il doppio. Retribuzione fissa o variabile: il doppio.

**ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO**  
Gli annunci economici per la Stampa e la Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 880.2185 (3 linee con ricerca automatica).  
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento sessuale e impedisce a rispettare tale legge.

### 2 Affari e capitali

**AAAAA. PRESTITI** a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria, E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni.

**FINANZIARIA FID**  
sede centrale via Cernaia 18, telefono 542.834-530.445.

**A.A.A. EUROFINIARDA S.p.A.** concede a tutte le categorie lavoratori senza spese o coesione.

**PRESTITI RAPIDISSIMI RATE AGEVOLATE**  
via Sacchi 58, telefono 506.398.

**A.A. PRESTITI** concediamo a tutti fiduciari e possessori anche 2° grado.  
**PREST S.A.S.**  
piazza Statuto 10 tel. 539.175-548.827 risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

**A. ATTENZIONE!** Finanziaria immediata e convenientemente connessi bancari improtestati. Finanziaria commerciale O.R.C. via Goffo 4, Torino, Tel. 011 650.3961.  
**A. PRESTITI** procura privato sollecitamente a tutti interessi e impieghi, operai, cassieri, Massima riservatezza. Tel. 535.427.  
**EUROFINIARDA** di E. Sprengel propone l'investimento più redditizio, il guadagno contrattualmente assicurato, allegando a casa vostra il circolante con pochissimo spazio e bassissimo costo di mantenimento. Telefonare 839.5383.

**PRESTITI** fiduciari e ipotecari con rimborso fino a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria. Credim via A. Doria 15, Torino, tel. 549.822.

### 3 Aziende, negozi

**A. ACCETTIAMO** incarichi a vendere vostre attività o negozio massime rapidità e serietà. Immobiliare Lunica tel. 758.855.

**A. LABEO** produzione bambole gas ed estintori prima azienda con utile netto di 90 milioni annui. Cede s.n.c. Tel. 746.222.

**A. STUDIO Gmp** 518.041 corso Matteotti 37 cessione attività partecipazioni azionarie. Serietà, correttezza, competenza.

**A. UNIVERSALCASE** divisione cessione e ri-levi aziende commerciali ricerca per propria clientela licenze di vario genere. Rivoli Chiusa. Telefonare 953.3666.

**ABAMEC** 638.038 aziende di progettazione e realizzazione impianti di aspirazione settore industriale, pubblico e privato, ubicazione ottimale. Torino, 200 milioni giro affari annuo, cede 140 milioni.

**ABAMEC** 638.038 elettrodomestici farmaceutici in Saluzzo (CN), posizione centrale di grande piazzale 100 milioni giro affari annuo cede 45 milioni più fondi.

**ABAMEC** 638.038 frutta verdura prezzi via Vigliani zona popolare 500 mila incasso giornaliero cede 28 milioni.

**ALIMENTARE** drogheria frutta verdura su corso Vercelli incasso 450 mila giorno vende Realimmobili 375.972.

**ARTICOLI** plastica zona Vittoria ampio incasso 45 milioni incrementabile buon utile cede 30 milioni. Frana 511.090.

**AZZENDAL MARKET** 650.2175 cede in zona centrale bar chiusura serale e domenicale. 240 mila incasso giornaliero. Dilazioni.

**AZZENDAL MARKET** 650.2175 cede Borgo Po pentico pasticceria annuo laboratorio forno alloggio prezzo affare.

**AZZENDAL MARKET** 650.2175 cede Otrappò alimentari in genere ampio locale retro magazzino 300 mila incasso giornaliero.

**BAR** centralissimo chiusura serale incasso 250 mila vende 85 milioni, anticipo 35 milioni. Permuto anche con alloggio. Tel. 531.394.

**BAR** nuovissimo centrale angolare orario ridotto, forte reddito, cedesi. Telefonare 538.914.

**BAR** super alcolico incasso 250 mila giornalieri con alloggio nel retro cede 55 milioni mensi contante. Tel. 537.213-517.280.

**BAR** superalcolico centralissimo incasso un milione giornaliero angolare arredamento nuovissimo cede anticipando 100 milioni. Tel. 537.213-517.280.

**BAR** vicinanza uffici chiusura serale e festiva reddito elevato vendesi. Immobili-Car. Tel. 510.317.

**CEDERE** in garanzia bar ristorante pizzeria zona intensivo traffico buon incasso per ulteriori informazioni tel. 790.590.

**CEDERE** latteria zona Francia alto incasso richiesta 30 milioni più inventario per ulteriori informazioni tel. 715.216.

**CEDERE** lava-attrici ottimismo avviata zona Casale Vica macchinari nuovi prezzo L. 24 milioni. Tel. 696.9966.

**CEDERE** San Paolo attività ventennale tabella 9-10-14 abbigliamento conseria maglieria 35 milioni Holding 588.299.

**CEDERE** vicinanza via parteriale con pestino attrezzato, ottimo fatturato annuo possibile alloggio tel. 011 758.555 Lunica.

**CONFID** vende causa trasferimento bar centrale rinnovo a nuova zona mercato incasso 300 mila dilazioni. Tel. 593.022.

**DI SALVATORE** c. Turati 13 cede grande Genova laboratorio artigianale pasticceria confetteria articoli regalo altre licenze avviato incrementabile 4/5 persone alto reddito causa limite età.

**DI SALVATORE** c. Turati 13 cede Genova centralissimo negozio vendita diacchi per giovani avviato grosso giro incrementabile da giovani venditori.

**DI SALVATORE** c. Turati 13 cede abbigliamento commercialista diacchi per giovani reddito dimostrabile città prima cintura mita richiesta causa salute.

**DI SALVATORE** c. Turati 13 cede avviata profumeria pelletteria articoli regalo su corso principale in prima cintura Torino giro affari dimostrabile ottimo investimento vero affare.

**DI SALVATORE** c. Turati 13 cede 200 mila unitaria farmacia utensileria vasta clientela locali angolari ampi magazzini richiesta vermaggiata.

**DI SALVATORE** 561.594 cede parziale o totale fucile azienda meccanica costruzioni ingegneria e riduttori velocità.

**DI SALVATORE** c. Turati 13 cede club gimnaso con piscina unico in grande provincia con possibilità ampio sviluppo all'uomo 50 milioni di sviluppo vero affare.

**DI SALVATORE** c. Turati 13 cede moderno ed ed. servizi alimentari mq. 60 tabella 1, VI, VII, XII, XIV zona signorile ottimo reddito incrementabile.

**FINALE** Liguria agenzia La Finale 019 892.353 cede avviatissimo bar forte incasso in centro storico.

i grandi numeri di una  
Compagnia amica

1129  
DIPENDENTI

260  
MILIARDI DI PREMI  
PER L'ESERCIZIO 1981

57  
TIPI DI POLIZZE

1050  
AGENZIE  
IN TUTTA ITALIA

### TRANQUILLITÀ E RISPARMIO

La tua famiglia  
merita la sicurezza, qualsiasi  
cosa succeda.

E anche tu meriti la  
tranquillità immediata, e  
un risparmio  
protetto dalla svalutazione.

Scegli le POLIZZE VITA  
del Lloyd Adriatico.

Lloyd  
Adriatico

assicura  
di pensare a voi

122  
MILIARDI  
IN BENI  
IMMOBILI

175  
MILIARDI  
IN DEPOSITI  
E TITOLI

cercate  
nelle pagine gialle  
l'agenzia del  
Lloyd Adriatico  
più vicina  
a casa vostra

Lloyd  
Adriatico S.p.A.

ASSICURAZIONI

Impresa autorizzata all'esercizio  
delle assicurazioni con decreto del  
Ministro dell'Industria, del  
commercio e dell'artigianato del  
20 Maggio 1946 (G.U. 57748 N. 148)

### 4 Terreni

**A. TERRENO** urbanizzato per villa anche bi-familiare vendi a 55 km da Torino nel Mon-ferrato L. 14 milioni tel. 011 540.347.

**CERALE** M.T.V. vende terreno con progetto approvato per 5 palazzine vista mare pagamento dilazionato tel. 011 909.1867.

**CORTAZIONE** vende terreno mq 3000 con progetto e inizio lavori per villa ottima posizione. Tel. 345.0246-905.8302.

**MARETINO** (Vercelli) vendesi terreno mq 8155 L. 14 milioni dilazionabili. Sabotelli Immobili 682.688.

**PRIVATO** vende terreno agricolo mq 17 mila Moncucco 30 km Torino collinare 15 milioni frazionabile. Tel. 942.1646 negozio.

**PRIVATO** cede piscinetta moderna zona c. Trilano tel. 606.1131.

**RISTORANTE** piccolo albergo dintorni Torino con parco vende muri ecclusi o perenzia. Tel. ore ufficio 011 534.078.

**STABILIMENTO**  
meccanico modernamente attrezzato, fab-bricazione prodotti proprii altamente qualifi-cati, ingenti commesse in Italia-estero, reddito dimostrabile, per realizzazione pro-gramma sviluppo commerciale, cerca socio attivo disponendo capitale adeguato anche con permute immobili. Per informazioni ri-volgersi Ing. Girlando, tel. 778.671.

**TABACCHI** minuteria centrale incasso annuo 200 milioni incrementabile sovrastante 2 camere servizi cede Frana 511.090.

**TABACCHI** profumeria moderna zona com-merciale levato 8 milioni 500 mila alloggio annuo utile 40 milioni annui cede Frana 511.090.

**TABACCHI** zona turistica Canavese ampio vasto incasso utile 35 milioni richiesta 100 milioni più eventuale proprietà immobiliare cede Frana tel. 511.090.

**TESSUTI** ampio 5 vetrine zona commerciale incasso 150 milioni, alto utile, richiesta 80 milioni, dilazioni cede Frana 511.090.

**USAV** 747.729 cede vicinanza p. Vittorio mo-bilitato con elevato giro affari ampi locali eventuali dilazioni.

### 5 Locali e negozi

**CERCA** in affitto locali mq. 300/600 in To-rino a prima cintura uso deposito o magazi-no. Tel. 335.5452.

**NAZIONALE** acquista direttamente per con-tanti magazzini capannoni Torino e cin-tura. Garanzia e serietà. Tel. 747.148.

**A.A. COMFAI** vende corso Siroacus basso fabbricato indipendente mq 480 cortile entra-ta centrale, adatto deposito attività artigianale. Telefonare 548.123.

**A. AFFITTAZI** zona via Felia Romoli locale mq 700 con uffici impianto di riscaldamento e illuminazione. Telefonare 051.818.

**A. FIDALCABE** affitta corso Novara basso fabbricato 200 mq, cortile privato 300 mq uso ufficio 950 mila. Tel. 595.808.

**A.L.** 1800 mq. affittati in Rondinone capan-none da mq. 800/1600. Baldi tel. (011) 503.835.

**AFFARE** privato vende magazzino uso depo-sito zona centrale 240 mq servizio riscaldamento luminoso a L. 120 milioni dilazionabili mutuo senza cambiali tel. 011 839.5300-859.548.

### 6 Terreni

**AFFITTAZI** negozio 45 mq più 35 magazzino interrato comunicante zona centrale L. 400 mila mensili. Telefonare 540.737.

**AFFITTAZI** Settimo Torinese via De Nicola vincolo autostradale capannone mq 1100 più mq 260 palazzina uffici e custode, cortile mq 2000. Telefonare 011 470.3803.

**AFFITTAZI** via S. Donato locale seminterrato luminoso per laboratorio o magazzino mq 480 servizi passo carraio. Volendo dividibile. Un milione 900 mila mensili. Aasta 598.997-897.774.

**BOX** ad uso investimento 9 milioni più 5 milioni mutuo affittabili a 30 mila mensili tel. 363.445.

**BOX** a magazzino nuovi adatti anche per camper o furgoni vendi zona p. Omero, Cal-tanico e Carducci a privati. Tel. 996.2247.

**BOX** libero via Juvana 18 piano cortile spazio-si. Tel. Lux Case 548.478.

**BOX** 1 e 2 auto adatti camper roulotte impre-sa vende corso Agnelli e Lucente negozi 1200 mq. Tel. 363.083-721.998-301.701.

**CAPANNONE** mq 900 altezza 3 m provincia-le Orbasano Volterra vendesi 118 milioni tel. 927.8251.

**CASAMERCATO** 650.3805 muri negozio libe-ri Juvencaux (Salice d'Uzzo) da 160 gr. a 300 mq. Dilazioni permute.

**CASAMERCATO** 650.3805 affitta in zona commerciale (Venaria) due capannoni 1200 mq caduno adatti attività commerciali o de-posito. Ottima posizione.

**CASAMERCATO** 650.3805 box liberi via Sie-ta (Nichelino). Facilitazioni di pagamento.

**CASALLE** locale al piano terreno mq 85 con servizi uso negozio magazzino laboratorio seminterrato tel. 920.0275.

**CENTRALE** magazzino o box 3 auto 45 mq acqua e luce seminterrato passo carraio. Grimaldi 596.262.

**CENTRO** locali commerciali uso ufficio o ne-gozio mq 50 e mq 95 piano terra occupati Lux Case vende tel. 546.478.

**EURODILE** vende corso Moncalieri 2 box abitabili recente costruzione ampia me-tre. Tel. 748.006.

**EURODILE** vende Barriera di Milano locale negozio mq 250 a posti auto nel cortile otti-mo reddito. Tel. 748.006.

### 7 GARAGE O DEPOSITO

San Mauro, via Settimo 51, seminterrato mq 100 luminoso con accesso riservato. Vero af-fare 43 milioni dilazionabili. Immobili Italia tel. 585.836.

**LAURE** capannone industriale zona Cebrosa mq 1650 coperti con uffici cortile mq 1500 affitto 3.500.000 mensili. Tel. 746.222.

**LIBERO** zona Valentino in casa d'epoca 6 vani trinevizi doppi ingressi divisibile adatto ufficio. Telefonare 510.801 ufficio.

**MAGAZZINI** uso deposito. Zona centrale. Mq 300, 500, 750, 1000 e 3000. Prezzo carissimo sorvegliato, recapito postale e taxi. Tel. 011 588.11.

**MIRAFIORI** (corso Giambone) recente muri negozio con retro mq 50 circa anche rilievo attività L. 33 milioni Mediocredito 389.183.

**MURI** negozio ristorante bar zona commer-ciale adiacente Fiat Mirafiori magazzino box vendiamo ritirando. Utp 518.988.

**NUOVO** centro Pier della Francesca vende locale 500 mq circa adatto centro vendite in-grosso deposito con uffici ecc. subito pronto Alessio Immobili tel. 560.218.

**FALAZZINA** uffici mq 790 con retroscuo capannone mq 1000 adiacente via Botteghe libere privato vende. Tel. 510.438.

**PIOMBASCO** vendesi ampio magazzino libe-ro subito 700 mq di cui 400 coperti altezza media 4,5 mt. Grimaldi, tel. 0121 77.354.

**PONTA** Palazzo vendesi prestigioso negozio 370 mq 9 vetrine con ufficio sovrastante affi-ttato alto reddito tel. 502.398.

**SOCIETA'** in liquidazione vende locali con uffici signorili da 150 milioni a 300 milioni mutuo mutuo 9%. Vero affare per informazio-ni telefonare al 233.822-472.032.

**VIA** Benetoli 30 locale commerciale interrato cortile mq 150 su 2 piani occupato vende Lux Case tel. 546.478.

**VIA** Saluzzo ottimo investimento muri nego-zio 5 locali 3 vetrine 3 cantine L. 60 milioni mutuo dilazioni. Telefonare 510.801 ufficio.

**ZONA** Mirafiori affittati locali mq 370 più mq 500 cortile indipendente adatto ufficio depo-sito L. 1 milione 300 mila. Tel. 356.344-322.202.

## Offerte lavoro e impiego operai, autisti, fattorini

**AAA. ALTO** guadagno si offre a ragazzi/e per lavoro facile via S. Francesco da Paola 33/G angolo via Mazzini.

**AAA. ASSUMIAMO** ragazzi/e per lavoro or-ganizzato alto guadagno. Via Nizza n° 21, int. cortile Pubblicità.

**MOBILIFICIO** in Trofarello cerca operai pra-ticissimi anche mezza giornata. Tel. 470.2402.

## Impiegati

**ASTI** società immobiliare cerca personale spedita strutture vendite buona cultura da inserire in un posto di rilievo trattamento economico sicuro interessante. Telefonare 0141 55.675.

**CERCHIAMO** uomo-donna intelligente estro-vero/a dinamico/a con spiccata personali-tà che ambisca inserirsi in un'affermata azienda che le offra un'interessante retribu-zione per un serio e qualificato lavoro. Le persone selezionate dovranno partecipare ad un corso di qualificazione che si terrà a Torino. Telefonare al 539.776.

**OPERATRICE** sistema 34 rom, preferibilmente con conoscenze di contabilità, cerca ditta commerciale in Torino offrirei ottime condi-zioni. Scrivere: «Pubblikompass 419» - 10100 Torino, precisando curriculum vitae.

**SOCIETA'** seleziona ambasciatore titolo di stu-dio età minima 21 anni. Telefonare per lase-re colloquio 830.738.

## 8 Rappresentanti

**CONCESSIONARIA** auto ricerca venditori esperti settore. Telefonare ore 9-11; 14.30-17 al 640.8001.

**LA Umet S.p.A.** produttrice delle segnature telefoniche «Segnetto» seleziona venditori-trici da inserire, previo corso di addestra-mento che si terrà a Torino, nell'organizza-zione commerciale della concessionaria del Piemonte e Valle d'Aosta. Si richiede onestà, comunicativa, volontà di operare e auto pro-pria. Si assicura retribuzione interessante. Telefonare per colloquio al 640.550.

## 11 Baby sitter offerte

**BAMBINAIA** referendaria diplomata libera giugno cerca per neonato da famiglia. Scrivere: «Pubblikompass 416» - 10100 Torino.

## 15 Autovetture

**AAAA. NUOVA** concessionaria Lancia Ac-tobianchi Lincusauto consegna collezione A112 Junior Elre e Abarth, Deba, Trevi, Beta coupé e HPE. Lunghie realizzazioni Sava. Im-portante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen; realizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, con-segna 20 ore. Lincusauto, corso Principe Od-done 58, telefono 472.047 - Lincusauto, cor-so Orbasano 72, telefono 581.008 (aperto anche sabato).

**ACQUISTIAMO** contanti qualsiasi vetture an-che LANCIA. Vantaggioso permute. Tel. 351.257.

**ACQUISTIAMO** pagando massimo 125. Par-da, 112, Rino, 131, Alfa Romeo, Deba, Bm, Fieda, RA, RS, RB, 14. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.

**ALFETTA 2000 L. BLU**  
Con 5 milioni 500 mila lire di risparmio un'Alfetta 2000 re-centissima acquistata come nuova garanzia 15 mila km. E' un'offerta Sogea corso Siroacus 40. Tel. 329.9333.

**AUTOMARKETS** Alfa GT 1.6 1978 grigio metallizzato in perfetta anche a rate. Corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1438.

**AUTOMARKETS** Dyane 8 1977 vende ricon-dizionata molto bella in permuta anche a rate c. Pr. Eugenio 11 tel. 521.1417.

**AUTOMARKETS** Deba 1.3 1980 nera come nuova in permuta anche a rate c. Pr. Eugenio 11 tel. 521.1438.

**AUTOMARKETS** Escort 2023 1981 tutta origi-nale vero affare in permuta anche a rate c. Pr. Eugenio 11 tel. 521.1417.

**AUTOMARKETS** Horizon 1.1 LS 1979 perla-ta come nuova in permuta anche a rate. Cor-so Principe Eugenio 11. Tel. 521.1438.

**AUTOMARKETS** Kadett D 1.0 S 4 porte 1980 rosso occhio in permuta anche a rate. Corso Pr. Eugenio 11, telefono 521.1439.

**AUTOMARKETS** Panda 45 1981 piccola co-me nuova in permuta anche a rate c. Pr. Eu-genio 11 tel. 521.1438.

**AUTOMARKETS** RS GTL 1981 più medio bel-lissima offerta in permuta anche a rate. Corso Pr. Eugenio 11, telefono 521.1438.

**AUTOMARKETS** 126 Personal 4 1980 blu oc-casione in permuta anche a rate. Corso Prin-cipe Eugenio 11 tel. 521.1417.

**AUTOMARKETS** 127 L 1980 bellissima occa-sione unica in permuta anche a rate. Corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

**AUTOMARKETS** 127 sport 1981 nera perla-ta come nuova in permuta anche a rate. Cor-so Principe Eugenio 11. Tel. 521.1438.

**CAMPER 230**  
anno 1977 proprietario unico totalmente accessoriato 5 po-rti omologati, possibilità di-lazioni senza cambiali. E' un'of-ferta Sogea corso Siroacus 40. Tel. 329.9333.

**CARPOZZERE** vende granfiori 500 127 128 Citroën GS protissima da 500 mila e 950 mi-la anche a rate. Tel. 415.3761.

**FIBRA** modello 82 de immatricolare cedesi con forte aumento per sopravvenuti motivi la-migliari tel. 739.9554.

**FURGONI PULMAN**  
camioncini e fuoristrada acquistati e ven-duti qualsiasi modello usato e nuovo. Ce-lano, corso Lecce 88 angolo via Nicola Fa-brizi, telefono 744.922-749.5417.

**SIYAR OCCASIONI**  
Vasto assortimento Fiat 127 2 e 3 porte da L. 900 mila a 4 milioni 300 mila lire. Moncalieri corso Roma 11. Tel. 640.6001.

**SIYAR OCCASIONI**  
A112 Elre 1980, Elegant 1979, unici propie-tari, perfetti; Renault RS 1978 1979 ottime condizioni con garanzia. Moncalieri, corso Roma 11, telefono 640.6001.



## Prodotto nazionale lordo cresciuto del 2,8%

PARIGI — Tra il 1973 e il 1980 il prodotto nazionale lordo dell'Italia è cresciuto mediamente del 2,8% all'anno, a prezzi costanti: una buona media, se comparata al tasso Osee (2,5%) o alle medie dei principali Paesi industrializzati. Secondo i dati pubblicati dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Osee), Parigi, infatti, nel corrispondente periodo, solo il Giappone ha superato questa cifra, realizzando una crescita media del 3,8%. Seguono: Germania (2,8), Francia (2,5) e Germania Federale (2,3) e la Gran Bretagna (2,1).

L'Italia invece in coda quanto riguarda il prodotto nazionale lordo pro capite, calcolato in dollari correnti: 13.305 dollari nel 1980, contro i 13.305 della Gran Bretagna e 11.364 degli Usa; della Gran Bretagna e del Giappone. Queste divergenze sono dovute all'entità dei vari «Pni», ma anche all'incidenza del tasso di cambio, sfavorevole alla moneta italiana.

## Le piogge in California forse bloccano Columbia

WASHINGTON — A causa di forti piogge la missione di Edwards, in California, dovrebbe essere il traghetto spaziale in incidente in volo, sarà inutilizzabile lunedì prossimo, data prevista per il lancio del Columbia: lo ha annunciato ieri la Nasa.

L'ente spaziale americano potrebbe dunque decidere di rinviare il tentativo sperimentale di giorni nello spazio della navetta. La Nasa pretende infatti che la base di Edwards sia totalmente operativa il giorno del lancio a Cape Canaveral nel traghetto fosse costretto ad interrompere il proprio volo e tornare a posarsi sulla Terra dopo circa 115 minuti dal decollo. I meteorologi prevedono infatti nuove piogge alla base di Edwards dove diverse piste sono già allagate.

## Continua la discesa dei prezzi petroliferi

ROMA — Continua la discesa dei prezzi petroliferi europei: così, nonostante il ribasso apportato dalla scorsa settimana dal Cip (il Consiglio interministeriale prezzi), ha destinato il margine recuperato all'Enel, i ricavi petroliferi in Italia tornati al livello dei ricavi negli altri paesi Cee. «Tutt'oggi il «divario» calcolato dagli esperti, sulla base delle rilevazioni comunitarie, nello 0,7 per cento. Questo calcolo tiene già conto anche dell'apprezzamento del dollaro registrato in questi giorni.

La possibilità di ulteriori movimenti di ribasso dei prezzi petroliferi italiani è legata all'andamento del petrolio internazionale nelle prossime settimane: perché «scatti» il meccanismo di revisione dei prezzi petroliferi dal Cip occorre, infatti, che il divario fra ricavi italiani e ricavi medi europei superi la soglia del quattro per cento.

## Negozi romani per 6 mesi con orari liberalizzati

ROMA — Con una nota, l'assessore capitolino all'Annona e al commercio, Malerba, ha informato la giunta che presenterà una delibera per liberalizzare, in esperimento, l'orario dei negozi romani.

Dopo il fallimento delle fasce orarie proposte la scorsa legislatura, Costi (la proposta, nonostante le consultazioni effettuate con le rappresentanze sindacali e le forme sociali interessate, non è mai decollata), oggi ci riprova l'assessore Malerba con una soluzione inedita: una sperimentazione di 6 mesi, lasciando agli interessati la facoltà di scegliere l'orario a partire dalle 7 e sino alle 20. Questo, comunque, sempre nel rispetto delle 7 ore giornaliere e le 44 settimanali.

## Commissioni maturità: aumentano le indennità

ROMA — Ai prossimi esami di maturità che inizieranno il 1° luglio, i presidenti delle commissioni avranno 605.000 lire di indennità rispetto alle 500.000 dello scorso anno. Es dispone il decreto del ministro Bodrato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 1° marzo 1982 che rivaluta i compensi spettanti ai componenti delle commissioni statali.

## Diari osé nelle scuole? Il giudice indaga a Parma

PARMA — Nelle scuole, i libri degli studenti, c'è materiale «pericoloso», la procura della Repubblica. Incriminati sono i diari: troppe di queste pubblicazioni conterrebbero, nelle note che accompagnano la data di ogni giorno, disegni osé, istigazioni alla violenza, inni alla droga e disubbidienza, elogi alle libertà sessuali più sfrenate.

Questo almeno è quanto sostengono alcuni presidi di scuola media, che hanno chiesto l'intervento del magistrato. Così la procura della Repubblica di Parma ha aperto un'inchiesta, ed ha sollecitato il provvedimento ad effettuare una prima verifica.

# E' «guerra» sul caso-Cirillo Scotti: mi hanno diffamato voglio 1 miliardo d'indennizzo

Napoli: Chieste le dimissioni di Cirillo «da tutte le sue cariche»

Il ministro Scotti ha annunciato che chiederà un miliardo a l'Unità come risarcimento danni per le accuse lanciate ieri dal quotidiano partito a proposito della vicenda Cirillo. «Destinerò questi soldi — ha detto — alle vittime del terremoto».

Al pci ribattono che sarà il tribunale a decidere sulla veridicità delle accuse e che la richiesta di un miliardo come risarcimento è solo una trovata «pubblicitaria» per nascondere l'imbarazzo nel quale si trova l'intero vertice democristiano.

Al di là delle polemiche personali, la storia del presunto scandalo sollevato dal quotidiano comunista ormai degenerando in un'autentica «guerra» tra democrazia cristiana e pci. La dc ha minac-

ciato di mettere in giuoco Valenzi a Napoli. Il pci ha risposto che Cirillo. E' possibile che questo l'inizio di un conflitto politico esclusione colpi i due maggiori partiti italiani.

Tutto cominciato giorni fa, quando l'Unità ha pubblicato con rilevanza, la prima pagina, l'articolo il quale «due altissimi esponenti democristiani» avevano contattato nel carcere di Ascoli Piceno il boss della camorra Raffaele Cutolo. I due, che assistiti dall'ex colonnello dei servizi segreti Musumeci, avevano chiesto loro interlocutore occuparsi delle trattative con le Brigate rosse e del pagamento (un miliardo e mezzo) per la liberazione di Ciri- rillo. Era dimostrazione,

condo il pci, democrazia cristiana non solo accettato le Brigate rosse, ma si era addirittura servita della camorra.

La dc subito smentito le accuse, ma ieri l'Unità ha insistito nella sua campagna pubblicando anche i nomi dei due «altissimi esponenti». Sono, ha scritto il quotidiano, il ministro Scotti e il senatore Patriarca. In serata gli esponenti pci hanno poi diffuso copia di documento loro possesso nel quale contenute tutte e affermazioni riportate dal giornale.

Il documento presenta sigla ministero dell'Interno e fa riferimento a un'altra serie di comunicazioni (specificate con il numero catalogo) attinenti al caso Cirillo.

Da questo momento in

le smentite non hanno fatto che susseguirsi. Smentito Scotti (annunciando querela) altrettanto fatto Patriarca; indignato Piccoli; il ministro dell'Interno, Rognoni, ha tutti gli organi polizia hanno escluso di avere redatto quel documento. Anche la società assicurazioni Ina e la Banca del Salento (che il documento partecipò pagamento del riscatto) si dette estranee.

Negli democristiani si afferma che il documento è un falso e che il pci ha sbagliato non verificare, con tutta l'attenzione dovuta all'importanza del le notizie in possesso. Stmane, però, l'Unità ribadisce le pubblica in prima pagina una fotocopia documento.

## Incontro di calcio all'Olimpico per la vita e contro la guerra

Proposta dall'onorevole Mimmo Pinto, all'iniziativa hanno già aderito numerosi calciatori

ROMA — Una partita amichevole all'Olimpico la guerra, per la vita. La sta organizzando Mimmo Pinto, deputato aderente al gruppo radicale, che ha già ottenuto l'adesione di Terraneo ed altri giocatori; ora illustra l'iniziativa a Campana e all'Associazione calciatori, per avere l'adesione ufficiale.

Una partita diversa, l'ha definita Pinto, «con il pubblico che magari può discutere i campioni a fine partita». Dovrebbe svolgersi alla fine del campionato, tra due formazioni miste di calciatori italiani e stranieri, dei nostri club. L'incasso dovrebbe andare a Amnesty International o a qualche altra organizzazione per gli aiuti al Terzo Mondo.

Una partita per pace, ha parlato in intervista pubblicata su «Lotta continua», precisando che Terraneo ha già detto che trova vasti consensi i calciatori.

«Può essere una cosa non rituale — ha detto —, non è un corteo, non è un comizio, è un partito che l'organizzazione, si possono divertire sia i giocatori in campo (è un'opportunità anche per loro, divertirsi senza l'assillo dei due punti), si può divertire».

## Ministro tedesco cameriere di bordo

BONN — Gli avventori del vagone ristorante del rapido Monaco-Amburgo sono l'altra da un cameriere d'eccezione: il ministro dei Trasporti Volker che, indossata la giacchetta arancione cameriere, ha intero turno di servizio in modo disinvolto e — a quanto — inappuntabile.

La strana iniziativa del ministro federale nasceva da una scommessa, perduta da Hauff, un popolare televisivo.

La gente, prosegue il parlamentare, vive la politica come una cosa lontana. «E ne sta al fuori dalla politica greca, triste. Se allo stadio, lo voglio che per pomeriggio ci si diverta e ritrovi una politica più umana, più a portata d'uomo. Con vita, in Afghanistan e Salvador, applaudendo i gol, contenti poter fare, oggi, domani, guerre».

Gli schieramenti paura alla gente, dice ancora Pinto. Se si riesce a introdurre cultura e possibilità esprimersi la pace, sarebbe risultato utile. «Utile sarebbe vivere partita diversa, divertendosi. Serve ai calciatori, che gente normale, con loro quotidianità. Difendere la vita, vuol dire difendere propria vita. Giocare, stadio: vogliamo poter continuare a farlo, vogliamo vivere, siamo contro la guerra».

## «Guerriglia comunista» ha annunciato: «Ci sciogliamo»

GENOVA — L'organizzazione terroristica «Guerriglia comunista» si scioglie. Lo annuncia un volantino, ritenuto autentico. Digos, fatto pervenire ieri alle redazioni dei quotidiani genovesi Il Lavoro e Il Secolo XIX.

«Questo ultimo comunicato — è detto nel documento — ha un solo scopo: chiarire situazione e una condizione della nostra organizzazione che ormai non può essere intollerabile. Da tempo infatti ci siamo resi conto che politici vari ci hanno individuato come area di complicità. Sappiamo che nell'attuale nostra fase «transizione organizzativa» e direttamente politica, ci è impossibile continuare a portare avanti questa pratica le attuali prerogative e condizioni di sicurezza».

«Non vogliono solo incassare maggiormente — prosegue il comunicato — ma probabilmente aspettano che i nostri potenziali contatti il resto del movimento armato rivoluzionario (Br o altro) si attino al fine di poter individuare altre realtà armate».

## Psdi, vigilia del congresso (ma Longo ha già vinto)

Pietro Longo presentato ieri il congresso del psdi, che si terrà a Roma il 24 e 25

«Sarà un congresso di e tranquillo ci affideremo a voi ravvivarlo», ha Venerio Cattani, responsabile partito. Con qualche ragione, perché maggioranza del (Longo, Di Pietro e Preti) conta tra il settanta e l'ottanta per cento dei voti congressuali. Due sinistre, Di Giasi, poco più di cento ciascuna) non vive.



**MILDE  
SORTE  
SPORTWEAR**

**DA OGGI  
MILDE SORTE  
SPORTWEAR  
IL NUOVO GUSTO  
DI VIVERE**

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO ABBIGLIAMENTO MILDE SORTE SPORTWEAR  
PEATEX - SEREGNO (MI) TEL. 0362/223044



## Imparano a diventare sarte per non essere emarginate

Sono 25 donne, guarite da turbe psichiche - Un corso-pilota in Lomellina organizzato dall'Usi e dall'Enaip locale ■ finanziato dalla Cee

VIGEVANO — Il Fondo europeo mette ogni anno a disposizione quote di finanziamento anche per corsi recupero e formazione professionale. ■ previsto pure cosiddetto «progetto donne». L'Enaip di Pavia si è chiesta ■ non l'occasione per venire finalmente incontro ad ■ domanda assillante sul piano ■ l'inserimento nel lavoro ■ donne guarite da turbe psichiche. Da qui il via fine ■ un ■ formazione ■ confezione, d'accordo ■ l'associazione socio-sanitaria della Lomellina, per il quale la Cee ha stanziato 40 milioni.

«E' ■ iniziativa senza precedenti ■ spiegata Graziella Russi dell'Usi, il dottor Giorgio Allegri ■ centro di igiene mentale ■ e i responsabili dell'Enaip pavese ■ vale la ■ associazione ■ vogliamo effettivamente ■ chi ha bisogno ■ vuole uscire ■ forme assistenziali. In questo ■ si

tratta di donne che, diversamente, ■ emarginate.

Il corso, al quale sono state iscritte 25 allieve ■ età variante tra i 25 e i 45 anni, consiste inizialmente in una serie ■ lezioni trisettimanali di ■ culturale ■ la ■ paio ■ mesi, seguite dall'insegnamento ■ cucito ■ taglio.

La prima parte del corso verrà ospitata dall'Enaip di Pavia, mentre il proseguimento dell'apprendimento ■ professione avverrà ■ Vigevano, in un locale di via Vincenzo Monti.

Le iscritte ■ corso professionali ■ in paesi diversi della Lomellina e raggiungeranno autonomamente ■ corso. Il tragitto tra la casa ■ la scuola assumerà in questo modo un ruolo terapeutico, per ■ all'interessata fiducia ■ stessa nel contatto ■ con gli altri.

Al termine ■ corso, per introdurre progressivamente senza bruschi impatti ■

realità di tutti i giorni, quelle che avranno imparato ■ mestiere potranno lavorare in ■ cooperativa. «E' in ■ studio, ■ la collaborazione dell'Enaip e della stessa Usi ■ Lomellina», ha precisato Graziella Russi, che fa parte ■ vertice dell'organismo sanitario territoriale.

In che modo pensate ■ poter assicurare autonomia ■ nomica ■ cooperativa?

«Come Usi, acquistando biancheria per ■ strutture ospedaliere ■ ha replicato l'interlocutrice ■ lavoro ■ con altri ■ pubblici ■ privati.

«La riuscita ■ questa scuola-cooperativa senza precedenti ■ ha sottolineato lo psichiatra Allegri ■, ■ legata ovviamente ■ collaborazione che la popolazione lomellina saprà esprimere ai vari livelli del territorio.

Il corso ■ e confezione ■ prenderà il via entro ■ fine ■

Giancarlo Rolandi

## «007» Usa, quasi una comica Tutti noti nomi e indirizzi

Il presidente Reagan deciso ■ proteggere la loro identità ■ giornalisti - Una nuova legge con pene severissime per chi rivela notizie sugli agenti segreti

WASHINGTON — Per Ronald Reagan, presidente degli Stati Uniti, e ■ il ■ della Cia, ■ diventato un punto d'onore. Il Senato deve approvare ■ prossima ■ provvedimento che prevede pene severe ■ coloro che, giornalisti ■ semplici funzionari, rivelano l'identità degli uomini che lavorano per il controspionaggio. E per fare in modo che ■ legge passi, il Presidente degli ■ Uniti ha fatto ricorso a ■ il suo prestigio. Il Senato ■ quindi ratificare la legge che è già stata approvata ■ scorsi ■ Congresso degli ■ Uniti. ■ gli oppositori ■ progetto esso violerebbe ■ il primo ■ della Costituzione che tutela ■ libertà d'informazione.

Reagan, tuttavia, ■ stato inamovibile. ■ per difendere il ■ operato ha fatto sapere che il ■ zona ■ della Cia ad Atene è stato ■ pochi giorni dopo che il suo nome ■ il ■ incarico ■ finiti su ■ giornale greco. Secondo il governo americano tutelare in tutti i modi l'identità ■ degli «007» significa, ■ prattutto, ridare efficienza ad un organismo sfiduciato per le continue fughe di notizie che hanno demoralizzato il personale.

■ stato lo stesso Reagan ■ scrivere il suo pugno: ■ vite ■ state messe in pericolo ■ la pubblicità ■ nomi degli agenti ha nuociono gravemente all'efficienza delle nostre operazioni riservate e ha sferrato ■ colpo ■

tutti coloro che sono impegnati ■ servizio d'informazione.

La decisione ■ introdurre una legge ■ proposito è ■ un episodio avvenuto qualche anno ■. Quando un ■ agente della Cia, uscito polemicamente dall'organizzazione ■ scritto un ■ rivelando nomi ■ abitudini dei principali «007» statunitensi. Una danno enorme per l'amministrazione che, in poco tempo, si vide costretta ■ interi reparti considerati tra i più efficienti. Molti ■ i fatti ■ agenti che, con ■ copertura di ■ attività, lavoravano con ■ successo ■ la Cia nei Paesi esteri.

Anche in Giamaica, dopo ■ pubblicazione di ■ funzionari Cia, c'è stata ■ escalation terroristica contro ■ loro. Le pene previste ■ il futuro prevedono ■ di prigione per i giornalisti e dieci per quei funzionari che, potendo ■ ai segreti ■ Stato, li divulgano ■ ■ condo momento.

## Gli ebrei poveri: un nuovo «esodo»

La crisi costringe gli immigrati in Usa a tornare in Israele Tremila biglietti di sola andata

TEL AVIV — La crisi economica americana ha costretto ■ emigrati israeliani negli Stati ■ — e residenti anche ■ anni — ■ rimpatriare nelle ultime settimane ■ in Israele. Annunciando che ■ 3000 con torneranno nei prossimi mesi in Israele, il quotidiano israeliano ■ le ■ affermazioni ■ testimonianze ■ in varie ■ ebraiche negli Stati Uniti.

La crisi edilizia ed in altri settori ■ Los Angeles, per esempio, ■ ha lasciato molti ebrei senza ■ sussistenza ■ condizioni di ■ poter ■ nemmeno l'affitto del proprio alloggio. ■ testimonio il console israeliano in quella città, Yeoshua Mizrahi.

■ New ■ numerosi ■ si sono rivolti ■ propria rappresentanza diplomatica ■ chiedere il poter ■ patria ■ immediatamente», aggiunge il giornale. Analoghe ■ sono state raccolte a ■ Miami, Chicago ed altri centri dove risiedono consistenti comunità israeliane.

## Cina: trovato un tesoro in una fogna

PECHINO — L'agenzia di stampa cinese Xinhua riferisce che ■ tesoro di valore inestimabile dal punto di vista storico e archeologico ■ rinvenuto ■ da un ■ provincia dello Jiangsu il 10 ■ scorso mentre stava ripulendo ■ canale di scolo.

■ rendere più agevole lo ■ dell'acqua il con ■ aveva praticato un profondo scavo. ■ riportato ■ ■ grosso contenitore di bronzo, ■ oggetto rarissimo risalente a ■ anni fa. All'interno del contenitore ■ vi erano venti chili di monete d'oro

cosa fare dopo la **terza media?**  
la scuola superiore  
con preparazione **polivalente**

ISCRIVETEVI  
ALL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE  
PARIFICATO - SEDE ESAMI DI STATO  
TORINO - VIA BONZANIGO, 8 - TEL. 471.823 - 488.312 (P. Stato)

# INTERNAZIONALE

migliore impiego e accesso a tutte le Facoltà Universitarie

che garantisce

## SERENITA' ORDINE SUCCESSO AVVENIRE

sezione **DIURNA ■ SERALE**

DALLA SCELTA DELLA **SCUOLA** DIPENDE  
IL FUTURO DEI FIGLI

*Le iscrizioni si continuano a ricevere  
solo presso la nostra segreteria*

Salone **LA STAMPA**

Libreria Concessionaria dell'Istituto  
Poligrafico ■ Zecca dello Stato  
Via Roma, 80 - Telefono 517.958

■ riproduzioni a colori ■ opere ■ ■ fototipia

# expocasa

torino esposizioni  
dove lo spettacolo si tocca  
con mano

18-29 marzo  
orario:  
feriali 15-23  
sabato e festivi 10-23





# SICILIA ANCORATA ALL'EUROPA TRA MESSINA E REGGIO SBUCA IL «PONTE SOMMERSO»

Scartata l'ipotesi (pericolosa) di un'unica campata, gli ingegneri dell'Italstat hanno realizzato il primo progetto operativo di una struttura per legare l'isola all'Italia - Un enorme tubo subacqueo di calcestruzzo con autostrada ■ ferrovia - Costo: 1500 miliardi



IL BOZZETTO ■ NEL TUNNEL SOTTOMARINO ■ POTREBBE COLLEGARE LA SICILIA AL CONTINENTE

ROMA — Sarà un enorme tubo in calcestruzzo, due metri, largo 40, alto 25 e lungo tre chilometri, appoggiato su una serie di supporti ad un massimo di 70 metri di profondità; potrebbe essere costruito in otto anni, costare circa 1.500 miliardi di lire, consentire il passaggio di 1.800 autoveicoli l'ora e 180 treni al giorno e diventare reddito netto nell'arco di pochi anni. E' questo l'identikit del «ponte sommerso», che dovrebbe unire la Sicilia e la Calabria attraverso lo Stretto di Messina, secondo il primo progetto completo di fattibilità realizzato dalla «Metromar», un'azienda dell'Italstat.

Dopo quasi un secolo di discussioni, polemiche e ipotesi fantasmatologiche, la struttura che dovrebbe collegare Reggio Calabria e Messina è diventata così un progetto realizzabile: lo studio dell'Italstat analizza infatti tutti i pro ed i contro dei vari progetti presentati negli ultimi anni, arrivando alla conclusione che la costruzione di un «ponte sommerso» è l'unica che risponde in modo soddisfacente alle obiezioni tecniche sollevate dall'ipotesi di un ponte «campata unica» (sismicità, venti, correnti).

Il «ponte sommerso» è quindi il progetto che ha le maggiori probabilità di essere ese-

guito. Il collegamento attraverso lo Stretto di Messina non è infatti soltanto un'esercitazione accademica tra scienziati ed ingegneri: la realizzazione di un'opera che colleghi la Sicilia al Continente è concretamente prevista dalla legge 1971 (attuata soltanto l'anno scorso) la costituzione della società «Stretto di Messina», controllata dall'Iri e dal programma della Comunità europea per i quali il collegamento tra Francia e Gran Bretagna attraverso la Manica e quello tra la Calabria e la Sicilia costituisce le opere pubbliche di maggior importanza per l'unità fisica dell'Europa, Scandinavia fino alla punta estrema dell'Italia. Il sogno di Annibale — che sperava di poter fare attraversare lo stretto di Messina ai suoi elefanti grazie ad un ponte di barche — potrebbe quindi diventare realtà fin dal prossimo anno: lo studio dell'Italstat prevede infatti che sia possibile avviare i lavori per la costruzione del «ponte sommerso» già nel 1983, in modo da inaugurare l'opera nel 1991. Le difficoltà — solo di ordine finanziario — quanto soprattutto di carattere tecnico — non sono comunque poche.

Basta infatti pensare che il collegamento attraverso lo Stretto di Messina costitui-

rebbe una struttura più grande mai costruita nella storia dell'uomo: il «ponte sommerso» sarebbe il più lungo del mondo, mentre ne esistono 37 ma soltanto uno, in Belgio, consente il passaggio simultaneo di autostrade e ferrovie (ed è lungo 510 metri) mentre il ponte sommerso più lungo (quasi sei chilometri) si trova in California, riservato ai treni. Rispetto al ponte più lungo (quello sull'Humber, in Bretagna) tratterebbe invece un'opera due e più volte più grande.

Lo studio scarta decisamente l'ipotesi della costruzione di un ponte che era già stata ridimensionata nel 1979 dalle obiezioni sollevate dalle Ferrovie dello Stato (che trasportano quasi il 90 per cento dei passeggeri tra Reggio Calabria e Messina). Secondo l'azienda di Stato, infatti, l'attraversamento su di un ponte avrebbe comportato notevoli pericoli: i treni, sottoposti al forte vento e alla sismicità, oltre al rischio sismico e alle perturbazioni provocate dalle correnti marine, avrebbero dovuto sopportare anche le vibrazioni conseguenti al passaggio dei convogli ferroviari.

Il «ponte sommerso» consentirà ai 12-13 milioni di pas-

saggeri che attraversano ogni giorno lo Stretto di ridurre notevolmente i tempi di passaggio: due ore e venti minuti per i treni e dagli attuali 60-70 minuti per gli autoveicoli, a venti minuti. Il «tubo» passerà a doppiopista per il traffico a doppio senso. Le tariffe che consentirebbero il ponte di ammortizzare i redditi nell'arco di pochi anni sono state ipotizzate in diecimila lire per gli autoveicoli ed in 25 mila lire per gli autocarri.

Rispetto ad un ponte vero e proprio, i costi di esercizio del «tubo» sarebbero inferiori di 16 miliardi l'anno, tre le minori spese: il carico delle Ferrovie, lo Stato rispetto all'attuale sistema di traghettamento sarebbero di 10 miliardi, il «ponte» ridurrebbe al minimo il rischio sismico, non ostacolerebbe la navigazione (la sua profondità minima sarebbe infatti di 30 metri), modificherebbe il paesaggio (mentre il ponte richiederebbe la costruzione di due torri alte almeno 100 metri), costerebbe circa 240 miliardi per costruire i 12 traghetti che sarebbero necessari per far fronte nei prossimi anni all'aumento del traffico.

## Due donne-vigili bocciate per un centimetro in meno

PALERMO — Per eliminare ogni dubbio tra i concorrenti, la giuria ha deciso di bocciare due giovani donne catanesi, Maria Lo Giudice e Maria Crispino, che hanno partecipato a un concorso per vigile urbano. Pur essendo risultate tra i primi graduatori, sono state escluse perché non raggiungevano la statura minima prevista dal regolamento del concorso (un metro e settanta). Le altre «socio» metro e sessantasei centimetri.

Il coordinamento della Cgil regionale, infatti, venuto a conoscenza della vicenda, ha preso posizione affinché la parità tra i sessi venga applicata a tutti gli effetti: questo ha comportato la cancellazione della «clausola capestro» della statura minima richiesta, sulla media maschile.

## Conserverà il mistero la bara «tutta d'oro»

CATANIA — Il giallo della bara «tutta d'oro», trovata nel cimitero di Riposto, a trenta chilometri da Catania, conserverà il suo mistero. Il barone Rocco Calabiano, deceduto 707 anni fa all'età di 65 anni, hanno infatti deciso che la sua bara non sarà aperta, ma sarà a disposizione del Comune di Riposto, esposta in una custodia di vetro, in un angolo del cimitero.

È stato stabilito che gli ornamenti di cui è rivestita non sono d'oro massiccio, ma di metallo laccato oro e argento. La bara, avvolta da ricchi veluti e arricchita di fregi e pendagli, è venuta alla luce giorni fa, durante i lavori di ampliamento del cimitero. Si era favoleggiato di enormi tesori in essa racchiusi: un po' di mistero resterà irrisolto.

## Una finta Casa Bianca per gli 007 di Reagan

WASHINGTON — La guardia presidenziale americana del servizio segreto ha proposto di costruire un doppio della Casa Bianca per addestrare gli agenti destinati a proteggere il presidente e i suoi visitatori stranieri.

Più che di un intero palazzo, si tratterebbe di una finta facciata come quelle usate nelle scene cinematografiche, in grandezza naturale, con la esatta riproduzione dell'intera zona in cui sorge la residenza presidenziale nel centro di Washington. Il doppio della Casa Bianca verrebbe costruito nel centro di addestramento dei servizi segreti a Beltsville, alla periferia di Washington.

## Eroina, cocaina e alcolici hanno ucciso John Belushi

NEW YORK — La perizia sanitaria ha definitivamente confermato che sono stati gli stupefacenti e l'alcol a uccidere l'attore John Belushi. Il rapporto rilasciato dal «Coroner» si legge che il trentatreenne protagonista di «Blues Brothers» e di «Animal House» è morto il 5 marzo scorso a Hollywood per intossicazione acuta da cocaina e da eroina mescolate ad abbondanti dosi di alcool.

L'inchiesta ha appurato che l'attore aveva passato gli ultimi cinque giorni insieme alla cantante rock Cathy Smith, di 34 anni, con la quale aveva instancabilmente diviso stupefacenti e alcolici. Quella mattina, vedendolo addormentato, l'amica uscì per fare delle compere. Quando tornò verso l'una, trovò la polizia, chiamata dal personale del motel che alle 12.30 aveva trovato Belushi esanime.

## Sotto il Muro del pianto per la perdita del Sinai

GERUSALEMME — Una folla di circa 40 mila ebrei convenuti a Gerusalemme da ogni parte d'Israele e composta da nazionalisti, militanti di partiti religiosi e dell'opposizione laburista, ha manifestato al «muro del pianto» contro la restituzione dell'area di Yamit (Sinai settentrionale) all'Egitto, fissato per il prossimo 25 aprile. Ai piedi del «muro», continua anche il digiuno di protesta per la «ritirata» finale israeliana dal Sinai di 10 cittadini.

Intanto, un progetto di legge nei prossimi 5 anni altri 20 mila ebrei, Olan, oltre ai sefarditi presenti, è stato definito di «somma importanza» dal vice-primo ministro Binche Erlich.

## PROVA LA TUA PRIMA VOLVO

**DIESEL · BENZINA · TURBO**

Se decidi di passare alla Qualità VOLVO, oggi puoi usufruire anche dei vantaggi del leasing e del noleggio a lungo termine.

**VOLVO**  
QUALITÀ E SICUREZZA



Alessandria SAGI CAR ■ Gaglianico - Via Duccio Galimberti, 11 - Tel. 64770 ■ PAVIA - Via S. Vittore, 11 ■ CAPPUZZO & MAGGIORA - Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 56377 ■ VERCELLI - GARAGE CENTRALE s.n.c. di Pagella ■ Donis - C.so Europa, 8 - Tel. 29850 ■ ALESSANDRIA (Cuneo) - F.lli VEGLIO - Via Rossini, 12 - Tel. 49781 ■ BORGOMANERO (Novara) FONTANA ■ Via Novara, 95 - Tel. 81944 ■ NOVARA TOTALAUTO s.r.l. - V.le Roma, 34 - Tel. 453900 ■ TORINO - Via Cavour, 35 - Tel. 595666 ■ VIGEVANO - Via Monviso, 41 - Tel. 392150





## Renault 18, professione automobile

Viaggiare. Avere in pugno la potenza, la strada, il tempo. Guardare avanti, lasciandosi dietro i chilometri e i pensieri. Guidare bene, sicuri, concentrati. Al volante di un'automobile come la nuova Renault 18 GTS 96 cavalli: qualificata, completa, piuttosto esclusiva.

Granturismo per temperamento e per comportamento, la Renault 18 GTS è certo berlina da scegliere a caso e da possedere con disinteresse. E' una macchina che dichiara con sobria eleganza una forte personalità e uno spiccato carattere professionale. E' senza complessi. Preparata. Competente come poche nella tecnica e nella sicurezza. Altamente specializzata nel confort e nel risparmio di carburante. Dotata di un equipaggiamento esclusivo, di grande utilità pratica e di alto valore tecnologico. Interamente di serie, come è ormai tradizione tutte le Renault. Nuova Renault 18 GTS, professione automobile. Motore in lega di alluminio

pressofuso, accensione elettronica integrale, carburatore doppio corpo, oltre 170 orari, da 0 a 100 km/ora in 12 secondi, 5 marce a innesto diretto, avantreno con braccio a terra negativo, perfetta insonorizzazione.

L'equipaggiamento di serie Renault 18 GTS comprende, fra l'altro: chiusura centralizzata delle porte a comando elettromagnetico, alzacristalli elettrici anteriori, cinture di sicurezza anteriori a riavvolgimento automatico, contagiri elettronico, cinque marce, orologio al quarzo, lunotto termico, cristalli azzurrati, lavavetro elettrico, tergicristallo a 2 velocità più cadenza fissa, predisposizione impianto radio, retrovisore esterno regolabile dall'interno, sedili anatomici a schienale reclinabile, poggiatesta anteriori, arredamento in panno di velluto a similitudine, moquette su tutto il pavimento, vano portaoggetti e tasche portaoggetti sulle porte anteriori, vizio da fumo illuminato, dispositivo sicurezza bambini, luci di retromarcia, antinebbia posteriore, tergilavafari. Le Renault lubrificate prodotti

18 anche nelle versioni: 18 GTL 1500 5 marce, Renault 18 1600 Automatica, Renault Turbo 1565 cc, Renault Diesel, Renault Break benzina e diesel.

### ECONOMICI

#### Motocicli

**ANTICIPATE** la primavera '82 prenotando una Vespa PX 125: nuovo modello a prezzo bloccato. Tassa, corso Regina 61 - Torino. Tel. 749.5850.

**CONFINAI** vende corso Francia - corso Montegrappa 2 camere cucina bagno. Prezzo interessante. Tel. 548.123.

**CONFINAI** 2 vende spazio piano alto, libero subito, 2 camere, bagno, cucina, bagno. Tel. 548.123.

**CONFINAI** A vende libero zona S. Rita c. Sebastopoli ultimo soggiorno 2 camere, bagno, cucina, bagno. Tel. 548.123.

**CONFINAI** C libero c. S. Martino ultimo moderno soggiorno camera cucinotta servizi 72 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** D vende zona Valentini soggiorno 2 camere cucina servizi 40 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** E libero S. Rita signorile ultimo 2 camere cucina servizi 34 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** F libero zona Mirafiori camera letto cucina servizi 34 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** G libero zona Borgo Vittoria ultimo 2 camere cucina servizi 52 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** H libero Centro Europa signorile 3 camere cucina servizi 104 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** I libero p. Sebastopoli ultimo 2 camere cucina servizi 77 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** J libero corso Uria soggiorno 2 camere cucina servizi 77 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** K libero Rivalta ultimo moderno soggiorno camera letto cucina servizi 55 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** L libero Leini centro recente piano alto camera letto cucina servizi 36 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** M libero Grugliasco ultimo 2 camere cucina servizi 1975 piano alto 65 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** N vende alloggio moderno 3 camere cucina servizi 799.132.

**CONFINAI** O libero Rivalta ultimo moderno soggiorno camera letto cucina servizi 75 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** P libero Rivalta ultimo moderno soggiorno camera letto cucina servizi 75 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** vende libero subito S. Rita 1 camera letto cucina bagno piano alto e solo 42 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** vende adiacenze corso Giulio Cesare in stabile recente dotato di ascensore e riscaldamento ultimo piano con terrazzo 2 camere, cucina, bagno, servizi. Tel. 548.123.

**CONFINAI** vende corso Francia - corso Montegrappa 2 camere cucina bagno. Prezzo interessante. Tel. 548.123.

**CONFINAI** 2 vende spazio piano alto, libero subito, 2 camere, bagno, cucina, bagno. Tel. 548.123.

**CONFINAI** A vende libero zona S. Rita c. Sebastopoli ultimo soggiorno 2 camere, bagno, cucina, bagno. Tel. 548.123.

**CONFINAI** C libero c. S. Martino ultimo moderno soggiorno camera cucinotta servizi 72 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** D vende zona Valentini soggiorno 2 camere cucina servizi 40 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** E libero S. Rita signorile ultimo 2 camere cucina servizi 34 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** F libero zona Mirafiori camera letto cucina servizi 34 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** G libero zona Borgo Vittoria ultimo 2 camere cucina servizi 52 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** H libero Centro Europa signorile 3 camere cucina servizi 104 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** I libero p. Sebastopoli ultimo 2 camere cucina servizi 77 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** J libero corso Uria soggiorno 2 camere cucina servizi 77 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** K libero Rivalta ultimo moderno soggiorno camera letto cucina servizi 55 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** L libero Leini centro recente piano alto camera letto cucina servizi 36 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** M libero Grugliasco ultimo 2 camere cucina servizi 1975 piano alto 65 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** N vende alloggio moderno 3 camere cucina servizi 799.132.

**CONFINAI** O libero Rivalta ultimo moderno soggiorno camera letto cucina servizi 75 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** P libero Rivalta ultimo moderno soggiorno camera letto cucina servizi 75 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** vende libero subito S. Rita 1 camera letto cucina bagno piano alto e solo 42 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** vende adiacenze corso Giulio Cesare in stabile recente dotato di ascensore e riscaldamento ultimo piano con terrazzo 2 camere, cucina, bagno, servizi. Tel. 548.123.

**CONFINAI** vende corso Francia - corso Montegrappa 2 camere cucina bagno. Prezzo interessante. Tel. 548.123.

**CONFINAI** 2 vende spazio piano alto, libero subito, 2 camere, bagno, cucina, bagno. Tel. 548.123.

**CONFINAI** A vende libero zona S. Rita c. Sebastopoli ultimo soggiorno 2 camere, bagno, cucina, bagno. Tel. 548.123.

**CONFINAI** C libero c. S. Martino ultimo moderno soggiorno camera cucinotta servizi 72 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** D vende zona Valentini soggiorno 2 camere cucina servizi 40 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** E libero S. Rita signorile ultimo 2 camere cucina servizi 34 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** F libero zona Mirafiori camera letto cucina servizi 34 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** G libero zona Borgo Vittoria ultimo 2 camere cucina servizi 52 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** H libero Centro Europa signorile 3 camere cucina servizi 104 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** I libero p. Sebastopoli ultimo 2 camere cucina servizi 77 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** J libero corso Uria soggiorno 2 camere cucina servizi 77 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** K libero Rivalta ultimo moderno soggiorno camera letto cucina servizi 55 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** L libero Leini centro recente piano alto camera letto cucina servizi 36 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** M libero Grugliasco ultimo 2 camere cucina servizi 1975 piano alto 65 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** N vende alloggio moderno 3 camere cucina servizi 799.132.

**CONFINAI** O libero Rivalta ultimo moderno soggiorno camera letto cucina servizi 75 milioni. Tel. 548.123.

**CONFINAI** P libero Rivalta ultimo moderno soggiorno camera letto cucina servizi 75 milioni. Tel. 548.123.

**CASALEGNO** Z 539.844 via Spino (Mercato Generali) camera cucina con angolo cottura servizi 33 milioni.

**CASAMERCATO** B 650.3805 libero 1-2-3 camera, letto, casa semirivolta quasi centrale. Possibilità di dilazioni.

**CASAMERCATO** C 650.3805 libero corso Re Umberto pressi corso Vittorio due camere servizi. Agente studio professionale.

**CASAMERCATO** D 650.3805 libero c. Massimo d'Azeglio signorile salone 2 camere cucina servizi dilazioni permute.

**CASAMERCATO** E 650.3805 libero via Montezemolo (Santo Rita) recente 3 camere letto cucinotto bagno. Dilazioni.

**CASAMERCATO** F 650.3805 libero via Turati completamente ristrutturato camera cucina servizi dilazioni permute.

**CASAMERCATO** G 650.3805 via Del Prete (corso Cavour) due camere cucina bagno ottimo affare fra 35 milioni dilazioni.

**CASAMERCATO** H 650.3805 libero via Montebello via Tagliero recente camera cucina bagno prezzo molto interessante.

**CASAMERCATO** I 650.3805 libero via Duino (Lungote) signorile 3 camere cucina bagno ampio terrazzo. Permuto.

**CASAMERCATO** J 650.3805 libero via Filadelfia signorile recente salone camera cucina bagno. Dilazioni.

**CASAMERCATO** K 650.3805 via Candia c. G. Cesare camera letto cucinotto servizi facilitazioni pagamento.

**CASAMERCATO** L 650.3805 libero via Virovia via Martelli signorile salone 3 camere cucina bagno ampio terrazzo. Permuto.

**CASAMERCATO** M 650.3805 libero via Filadelfia signorile recente salone camera cucina bagno. Dilazioni.

**CASAMERCATO** N 650.3805 libero via Duino (Lungote) signorile 3 camere cucina bagno ampio terrazzo. Permuto.

**CASAMERCATO** O 650.3805 libero via Filadelfia signorile recente salone camera cucina bagno. Dilazioni.

**CASAMERCATO** P 650.3805 libero via Candia c. G. Cesare camera letto cucinotto servizi facilitazioni pagamento.

**CASAMERCATO** Q 650.3805 libero via Virovia via Martelli signorile salone 3 camere cucina bagno ampio terrazzo. Permuto.

**CASAMERCATO** R 650.3805 libero via Filadelfia signorile recente salone camera cucina bagno. Dilazioni.

**CASAMERCATO** S 650.3805 libero via Duino (Lungote) signorile 3 camere cucina bagno ampio terrazzo. Permuto.

**CASAMERCATO** T 650.3805 libero via Filadelfia signorile recente salone camera cucina bagno. Dilazioni.

**COLLEGGIO** libero via Crivina vendesi alloggio 2 camere letto cucinotto servizi mq 85 con box (F.I.T.) tel. 441.144.

**COLLEGGIO** libero signorile recente (via Gramsci) salone due camere letto cucinotto terrazzo due servizi due balconi box anche permuto. Tel. Bertelli 548.426.

**COLLEGGIO** libero recente adiacenze corso Francia 2 camere letto cucinotto servizi mq 90 box auto. Tecnimobili 781.073.

**COLLEGGIO** libero recente adiacenze corso Francia 2 camere letto cucinotto servizi mq 90 box auto. Tecnimobili 781.073.

**COLLEGGIO** libero recente adiacenze corso Francia 2 camere letto cucinotto servizi mq 90 box auto. Tecnimobili 781.073.

**COLLEGGIO** libero recente adiacenze corso Francia 2 camere letto cucinotto servizi mq 90 box auto. Tecnimobili 781.073.

**COLLEGGIO** libero recente adiacenze corso Francia 2 camere letto cucinotto servizi mq 90 box auto. Tecnimobili 781.073.

**COLLEGGIO** libero recente adiacenze corso Francia 2 camere letto cucinotto servizi mq 90 box auto. Tecnimobili 781.073.

**COLLEGGIO** libero recente adiacenze corso Francia 2 camere letto cucinotto servizi mq 90 box auto. Tecnimobili 781.073.

**COLLEGGIO** libero recente adiacenze corso Francia 2 camere letto cucinotto servizi mq 90 box auto. Tecnimobili 781.073.

**COLLEGGIO** libero recente adiacenze corso Francia 2 camere letto cucinotto servizi mq 90 box auto. Tecnimobili 781.073.

**COLLEGGIO** libero recente adiacenze corso Francia 2 camere letto cucinotto servizi mq 90 box auto. Tecnimobili 781.073.

**COLLEGGIO** libero recente adiacenze corso Francia 2 camere letto cucinotto servizi mq 90 box auto. Tecnimobili 781.073.

**COLLEGGIO** libero recente adiacenze corso Francia 2 camere letto cucinotto servizi mq 90 box auto. Tecnimobili 781.073.

**COLLEGGIO** libero recente adiacenze corso Francia 2 camere letto cucinotto servizi mq 90 box auto. Tecnimobili 781.073.

**COLLEGGIO** libero recente adiacenze corso Francia 2 camere letto cucinotto servizi mq 90 box auto. Tecnimobili 781.073.

**COLLEGGIO** libero recente adiacenze corso Francia 2 camere letto cucinotto servizi mq 90 box auto. Tecnimobili 781.073.

**COLLEGGIO** libero recente adiacenze corso Francia 2 camere letto cucinotto servizi mq 90 box auto. Tecnimobili 781.073.

**COLLEGGIO** libero recente adiacenze corso Francia 2 camere letto cucinotto servizi mq 90 box auto. Tecnimobili 781.073.

**COLLEGGIO** libero recente adiacenze corso Francia 2 camere letto cucinotto servizi mq 90 box auto. Tecnimobili 781.073.

**EDILCASE** vende in Borgo San Filippo (via Monginevro 263) alloggi di 2/3 locali a prezzi di vera occasione. Telefonare 548.158.

**EDILCASE** vende in via Vercelli 9 (angolo corso San Maurizio) appartamenti liberi, totalmente ristrutturati: salone, 4 camere, cucina, tripli servizi. Prezzi interessanti, forte mutuo. Telefonare 548.154.

**EDILCASE** vende libero via Baviera 25, appartamento: due camere, cucina, bagno, box 47 milioni 500 mila. Telefonare 548.154.

**EDILCASE** vende zona Porta Nuova stessa casa alloggi 2/4 camere, servizi, anche liberi. Prezzi eccezionalmente convenienti. Telefonare 548.154.

**EDILCASE** vende in piazza Nizza angolo via Argentero il bellissimo alloggio: camera, cucina, servizio con bilivista fra 16 milioni; altri stessi case fra 20 milioni. Telefonare 548.154.

**EDILCASE** libero centrale uso ufficio ristrutturato ingresso, 4 vani, 2 servizi. Tel. 548.154.

**EDILCASE** via Gortale (S. Rita) libero costruzione del 72 signorile salone 3 camere, cucina, doppi servizi, posto auto coperto. Telefonare 513.853.

**EDILCASE** via Cadorna (zona S. Rita) vende nello stesso stabile alloggi 1-2 camere letto cucinotto servizi a partire da 22 milioni mutuo facilitazioni. Tel. 513.853.

**EDILCASE** libero recente luminoso ampio soggiorno con angolo cottura camera bagno e mansarda comunicante tel. 512.012.

**EDILCASE** corso Massimo d'Azeglio libero prestigioso panoramico salone studio 4 camere 4 servizi 2 ingressi volendo box portineria permuto. Telefonare 512.012.

**EDILCASE** libero corso Casale castelli indipendente di soggiorno 2 camere cucina servizi possibilità ampia mansarda luminoso seminterrato metratura giardino cortile con passo carrabile 2 box. Tel. 512.012.

**EDILCASE** libero S. Mauro mini alloggio nuovissimo, arredato da reddito 1,20 milioni contro più mutuo, più finanziamento. Tel. 512.012.

**EDILCASE** libero San Donato (corso Tassoni) panoramico salone, 2 camere, letto, cucinotto, biservizi, bilivista, dilazioni, permuto. Tel. 512.012.

**EDILCASE** libero Valletta recente signorile ampio ingresso soggiorno camera letto cucinotto servizi agevolazioni tel. 512.012.

**EDILCASE** rustico indipendente Borgoratto da rifare 5 vani più servizi su 2 piani ampio giardino tel. 512.012.

**EDILCASE** vende adiacenze via Cerna in stabile recente alloggi di 1-2 camere letto anche liberi. Tel. 748.098.

**EDILCASE** vende corso Vercelli casetta in blocco composta da 5 camere occupate a 2 libere completamente ristrutturate, centralizzato in esclusiva. Tel. 748.098.

**EDILCASE** vende corso Vercelli casetta in blocco composta da 5 camere occupate a 2 libere completamente ristrutturate, centralizzato in esclusiva. Tel. 748.098.

**EDILCASE** vende corso Vercelli casetta in blocco composta da 5 camere occupate a 2 libere completamente ristrutturate, centralizzato in esclusiva. Tel. 748.098.

**EDILCASE** vende corso Vercelli casetta in blocco composta da 5 camere occupate a 2 libere completamente ristrutturate, centralizzato in esclusiva. Tel. 748.098.

(continua)



# Apri Expocasa grande vetrina dell'arredamento e del buon gusto

La rassegna da oggi sino a giovedì 29 marzo a Torino Esposizioni. Nel salone delle arti domestiche e dei mobili tutte le novità per rendere più bella e confortevole la propria abitazione

Da oggi sino a giovedì 29 marzo Torino Esposizioni accoglie sui suoi mille metri quadrati il diciannovesimo Salone Internazionale delle Arti Domestiche. Quest'anno «Expocasa 82» accoglie ben 750 espositori con prodotti e servizi provenienti da 14 nazioni. Il salone è una casa costituisce una manifestazione più popolare e attesa dell'anno quanto interamente rivolta alla famiglia. Expocasa informa in un modo per rendere la propria abitazione sempre più bella e comoda e i componenti della famiglia indistintamente.

Oggi c'è nessuno, padre, madre o figli, che non sia interessato a vivere in un ambiente più confortevole. Percorrendo il lungo tragitto attraverso i corridoi che uniscono l'insieme degli stands si può trovare le soluzioni pratiche e propri problemi e quei consigli che gli permettano di abbinare le esigenze a quelle del risparmio. Sulla superficie del complesso fieristico torinese

visibile una delle rassegne settoriali che oggi in Europa. L'esposizione rappresenta le tendenze nell'ambientazione, nell'arredamento e nell'attrezzatura dei diversi locali della casa.

I vari merceologici sono disposti nei padiglioni secondo quest'ordine: nell'atrio d'onore il primo padiglione i visitatori troveranno le proposte affidate ai migliori architetti arredatori. In questo uno degli anni passati insegna che tutti si soffermano con maggiore interesse. Il secondo padiglione suggerimenti e consigli per soluzioni che possono essere diversificate. Sotto l'aspetto delle proposte abitative proprie a rendere più popolari ambientazioni e disposizioni dei mobili secondo i più aggiornati e razionali schemi modernità e di innovazioni architettoniche.

Il grande padiglione centrale è quello che raccoglie la maggior parte della produzione di

mobili dei più diversi stili. Le possibilità della casa sono esemplificate in mille proposte riguardanti la totalità dei componenti. Si va dai mobili ai materiali e agli articoli per l'arredamento di tutte le gallerie.

Le gallerie si sviluppano in tutti i settori offrendo esempi di ambientazione e mobili o attrezzature sicché chi ha bisogno di modificare l'arredamento della casa o deve crearlo dal nulla non si trova l'imbarazzo della scelta. È detto che si ha la possibilità di trovare non soltanto stili e forme diverse, ma anche offerte sostanzialmente molto aperte alle esigenze di borse più o meno ben fornite.

Il terzo padiglione alloggia la mostra di soluzioni per la cucina, visto sempre questo locale della casa «fulcro» domestica. Sia per gli uomini che per le donne anche questo settore, per le proposte abitative, rappresenta uno dei motivi maggiori della moderna so-

no tali che ormai da parecchi anni la cucina non è più il recluso esclusivo della donna. Al contrario sempre più viene chiamato ad «affacciarsi» l'uomo, giustamente tenuto a tenere compagnia solo più lunga, ma donna impegnata in lavoro ed interessi molteplici.

Elettrodomestici, radio e televisori nel padiglione 3B. Con questi oggetti naturali vi è tutta la vasta gamma di elettrodomestici sempre più diffusi. La cucina è ancora un desiderio inappagato, ma sempre più si generalizza. La cucina è sensibile. Il salone con una scelta oculata possono anche «spuntare» prezzi con la stessa garanzia e può acquistare in un solo colpo.

Recuperi e anche po' d'antiquariato sono nel padiglione 2B. Per conoscere, essendo un visitatore abituale, Torino Esposizioni, il padiglione quello con ampie vetrine su Massimo d'Azeglio.



LA FOLLA DEI VISITATORI DI EXPOCASA

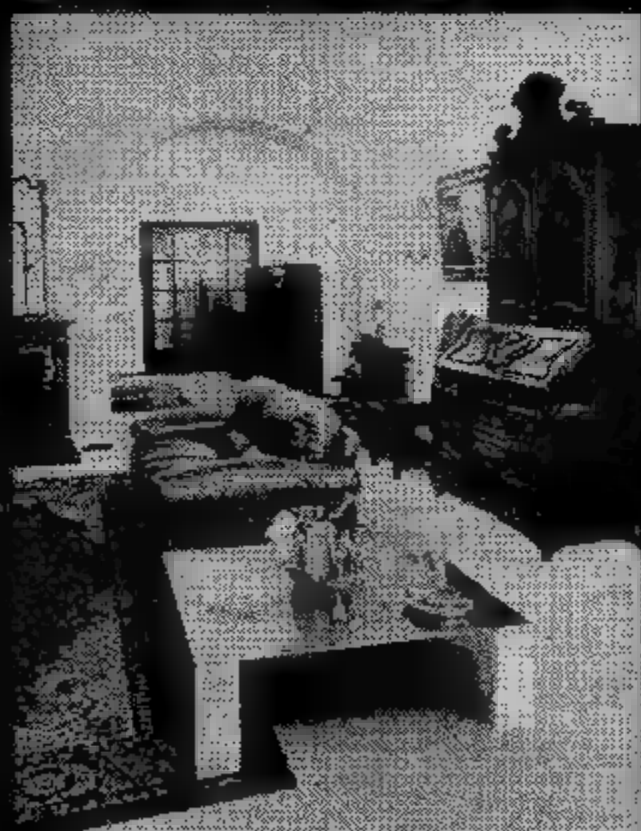
Il quarto padiglione, secondo tradizione che si ripete di anno in anno, sono disposti i mobili da giardino e le attrezzature giardinaggio e orticoltura. Non va dimenticato che la primavera sta per giungere e che anche il salone di terreno (o di ballatoio e terrazzo) prospiciente: disporre dell'attrezzatura e cura piante e ortaggi può essere piacevole e gratificante.

Altrettanto indispensabile è disporre delle attrezzature tecniche per la manutenzione. Tutto ciò che può servire al «te» nell'appartamento è dislocato nel quinto padiglione. Nello stea-

Il padiglione si ripete quest'anno la presentazione di piatti delle nazioni europee.

Il programma di cultura gastronomica tocca sino al 29 marzo la cucina olandese. Tre cuochi, giunti espressamente dai Paesi Bassi, preparano in un ristorante appositamente allestito un menù ricco di specialità che varierà ogni quattro giorni. Tra i tipici figurano l'insalata di aringhe e lo stufato alla «moo di Leyde». I visitatori, sia coloro i quali fossero semplicemente in cerca di «posto» diverso, potranno accedervi giorno e sera con la prospettiva di gustare pranzi originali e prelibati.

## Casa Calosso ti apre le porte.



Invita Calosso  
a casa tua.

EXPOCASA 82  
Pad. Centrale Stand 6e7

L'arte di fare i mobili d'arte  
Via Torino, 41 - SALUZZO - Tel. (0175) 41333  
Nuova sede: Via Molino - Regione Pascheria (appena fuori Saluzzo)

**CALOSSO**  
SALUZZO

## antonioli

SERRATURE  
ALTA SICUREZZA

CASSEFORTI

DIVISIONE  
**PORTE CORAZZATE**  
*E' nata la nuova*  
**PORTA**  
**ANTISCASSO**

In vendita  
presso i migliori negozi  
di ferramenta

**CATTANI** s.r.l.  
ceramica - cotto - sanitari - moquettes  
posa in opera specializzata

10141 TORINO - Via Fattori, 76 - Tel. (011) 720.114 / 111111  
10098 RIVOLI - Corso Moncalisio, 27 - Tel. (011) 954.01.83

EXPOCASA

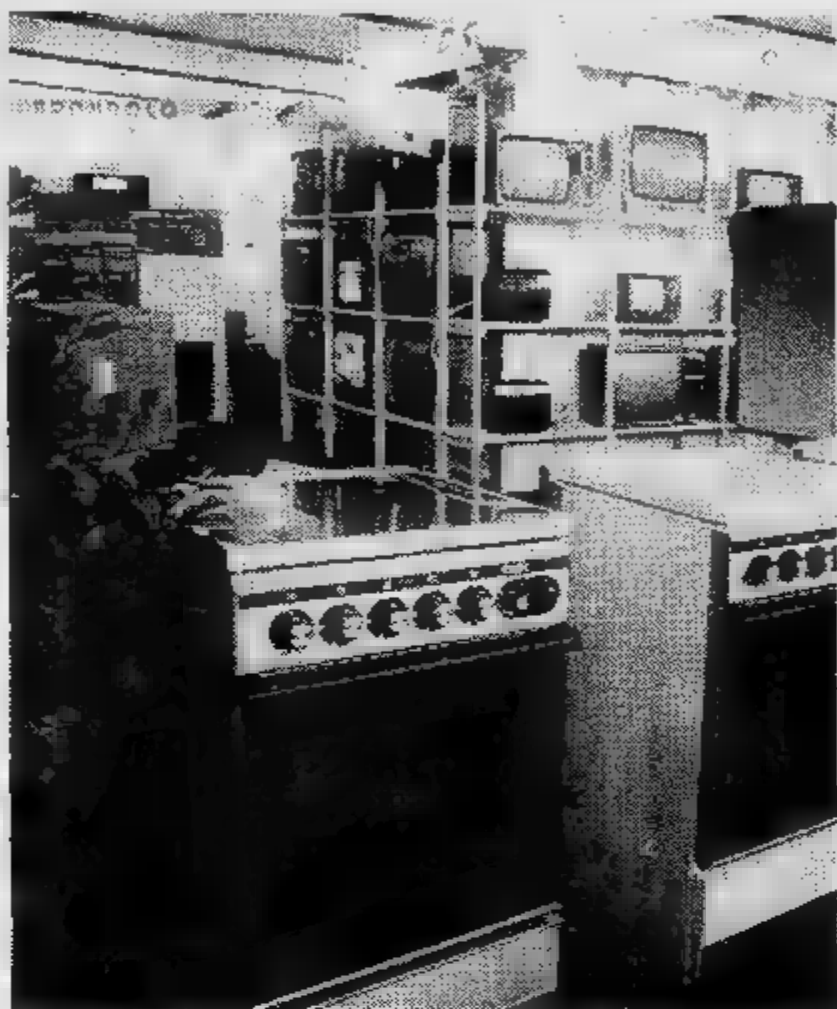
Padiglione

STAND n. 119



# Fantasia e tecnologia per sfruttare ogni angolo della casa

Le proposte abitative di arredatori e ambientatori nel padiglione d'onore di Torino Esposizioni - Sono 14 idee per utilizzare gli spazi negli alloggi di città o in villeggiatura



IL SETTORE DEGLI ELETTRODOMESTICI

All'estro ■ alcuni noti ■ ed ■ sono affidati anche quest'anno l'atrio d'onore ed il primo padiglione di Torino Esposizioni. Gli allestimenti, tutti «giocati» sulla fantasia e sulla tecnologia, sono quattordici e sono stati definiti «proposte abitative». Si tratta di idee, ■ concetti abitativi appunto, realizzati in modo globale, tesi ad un migliore sfruttamento ed utilizzo degli spazi negli alloggi moderni siano essi di città o di luoghi di villeggiatura. Se è vero che il termine casa deriva da un termine latino che significa capanna, ■ ormai un fatto che ■ secoli e la civiltà hanno lasciato alle nostre abitazioni quasi nulla del significato originale delle parole. Casa non è soltanto più il luogo chiuso ed appartato dove rifugiarsi e abitare per dormire, è un angolo della nostra esistenza dove vivere la gioia dell'intimità tra oggetti cari, utili e belli. Le «proposte abitative»

vogliono offrire ai visitatori una panoramica di quello che è praticamente ■ problema di tutti: l'arredamento di una casa di medie dimensioni che debba essere occupata da una famiglia di consistenza ed esigenze «medie». Ciò non esclude naturalmente che la fantasia dei progettisti e la flessibilità degli arredi non permettano varianti e migliori «personalizzate» agli allestimenti proposti. Veri e propri appartamenti completi creano, in termini d'architettura d'interni, uno spazio-casa improntato al più rigoroso funzionalismo e al più prestigioso design che ha reso il mobile di linea italiana celebre in tutto il mondo. Le «proposte abitative» costituiscono in sostanza una rassegna d'immagini, spicchio, se non ■ partecipazione, del concetto abitativo e degli elementi che lo costituiscono.

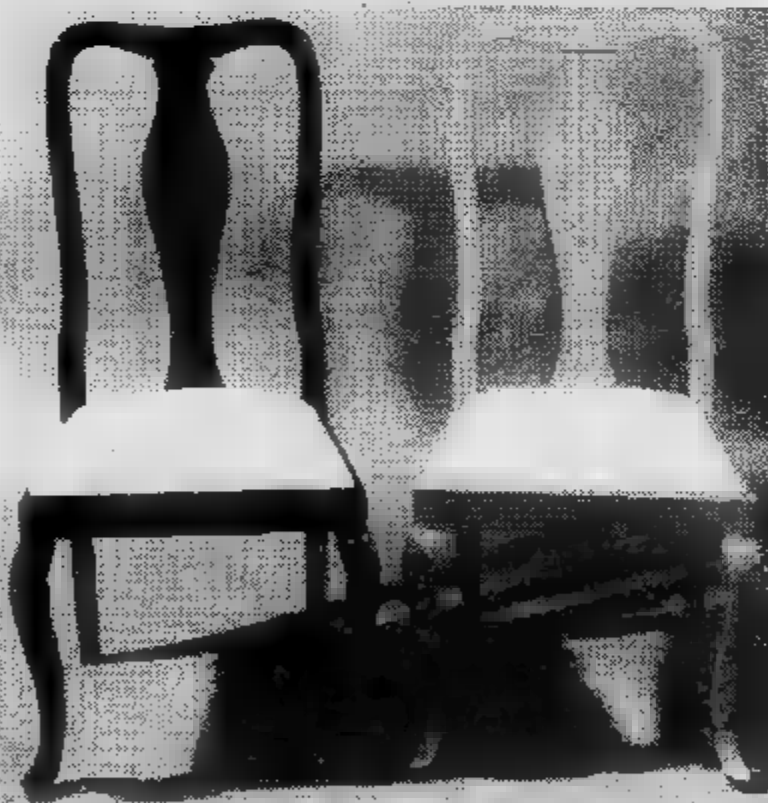
Si tratta, volendo, di soluzioni chiavi in mano e di soluzioni atte a risolvere, con planimetrie al ■ fuori degli schemi tradizionali, i rapporti fra funzionalità e spazio oggi principale costante del problema casa.

Inoltre, a prosecuzione delle «proposte», nel padiglione centrale di Torino Esposizioni ■ realizzata una speciale selezione di componenti per l'arredo moderno affidata ad un gruppo di operatori torinesi. Anziché sviluppare il tema dell'arredo come sintesi di elementi, questi architetti contemporanei hanno scelto di privilegiare il singolo ■ sempre di ottimo livello qualitativo, proponendolo come centro focale di un intero ambiente.

## Una sedia «metafisica»

Elemento essenziale di ogni arredo (ricco o modesto che sia) la sedia ha in sé un fascino che trascende la sua semplice funzione fino a diventare espressione di un modo di essere o, per meglio dire, di un mondo particolare che in essa si identifica.

La sensazione ■ stata anche colta dagli artisti ■ hanno fatto un elemento importante in alcuni ■ loro più famosi capolavori: da quelli che si intravedono nella «Colazione dei canottieri» ■ Renoir a quelle sulle quali posarono ■ lanconiche donne ■ Modigliani, ■ della «Ragazza con scodella» di Carrà ■ quella che è parte integrante ■ scultura «Ragazza seduta» di Manzù. In un simile contesto, rientra la ■ dia «Nuovo Modello» esposta nel 2° padiglione



■ Espocasa. Questo peso si presenta come originale interpretazione ■

uno stile del XVIII secolo, reso attuale da un ■ severa.

**assomobili**  
antiquariato,  
marina inglese,  
mobili classici e moderni.  
Rivoli - C.so Susa 240 - Tel. 958.6334 - 958.9465

**TORINLEGNO PORTE**  
S.N.C.  
**F.LLI BARETTINI**  
CORSO MONCALIERI, 270 - TEL. 635.176  
10133 TORINO  
Ingrosso e minuto  
PORTE INTERNE  
SERRAMENTI ESTERNI  
PORTONCINI  
RIVESTIMENTI  
CORNICI  
SERVIZIO ASSISTENZA E CONSEGNE

DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA  
Nuova collezione '82 modelli unici  
ed esclusivi dal classico al moderno  
**LETTI IN OTTONE**  
E FERRO BATTUTO CON

CERTIFICATO  
DI GARANZIA

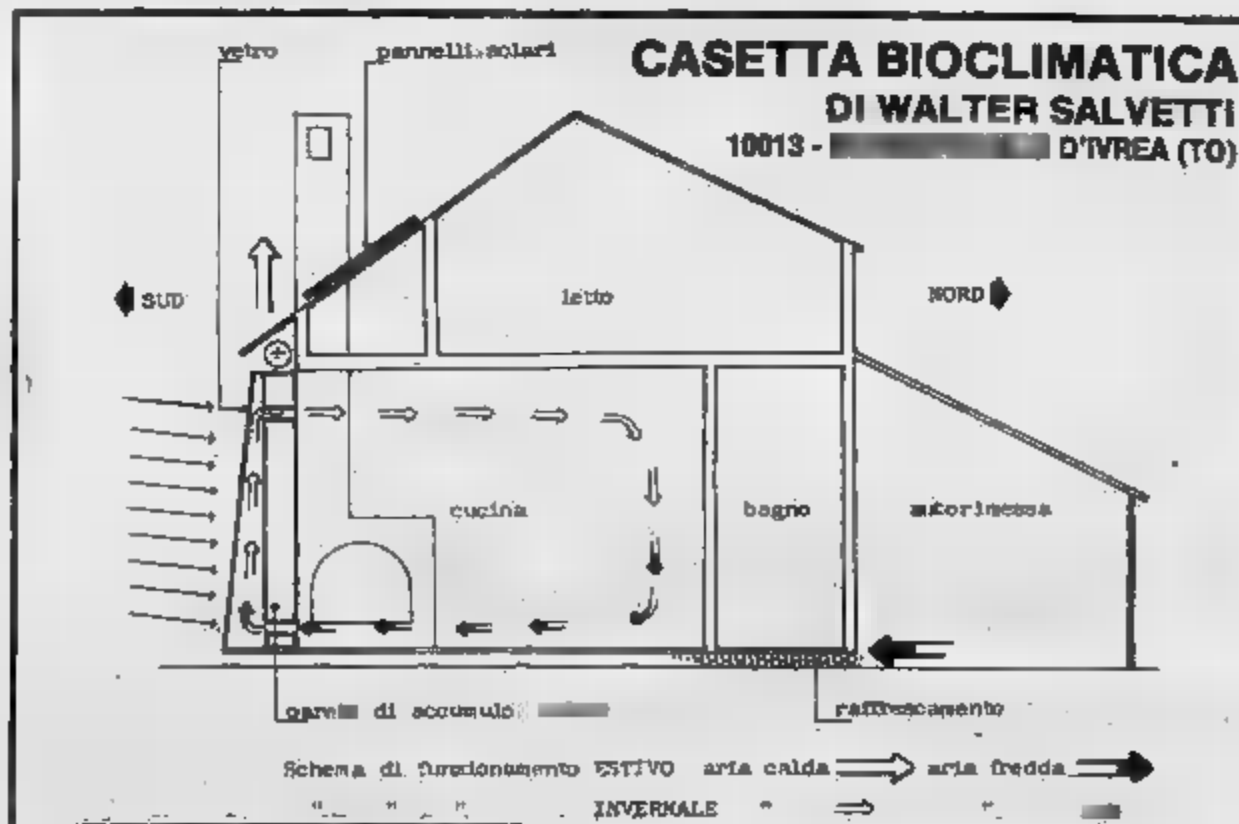
STILE  
AUTENTICITA'  
PREZZO



**PEROSINO**

Corso ■ Telesio, 95 - Tel. 726.013  
2000 metri espositivi - Assortimento

**ab**  
Galleria d'Interni  
Anna e Rinaldo Bianco  
Via XI Settembre 66 Tel. 53.35.93 - Torino  
Presenta la collezione  
**COLOMBIA**  
■ omaggio ■ MIRO'



**BOXservice**  
l'unico bagno in un mq.

IL BAGNO CHE RISOLVE  
IL TUO PROBLEMA

Un approfondito studio di progettazione da parte di qualificati esperti, ha consentito la produzione del ■ ■ ■ ■ ■ ALA: l'unico bagno in ■ mq che dispone di water - bidet - lavandino - doccia - ■ ■ ■ ■ ■ bagno. Potendo disporre degli allestimenti idroelettrici e fognari, il Box - Service si installa in circa due ore, mentre nel caso di siano delle condizioni sfavorevoli per il collegamento allo scarico fognario il Box può essere dotato di dissipatione. La Ditta ■ ■ ■ ■ ■ lo ■ ■ ■ ■ ■ come prefabbricato in modo che sia ■ ■ ■ ■ ■ installato ovunque: all'interno di abitazioni o all'esterno. Il Box - Service ■ ■ ■ ■ ■ venduto ■ ■ ■ ■ ■ garanzia, il ■ ■ ■ ■ ■ impiegato ■ ■ ■ ■ ■ particolare ■ ■ ■ ■ ■ e resistenza, l'uso illimitato nel tempo.

**BOXservice**  
un bagno...

Per tutti coloro che hanno problemi di disporre un bagno in poco spazio, anche all'esterno, ad un costo contenuto, il Box - Service è una valida e durevole soluzione. Ecco perché i nostri bagni sono stati collocati presso:  
Hotels - Pensioni - Edifici restaurati ed ampliati - monocalci - ristoranti - case prefabbricate - camper - roulotte - Imprese edili - costruttori navali - impianti sportivi - villaggi turistici - camping - fabbriche - centri balneari - ricoveri e case di riposo - cantieri e barene prefabbricate ecc.

Il **BOXservice**  
È UN PRODOTTO



ala rational system s.r.l.  
31031 Casarzo S. Marco (Treviso)  
Via Cadore, 97  
Telefono (0423) 850982  
Telex 417054 Monteur it/ala

CONCESSIONARI  
PIEMONTE E VAL D'AOSTA  
**IGIENICA INDUSTRIALE**  
VIA CRISTALLIERA 25 TORINO - 751.054



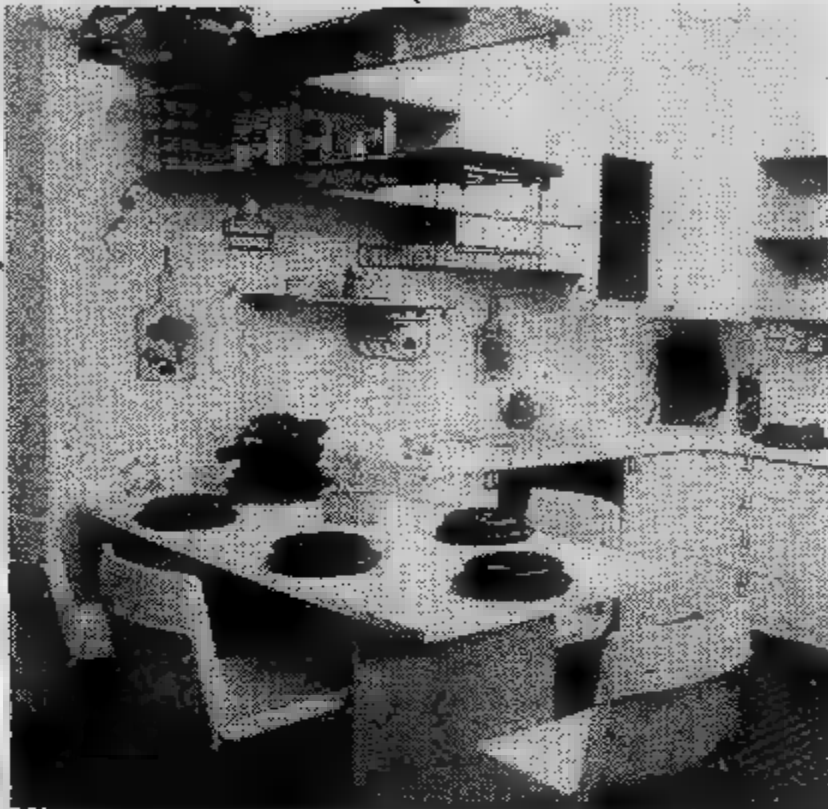
# Vivere in cucina Mille soluzioni e debbono piacere anche ai mariti

Expocasa accoglie la migliore produzione di arredi e attrezzature ultramoderne. Laminati plastici a vivaci colori, ma il legno è sempre più usato - il settore degli elettrodomestici - i «piccoli aiuti» per facilitare il compito della casalinga

Vivere in cucina. Un'abitudine diffusissima non praticata soltanto nelle campagne, anche in città. Come si passa, questa edizione di Expocasa accoglie la migliore produzione industriale di arredi ed attrezzature per la cucina. Fornelli e lavelli sono presentati dalle migliori case italiane e straniere, con soluzioni intelligenti sia dal punto di vista della praticità che dello stile. Completa l'esposizione un ampio panorama delle recenti innovazioni.

Il settore cucine è ospitato in un padiglione nel quale si indistintamente, interessa, uomini e donne. Ormai persino i ragazzi un po' grandicelli hanno da dire la loro sulla scelta della cucina. Non accade più, come in passato, che solo le «femminucce» provino interesse per l'ambiente dove generalmente si trascorrono le ore in cui si resta in casa (a parte ovviamente il periodo dedicato al sonno). E' d'uso comune, ad esempio, che i giovani studino o facciano i compiti sul tavolo di cucina tenendosi reciprocamente compagnia con la mamma.

La cucina è indiscutibilmente l'ambiente più vivo e vissuto dell'intera casa, destinato com'è a tutti i componenti del nucleo familiare che qui devono trovare sempre più spazi e comodità distribuiti razionalmente per le più diverse esigenze. Negli ultimi anni (a riprova, del necessario) si sono sforzi in



vestimenti dei produttori di cucine sono stati premiati per la loro creatività e vivo interesse pubblico.

Il desiderio delle famiglie è posto al centro del rinnovamento della cucina prima ancora del rifacimento del «salotto». La cucina è l'elemento che più esprime la modernità e quindi non riguarda solo i prossimi sposi (che più di altri ambiscono ad essere moderni per concezione e pratica di vita).

Il «design» dei prodotti esposti al Salone, in particolare se italiani, è molto curato e continua ad essere oggetto di interesse da parte dei progettisti. La tendenza

principale mira allo sfruttamento totale dello spazio dato che, con particolare riferimento alla seconda casa destinata alle vacanze o al weekend, la cucina (pur nascondendosi, se è il caso, dietro appositi ripari) non è soltanto funzionale e spersonalizzata, ma deve divenire soggiorno.

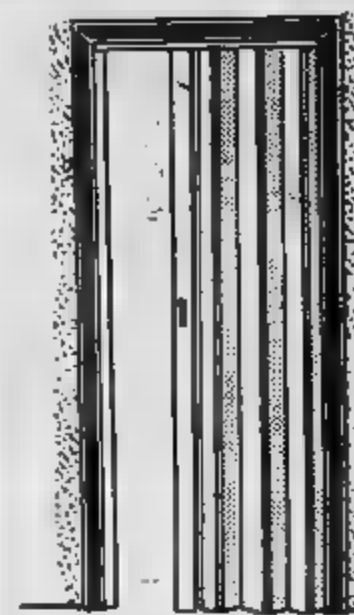
Circostrita in un ambiente ben determinata l'attrezzatura per la cottura, la preparazione dei cibi, il lavello per le pulizie, l'elemento arredo assume predominanza importante. I materiali sono i laminati plastici a vivaci colori, ma il legno viene sempre larghezza e talvolta, a largo dispendio dato che, in

generale, il materiale preferito. Sovente lo stesso contenuto dei mobili, esposto su scaffali e ripiani, diviene elemento di decorazione barattoli e contenitori di vivaci tinte e tonalità.

In un padiglione vicino a quello cucine si trovano elettrodomestici e lavatrici, frigoriferi, piastre, gli elettrodomestici più disparati attrezzature per facilitare il compito della cuoca e della donna di casa. Sono in vendita macchine del caffè, impastatrici, specializzate padelle per friggere, il cibo attaccato sul fondo, grill portatili, e rinomate oggi in commercio.

Oggi come «accessori» in cucina hanno il preciso compito di consentire alle donne di essere sempre più libere. Stare in cucina per una massiccia significa ormai preparare il pasto con piacere e magari con divertimento. In ogni caso non con fatica e sacrificio. Nelle cucine moderne vi sono aspiratori per togliere dagli ambienti fumo e odori, sempre più sofisticati.

Inoltre, non i forni non più collocati al piano cottura, evitare inutili piegamenti, abbondanti i frullatori di svariatissime in grado di fare maionese e di tritare un po' tutto. grande utilità la cuoca sono poi le pentole a pressione, accordano notevolmente i tempi di cottura conservando le vivande piene di sapori e di gusti.



## Artigiana Porte

- In legno
- Pvc -
- - Verticali
- Ciniglia - Avvolgibili
- Coprithermo - Gelsie
- Moquette e in opera

Prima EXPOCASA DI - V Pad.

VALIGIA N. 36 1981

10147 TORINO - Via Bibiana, 98 - Tel. (011) 217.047



DI BLANDA G. & C. S.R.L.

## BOX DOCCIA

BREVETTO N. 52962 - B/77

SCORREVOLI - BASCULANTI  
A SOFFIETTO - PER SOPRAVASCA  
PARETI FISSE E CONTINUE ecc.

NOVITA':

box con struttura in alluminio colorato  
vetrinette espositrici mobile

10000 COLLETTINO (TO) Bg. Paradiso  
Tel. 011 411.5394 - 411.5948

EXPOCASA Pad. n. 2 Stand 115-116



PORTA CORAZZATA DI MASSIMA SICUREZZA

con FICHET - assicurata con polizza

RICERCATO - ACCURATA ASSISTENZA E POSA IN OPERA

Via Bertola 2 - Torino 518.560 - EXPACASA Pad. il stand 1608/1609

**BAROVERO**  
mobili e arredamenti

appuntamento  
all'angolo

Via Valperga Caluso

**NICOLINO**

FABBRICA VERTICALE  
LI PNEUMATICHE  
DA  
PER ABITAZIONE

PADIGL. 5°  
STAND N.  
1722-1772-1773

TORINO  
Via Po 21  
Tel. 676.147/630.630

**PORTONCINI**  
BLINDOCORAZZATI  
TRASLANTI

BLINDOCORAZZATI

PORTE BLINDATE ARMADI BLINDATI  
CASSEFORTI SCAFFALATURE  
VERANDE PIEGHEVOLI IN ALLUMINIO  
LAVORI DI CARPENTERIA LEGGERA

10133 TORINO - C.so Moncalieri 203 - Tel. (011) 670.154  
EXPOCASA: Padiglione 5° - Stand n. 1723

**Basile**  
tutta a mano

V. ARSENALE TORINO tel. 517.327

**PAGANO** **IDEA**

arredamenti - elettrodomestici

C.so PALERMO 50-55 - Tel. 850.618

Vi invita a Expocasa 82



Di Genova, però, dopo le tre sconfitte consecutive (Avellino, Roma e Udinese) ha ritrovato la giusta carburazione: ■■■■■■  
tro l'Inter. Simoni ha un po' rivoluzionato l'assetto tecnico del centrocampo, affidando la regia in esclusiva a Vande-

**Giorgio** 

**Bekasiewicz**, che la Federazione polacca ■■■■ uscirà dalle frontiere soltanto dopo i mondiali. Come potrà regularsi la Juventus, se vorrà stipulare il contratto entro il ■■ aprile? Su



**GIANCARLO ANTONIONI DURANTE UNO DEGLI**  **COLLAUDI POSITIVI IN**



# in ritardo rematuro lontana?

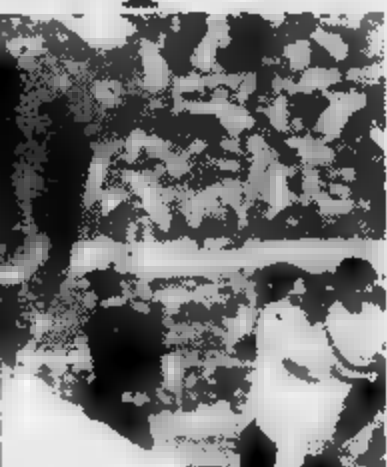
«Questi sono problemi dell'allenatore, il quale per altro ha sempre dichiarato che mi farà giocare... appena sarò veramente a posto».

C'è l'impressione che questo ritardo sia fastidioso più a Bearzot che a Trapattoni...

«Come faccio a rispondere a una simile domanda? Per ora mi accontento di giocare in campionato: forma, occhio, altre condizioni positive vengono soltanto giocando».

Quante partite vorrebbe disputare?

## a Juve topia



Schachner c'è naturalmente... rispettare la volontà (e le richieste) del Cesena, che comunque potrà acquistare l'austriaco grazie a un forte interessamento della società bianconera.

«Una, due, cinque, magari nessuna. Dipende dalle circostanze».

**CHE DICE TRAPATTONI** — «Ci sono migliori sotto ogni profilo, parlare adesso di rientro è prematuro. Il ragazzo deve riacquisire la completa disponibilità dell'arto... ripeto: considerando l'infortunio quale è rimasto vittima, Bettega sta andando benissimo. Gli mancano ancora resistenza, fatica, mobilità, rapidità, poi è fatta».

Recupererà alla svelta?  
«Non in grado di prevedere se tempi lunghi o brevi».

Ci sono incomprensioni?

«Queste esistono soltanto nell'interpretazione di certi giornali».

**CONCLUSIONI** — Bettega, il quale per altro non sta lesinando sacrifici, dovrà portare ancora molta pazienza. Circa il suo reinserimento nelle file bianconere dovrebbero sussistere dubbi. Più incerto il discorso in prospettiva azzurra: se l'utilizzazione nella partita amichevole Lipsia sembra escludere (all'incontro con la Germania) mancano soltanto quarantina di giorni, è possibile il giocatore juventino riesca aggregarsi alla mitica Bearzot occasione successiva gara con Svizzera, prevista a metà maggio. Indubbiamente tardi, ma per Bearzot, il quale frattanto avrà provato i classici sudori freddi, dovrebbe trattarsi di una scadenza ugualmente importante.

Piercarlo Alfonso



# Per Antognoni l'attesa continua

Il centrocampista della Fiorentina abilitato a provare, solo domenica mattina De Sisti ne deciderà l'impiego

**FIRENZE** — «Ancora non mi posso pronunciare. Il dubbio sarà sciolto solo domenica, poco prima, quindi, quando l'altoparlante dello stadio leggerà le formazioni». Così ha risposto De Sisti a chi gli chiedeva con insistenza se davvero Antognoni riprenderà, domenica, il Cesena, la sua maglia dieci, la sua fascia di capitano.

Poco prima, l'allenatore della Fiorentina aveva pronunciato un'altra frase significativa: «Mettere dentro Antognoni in un momento in cui la squadra sta girando così bene farebbe riflettere, anche se lui è un campione la cui classe non può certo essere messa in discussione».

## Situazione scabrosa

Parole sincere, che indicano in quale scabrosa situazione sia venuto improvvisamente a trovarsi «Picchio», a dover decidere sul rientro in campo del giocatore più amato dai tifosi fiorentini. Una bella responsabilità, c'è che...

...era stato... nei «gual-i» ieri pomeriggio, quando la società della società comunicò di cinque righe dattiloscritte in cui si affermava che da domani (oggi) il giocatore potrebbe ricominciare a svolgere la normale attività sportiva.

Così, questo pomeriggio Antognoni sarà al centro dell'attenzione e della curiosità quando impegnato nella partita infrasettimanale (nove contro nove), nella quale la squadra avversaria sarà libera di contrastarlo anche in maniera rude, capiterà l'occasione.

— De Sisti, se Antognoni giocherà contro

il Cesena, sarà poi anche confermato a Genova?

«Intanto vediamo e giocherà. Certo, dovesse esibirsi su livelli dignitosi potremmo anche decidere di concedergli ulteriore fiducia».

— Intanto c'è questa partitella di allenamento...

«Sì, appunto, è solo un allenamento. Non prendiamo il test per oro colato, sarà una sentenza definitiva, ma semplicemente un provino».

## Lui è tranquillo

Antognoni è perso tranquillo quando si è fatta più voce che domenica possa tornare a giocare in campionato.

«Fisicamente mi sento a posto — ha detto il capitano — e voglio tornare alla svelta sui livelli di rendimento che mi consentivano l'unica cura efficace è giocare. Ancora, forse, non nelle gambe l'autonomia dei novanta minuti, il clima e il ritmo della ufficiale riescono a far recuperare presto lo smalto perduto».

— Ma se dovrà colpire di testa?

«Se sarà qualche mischia aerea entrerà nel gioco. E' inutile correre rischi sciocchi. E, d'altra parte, mischie alte non sono mai intervenute, non vedo perché dovrei farlo proprio».

— Ma se farò i mondiali?

«Ci sono tre mesi, quindi di tempo ce n'è sufficiente. Comunque, la decisione non spetta a me».

Conclusione con De Sisti: quante probabilità Antognoni di giocare? «Dopo l'o.k. dei medici il cinquanta per cento».

g. m.

## La moglie era sicura «Sapevo che era a posto»

**FIRENZE** — Rita Antognoni non fa piega quando la portiamo dell'okay dottor Mennonna spiega il perché:

«Lo sapevo da tempo, ancor prima di martedì quando i «si» ed i «no» si sono accavallati a ritmo stressante. Lo sapevo per motivi che ben comprenderete. Adesso, spero che De Sisti sciogla l'ultimo nodo. Sono ansiosa, come lo sono decine di migliaia di sportivi vogliono bene a Giancarlo, di rivederlo in campo prestissimo».

— Ha trascorso quattro grigi...

«Le prime settimane, semmai, furono terribili. Ma poi, quando i medici ci fecero sapere che tutto si sarebbe risolto, tirammo un sospiro di sollievo. Giancarlo è destinato a far discutere, nel bene e nel male. Anche stavolta le sfumature gialle non sono mancate».

— Dopo la Fiorentina, l'aspetta Nazionale.

«Mi auguro che non ripetano le polemiche più recenti. Sono felice perché mio marito è tornato quello di prima, sarà ancor più felice quando indosserà la maglia azzurra, persone lo lasceranno in pace. Voltiamo pagina, insomma, in tutto e per tutto».

## Bearzot, speranza di averlo in Spagna

Anche Bearzot ha tirato un sospiro di sollievo appreso che Antognoni è stato autorizzato a rientrare in campionato: «Prima di tutto — ha detto il commissario tecnico azzurro — sono felice per lui: per il pieno recupero dell'uomo e dell'atleta. Stabilito questo, seguirò al mio ritorno dal Sud America, con la massima attenzione le proposte di Antognoni per valutare anche il recupero agonistico. A questo punto, è chiaro, le speranze di riaverlo in mondiali diventano concrete. Una bella notizia davvero».



# Il caldo del Brasile rilancerà le «Alfa»?

Euforico Giacomelli, ottimista Lauda, prudente il clan Ferrari

## Belmonte parte Tarasco a Torino

Definita la serie A di pallone elastico - L'Uspe teme B (e il prossimo anno arriva... Berruti)

Buon'ultima, anche Torino ha formato la squadra per la serie A dopo molte polemiche e tentennamenti. Sarà l'ottava dell'organico dopo Albese Marchesi di Barolo (capitano Bertola), Amici di Castelletto Molina (Berruti), Sanstefanese, Capetta (Balocco), Don Dagnino, Andora (Aicardi), Spec di Cengio (Grosso), Valle Bormida (Devila), Merlese Dancing Srist di Mondovì (Belmonte).

Perso prima Berruti e poi Balocco, i due massimi dirigenti dell'Uspe La Piemontese e Cappello hanno più trovato molto sul mercato. Poco disposti ad assecondare le pretese di Walter Belmonte (pare che la sua richiesta di ingaggio fosse sui 14 milioni), lo hanno lasciato andare a Mondovì dove pare abbia ottenuto che desiderava punto vista economico. «Dare una cifra a Belmonte — Cappello — sarebbe stato una pazzia, equivarrebbe a concedere 100 milioni a Berruti. Il bilancio di quest'anno non ci permetteva di standare una simile cifra per confermare un giocatore che a Torino ha giocato in modo discontinuo».

Così, dopo quattro anni l'albese Belmonte lascia l'Uspe per far coppia con Tonello a Mondovì. Al suo posto è arrivato un altro albese, Francesco Tarasco, battitore che ha come Belmonte (parecchie volte hanno giocato insieme) scarsa grinta e concentrazione. Al fianco di Tarasco, 35 anni, ci sarà un giovane del vivaio torinese, il diciannovenne Achiero nel ruolo di spalla. Una coppia inedita che difficilmente potrà dare soddisfazioni ai tifosi dopo le delusioni subite con i mancati arrivi di Berruti e di Balocco.

I terzini dovrebbero essere Carlo Serafino e Gassera, già collaudati in serie A. «Con questa formazione — ammette francamente Cappello — faremo molta strada. Il nostro obiettivo è di evitare la retrocessione ma dovremo lottare con i denti».

Per l'Uspe, è assolutamente necessario restare nella massima categoria, altrimenti salta il programma di rilancio del pallone elastico nella capitale piemontese. Dopo averne quest'anno la Federazione, col dietrofront, non aveva concesso Berruti a Castelletto Molina. Ora c'è l'impegno, solennemente assunto dal presidente Manfredi, di concedere il sei volte campione d'Italia a Torino per l'83. Decisione giusta, ma cosa succederà se l'Uspe alla fine della stagione si troverà in serie B? Massimo verrà a Torino per giocare nel torneo cadetti? No di certo.

E' comunque presto per pensare a quel che nell'83. Bruno Cappello, direttore tecnico della società, sta parlando un torneo cordino che dovrebbe riavviare una grossa novità per Torino. «Giocheremo le prime partite a metà aprile — dice Cappello — allo sferisterio di Tazzoli. Dovrebbero partecipare tutte le otto società della A con il battitore e la spalla, due contro due: al centrocampo ci sarà la rete — nel tennis — saranno abolite le gare a tre. Il gioco risulterà così molto spettacolare perché ogni giocatore dovrà esprimere potenza e precisione nel palleggio».

Le gare si disputeranno in notturna il martedì a Cuneo e il mercoledì a Torino.

Piero Galasco

## Tennis: Grand Prix per «non classificati»

Sabato a Torino - Oltre 300 gli iscritti

Sarà il Centro Sportivo Fiat di Guala a dare il via, sabato 20 marzo, alla seconda edizione del «Grand Prix C.S.A.I. - Km», grosso circuito tennistico riservato ai giocatori «non classificati» piemontesi. E' il primo di una lunga serie di tornei che avranno luogo il 20 marzo a Torino e provincia e che coinvolgeranno i più quotati circoli della regione in un susseguirsi continuo di gare. La finale tra 32 giocatori concluderà la manifestazione.

La prima edizione, un po' in sordina, nel giro di pochi mesi ha conquistato un'ampia risonanza e la sigla C.S.A.I. (Centro sportivo aziende industriali) per i tennisti piemontesi è ormai divenuta sinonimo di efficienza ed operosità organizzativa.

Nella prima edizione, i circoli furono costretti a iscrizioni che, altrimenti, avrebbero raggiunto cifre record, quest'anno i compilatori dei tabelloni avranno una mole di lavoro nettamente superiore, stando almeno alle cifre relative alla prima tappa del Cee Fiat: ad iscrizioni in corso si sono raggiunti infatti le 300 presenze.

Con la nuova disposizione Fiat, poco in vigore, anche gli «Un-14» potranno prender parte ai tornei regionali e quindi i giovani non sono certo all'appello. Non ci sono invece i migliori n.c. (non classificati).

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

RIO DE JANEIRO — Le polemiche per il Gran Premio delle vetture hanno fatto passare in secondo piano la corsa. Il Gran Premio Brasile invece, una gara più interessante degli ultimi tempi, prova molto squilibrata dove motori turbo e motori aspirati correranno praticamente pari. Il caldo soffocante di questi giorni, che imperversa sulla fine dell'estate brasiliana, ha tutti su di un piano di parità: sarà anche una gara di durata, nella quale la resistenza delle macchine e dei piloti avrà molta importanza.

Le prove libere effettuate la scorsa settimana hanno parlato chiaro: la Renault è sempre la vettura da battere soprattutto dopo il successo di Kyalami. Ma Brabham, McLaren e anche la nuovissima Lotus si presentano come non più che competitivi.

C'è un nome, però, che spunta di sorpresa: il quello dell'Alfa Romeo. Niki Lauda, che è uomo di una esperienza e soprattutto di un occhio attento, già un suo pronostico: «O Renault o Alfa Romeo», ha detto l'austriaco, facendo il pronostico Gran Premio del Brasile. Perché Lauda pensa anche che l'italiana sia possibile vincitrice della prossima gara? E' semplice, l'austriaco ha visto la macchina prove della settimana e ha visto che si tratta di una vettura molto competitiva.

«Certo — ha confermato Bruno Giacomelli, più autoritario del solito — la macchina è pronta già per fare una ottima corsa. Durante le prove libere non ho mai forzato al massimo e ho pensato solo a messa a punto delle nuove parti. Dovrei veramente competitivamente questa e inserirmi nelle primissime posizioni».

I motivi che spingono il pilota brasiliano ad azzardare previsioni sono molteplici. 182 costruttori dell'Autodetla sembra veramente una vettura concepita per vincere. Elaborata in maniera perfetta, rifinita in ogni particolare, strutturata al massimo il potente motore 12 cilindri realizzato dall'Autodetla.

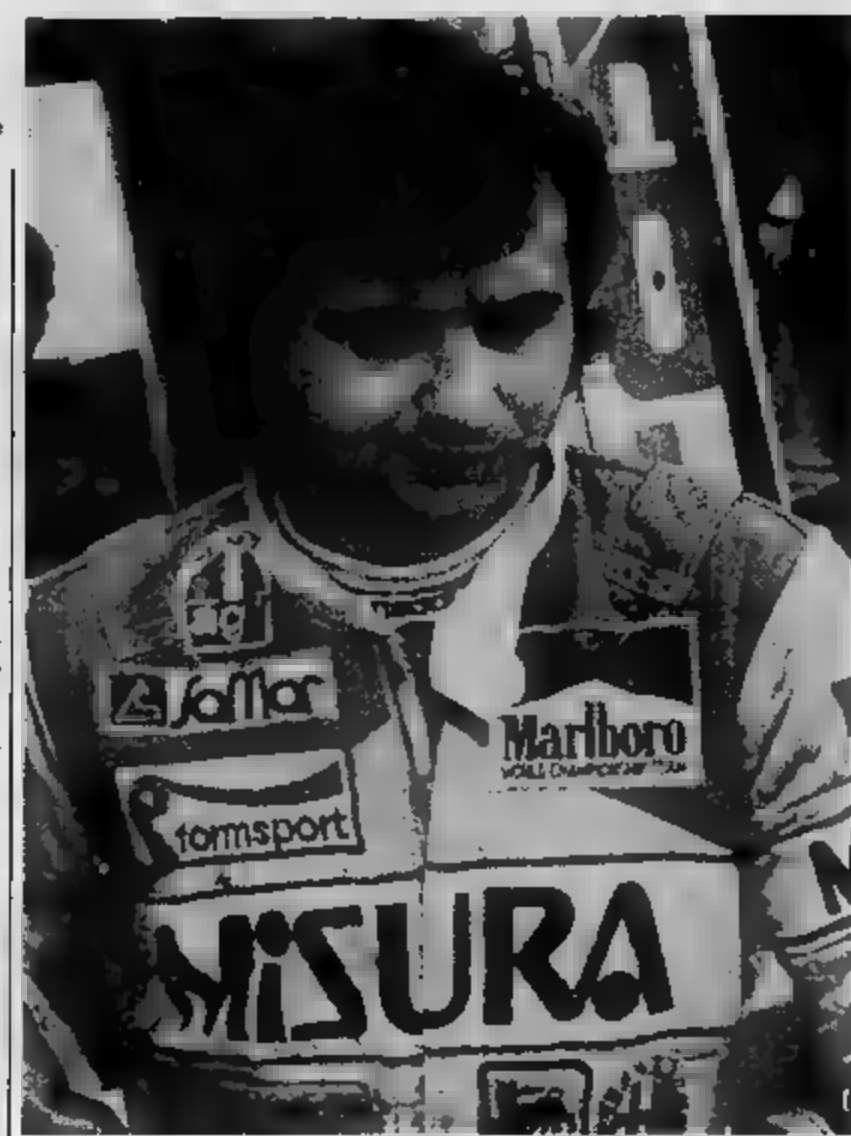
«Mi sono sbilanciato — pronostico — continua Giacomelli — per un semplice motivo: dicono che il motore aspirato, a parità di macchina, avrà dei vantaggi rispetto al turbo sulla pista di Rio per il gran caldo. E il propulsore, il più potente fra tutti quelli tradizionali, dovrebbe senz'altro consentirci la vittoria».

C'è molto ottimismo nel clan dell'Alfa Romeo per questo accordo che promette così bene. Anche De Cesaris vorrebbe della partita, tentare il tutto per tutto. Ma il giovane romano, che è poco bene nei giorni scorsi vittima di un mal di gola, il momento si tiene

da parte. Poi magari, già nelle prove di programma domani (il primo di qualificazione) cercherà di essere risolto. Ma i tempi che sono rimasti sono pochi.

Alfa è lanciata verso un risultato che finora non è mai riuscito a conseguire. Ferrari? La casa di Maranello non è pronostici, lascia andare in dichiarazioni. Villeneuve (ritornato ieri in Italia) e Prost sono prudenti. Le vetture paiono andare bene e senz'altro saranno competitive e le prestazioni. Ci sono tutte le delubri per quanto riguarda la tenuta alla distanza, proprio il caldo in certi momenti di giornata (la corsa partirà alle ore 13 locali) raggiunge temperature insopportabili, 35 gradi all'ombra, 50 sull'asfalto del circuito di Jacarepagua.

La presenta dunque vincente. Speriamo che il problema dei pesi, gravissimo, non



GIACOMELLI VINCE

butti tutto per aria ormai ci ha abituati la F1. Questo problema essere risolto è fondamentale per la gara. Tutti dovrebbero mettersi a regola e magari Ma una

Cristiano Chiavogato

## Torna la boxe a Torino Cevoli contro Mauriello

Domani al Palasport, titolo mediomassimi in palio

L'organizzatore Renato Spagnoli ha deciso di cambiare tattica, riportando la boxe a Torino (dopo quattro mesi di pausa) domani sera al Palasport di Parco Ruffini: non offrirà più alla platea torinese il grande combattimento, ma punterà su incontri molto equilibrati, dal verdetto incerto e quindi maggior presa spettacolare.

Non ci sarà più insomma la «stella» Nino La Rocca, che per ben due volte è salito sul ring torinese liquidando in poche battute avversari modesti e detendendo quindi il pubblico — scarso, per verità — che sperato in uno spettacolo più consistente. Al posto saranno due giovani, ricchi ambizioni, Walter Cevoli e Gennaro Mauriello, pronti a darsi battaglia per conquistare la cintura tricolore dei mediomassimi, lasciata vacante da Cristiano Cavina, che ha mire europee.

Si tratta di due ventiquattrenni, entrambi imbattuti, per i quali il primo vero traguardo della carriera professionistica costituisce motivo per una lotta risapata e energica. Cevoli è di Rimini, dotato di buona tecnica e di un preciso sinistro d'incontro, mentre il napoletano Mauriello, meno maturo tecnicamente, è un combattente che predilige la battaglia ravvicinata e non conosce pause nella sua carica aggressiva. Ci sono insomma

tutte le carte in regola per un match avvincente e spettacolare.

Il sottoclassico poi non è da meno: Castropoli, campione italiano pesi mosca, affronterà il quotato Bitetto, collaudando le sue ambizioni di vista di una molto probabile chance. Charles Magri infatti avrà nel prossimo maggio la possibilità di tentare la scalata al mondiale affrontando il messicano Avenar e conseguenza lascerà la corona continentale, aprendo così le porte al torinese, che da tanto tempo aspettava questa occasione. Bitetto è considerato il quarto peso italiano, quindi dovrebbe costituire un ottimo per Castropoli, che dovrà fare molta attenzione non vorrà rischiare di fare una brutta figura.

Molto interessante sarà poi il combattimento serale, che vedrà impegnati il chivassese Lupino ed il mancino Ravaoli chiamato a sostituire Serrelli, indispeso. Il cartellone poi prevede, oltre ad un prologo dilettantistico che avrà come protagonista il welter Cipollino, un interessante accoppiamento tra «colored» stranieri: il tunisino Ben e il sairese Wa Lomani. Due personaggi giunti da poco sulle piazze italiane, che dovrebbero offrire un ottimo spettacolo, soprattutto tunisino, dotato di una notevole tecnica, e poi lunatico.

Maurizio Pignata

## Studenti di corsa in piazza d'Armi

Gara campestre per 300 del concorso «Esercito-sport-giovani»

«Esercito-sport-giovani», il nazionale di campestre organizzato dal tredicesimo anno consecutivo dallo Stato Maggiore dell'Esercito in collaborazione con la Fidal e il ministero della Istruzione, giunge domenica 21 marzo alla fase regionale: sul percorso di Piazza d'Armi, a Torino, oltre 300 giovani tra gli 11 e i 14 anni si contenderanno il primato alla finale nazionale in programma domenica 28 a San Vittore Olena.

I mini- atleti, tutti allievi medie piemontesi, giunti all'eliminazione regionale dopo aver superato le selezioni intercomunali e provinciali, più trenta gara organizzate da 23 club piemontesi. I ragazzi di gara sono preparati da P. Lorenzo Ciaud e zona sportiva. Il Trofeo è vinto dallo Club Bussoleno.

La finale regionale di domenica, oltre a designare i rappresentanti piemontesi a San Vittore Olena, vuole essere un'occasione degli organizzatori, giornata di festa

e di amicizia. I giovani della media e quelli che stanno prestando servizio di leva: sono in programma anche un concerto della fanfara dell'Esercito e un lancio di paracadutisti sul terreno di Piazza d'Armi.

### Sci: Bussoleno vince Sauze

Organizzata dalla Società Sportiva e sponsorizzata dalla ditta Invicta di Torino si è disputata a Sauze d'Oulx una gara di slalom gigante a cui hanno partecipato oltre 200 concorrenti in rappresentanza di 23 club piemontesi. I tracciati di gara sono preparati da P. Lorenzo Ciaud e zona sportiva. Il Trofeo è vinto dallo Club Bussoleno.

La gara è vinta da Enrico Michelloni 1'17"13; 2. Avondetto Marco, 8. Secondo 1'17"53; 3. Zanone Renato, Bardonecchia 1'17"53.

Categoria Maschile: 1. Rivola Walter, Angrogna 1'17"93; 2. Occhelli Roberto, Città To 1'18"48; 3. Zaro Paolo, Michelloni 1'18"58.

Categoria Amatori: 1. Pognani Gros Fulvio, Bussoleno 1'16"79; 2. Marazzina Roberto, S.T. Alpina 1'17"19; 3. Basseggio Giorgio, Sest 1'19"77.

Categoria Superquarante: 1. Chiulli Sergio, Suss 1'17"35; 2. Casu G. Franco, Città Torino 1'22"34; 3. Colomba Domenico, Michelloni 1'23"32.

Categoria Senigalliese Alberto, 1'23"52; 2. Franza Emanuele, Michelloni 1'28"81; 3. Moretto Fabrizio, Val Grande 1'30"40.

Categoria Polato Roberto, Sestiere 1'22"71; 2. Pognant Franco, Bussoleno 1'26"32; 3. Proti Giorgio, Michelloni 1'28"52.

Categoria Gianinetti Manuela, Bussoleno 1'28"61; 2. Michele Elisabetta,

Beaulard 1'31"23; 3. Barbera, Avigliana 1'31"87.

Categoria Seniores Femminile: 1. Uzan Cristina, Avigliana 1'28"46; 2. Avanzo Daniela, Michelloni 1'28"75; 3. Pezzetti Elena, Michelloni 1'29"23.

Categoria Ragazzi: 1. Lettuce Laura, Bussoleno 1'22"08; 2. Soanich Elisabetta, Bussoleno 1'26"81; 3. Casarod Patrizia, Bussoleno 1'32"01.

Categoria Cuocoli: 1. Vachet Luca, Mezzet 1'27"53; 2. Colomba Luca, Michelloni 1'32"73; 3. Paria Andrea, Joyful 1'25"74.

Categoria Canard Cristina, Bussoleno 1'30"78; 2. Giorgia, 1'31"12; 3. Giordano Alessandra, La Salle 1'32"28.

Categoria 1. Maris Manuela, Youvencaux 1'34"85; 2. Novara Simone, Michelloni 1'35"45; 3. Paolo, Mezzet 1'38"13.



# Sognava vittorie adesso gli basta essere ancora vivo

Un destino crudele ha spezzato la carriera di Alberto Minetti, cuneese, della squadra Moser - Fu investito da un'auto il 10 agosto scorso ed il suo calvario non è ancora finito: «So che non tornerò mai più in sella, ma non è giusto piangere»

Il pomeriggio del 10 agosto dello scorso anno, il ciclista giovane, robusto, stava raggiungendo casa. Era alle 18 e pedalava nell'abitato di Osasco, un paesino. Era Alberto Minetti, 24 anni, neoprofessionista da pochi mesi nella squadra di Francesco Moser, che aveva appena effettuato un sorpasso assai tranquillo. Ma quel giorno, attendere in un terribile appuntamento c'era una Fiat 124, proprio ad Osasco, che aveva appena effettuato un sorpasso assai tranquillo. Alberto Minetti non poteva evitarlo e lo scontro era tremendo, lui sembrava morto.

Lo portarono all'ospedale di Pinerolo, ma sembrava in fin di vita e venne trasportato all'ospedale di Molinette. Con la milza spappolata, fratture su tutto il corpo, fece possibile, i tennero in calce. Il rianimazione per 21 giorni, miracolo stava avvenendo: Minetti sarebbe vissuto. Fu dimesso dopo due giorni, con le gambe, ma il braccio sinistro restava immobile: la diagnosi parlava di lussazione. Diceva: «plessi brachiali», tutti i nervi del braccio e della mano spezzati, ogni contatto con quella parte del suo corpo interrotto.

Il medico intervenne chirurgicamente, e si cercò il meglio: Italo Zilioli, amico di Alberto e suo ex direttore sportivo alla Fiat Trattori, seppe che il meglio era il chirurgo di Vienna, e così partì. Il papà Minetti e il portò nella capitale austriaca, nel novembre. L'intervento durò 12 ore, fecero 16 in-

nesti i nervi nel braccio, si tratta di attendere l'arto a vivere, lentamente.

Alberto è venuto a prendersi il braccio immobile, la mano in tasca, sorrideva. Ci ha accompagnato a casa sua in macchina: «Riesco a guidare con una sola mano — ha detto — però ho ordinato un'altra auto con cambio automatico e le frecce a destra. Tutti i lavori li faccio con una mano sola, i meccanici dicono che se tutto va bene tra 3 o 4 anni riacquisterò un po' di sensibilità, vedremo».

Sua abbiamo conosciuto papà Minetti, lui pensionato, lei ex maestra. Il loro dolore è uno sguardo che cerca il vuoto, scuotere il capo sommessamente, una volta di Alberto. «Ho comprato 10 bici a mio figlio e partire dal tricolore — dice Remo —, l'ho seguito sempre. Mio figlio che ha toccato a lui, so che è banale dirlo, ma la vita è cattiva, non è possibile, non è proprio giusto...».

«So che tornerò mai più in sella — dice —, per me è finita e il giusto piangere. Ho diventato un buon corridore e mi ritrovo invalido, però ho bene intorno, più di quanto sperassi. All'ospedale sono venuti in moltissimi, e poi c'è Italo, c'è Pia Zilioli, il loro affetto hanno fatto tutto per me, figlio, davvero... Non ci sarebbero ragazzi mezzo mio con un po' di gente in più, nel mondo, come Italo e Pia».

Parliamo nella sua cameretta, tra trofei e ricordi. Ci sono i berrettini ha comprato a Mosca, Olimpiadi, tutti gli stemmini colorati. Le foto delle vittorie più importanti, il Giro delle Regioni, la Settimana Bergamasca, il Tour du Roussillon, le maglie che ha vinto, le medaglie e ferme per sempre. Lui parla senza aspettare le domande, guarda nel vuoto, non si abbatte, è triste. Ogni volta gli scappa, tanto: gli corrono, lui riesce neppure a guardarli in televisione. «Il professionismo è un mondo di egoisti, lavoro. Però mi ricordo la Milano-Sanremo, la Parigi-Roubaix, bello».

Non muore nei ricordi, spera nel futuro, anche se forse ogni tanto piange. «Dovrò trovarmi un lavoro, posso fare, spero di contentarlo, poi, anche sarà diverso, ci sarà più una bici. Però da invalido ho imparato cose belle, l'importanza della salute che forse ho sprecato, quando l'avevo, volendogli abbastanza bene».

Ogni tanto deve interrompersi, non dice nulla, si smorza, perché la mano gli fa tanto male. Come sentisse fuoco tutto il giorno, con spasmi che aumentano sempre. Scherzando ci ha

fatto le gambe piene di tagli, dove gli hanno i nervi per metterli nel braccio morto; adesso, nei polpacci in parte del piede non ha più alcuna sensibilità.

C'è diventato un po' trile a così, c'è che da volergli sacco bene, sperando con lui. In quei mesi ho conosciuto altri come me, ho capito che soffrire è solo. Volevamo dargli una pacca sulla spalla, paura di fargli male. Ci ha salutato con un sorriso voleva dire cose, ci ha fatto vedere la sua spalla, ci ha dato la sua quella sana, noi abbiamo guardato le nostre, sentiti più ricchi di così.

Maurizio



**DOMANI**  
E' LA FESTA DEL PAPA'

**REGALA**  
**VECCHIA ROMAGNA**  
**PAPA' VINCE**  
**TANTE FIAT**



Che festa la festa del papà quest'anno! Grande il regalo: Vecchia Romagna Etichetta Nera, come vuole la tradizione. Fantastici i premi in palio fra tutti i papà che partecipano al Concorso Vecchia Romagna Festa del Papà 1982:

**7 FIAT RITMO "SUPER 75"**, in serie speciale (carrozzeria nera con fregi oro, tappezzeria in velluto pregiato color brandy, minirack con radioregistratore stereo). Come si fa a vincere? Basta spedire la cartolina (che deve pervenire entro e non oltre il 15/4/82) allegata a ogni bottiglia e... buona fortuna a tutti i papà!

**PAPA' FESTEGGIATO PAPA' FORTUNATO**

## La carriera



Minetti è nato a Ceva il 18 maggio '57 e vive a... Ha il diploma di elettrotecnico. È il più italiano ed è leprofonda amicizia con Zilioli. L'anno scorso è passato pro-

Prima del passaggio al professionismo aveva conquistato 71 vittorie: 4 nel '71, 15 nel '72, nel '73, 13 nel '74, 5 nel '75, 2 nel '76, 1 nel '77, nel '78, 12 nel '79 e nell'80 (tra cui il Tour du Roussillon e il Giro delle Regioni).

L'anno scorso Minetti fu secondo al Giro d'Italia del neo-







# OROSCOPO OGGI

di Raffaella Giordano

## ARIE (21 marzo - 20 aprile)

La tempestività e la rapidità di conclusione potranno permettervi di uscire da soli da una situazione difficile. Quasi difficilmente riuscite a ottenere di più. State decisi e prudenti nello stesso tempo. Il pettegolezzo potrà costarvi. Positivi l'amore, gli acquisti negli matrimoni.

## TORO (21 aprile - 21 maggio)

In giornata si apriranno molte possibilità in campo economico dove o comunque un guadagno improvviso vi permetterà di pianificare meglio le vostre spese. In campo affettivo maggiore e più profonda conoscenza con la persona cara. Positivi i viaggi d'affari che si riveleranno fruttuosi.

## VERGINE (22 maggio - 21 giugno)

La persona cara si farà viva dopo un lungo periodo di silenzio. Prima di minciare la relazione valutate la situazione per non doverne poi pentirsi. In campo professionale maggiore intesa con un superiore vi proporrà per una nuova attività di prestigio.

## CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Problemi familiari e affettivi. Influenze venulari potranno causare una rottura sentimentale difficilmente risanabile. Contrasti anche in campo professionale dove le vostre idee non capite e di conseguenza applicate. Cautela negli interessi.

## LEONE (23 luglio - 22 agosto)

La serata sarà piacevole grazie tutto alla conclusione estremamente proficua di una giornata lavorativa. Giove, infatti, vi è stato di grande favore e vi sarà permesso di proseguire a termine anche le questioni più ed intricate. Positivi gli interessi.

## VERGINE (23 agosto - 22 sett.)

Problemi di lavoro. Le fortune non sarà, in giornata, parte: state perciò prudenti e non di. Nella in cui trovate, infatti, l'agire con estrema prudenza la vostra sorpresa. Positivi gli affari piacevoli sorprese.

## SCORPIONE (23 sett. - 22 ott.)

Le difficoltà iniziali in campo professionale stanno scomparendo. State comunque costantemente attenti e riuscite a cogliere interessanti proposte lavorative. In campo affettivo state decise nel prendere le vostre decisioni e pensate soprattutto alla vita futura.

## SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

Vi troverete in difficoltà a causa, essenzialmente, di un bilancio sbagliato. Vi troverete, inoltre, «fuori» con le spese.

## SCORPIONE (23 nov. - 21 dic.)

Glieta e difficilmente riuscite a alla senza chiedere un prestito. Cercate eventualmente di temporeggiare coi creditori perché il meglio che voi sappiate contare solo sulle vostre forze.

## SCORPIONE (21 dic. - 20 genn.)

Glieta e difficilmente riuscite a alla senza chiedere un prestito. Cercate eventualmente di temporeggiare coi creditori perché il meglio che voi sappiate contare solo sulle vostre forze.

## SCORPIONE (21 genn. - 18 febr.)

Glieta e difficilmente riuscite a alla senza chiedere un prestito. Cercate eventualmente di temporeggiare coi creditori perché il meglio che voi sappiate contare solo sulle vostre forze.

## SCORPIONE (22 dic. - 20 genn.)

Glieta e difficilmente riuscite a alla senza chiedere un prestito. Cercate eventualmente di temporeggiare coi creditori perché il meglio che voi sappiate contare solo sulle vostre forze.

## SCORPIONE (21 genn. - 18 febr.)

Glieta e difficilmente riuscite a alla senza chiedere un prestito. Cercate eventualmente di temporeggiare coi creditori perché il meglio che voi sappiate contare solo sulle vostre forze.

## SCORPIONE (19 febbraio - 20 marzo)

Glieta e difficilmente riuscite a alla senza chiedere un prestito. Cercate eventualmente di temporeggiare coi creditori perché il meglio che voi sappiate contare solo sulle vostre forze.

# Lettere dei lettori

## Il linguaggio Nord-Sud

Ho per sul tram, e una discussione fra adolescenti, ragazzi di 12-14 anni, iscritti alla scuola media. E' rimasto to. E' tanto per le parole (quelle di sono, ma in termini — ammettere — abbastanza contenuti) quanto piuttosto il linguaggio vero e proprio i ragazzi imparano a certo tipo di cinema.

Ho seguito con interesse la polemica fra pci e psi, a Milano, per la celebrazione del cinquantenario della morte di Filippo Turati alla Scala. Com'è noto, mentre il pci avrebbe voluto celebrare la figura del leader socialista con Bettino Craxi, il psi si è opposto a ciò che la presenza di Craxi si sarebbe conclusa in un comizio e quindi in una «manifestazione politica» lesta del prestigio di un teatro come la Scala. Il psi, trovandosi davanti al muro comunista, ha fatto marcia indietro, giurando però vendetta contro l'alleanza di giurta.

Sono contento che sia finita così. Dopo aver proclamato per 30 anni «che tutto è politica», i comunisti hanno dimostrato di perfino disposti a rinnegare i sacri dogmi per paura di un che a qualche fa Fortebraccio, giornalista dell'Unità, chiamava in tono sprezzante il socialismo.

«E' questa la pci ha ha Golia. «Bettino il socialista» sta prendendo mira. Romeo - Torino

## La sbaglia

Sapete quanto spendo mandare mio figlio di 15 anni a lezione di latino, greco e italiano? Lire l'ora, cioè 180 mila al mese: stipendio. L'ho quarta ginnasio perché i suoi insegnanti di scuola media, dopo averlo promosso a pieni voti, mi avevano detto che era ben preparato, intelligente, pronto a frequentare anche la più lo ci sono.

Abituato a fare assommi nuda durante i anni scuola statale, a interrogare quando voleva e a rifiutare l'interrogazione senza conseguenze, ogni non si mio figlio non ha imparato il valore dello studio e sacrificio. E' ogni volta dove un'interrogazione. E rischia di essere bocciato pur avendo cominciato a studiare sul serio. A chi deve dire grazie? Alla scuola media unificata? Agli insegnanti «democratici» che no università del che no insegnano? O dire grazie agli inganni e demagogie per troppi anni degli genitori? Paola Robotti - Torino

## MILUS



## KOKY



## RITROVI

AL BAGATTELLE (str. Cavoretto 2); 21. BELLE ARTI: ore 15.30-21 Ingresso libero. CLUB 84: ore 21 danza. DU PARC: ore 21 Nicola. EDEN: ore 21 Rocky e Raffaele. FARO: ore 21 danze con Carmen Rizzì. LA PERLA: ore 15.30-21 danze. LE ROI: stanza ore 21 Musette. ODEON: 15.30 Take Five; 21 delle stelle. PRINCIPE: ore 15.30 Roby. TROCADERO: ore 15.30-21 Les Metros. CHALET - GIANI BAITA - Valentino: ore 22 Quartetto Fasano attrazioni. PIRATA (via Cigna 23, tel. 521.1880). (S. Tommaso 18, l. 545.207). JIMMYZ - Discoteca - Meeting Club (c. Moncalieri 85, tel. 659.553). NORMAN - Piano Bar (v. P. Micca 22, tel. 540.854): tutte le sere 21.30. MINICABARET (tel. 613.660). SAN GIORGIO - Valentino Ristorante Dintorni: orch. Dino Novari.

## GALLERIE E MUSEI

APPRODO (via Boglino 17): personale David Johnston. ANTICA (v. Volta 9, tel. 549.041): Stampe originali della Gazette des Beaux Arts. (Brofferio 3, 543.954): prof. (C. 4, l. 832.075): di figurativi. Dario Biancardi. PIEMONTE ARTISTICO (p. CLN 280): ore 15-19 personale Franco Gonella. (tel. 885.478): Furia. Ore 15.30-18.30. ROSARIA ARTE (l. 877.387): G. Muniato. (Quarta del quadro 28 marzo).

## ASSOCIAZIONE PIEMONTESE D'ARTE

BERNARDI: «Torino com'era», grafica Baccara, Boglione, Cavigli, Cavallari, Ferro, Lupo, Mennay, Merlo, Turletti, Verelli, Zolla. CAVOUR - Moncalieri: Stefano Borgia. DAVICO: Bartolini, Berté, Boschi, Carrari, Cattaneo, Cheassa, Cuatrecasas, Fanti, Samari, Tomaboni, Trubbiani. DOCUMENTA: FOGLIATO (via Mazzini 9): omaggio a Giuseppe. GISSI: '900 e contemporanei - Sala Grafica (unedi chiuso). LA GIOSTRA - Aut: Valerio Pilon. LA (via Po, 9): personale Piccola. LA (via A. Boccacelli). LA «La amalfitana». LE IMMAGINI (della Rocca 3):

## MUSEO DELLA MONETA

(piazza C. 18): Il segno centenario. Disegni del '900. PIRRA (corso Cairoli 32 - tel. 877.344): Henry (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.810): ceramiche di (fino al 30 aprile). TINO (v. S. Agostino 5): in altissimo stile maestri 800 e 900. Suppo (piazza Carina, tel. 839.7367): Racconto di M. Rigoni Stern illustrato da Mario Calandri. VIOTTA: Miro Glanola.

## CASTELLAMONTE

CATALANO: Buddy Buddy. ITALIA: Kapernushe di M. Kuroswa, b. chn. (piazza Carina, tel. 839.7367): Racconto di M. Rigoni Stern illustrato da Mario Calandri. VIOTTA: Miro Glanola.

## FUORI CITTA'

ORGANIZZAZIONE. Viet. 18. BORRONE. ROYAL: Uccelli d'amore. Viet. 18.



# MEGA

## Tutti i prodotti, tutto l'anno a prezzi d'ingrosso.

I grandi discounts alimentari  
MEGA li trovi a: **Torino** in via  
De Panis 77 (angolo corso  
Grosseto 330), a **Trofarel-**  
**lo** strada Statale 29  
(tra Trofarello e  
Cambiano), a

**Nichelino** in via Cacciatori 111,  
ad **Alpignano** in via Cavour  
127, ad **Aosta** (Pollein) loca-  
lità Autoporto 3 e ■  
**Burolò** strada Statale  
228 del lago di Vive-  
rone n. 26.



(fa' il confronto)

### ECONOMICI

#### 45 Ville, case, cascinie per vacanze, acq.-vend.

**A.A. VILLA** panoramica, eleganta 2 piani ver-  
de, giardino 600 mq, 150 mila mq.  
Valentino Verrini, Savio, Isola  
vendita tel. 011 739.132.  
**A. Finale** Ligure, impresa vende ultimi alloggi  
con giardino, termocucina, splendida  
posizione con vista mare, mutuo dilazioni, tel.  
797.036 - 0182.90.320.  
**A. S.** in costruzione, camera bi-  
costruzione, cucina, servizi, ampio terrazzo,  
mare, posto macchina tel. 011 504.088.  
**A. Sciala**, Coenza società, Bari vende ultimi  
alloggi bi-trilocali, splendida vista mare, ottimo  
prezzo dilazioni tel. 011 347.1278.

**A.A. VILLA** panoramica, eleganta 2 piani ver-  
de, giardino 600 mq, 150 mila mq.  
Valentino Verrini, Savio, Isola  
vendita tel. 011 739.132.

**A.A. VILLA** panoramica, eleganta 2 piani ver-  
de, giardino 600 mq, 150 mila mq.  
Valentino Verrini, Savio, Isola  
vendita tel. 011 739.132.

**A.A. VILLA** panoramica, eleganta 2 piani ver-  
de, giardino 600 mq, 150 mila mq.  
Valentino Verrini, Savio, Isola  
vendita tel. 011 739.132.

**A.A. VILLA** panoramica, eleganta 2 piani ver-  
de, giardino 600 mq, 150 mila mq.  
Valentino Verrini, Savio, Isola  
vendita tel. 011 739.132.

**A.A. VILLA** panoramica, eleganta 2 piani ver-  
de, giardino 600 mq, 150 mila mq.  
Valentino Verrini, Savio, Isola  
vendita tel. 011 739.132.

**A.A. VILLA** panoramica, eleganta 2 piani ver-  
de, giardino 600 mq, 150 mila mq.  
Valentino Verrini, Savio, Isola  
vendita tel. 011 739.132.

**ALTA VALLE SUSA BEAULARD**  
Impresa vende mini-alloggi, posizione centrale  
e solitaria, 2 piani, 60 mq, 150 mila mq.  
Tel. 011 597.826.

**ALTA VALLE SUSA SAN SICARIO**  
In piccolo condominio-chiavi, impresa  
biscione rifinitura di primordine.  
Tel. 011 597.826.

**BARBARIA** San Maurizio Casalese, privata  
vende villa 2 letti, azione cucina, servizi, ter-  
razza, box 100 mq, tel. 011 597.826.

**BARBARIA** San Maurizio Casalese, privata  
vende villa 2 letti, azione cucina, servizi, ter-  
razza, box 100 mq, tel. 011 597.826.

**BARBARIA** San Maurizio Casalese, privata  
vende villa 2 letti, azione cucina, servizi, ter-  
razza, box 100 mq, tel. 011 597.826.

**BARBARIA** San Maurizio Casalese, privata  
vende villa 2 letti, azione cucina, servizi, ter-  
razza, box 100 mq, tel. 011 597.826.

**BARBARIA** San Maurizio Casalese, privata  
vende villa 2 letti, azione cucina, servizi, ter-  
razza, box 100 mq, tel. 011 597.826.

**BARBARIA** San Maurizio Casalese, privata  
vende villa 2 letti, azione cucina, servizi, ter-  
razza, box 100 mq, tel. 011 597.826.

**BARBARIA** San Maurizio Casalese, privata  
vende villa 2 letti, azione cucina, servizi, ter-  
razza, box 100 mq, tel. 011 597.826.

**BARBARIA** San Maurizio Casalese, privata  
vende villa 2 letti, azione cucina, servizi, ter-  
razza, box 100 mq, tel. 011 597.826.

**BARBARIA** San Maurizio Casalese, privata  
vende villa 2 letti, azione cucina, servizi, ter-  
razza, box 100 mq, tel. 011 597.826.

**CASA** Astigiano 40 km Torino 4 camere ba-  
gno, cantina, portico, terrazzo coperto, giar-  
dino mq 330 più prato mq 2000, luci acqua  
e scappato, 2 piani, 60 mq, 150 mila mq.  
Tel. 011 597.826.

**CASA** Astigiano 40 km Torino 4 camere ba-  
gno, cantina, portico, terrazzo coperto, giar-  
dino mq 330 più prato mq 2000, luci acqua  
e scappato, 2 piani, 60 mq, 150 mila mq.  
Tel. 011 597.826.

**CASA** Astigiano 40 km Torino 4 camere ba-  
gno, cantina, portico, terrazzo coperto, giar-  
dino mq 330 più prato mq 2000, luci acqua  
e scappato, 2 piani, 60 mq, 150 mila mq.  
Tel. 011 597.826.

**CASA** Astigiano 40 km Torino 4 camere ba-  
gno, cantina, portico, terrazzo coperto, giar-  
dino mq 330 più prato mq 2000, luci acqua  
e scappato, 2 piani, 60 mq, 150 mila mq.  
Tel. 011 597.826.

**CASA** Astigiano 40 km Torino 4 camere ba-  
gno, cantina, portico, terrazzo coperto, giar-  
dino mq 330 più prato mq 2000, luci acqua  
e scappato, 2 piani, 60 mq, 150 mila mq.  
Tel. 011 597.826.

**CASA** Astigiano 40 km Torino 4 camere ba-  
gno, cantina, portico, terrazzo coperto, giar-  
dino mq 330 più prato mq 2000, luci acqua  
e scappato, 2 piani, 60 mq, 150 mila mq.  
Tel. 011 597.826.

**CASA** Astigiano 40 km Torino 4 camere ba-  
gno, cantina, portico, terrazzo coperto, giar-  
dino mq 330 più prato mq 2000, luci acqua  
e scappato, 2 piani, 60 mq, 150 mila mq.  
Tel. 011 597.826.

**CASA** Astigiano 40 km Torino 4 camere ba-  
gno, cantina, portico, terrazzo coperto, giar-  
dino mq 330 più prato mq 2000, luci acqua  
e scappato, 2 piani, 60 mq, 150 mila mq.  
Tel. 011 597.826.

**CASA** Astigiano 40 km Torino 4 camere ba-  
gno, cantina, portico, terrazzo coperto, giar-  
dino mq 330 più prato mq 2000, luci acqua  
e scappato, 2 piani, 60 mq, 150 mila mq.  
Tel. 011 597.826.

**CASA** Astigiano 40 km Torino 4 camere ba-  
gno, cantina, portico, terrazzo coperto, giar-  
dino mq 330 più prato mq 2000, luci acqua  
e scappato, 2 piani, 60 mq, 150 mila mq.  
Tel. 011 597.826.

**CASA** Astigiano 40 km Torino 4 camere ba-  
gno, cantina, portico, terrazzo coperto, giar-  
dino mq 330 più prato mq 2000, luci acqua  
e scappato, 2 piani, 60 mq, 150 mila mq.  
Tel. 011 597.826.

**COLLINA** Canavese 800 m altitudine, rustico  
con progetto approvato, indipendente, 6000  
mq, terreno circostante, venduto con dilazioni  
tel. 0124.51.833.

**COLLINA** Canavese 800 m altitudine, rustico  
con progetto approvato, indipendente, 6000  
mq, terreno circostante, venduto con dilazioni  
tel. 0124.51.833.

**COLLINA** Canavese 800 m altitudine, rustico  
con progetto approvato, indipendente, 6000  
mq, terreno circostante, venduto con dilazioni  
tel. 0124.51.833.

**COLLINA** Canavese 800 m altitudine, rustico  
con progetto approvato, indipendente, 6000  
mq, terreno circostante, venduto con dilazioni  
tel. 0124.51.833.

**COLLINA** Canavese 800 m altitudine, rustico  
con progetto approvato, indipendente, 6000  
mq, terreno circostante, venduto con dilazioni  
tel. 0124.51.833.

**COLLINA** Canavese 800 m altitudine, rustico  
con progetto approvato, indipendente, 6000  
mq, terreno circostante, venduto con dilazioni  
tel. 0124.51.833.

**COLLINA** Canavese 800 m altitudine, rustico  
con progetto approvato, indipendente, 6000  
mq, terreno circostante, venduto con dilazioni  
tel. 0124.51.833.

**COLLINA** Canavese 800 m altitudine, rustico  
con progetto approvato, indipendente, 6000  
mq, terreno circostante, venduto con dilazioni  
tel. 0124.51.833.

**COLLINA** Canavese 800 m altitudine, rustico  
con progetto approvato, indipendente, 6000  
mq, terreno circostante, venduto con dilazioni  
tel. 0124.51.833.

**COLLINA** Canavese 800 m altitudine, rustico  
con progetto approvato, indipendente, 6000  
mq, terreno circostante, venduto con dilazioni  
tel. 0124.51.833.

**COLLINA** Canavese 800 m altitudine, rustico  
con progetto approvato, indipendente, 6000  
mq, terreno circostante, venduto con dilazioni  
tel. 0124.51.833.

**MARE** vende Alghero in complesso residen-  
ziale multiprogettato, periodo settimanale a  
partire da 1 milione 900 mila tel. 521.1301.

**MARE** vende Alghero in complesso residen-  
ziale multiprogettato, periodo settimanale a  
partire da 1 milione 900 mila tel. 521.1301.

**MARE** vende Alghero in complesso residen-  
ziale multiprogettato, periodo settimanale a  
partire da 1 milione 900 mila tel. 521.1301.

**MARE** vende Alghero in complesso residen-  
ziale multiprogettato, periodo settimanale a  
partire da 1 milione 900 mila tel. 521.1301.

**MARE** vende Alghero in complesso residen-  
ziale multiprogettato, periodo settimanale a  
partire da 1 milione 900 mila tel. 521.1301.

**MARE** vende Alghero in complesso residen-  
ziale multiprogettato, periodo settimanale a  
partire da 1 milione 900 mila tel. 521.1301.

**MARE** vende Alghero in complesso residen-  
ziale multiprogettato, periodo settimanale a  
partire da 1 milione 900 mila tel. 521.1301.

**MARE** vende Alghero in complesso residen-  
ziale multiprogettato, periodo settimanale a  
partire da 1 milione 900 mila tel. 521.1301.

**MARE** vende Alghero in complesso residen-  
ziale multiprogettato, periodo settimanale a  
partire da 1 milione 900 mila tel. 521.1301.

**MARE** vende Alghero in complesso residen-  
ziale multiprogettato, periodo settimanale a  
partire da 1 milione 900 mila tel. 521.1301.

**MARE** vende Alghero in complesso residen-  
ziale multiprogettato, periodo settimanale a  
partire da 1 milione 900 mila tel. 521.1301.

**BARBARETO** - Complessi residenziali domi-  
nanti mare, pronta consegna e a termine.  
Vendita diretta S.C.P. 0171 55500.  
**BARBARETO** nuovo elegante panoramico 2  
camere cucina bagno arredato con posto au-  
to 125 milioni meno mutuo agenzie 0184  
80.810.  
**BARBARETO** parco Devichan appartamento  
signorile superficie mq 230 3 camere pranzo  
cucina azione doppi servizi terrazzo giardino  
salotto doppia altezza poppabile parco se-  
colare prestigioso vende direttamente im-  
presa. Telefonare 011 550.8042.  
**BARBARETO** zona centrale vende camera ser-  
vizio interno in cantina causa esproprio tra-  
sferito diretto tel. 530.395.  
**BARBARETO** 0184 582.222 Grimaldi propone  
1-2 locali posizione di prestigio sul mare ri-  
storante piscina olimpica da 81 milioni.

**BOCCA LA MADDALENA**  
Impresa costruttrice vende direttamente pre-  
stigio appartamento in residence sul mare  
prossimo porto, rifinimento coperto auto  
a barca. Tel. 011 445.595 - 448.082.

**BOCCA LA MADDALENA** Porto Rotondo villa 2 letto ag-  
giornato pranzo 2 bagni terrazzo 2 vani terri-  
toriali 1000 mq terreno 550 mq dalla piazza  
posizione panoramica, 130 milioni vende  
vero affare. Tel. 011 587.014.

**BOCCA LA MADDALENA** Villaggio Sole Riuju 700 mila  
mq mutuo, piscina, tennis, centro servizi, posti  
berca. Vendita diretta S.C.P. 0171 55500.  
weekend gratis per visione mo-  
no villa appartamento vista mare co-  
no Tel. 011 353.182 - 353.288.

**BOCCA LA MADDALENA** localita' Petrosè Mare (vicino Parco degli Oli-  
vi) venditori appartamenti diverse metrature  
prossima consegna Unioncase 540.777.

**BESTIERE** bellissimo camera letto cucina  
bagno ammobiliato posto auto vicinissimo  
impianti L. 106 milioni compreso mutuo vero  
affare tel. 482.919 - 483.453.

**STRUTTURA** villa zona Bordighera collina  
km 2,5 dal mare uliveto 8500 mq vende o  
permuta parzialmente. Tel. ufficio 531.780  
passi 855.557.

**STUDIO ZETA** cerca rustici cascinie alloggi in Piemonte e  
Liguria Toscana Calabria tel. 482.805.

**UNIVERSALCASE** vende villa zona Butigli-  
na Alta Alghero Villaggio Bruno Pianezza,  
tel. 853.377.

**UNIVERSALCASE** Valbellonca camera pre-  
fabbricata 6 mila mq di terreno 89 milioni.  
Tel. 853.3765.

**USAV** 011/747.729 vende in Savona casa 4  
piani mq 450 con licenza ristrutturazione per  
4 alloggi con giardino particolare.  
USAV 749.3309 vende a Gravere Suse ultimi  
2 nuovi alloggi camera cucina servizi posto  
auto e cantina mutuo e dilazioni.

**VALLE D'AOSTA** Torron, privato vende a privato bellissimo  
centrale grande appartamento arredato con-  
tante impianti scivoli, box, cantina, locale  
deposito sci, tennis, 7 posti letto aumentabili.  
Se veramente interessati telefonare ore sera  
0166.2592.

**VALLI** di Lanzo Coassolo posizione panora-  
mica vista indipendente da ristorante con mq  
1500 terreno tel. 820.8848.

**VALPERGIA CALURO** vende parte di cascina 10 vani cantina  
stalla portico terreno 6 mila mq libere L. 90  
milioni ideale per 2 o 3 famiglie, tel. 349.0249  
- 905.802.

**VENTIMIGLIA** vendesi graziosa casetta ibe-  
ra, indipendente, abitabile subito: 3 camere,  
cucina, box. Tel. 0383.442.20.

**VICINANCE** Rocca di Cavour vende rustico  
completamente ristrutturato con terreno tel.  
0121.72.464.

**VILLA** a Suse mq 280 più maneggio (trasfor-  
mabile in bi o trifamiliare) giardino mq 7500,  
320 milioni. Maitra 011 756.825.

**VILLA** bifamiliare libera S. Pancrazio privato  
vende o permuta tel. ore negozio 774.904  
intermediari.

**VILLA** bifamiliare (struttura) terreno 1500 mq  
a San Francesco al Campo 21 km Torino 49  
milioni per abitazione tel. 333.443.

**VILLA** 25 km dal centro azione con camino  
soggiorno cucina 2 grandi camere ad altri lo-  
cali di servizio. Tel. 502.368.

**VILLA** 25 km dal centro azione con camino  
soggiorno cucina 2 grandi camere ad altri lo-  
cali di servizio. Tel. 502.368.

**VILLA** 25 km dal centro azione con camino  
soggiorno cucina 2 grandi camere ad altri lo-  
cali di servizio. Tel. 502.368.

**VILLA** 25 km dal centro azione con camino  
soggiorno cucina 2 grandi camere ad altri lo-  
cali di servizio. Tel. 502.368.

**VILLA** 25 km dal centro azione con camino  
soggiorno cucina 2 grandi camere ad altri lo-  
cali di servizio. Tel. 502.368.

**VILLA** 25 km dal centro azione con camino  
soggiorno cucina 2 grandi camere ad altri lo-  
cali di servizio. Tel. 502.368.

**VILLA** 25 km dal centro azione con camino  
soggiorno cucina 2 grandi camere ad altri lo-  
cali di servizio. Tel. 502.368.

**VILLA** 25 km dal centro azione con camino  
soggiorno cucina 2 grandi camere ad altri lo-  
cali di servizio. Tel. 502.368.

**VILLA** 25 km dal centro azione con camino  
soggiorno cucina 2 grandi camere ad altri lo-  
cali di servizio. Tel. 502.368.

**VILLA** 25 km dal centro azione con camino  
soggiorno cucina 2 grandi camere ad altri lo-  
cali di servizio. Tel. 502.368.

**VILLA** 25 km dal centro azione con camino  
soggiorno cucina 2 grandi camere ad altri lo-  
cali di servizio. Tel. 502.368.

**VILLA** 25 km dal centro azione con camino  
soggiorno cucina 2 grandi camere ad altri lo-  
cali di servizio. Tel. 502.368.

**VILLA** 25 km dal centro azione con camino  
soggiorno cucina 2 grandi camere ad altri lo-  
cali di servizio. Tel. 502.368.

**VILLA** 25 km dal centro azione con camino  
soggiorno cucina 2 grandi camere ad altri lo-  
cali di servizio. Tel. 502.368.

**VILLA** 25 km dal centro azione con camino  
soggiorno cucina 2 grandi camere ad altri lo-  
cali di servizio. Tel. 502.368.

**VILLA** 25 km dal centro azione con camino  
soggiorno cucina 2 grandi camere ad altri lo-  
cali di servizio. Tel. 502.368.

**VILLA** 25 km dal centro azione con camino  
soggiorno cucina 2 grandi camere ad altri lo-  
cali di servizio. Tel. 502.368.

**VILLA** 25 km dal centro azione con camino  
soggiorno cucina 2 grandi camere ad altri lo-  
cali di servizio. Tel. 502.368.



## LAVORO PENSIONI



A CURA DI  
MARIO STRATTA

Leggo sempre il vostro giornale con molta curiosità. Finischiava di mettere le mani per tutti le informazioni al lettori. Vorrei sperare in una risposta al mio e di mia moglie. Nel 1917, perciò quest'anno faremo i sessantacinque anni. Io il compirò 65 e mia moglie 63. Possiamo avere la pensione sociale, tenuto conto che nessuno dei due ha una pensione?

Innanzitutto è necessario chiarimento: quali le fonti di sostentamento possedute da entrambi i coniugi? Poiché i requisiti per ottenere la pensione sociale si riferiscono anche alla posizione economica del richiedente (oltre che all'età, al possesso della cittadinanza italiana, alla stabile dimora nel territorio nazionale), non siamo in grado di stabilire, in assenza di una più precisa indicazione, entrambi hanno o meno diritto a questo particolare trattamento. In ogni caso, nel gennaio di quest'anno, i limiti di età sono stati così stabiliti:

- 1) Reddito individuale: 1.853.800 lire all'anno.
  - 2) Per il cumulo dei redditi coniugi, la cifra è pari a 5.349.150 lire annuali.
- Vi è ancora da aggiungere una precisazione: quando il reddito complessivo dei coniugi supera il tetto annuo di 5.349.150 lire, è fissato a 7.202.950 lire (sempre annuo), il richiedente la pensione sociale che non ha alcun reddito. In tal caso la pensione sociale in misura ridotta corrispondente a tale eccedenza.

Il nostro lettore potrà per-

tanto regolarla in proposito, tenendo presente quanto abbiamo detto (punti 1) e 2).

E' con vero che vi scrivo, pregandovi di omettere ogni riferimento personale sul caso ora vi è il lavoro di dipendente di uno studio professionale cittadino da anni, regolarmente marchiato per la pensione. Quattro fa mio marito trasferito in Francia per seguire i lavori di costruzione di una grande rammarico, prima di partire, incaricò una collega di versamenti volentieri per non perdere preziosi e per raggiungere il minimo pensione. Periodicamente, mi inviavo di denaro per i miei cari.

A del 1981, terminò il lavoro di marito, siamo tutti in Italia e per i versamenti sono in Italia la mia collega per ringraziarla del servizio che mi aveva reso e per le ricevute versamenti fatti. Dopo inutili tentativi, durati di belle di mesi, la mia collega ha confessato piangendo solo che non presentò all'Inps la mia pensione. Non sto dilungandomi oltre: posso fare ora? E' possibile versare per questi anni trascorsi? Comprendo il suo parere e mi scuso contro il parere di mio marito, non voglio far nulla contro la mia collega.

Lettera firmata, Aosta

Ed è un altrettanto imbarazzo che rispondiamo alla lettrice valdostana: di là dei risvolti penali (il comportamento della collega può configurarsi una vera e propria appropriazione indebita) e quelli civili (danno patrimoniale arrecato per il mancato versamento dei contributi volontari) non sappiamo consigliare. Una cosa è certa: non è più possibile ora dalla Previdenza l'autorizzazione a coprire con versamenti volontari retroattivi i quattro anni trascorsi in Francia. Il profilo assicurativo, il periodo di pensione deve considerarsi, purtroppo, perso. Il nostro avviso, la lettrice dovrebbe dar retta al marito.

## FRANCOBOLLI



A CURA DI  
RENZO ROSSOTTI

L'Unicef, sezione delle Nazioni Unite che occupa dell'infanzia, sta facendo notevoli progressi anche in filatelico dopo aver scoperto il francobollo come utile di propaganda. La sezione del Comitato Regionale Piemontese per l'Unicef informa ora che nella sua sede, in Cernaia 28, a Torino, aperta dal 15,30 alle 18,30, sono esposti in collezione esemplari Unicef. Il martedì dalle 17 alle 18, i responsabili della sezione, signori La Malfa e Zaia, sono presenti per fornire informazioni e illustrare i pezzi esposti. Sono notevole interesse filatelico e vendita in questo periodo e che riguardano il meeting di Unicef di l'annullo speciale per l'Unicef piemontese adottato dal 58° Salone internazionale dell'Auto a Torino. L'ingresso alla mostra Unicef è gratuito.

Il 19 marzo Assisi - Sono in arrivo le buste commemorative del viaggio ad Assisi.

quale il Pontefice è rivolto ai fedeli italiani all'episcopato. In alcune immagini di Papa Wojtyla è affiancata quella di San Francesco che, è noto, è anche Patrono d'Italia.

Il commercio si lamentano. Il Regno d'Italia destare ben interesse fra i giovani, anche per i prezzi elevati delle serie più importanti. La Repubblica da un po' di tempo è e non si vende nemmeno a prezzi molto rispetto a cataloghi e listini offerte. Le cause di questo fenomeno sono molte. Può dire, per ora, che è in Italia un autentico collezionismo e che il puntato più alto è sull'investimento. In situazione tutto è possibile e accettano gli alti, boom, anche pensare basi, ai conseguenti crack, che da situazione fatalmente derivano con molte.

facile. I collezionisti hanno da tempo puntato la attenzione verso i francobolli di altri Paesi che danno un maggior affidamento che continuano a essere sulla dell'onda. Possono, loro, rimproverati questo? Ognuno sceglie secondo i gusti e le possibilità. Il rilancio del settore non è ancora possibile (e lo speriamo) la nostra estrazione dalle mani dei «sacri padri» che l'hanno dominata per tanto tempo; dal circolo che invece di propaganda divulgazione sono di centri di mercato e di speculazione. L'intervento gente - sia detto - vende senza.

## LOTTO



A CURA DI  
GIORGIO LOMBARDI

tre. Cioè 80 di Firenze, toccando quota si aggiunge il trio composto da di Cagliari (107), di Torino (103). Il numero dei ritardatari comincia ad essere interessante, anche le assenze globali non sono ancora eccezionali. Hanno ripetuto l'uscita di giorni di distanza: di di Firenze, di Napoli e 67 di Palermo. chi segue il gioco combinazioni segnaliamo coppie di (44-55) di (77-44), di Vertibili a Firenze (75-57), termi nelle Cadenze Firenze (55-75-55) a (24-34-44), nelle Decine a Torino (72-45-31). Dopo la settimana la Cadenza 3 ha fatto un a Genova (in questo 66-39); le combinazioni era un ritardo assolutamente eccezionale.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione 13 marzo 1982, il maggior ritardo nelle ruote (almeno 50 settimane d'assenza):  
BARI: (71); 27 (65); (61); 24 (60); 25 (54); 58 (53); 56 (51); 75 (50).  
FIRENZE: (107); 26 (91); 14 (83); 25 (75); 20 (63); (55); 38 (53); 65 (53).  
FIRENZE: 80 (100); 90 (89); 63 (72); 31 (65); 56 (63); 14 (58).

lira di tasse; se stessi si sono solo preoccupati, spendendo milioni, andare all'estero a guadagnare medaglie in grandi esposizioni con i francobolli che potevano permettersi il lusso di e che hanno disprezzato tutto il resto, soprattutto la giovane di cui facevano finta, soltanto finta, occuparsi i frutti che lasciano amari, ma erano da prevedersi.

GENOVA: 84 (104); 55 (71); (64); 47 (51).  
MILANO: 85 (86); 28 (75); 47 (67); 81 (66); 51 (62); 62 (61).  
NAPOLI: 31 (80); (79); 85 (56); (59); (53); 80 (53); 56 (52).  
PALERMO: 38 (63); 78 (51); (54); 23 (84); 29 (72); 35 (54); 45 (53).  
TORINO: 38 (103); (81); 77 (74); 13 (70); 20 (52).  
(94); 4 (80); 26 (58); 75 (51).

I maggiori nel dare l'ambito per le varie combinazioni:

Genova, 16; Palermo, 16; Cagliari, 15; Firenze, 10.  
Venezia, 28; Napoli, 22; Palermo, 19; Roma, 19; Palermo, 6 (53); Venezia, 7 (49); Firenze, 9 (47); Cagliari, 4 (46).  
Figure: Napoli, 4 (56); Cagliari, 2 (51); Venezia, 9 (49); Firenze, 8 (38).  
Decine: Bari, 70 na (37); Venezia, 40 na (31); Napoli, 50 na (28); Palermo, 1 na (26); Torino, 40 na (26).

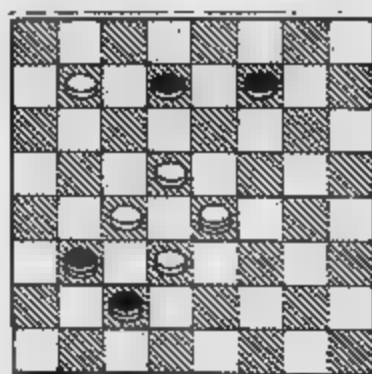
Enalotto - Nel concorso numero 11 (colonna vincente: x 2 x - 2 2 x - 2 2 2 - 1 2 1) ai giocatori che hanno totalizzato 13 punti spettano lire 20.313.000; agli undici vanno lire 853.700; ai «dieci» ne spettano 72.100. Il monte premi è stato di lire 660.200.971.

Per il concorso del 20 marzo proponiamo un sistema di 32 (7) (doppie), elaborato in frequenze, ritardi e ripetizioni. Segni nelle singole ruote:

BARI	2
FIRENZE	2
MILANO	1 x
NAPOLI	1 2
PALERMO	1 x
ROMA	1
TORINO	1 x
VENEZIA	2 1
ROMA 2	1

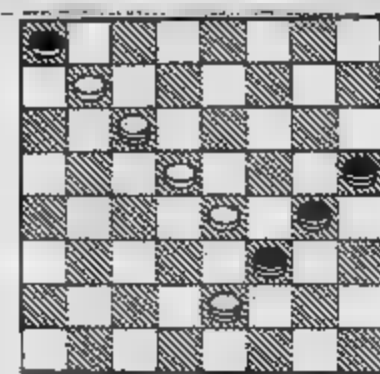
## DAMA

A CURA DI  
CARLO BARBERO



Il B. vince in 3 mosse (E. Tajò)

SOLUZ.: 19-15, 26-1; 15-12, 21-14; 12-18.



Il B. vince in 3 mosse (L. Bertini)

SOLUZ.: 19-15, 29-18; 27-20, 16-23; 10-8, 1-10; 6-22.

# Annunci Economici Facili



La Stampa offre il nuovo servizio: gli annunci economici via filo. Detate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165. Riceverete l'indicazione del costo potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo Torino.

Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

**LA STAMPA**  
Vendere, comprare,  
cercare, trovare.  
Basta telefonare!





1 / **MILANO** ha il diritto di porre fine alla propria esistenza, **l'eutanasia** è lecita  
2 / A Torino sono quasi scomparsi i **bar** con una cucina autenticamente piemontese

## Il dovere di vivere

**1/** L'opera teatrale di Brian Clark «Di chi è la vita, in fondo», di cui il protagonista un paraplegico continuamente in dubbio se porre fine ai propri giorni (vedi *Stampa Sera* di giovedì 11 marzo) ripropone due angosciosi interrogativi: ad ogni uomo spetti il diritto di morire e se altri, eccezionalmente, possa decidere per lui. A parer mio è forse possibile avvicinarsi alla giusta soluzione dei due problemi: il si considera non soltanto sotto l'aspetto del diritto o della libertà di morire, ma che sotto il profilo complementare del dovere di vivere. Nessuno può porre fine alla propria esistenza, poiché ha l'obbligo morale e giuridico di vivere. Parte noi — è concetto antico — appartiene alla comunità che ci accoglie ed alla quale è nostro dovere di essere utili, sia pur nei limiti delle nostre possibilità delle nostre scelte.

Poiché dunque non siamo del tutto padroni di noi stessi non possiamo abusare della nostra persona al punto di essere permanentemente il nostro fisico e la nostra personalità o addirittura toglierla la vita. Come tutti i doveri, anche quello di vivere (per poter essere utili alla società) può non essere un diritto. E' forse impossibile stabilire un principio che consenta di determinare con sicurezza i casi in

cui ciascuno di noi è eccezionalmente arbitro assoluto della propria vita.

Non vi è dubbio che il lecito rinunciare alla vita per un fine superiore che trascenda la propria esistenza individuale. E' il caso del comandante che non vuole abbandonare la nave, o del soldato che si sacrifica per i suoi compagni. Ma anche nelle ipotesi in cui la rinuncia alla vita trova una giustificazione che superi la sfera dell'individuo, mi pare possa affermarsi il principio giuridico conforme a ragione per lo Stato non può imporre ai suoi sudditi di accettare il dolore o condurre una vita priva della luce dell'intelligenza o peggio ancora puramente vegetativa.

Posto di fronte al dilemma fra una probabile morte a breve scadenza o il sottoporsi ad una cura medica o a un intervento chirurgico difficile e doloroso e che implica il pericolo di una futura esistenza puramente animale o vegetale, il malato ha in linea di massima il diritto di scegliere fra l'una o l'altra alternativa, fra lasciarsi morire o correre l'alea di perdere per sempre la propria personalità e diventare automa vivente.

Riconoscere al malato la facoltà di scelta — in cui sta l'essenza della natura umana — non significa tuttavia considerare leciti il suicidio e l'eutanasia,

comportamenti profondamente diversi condotta esaminata. Nell'ipotesi del suicidio l'individuo si dà la morte; in quella dell'eutanasia un altro uccide il suo simile, sia pur per motivi umanitari: nell'uno e nell'altro si infrangono le leggi della natura, si rispetta il principio fondamentale per cui la vita di ogni essere nato da donna è sacro e inviolabile. Invece nella prima ipotesi il malato accetta definitivamente il suo destino o, se credente, il volere di Dio, non compie un atto di ribellione al suicidio, una scelta legittima rifiutandosi di mutare la propria natura, di diventare essere vivente soltanto sotto il profilo biologico.

Rimane la seconda questione molto delicata, se compete o meno ad altri il diritto di scelta di cui si discute, quando tale facoltà possa essere esercitata dal titolare perché in stato d'incoscienza, vale a dire di incapacità di intendere e di volere. E' stato affermato in rapporto al carattere personalissimo del diritto sottrarsi alla vita che nessuno è consentito sostituirsi al titolare, sia quest'ultimo maggiore o minore di età, cosciente o incosciente, in anni da mesi o anni.

La tesi rende irrisolvibile il problema nelle situazioni ultimamente considerate: integrata la nota regola deontologica secondo la quale il medico deve lottare sino all'ultimo contro ogni cosa contro la morte, essa rivela inoltre la inesattezza, poiché

in tal modo la facoltà di decidere del futuro del paziente viene attribuita al medico curante indipendentemente dalla volontà del diretto interessato. Vengono poi, se non mi sbaglio, attribuiti al medico poteri molto più ampi di quelli normalmente conferitigli dalla legge, mutando arbitrariamente il ruolo che il medesimo ha nella nostra società. Il medico può paragonato al giudice, poiché non rappresenta lo Stato, è semplicemente un libero professionista cui si rivolge per la soluzione di un problema di carattere tecnico e al quale può essere sempre revocato l'incarico. Al medesimo spetta l'accertamento delle reali condizioni del paziente, la decisione finale di mantenere o meno quest'ultimo in vita o meglio impedire il distacco biologico del corpo.

Sia pur con una notevole perplessità ritengo che secondo i principi del diritto naturale, cui è necessario riferirsi in mancanza nel nostro ordinamento un criterio sicuro, tale decisione compete in primo luogo ai familiari più vicini al malato e in assenza di questi al giudice. Ma sia i parenti del malato che il giudice possono e mio parere agire liberamente secondo le loro convinzioni; hanno invece il dovere di decidere rispettando nei limiti del possibile la presunta volontà dell'interessato in rapporto al suo modo di pensare ai suoi principi etici e religiosi. Il rispetto della libertà altrui deve prevalere sul proprio credo.

## Addio vecchi ristoranti

**2/** Forse alcuni lettori giudicheranno un po' frivolo l'argomento cui voglio parlare: il decadimento della cucina torinese e piemontese. Tuttavia tale sensazione sarebbe sbagliata, perché la cucina è un fatto sociale e culturale di primaria importanza, attraverso cui è possibile ricostruire la storia ed i modi di vita di un popolo. Senza dover accettare il paradosso di Feuerbach secondo cui «l'uomo è ciò che mangia», mi sembra infatti poter dire che la cucina ha un'importanza fondamentale nella vita dell'uomo.

Su «Stampa sera» di qualche giorno fa ho letto che sono stati consegnati dei premi ai migliori cuochi piemontesi all'insegna del «Ritorno alla professionalità». Mi pare che fosse davvero di riprendere il tema della qualità della cucina piemontese: Mario Soldati, già nel 1972, parlava di «decadenza tremenda» della cucina nostrana, sostenendo che il bollito misto è «l'unico piatto ancora mangiabile».

In effetti, l'andare degli anni e l'introduzione della ricevuta fiscale, c'è stata una spaventosa lievitazione dei prezzi, inversamente proporzionale alla qualità dei piatti offerti nei nostri ristoranti.

Non si riesce quasi più a trovare un autentico brasato al barolo o una bagna caoda degna di tale nome. Persino la fonduta diventa un piatto raro, se non ci si accontenta di un'imitazione approssimativa. Oggi c'è cucina fatta in serie: la gente ha fretta ed i ristoratori si adeguano; ma chi ama il piacere della tavola ed ha un palato che gli consentirebbe di gustare portate, ingozzarsi con la rapidità di una gallina, ha più scelta: in questa città troviamo ristoranti che scimmiettano la cucina francese, illudendosi che l'untuosità della panna sia sufficiente a rendere internazionale la cucina, in fondo, assai limitata e modesta; abbiamo ristoranti che si specializzano negli antipasti (neppure

di qualità sopraffina), nel surgelato o fresco? o in altre diavolerie, non esistono pressoché più i locali che danno un'idea del vecchio Piemonte. Ci sono ristoranti sardi, pugliesi, siciliani, ma quasi non sopravvivono più i ristoranti piemontesi.

Dopo la cessione del vecchio proprietario, l'indimenticabile Parandero, l'antico ristorante di Cavour in piazza Carignano si è quasi «spiemontesizzato». Fino al '73 ci si immergeva in un'atmosfera piemontese pura, si gustavano pochi piatti, tutti curatissimi, serviti da vecchi camerieri, scarpe scricchiolanti, baffetti bianchi e il tratto tipicamente subalpino. Davvero aveva ragione il mio amico Valdo Fusi quando scriveva: «Le d'estate sedersi al Ristorante Cambio, dirimpetto

al Palazzo («Carignano» n.d.r.); lentamente il cotto trascolora in miele biondo, avanti poco la notte sfuma in soavissimo incarnato... e rinasce che poi bisognerà morire...». Certo Valdo, che pure era raffinato buongustaio, si riferiva all'atmosfera tutta piemontese che si poteva respirare, quella che Gozzano aveva cantato, scrivendo i versi: «E' questa l'ora antica torinese, / è questa l'ora vera di Torino...». Ma forse tutto ciò appartiene ad un passato irrimediabilmente scomparso. La squisita gentilezza di certi vecchi camerieri dov'è andata a finire?

Qualcosa ancora si salva: c'è un ristorante in piazza del centro dove si riesce a mangiar bene, anche il «taglio» della cucina tiene conto in modo assai relativo della tradizione piemontese.

In un raffinato locale di Vittorio possono gustare ottimo fritto

misto alla piemontese molte altre specialità cucinate in modo magistrale. Il proprietario attorniato insuperabili camerieri che hanno vato la civiltà il garbo della vecchia Torino. Si tratta dell'eccezione che conferma la regola.

Ad esempio, quasi tutti i ristoranti torinesi grissini confezionati in sacchetti, gli stessi grissini insipidi che si possono trovare a Napoli o a Palermo o in qualsiasi self-service. Eppure il grissino, cui parla persino Rous- nelle «Confessioni», è una specialità tipicamente torinese.

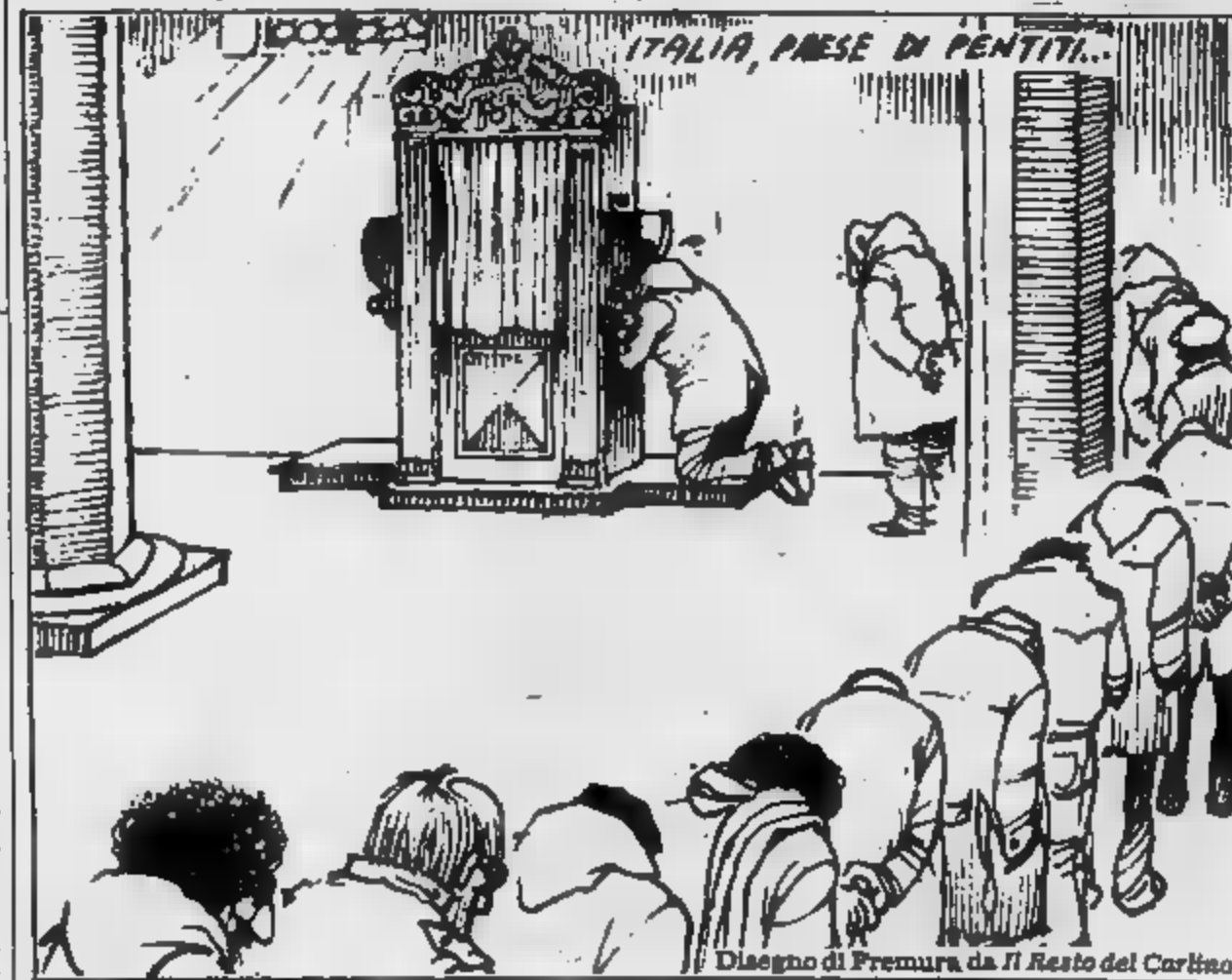
riesce ancora pranzare in modo decente in alcuni locali, quando agli inizi: volta lanciati, decadono irrimediabilmente. Quando scopro un posto conveniente, da qualche tempo questa parte, mi guardo bene dal dirlo agli amici: la pubblicità è un danno devastante alla qualità cucina, perché, quando c'è sicurezza fare «pieno», non si va più tanto per il sottile ed il cliente viene «snobbato».

Non so come i turisti si trovino nei locali torinesi, immagino che non serbino un ricordo particolarmente commosso della nostra cucina, ormai imbastardita. Rammento di aver assaggiato con una certa indignazione degli agnolotti conditi con pomodoro e non con quell'ottimo ed insuperabile sugo d'arrosto, solo che si armonizzi, per parer mio, con un piatto di questo tipo.

Sono scomparse perfino vecchie «piole» lungo il Po, quelle Cesare Pavese: c'è un pullulare falso rustico, di artefatto che spesso sconfina nel Kitsch.

E' giusto quindi che ci preoccupi di ritornare alla professionalità, ma — prima di assegnare premi — sarebbe stato indispensabile fare un adeguato coscienza. Dopo tutto, il cliente ha pur qualche diritto: oggi, l'unico che gli rimasta quello di cancellare inesorabilmente dal carnet gastronomico quei locali che hanno tradito, con buon nome di Torino, anche la buona cucina.

Pier Franco





# PARLIAMO MALE DI GARIBALDI

L'«Eroe dei due mondi» e il suo sfortunato tentativo di cimentarsi con la letteratura

«Bello come l'Apollo di Fidia, come Milone ■ Crotone, robusto, Cantoni, il coraggioso volontario di Forlì, destava l'ammirazione universale degli uomini quando alla testa de' suoi militi assaltava il nemico d'Italia. ■ quella delle donne, — e le donne sì che sanno apprezzare il bello e valoroso uomo. Sulle donne dunque egli esercitava quel delizioso fascino contro cui non varrebbero le gelose ■ degli harem, custodite dalle guardie di Neri ■ dagli Eunuchi del severo dispotismo orientale, quel fascino che lega al destino del suo idolo la più debole, ■ più forte, la più virtuosa, la più depravata, ■ comunque la più perfetta delle creature ■ cui Dio abbellì la famiglia degli esseri animati su questa terra».

Fermiamoci qui con la citazione. Peccato che gli articoli giornalistici hanno, di solito, ■ titolo che ne indica l'argomento. In ■ contrario avremmo sfidato chiunque ■ indovinare l'autore di questa prosa. Facciamo finta che il titolo sia stato ommesso. Chi ■ il redattore del brano che abbiamo posto all'inizio tra virgolette? Una sommaria analisi contenutistica ci rivela subito che la penna è di un fiero maschilista, che ■ stento concede alla donna il privilegio di essere bella. ■ qualche volta forte. ■ mai forte quanto il prode Cantoni, paragonato nientemeno all'Apollo di Fidia e a Milone ■ Crotone. Le virtù ■ questo Cantoni sono eccelse in tutti i sensi: non soltanto ha un fisico irresistibile, pieno di sex-appeal, ma ■ ardimentoso, valoroso, probabilmente anche generoso fino al sacrificio di sé. E poi fa strage ■ donne, è uno sfascia famiglie, ■ Gengis Khan dei talmi. Figurarsi che anche le ragazze degli harem riuscirebbero a eludere la guardia dei sultani se ■ presentasse loro l'occasione di avvicinare il Cantoni.

Questo signor Cantoni, oltre che maschilista, ■ pure ■ guerra. Infatti è «il coraggioso volontario ■ Forlì». A questo punto viene il sospetto che la prosa appartenga ■ uno scrittore degli Anni Trenta, ubriacato dalle imprese italiane in Etiopia e già pronto a sfoderare la baionetta per avventarsi contro i carri armati inglesi e americani, che si avvicinano ■ lontano orizzonte della seconda guerra mondiale. E' un sospetto arbitrario ■ malizioso. Il brano citato è l'inizio testuale del romanzo «Cantoni il volontario» di Giuseppe Garibaldi. A questo ■ confessiamo che la nostra ■ esita un poco. Presi nel vortice celebrativo delle manifestazioni per il centenario ■ grande «eroe ■ due mondi» (Garibaldi è morto nel 1882, le celebrazioni sono



già cominciate) ci assale un dubbio molesto. Non vorremmo ■ accusati di lesa patria ■ processati per direttissima dall'opinione pubblica. A dir ■ Garibaldi, anche oggi si rischia qualcosa. Sprezzanti del pericolo, intendiamo proseguire. Anche perché ■ ci sogniamo affatto ■ denigrare la memoria di ■ uomo la cui gloria militare è una delle poche certezze nobili che dimorano nel ■ degli italiani illustri.

Eppure anche Garibaldi, come il signore della pubblicità televisiva, ha commesso ■ errore, anzi tre. ■ scritto cioè tre ■ che più d'appendice ■ così ■ si può. D'accordo, ■ tempi in cui tutti i patrioti scrivevano o ■ «reportage» ■ un romanzo. Ma agli uomini oscuri certe vanità si possono perdonare, ■ non altro perché vengono facilmente dimenticate. Garibaldi era invece Garibaldi, ■ secondo noi avrebbe dovuto mostrare una maggiore cautela prima di avvicinarsi a quel demone terribile ■ capriccioso che ■ chiama letteratura d'invenzione. Pertanto, siamo persuasi di ■ sminuire ■ un centimetro ■ statura del politico e del condottiero (molto più del condot-

tiero che del politico) ■ osiamo sottoporre ■ un'analisi irriverente la sua prosa ■

Messo in chiaro questo punto, possiamo proseguire con animo alleggerito. D'altra parte, molti personaggi storici caddero, ■ scivolarono sulla letteratura, uscendone ■ le ossa rotte. Napoleone scrisse ■ che suscita ilarità, ■ ciò sarebbe una buona ■ se l'opera non si presentasse come seria. Un'altra celebre vittima della letteratura fu Carlo Marx, ingolfatosi in una narrazione senza capo né coda. ■ non parliamo di Mussolini, che sapeva ■ inventare tutto, ma proprio tutto, tranne ■ romanzo. L'unico grande personaggio storico che si salva è Mao, che riuscì a conciliare il difficile esercizio della poesia con quello del rivoluzionario durante la Lunga Marcia. Tant'è vero che oggi in Cina c'è chi sostiene che ■ il ricordo di ■ dovesse scomparire dai libri di storia, non potrà mai scomparire dal ■ poesia. Tesi spericolata, ■ non priva ■ fondamento.

Garibaldi, invece, ■ scomparso dai manuali ■ letteratura «seria», e si trova relegato tra i romanzieri d'appendi-

ce, ■ per giunta in posizione subordinata. Forse questo non è giusto. Anche il Garibaldi romanziero merita ■ posto ■ trascurabile nella copiosa letteratura d'invenzione del nostro Risorgimento, se non altro per comprenderne certi aspetti dell'immaginario collettivo.

■ esempio, ■ prode Cantoni è una macchietta proprio perché non ha neppure ■ macchia, come gli eroi vagheggiati dalla fantasia popolare. Combatté per tutte le cause della libertà. ■ ed è chiamato dalla incantevole Ida, però nessuno dei due vuole sposarsi, sono troppo presi dagli ideali superiori della Patria invasa dai francesi. Sognano un'Italia repubblicana con Roma come capitale. Sono eternamente perseguitati dal grottesco gesuita Gaudenzio.

Appena la penna ■ Garibaldi si appunta su ■ ecclesiastico, succede il finimondo. Le invettive scoppiano ■ fuochi d'artificio, i vocaboli si fanno roventi, reboanti, fracassoni. La sintassi compie salti mortali e va a schiantarsi contro ■ denso muro di fumosità concettuali. L'anticlericalismo di Garibaldi è così parossistico che finisce ■ ■ efficacissima caricatura dell'anticlericalismo.

Le cose peggiorano nel secondo romanzo di Garibaldi, intitolato «Clelia, o il governo dei preti» (data ■ pubblicazione 1870). Eccone, telegraficamente, il riassunto. La popolana trasteverina Clelia, una ragazza di particolare bellezza, amata da Attilio, capo di un gruppo di cospiratori romani, è insidiata ■ cardinale Procopio. Costui fa imprigionare il padre di Clelia e riesce anche a tenere segregata la ragazza. Ma a questo punto interviene Giulia, una dama inglese che si ■ consacrata alla causa dei patrioti italiani. Giulia ■ evadere Clelia ■ il padre, che si rifugiano in un castello. Arrivano le soldatesse romane, che prendono d'assalto il maniero. ■ patrioti fuggono ■ Venezia, dove ■ trova anche Attilio, in attesa ■ di tempi migliori, che però ■ verranno, almeno nel romanzo. Attilio e i suoi uomini vengono trucidati, le donne ■ emigrano in Inghilterra. Tra gli episodi salienti, la battaglia di Villa Glori con i fratelli Cairoli ■ prima fila.

Il libro non sarebbe tanto male se non fosse ■ misto di fantasia e ■ verità storica. E lo stesso vale per «I Mille», di cui è superfluo ■ alla trama. Ed ■ proprio la fantasia, o meglio l'immaginazione che tradisce Garibaldi. Evidentemente impugnava la penna come le redini ■ suo cavallo. Tra la penna e le redini c'è una certa differenza. ■ Garibaldi non lo sapeva, ■ non voleva ammetterlo. Infatti, nella prefazione ■ suoi tre romanzi, egli scrisse: «Non potendo operare altrimenti, ho creduto ricorrere all'opera della penna». Ma è chiaro che la scrittura creativa non poteva surrogare l'azione concreta.

Vero e felice prosatore Garibaldi diventa quando narra soltanto ■ verità storica. ■ allora abbiamo un libro indimenticabile, questo sì: le «Memorie». Qui c'è ■ prosa ruvida, essenziale, scabra come ■ pietra. Una prosa che non esitiamo a definire classica nel ■ genere.

Giuseppe ■

## I CONCESSIONARI OPEL-GM DEL PIEMONTE PRENDONO L'INIZIATIVA E BLOCCANO I PREZZI.



Eccezionale iniziativa pensata per voi dai concessionari Opel-GM del Piemonte:

Opel Kadett a prezzo bloccato sui listini 1981 fino al 4 Aprile.



UN MODO IN PIU' PER DARVI UN SERVIZIO MIGLIORE.



# Stop alla importazione di «Tv-stereofoniche» L'Italia non è ancora pronta per trasmettere

Il divieto di governo colpisce soprattutto l'industria straniera che ha già lanciato (con una massiccia campagna pubblicitaria) gli apparecchi sul mercato - In Germania già pronte trenta emittenti

notizie, negli ultimi giorni, contrastanti. «Telenapoli» è iniziato a **stereofonia**; il governo ha vietato la **stereofonia**; gli apparecchi **stereo** **notizie** che, come spesso **stereo** **pubblico** **caratteristiche per** **pubblico** **creare confusione nel mercato. Vediamo, dunque, di capire che cosa c'è dietro di** **quali** **sono i termini reali** **problema.**

Intanto il divieto: esso colpisce soprattutto l'industria straniera, che **già lanciato sul** **una** **di apparecchi tv stereo** **ac-** **compagnandoli** **un** **supporto pub-** **blicitario. E' giustificato** **provvedimento** **genere?** **risposta non può** **che nega-**

Specie alla luce delle giustificazioni **governo. Il quale sostiene** **non si devono** **vendere i** **perché lui stesso, governo,** **non** **deciso il sistema da** **in** **Italia. Spiegazione quanto mai pretestuosa, che**

Che cosa **stereofonia** **come si ottiene? Alla prima** **domanda è abbastanza facile** **rispondere: noi ascoltiamo,** **normalmente, suoni** **provenienti da diverse regioni** **dello spazio che abbiamo** **attorno. In un'orchestra che** **suona sentiremo** **pro-** **venienti da sinistra i suoni** **degli strumenti collocati alla** **nostra sinistra** **per,** **quelli di destra. Il fenomeno** **ci è così naturale che** **non ci facciamo più caso. Ma** **se, nel nostro salotto, ascol-** **tiamo un disco** **un** **vecchio monofonico, l'intera** **orchestra sarà compressa in** **un punto solo, quello dove** **c'è l'altoparlante, con** **risultati** **estetici** **poco** **sca-** **endenti. Ecco, dunque,** **la** **ne-** **cessità della stereofonia. Ri-** **pristinare, anche nella ripro-**

duzione da disco, nastro **ri-** **cevitore radio-tv, la stessa** **sensazione destra-sinistra** **che proviamo dal**

Per quanto riguarda i **sup-** **porti meccanici (disco o na-** **stro) il problema è risolto** **con l'incisione dei due canali** **separati (e tutta una serie** **di altri accorgimenti che** **è** **di citare qui). Per le** **trasmissioni** **etere,** **televisione, le cose sono** **leggermente più complesse.** **La radio risolve il problema** **così: il segnale stereofonico** **trasmesso «codificato»** **nell'apparecchio ricevente** **c'è un circuito, detto appun-** **tato «decodificatore», che** **serve a restituire il segnale** **originale, destro-sinistro.**

Per mettere in azione il **decodificatore all'apparec-**

ripropone, aggravandola, la **famosa farsa** **«Pal-Socam» allorché** **scogliere il si-** **gno la** **colori. Aggravando** **perché, allora,** **poteva** **comprarsi** **il televisore** **voleva,** **suo,** **alla** **fine dei conti.**

Adesso **si può comprare, e intanto la scel-** **ta** **trasmissione è sempre in** **una** **un'emittente pri-** **va** **movono i primi passi** **tecnolo-** **gie. La Rai, lo Stato, e ancora ben** **ferma e greve alla monofonia, sia in radio, sia in** **tv. Il che, è innegabile, sa abbastanza di grottes-** **co. Ci sono, in tutto il Paese, decine e decine di** **radio private** **emissioni regolarmente** **stereofonia, senza nessuna difficoltà e, alcune,** **risultati tecnici.**

La Rai irradia i suoi tre programmi nella **più** **piatta tecnica monofonica o non** **rin-** **trovare, i suoi «potenti mezzi», il mo-** **do** **airmodernarsi.**

chio arriva, in modulazione **di** **frequenza, anche un altro** **segnale, detto «portante ste-** **reo», alla frequenza** **19 ki-** **loherci. Questa portante è al** **limite dell'udibilità e inoltre** **è filtrata per essere «cancel-** **lata» dall'apparecchio** **volta espletata la sua funzio-** **ne, che è quella di rivelare la** **natura stereofonica del** **gnale. Quindi non si** **affatto, come. Questo** **sistema garantisce la com-** **patibilità mono-stereo, per** **cui lo stesso apparecchio ri-** **cieve benissimo i due segnali.**

Per la tv il discorso è **leg-** **germente più complesso. In-** **tanto c'è da dire che i sistemi** **proposti sono tre, due** **quali (a modulazione a codi-** **impulsi e multiplex) hanno** **alcuni difetti. Il pri-**

rebbe potuta essere l'arma vincente dell'ente **di** **stereofonica di musi-** **ca, in quanto** **privata di** **elettrici e quindi in grado di fornire agli appa-** **recchiati** **ottimo** **alla** **«sperimentale»** **c'è da una decina d'anni**

Soltanto chi ha pazienza e tempo da perdere **la** **ascoltare, dopo misteriosi cinguettii** **sibili,** **voce che annuncia, appunto, i fa-** **«sperimentali», in filo dopo le 22.**

Quanto **tv,** **parlarne. L'ar-** **trattanza** **sovra.** **la secon-** **rete televisiva** **approntato** **em-** **ittenti, poco** **metà** **trasm-** **ettitori, per** **in** **bilin-** **L'apparecchiatura necessaria** **oc-** **cessivamente cara** **tecnicamente troppo** **complessa. Gli altri** **europa-** **strada. In** **il governo per ora «pro-** **blisce».**

Benedetti

mo soprattutto uno, **il** **quale sarebbe ottimo: è in-** **compatibile** **la** **degli attuali apparecchi sul** **mercato. Il secondo non ga-** **rantisce livelli qualitativi** **buoni, pur essendo compati-** **bile. Il terzo,** **portanti** **audio separate, è il migliore.** **E' stato adottato in Germa-** **nia e in Europa: è compati-** **bile e non** **problemi agli** **attuali ricevitori. Come** **funziona.**

Attualmente il segnale **tv** **arriva in modu-** **lazione di frequenza 5,5 Me-** **gahertz al di sopra della fre-** **quenza** **segnale video. Il** **secondo segnale audio previ-** **sto (il sistema,** **fre-** **quenza di 242 kilohertz sopra** **al primo, in tutto quindi** **5,742 Megahertz. Esso** **tras-** **porta anche alcuni segnali**

identificazione, uno **117,5** **per indicare che** **sta trasmettendo in** **stereo, uno a 274,1 Hertz per in-** **dicare che sta trasmettendo** **in bilingue. Per** **mono,** **nessun** **segnale.**

Abbiamo **«bilingue».** **Già. Una delle possibilità of-** **ferite dal sistema è** **trasm-** **ettere su un canale in una** **lingua e sull'altro in un'al-** **tra, perde ovviamente l'ef-** **fetto stereo, si guadagna** **in comunicabilità, pen-** **sare al film trasmessi in** **lin-** **guaggio originale, tras-** **missioni** **le minoranze etni-** **che e via dicendo. Il siste-** **ma tv-stereo è tutto qui. Niente** **fantascienza, dunque, ma** **tecnologia e neppure della** **più sofisticata. Bisognerebbe** **che qualcuno lo dicesse in** **orecchio al governo.**

## Nuovo turismo

### «Emigrati tornate in Liguria»

GENOVA — I figli, o i nipoti, **liguri che molti anni fa** **hanno lasciato l'Italia per sta-** **bilirsi nelle Americhe,** **no invitati a visitare la terra** **dei loro padri. Terra che pro-** **babilmente non hanno mai vi-** **stata. farà la Regione Ligu-** **ria con l'iniziativa «Turismo** **d'affetto».**

«Il turismo — spiega l'avvo-

«Qui faremo loro visitare

L'iniziativa **dovrebbe** **svolgere in** **fasti** **pri-** **tipo promozionale,** **organizzarsi nei Paesi** **stran-** **ieri. La seconda, operativa,** **da organizzarsi in Liguria. La** **fase promozionale riguarderà** **una «fetta» di Liguria che si** **trasferirà nei luoghi dove** **maggiormente sono stati gli** **insediamenti liguri, sia nel-** **l'America del Sud, in partico-** **lare Argentina, Venezuela,** **Paraguay, Colombia, sia nel-** **l'America** **Nord, specie** **New York e San Francisco.**

## Agnesi presidente industriali pasta

### La Cina rilancia l'export tessile

TOKYO — Un **dopo** **suoi contratti industriali** **con** **Giappone,** **Cina** **ripreso ad acquistare** **alcuni impianti** **indus-** **triali giapponesi. Lo ri-** **ferisce l'Asian Wall** **Street Journal. La Tokyo** **Co., specializzata** **in** **commerci con la Cina,** **ha** **firmato contratti per** **14,9 milioni di dollari per** **tre fabbriche di fibre di** **poliestere: è la prima or-** **di** **Cina** **quando questa disse, agli** **inizi dell'anno scorso,** **che avrebbe disdetto** **contratti industriali** **di dollari.**

A Tokyo, gli esperti di-

— Riccardo Agnesi è stato nominato presidente dell'Unione industriali pasta, mentre alla vice presidenza

I nuovi vertici **riunione** **del consiglio direttivo dell'U-** **nione, il quale ha sottolineato** **la necessità che venga inte-** **grata e modificata la discipli-** **na per la lavorazione e il com-** **mercio** **pane, delle paste** **alimentari, dei cereali e degli** **sforinati.**

Il consiglio direttivo ha so-

Nel corso del direttivo è sta-

ROMA — Il gruppo Saint Ob-

L'investimento previsto è di

## Nei caselli sardi Il pecorino diventa un «Doc»

CAGLIARI — Il «pecorino romano», il principale prodotto dell'industria casearia sarda, è un formaggio denominato d'origine. Infatti, con la «marchiatura» ufficiale della prima forma è stato

Potrà così essere, finalmente, difesa in Italia e all'estero

Il Consorzio di tutela è sta-

Panno attualmente parte

Potranno marchiare la pro-

## Ferroleghe riprende il lavoro

MILANO — Dopo un lungo periodo di inattività imposto dalle avverse condizioni di mercato, gli stabilimenti di Carrara Avenza (Massa Carrara) e di Domodossola (Novara) della Società Ferroleghe (Gruppo Montedison) hanno ripreso a funzionare

La fabbrica di Carrara Avenza sarà in grado di produrre circa 40 mila tonnellate all'anno di ferro cromo carburato nei vari tipi. Quella di Domodossola circa 18 mila tonnellate all'anno di ferro silicio. Le due unità, che sono fra le più importanti della Cee nel rispettivo settore, potranno quindi riconquistare le loro tradizionali quote di mercato.

Il ferro cromo carburato è utilizzato nella produzione degli acciai speciali, mentre il ferro all'alto viene impiegato nel trattamento finale degli acciai.

L'Assemblea dell'Asbank (associazione nazionale aziende ordinarie credito) ha eletto nuovo presidente prof. Tancredi Bianchi, vicepresidente

## Servizio computer per piccole ditte

ALESSANDRIA — (e. c.) Interessante iniziativa **l'Api, l'Associazione Piccole e Medie industrie della provincia** **Alessandria che propone un servizio** **lo scopo** **razionalizzare nelle aziende l'uso** **calcolatore.** **«Nelle aziende piccole e medie — dice il segretario dot-** **tor Carlo Taverna — non esi-** **ste un simile strumento** **di-** **fesa per cui, salvo rare ec-** **cezioni, si lasciano i respon-** **sabili delle aziende in balia** **delle varie case. Queste,** **spesso anche** **buona fede,** **ma più interessate al proprio** **sviluppo commerciale che** **alla ricerca della soluzione** **ottimale per il cliente, sug-** **geriscono all'azienda soluzioni** **o troppo** **al di-** **so-** **dei reali fabbisogni, tali co-** **munque da** **soddisfare** **completamente le necessità** **dell'azienda».**

Solo **servizio «preventi-** **analisi delle varie pos-** **sibili soluzioni, attuato da** **specialisti in grado di essere** **a contatto dell'azienda per** **rievocarne le** **nessità** **delle** **fornitrici, può ga-** **rantire, attraverso una bu-** **tecnica speci-** **fica il livello ottimale**

«In funzione **ciò — con-** **clude** **dotto** **Taverna —** **l'Api di Alessandria ha pre-** **disposto,** **l'appoggio di** **esperti del settore, e nuovo** **servizio** **analisi prelimina-** **re che fornirà all'imprendi-** **tor numerosi vantaggi.** **Consistono nell'ottenere,** **esperti che si pongono** **difesa** **suoi interessi**

orientati, l'indicazione **soluzione ottimale alle sue** **reali necessità** **meccani-** **sazione; realizzare un'imme-** **diata sensibile risparmio sui** **costi di acquisto e impianto** **sistema computerizzato** **grazie alla maggiore forza** **contrattuale degli esperti** **che li assistono; ottenere, al-** **traverso un corretto dimen-** **sionamento dell'impianto,** **garanzia** **di efficienza. Il servizio sarà** **anche presentato dall'Api al-** **la prossima Fiera di** **Giorgia.**

## Domeni sciopero portuali

ROMA — «Contro il blocco degli investimenti, l'incertezza gestionale e la confusione gestionale dei porti italiani». Questi gli obiettivi dello sciopero nazionale dei lavoratori portuali, proclamato

«Dei **miliardi di in-** **vestimenti previsti dal-** **l'accordo contrattuale —** **ha dichiarato Lucio De** **Carlini, segretario gene-** **rale della Flit-Cgil — non** **è stata spesa neanche** **una lira».**



## Dalla Svezia

Una spia  
per  
controllare  
il traffico

STOCOLMA — Un sistema datorizzato per il controllo del traffico che si afferma possa offrire migliori possibilità di utilizzo, una più razionale amministrazione e più soddisfacenti informazioni e comunicazioni è stato ideato e realizzato in Svezia dalla Trancom di Södertälje. Il Transrex, viene chiamato tale sistema, può essere impiegato per un'ampia gamma di applicazioni, fra cui le attività dei taxi, la misurazione dei pesi nell'industria, il trattamento dei materiali, il controllo di depositi, ecc.

Il sistema consiste in un computer centrale, con comunicazioni a base di dispositivi di controllo, e di terminali mobili di piccola dimensione del tipo 80- creati dalla Trancom. Questi ultimi indicheranno automaticamente la situazione e la posizione del veicolo, riceveranno messaggi dalla centrale operativa del traffico, effettueranno programmi di datazione a bordo del veicolo e trasmetteranno manualmente o automaticamente le informazioni raccolte — tempi, chilometri, ecc. — al computer centrale per la fatturazione e altri scopi.

L'EM dispone di tastiera alfanumerica, quadro dati, stampatrice, computer, memoria, orologio e calendario — può essere progettata in base alle esigenze di ciascuna azienda. Nella versione standard il computer centrale è collegato a un monitor a colori che metterà in evidenza all'operatore mappe, diagrammi, tabelle

«Troppi tagli per l'economia dei monti»  
Da Cuneo la Coldiretti attacca la Regione

Non verranno più concessi indennità compensativa e sussidio Cee ■ chi ne ha già beneficiato per cinque anni - Riduzione da 250 a 150 mila per l'acquisto di un capo di bestiame - Una «marcia» su Torino?

CUNEO — «La Regione abbandona la montagna», denuncia la Coldiretti di Cuneo che esprime un giudizio nettamente negativo ai tagli che l'assessorato all'Agricoltura ha annunciato sui finanziamenti previsti dalla legge regionale n. 1/1978 e che sono imposti — è opportuno ricordarlo — dalla «stretta finanziaria» del Governo a tutti gli enti locali, Regioni in testa.

L'indennità compensativa, sussidio previsto dalla Cee per aziende che operano in montagna — spiega Natale Carlotto, direttore della Coldiretti di Cuneo — non verrà più concessa a coloro che ne hanno già beneficiato per 5 anni. Una decisione grave perché priva di un vitale aiuto quei coltivatori che con coraggio e talvolta caparbia hanno saputo resistere al miraggio del

l'esodo.

Nel suo «faccuse» Regione, la Coldiretti aggiunge la protesta per il premio di permanenza concesso passato ai giovani fra i 18 e i 35 anni che svolgono attività agricola in montagna a tempo pieno e che fatto sarà da quest'anno soppresso. Infatti l'Assessore — continua Natale Carlotto — ha annunciato che non saranno più accettate nuove domande per quelle in corso il finanziamento di un milione sarà concesso a condizione che esista un piano di sviluppo aziendale la cui preparazione tecnica burocratica costa però più del premio.

Altra nota dolente — i tagli che la Regione è costretta a attuare alla legge — è la riduzione del contributo regionale da 250 mila a 150 mila per l'acquisto di un capo di bestia-

in sostituzione di un altro malato e avviato al macello. «Se gli aiuti prima in vigore — aggiunge il direttore della Coldiretti di Cuneo — servivano a dimostrare la buona volontà del potere pubblico ad aiutare gli allevatori, questa mazzetta non mancherà a lasciare perplessi molti agricoltori che stanno facendo grossi sforzi per migliorare la salute proprio del bestiame».

Altre riduzioni previste dalla Regione riguardano il contributo per l'alpeggio che sarà dimezzato, cioè passerà da 50 a 25 mila per capo bovino per gli allevatori residenti in zona montana (15 mila per quelli abitano in pianura e collina) e il funzionamento dei centri di assistenza tecnica che nel 1982 sarà ridotto al 70 per cento.

Per la Coldiretti Diretti — af-

ferma ancora perentoriamente Natale Carlotto — questi tagli ormai dati per scontati dall'Assessore regionale all'Agricoltura — inaccettabili, soprattutto perché colpiscono le aziende più svantaggiate e più bisognose di sostegno. Sarebbe potuto benissimo mantenere gli aiuti previsti per le aree montane facendo economia di spesa, non finanziando a vanvera certe forme discutibili di cooperazione, risparmiando nelle spese di altri settori, spesso superflue (ad esempio certi interventi cosiddetti culturali che hanno il sapore di propaganda).

La Coldiretti di Cuneo minaccia di far scendere in piazza gli agricoltori per impedire che i tagli preannunciati alla legge n. 1/1978 vengano resi esecutivi.

Gianni De

## Orologeria in difficoltà

VERBANIA — Le recenti flessioni del mercato registrate nel settore orologiero svizzero hanno ormai assunto le caratteristiche di una grave e irreversibile crisi produttiva. La conferma è arrivata da una nostra intervista al vicedirettore della Camf, Losone, nel Locarnese: una fabbrica di orologi meccanici al quarzo che mesi fa ha concentrato su l'attenzione per il licenziamento di sedici lavoratori, tutti frontalieri verbani.

Ora, la preoccupazione è tornata a serpeggiare tra i 170 operai e impiegati: si parla infatti di circa 100 licenziamenti da attuarsi.

Il vicedirettore Kurt Zimmerman spiega l'attuale situazione nel cambiamento tecnologico, che oggi pri-

vileggiano sul mercato gli orologi al quarzo. Alla Camf infatti la maggior produzione avviene per quanto concerne le parti meccaniche, aspetto questo che ha determinato lo stato di pesante crisi. Attualmente la fabbrica locarnese procede da molte settimane con orario ridotto; le maestranze di giorno in giorno vengono avvilite dei programmi di lavoro.

Un fatto però che ha destato non poche perplessità è la suddivisione dei lavoratori in due blocchi: in alcuni reparti — stati impiegati lavoratori frontalieri, circa 70, in altri gli operai residenti in Svizzera. Una divisione che qualcuno ha definito razziale, e il vicedirettore spiega invece con «validi motivi tecnici interni allo stabilimento».

## «Concordato» per la Merli

VOGHERA (e.g.) — Tutti i creditori della fabbrica di macchine utensili Aurelio Merli di Codevilla hanno dato un parere favorevole al concordato preventivo della vecchia gestione. Il tribunale di Voghera dovrebbe omologare la procedura subito dopo le festività pasquali.

Il passivo della Merli ammonta ad 8 miliardi e 800 milioni mentre i beni patrimoniali sempre a disposizione del commissario giudiziale dott. Carmine Venezia per soddisfare i creditori sono stati valutati poco più di 7 miliardi.

La fabbrica attualmente gestita dall'industriale piacentino Angelo Bolzoni, il quale si troverebbe implicato in un giro di fatture false che minaccia di aver ripercussioni sull'attività della Merli. L'azienda occupa dipendenti di cui 127 sono in cassa integrazione dal scorso.

Negli ultimi giorni si verificati altri fatti che suscitano preoccupazioni sul futuro della importante industria metalmeccanica. La Guardia di Finanza ha iniziato una serie di controlli nella contabilità della Merli.

Moscato d'Asti  
produttori divisi

ASTI — È spezzato il fronte dei produttori di Moscato d'Asti. Infatti, in questi giorni, una nuova associazione denominata «Apromo» (Associazione produttori moscato) alla quale hanno aderito le federazioni provinciali dei coltivatori Diretti di Asti, Cuneo e Alessandria, i Consorzi Agrari e le Unioni Agricoltori

tre province incluse nel disciplinare d'origine del Moscato d'Asti, il prodotto tipico per la produzione dell'Asti Spumante.

Presidente del nuovo sodalizio che in pochi giorni ha superato i quattrocento tessere (su seimila produttori) è Pierluigi Baracco, attuale presidente della Coldiretti astigiana. Sede provvisoria dell'associazione è il Consorzio Agrario di Asti. Anche le Cooperative vinicole «bianche» hanno aderito alla nuova associazione.

Secondo i promotori ufficialmente scopo della nuova associazione è di ottenere il riconoscimento della Cee per quanto riguarda il prodotto Moscato, ma negli ambienti sindacali agricoli si dice che la «Apromo» è sorta in contrasto con l'attuale «Associazione Produttori Moscato» di Santo Stefano Belbo, sorta un decennio fa, dopo le lotte per la determinazione di un equo prezzo delle uve moscato.

L'associazione produttori di uva moscato di Santo Stefano Belbo ha sempre sostenuto

che la grande tradizione spumantistica piemontese deriva unicamente dal fatto di aver potuto produrre spumante dolce aromatico (Asti Spumante) utilizzando le pregiate uve moscato.

I dirigenti della «Apromo» riconoscono tale affermazione ma sostengono che negli ultimi tempi molti produttori sono stati svantaggiati da certi accordi siglati con gli industriali spumantieri. v. ma.

Nel Verbano  
Cooperativa  
ceramiche

LAVENO (a.c.) — Costituita ufficialmente la cooperativa «Ceramica Industriale Verbano»: la compongono 94 100 dipendenti dell'ex stabilimento Verbano Società Ceramica. La Pomi-Gimori, chiusa il 30 novembre scorso per crescente crisi di questa società, ciascuno dei dipendenti ha per ora versato una prima quota di 100 mila lire.

Il piano di lavoro di ripresa produttiva è stato giudicato positivo da alcuni enti bancari, potrebbero sostenerlo — se da Roma arriveranno pareri favorevoli — la ripresa e il rilancio delle produttive stabilimento.

Nuovi fidi  
piccola  
industria

CUNEO — Il «Consorzio garanzia fidi per la piccola industria della provincia di Cuneo», voluto da alcuni imprenditori per dotare anche la provincia di Cuneo di strumento di credito che a livello nazionale si è dimostrato molto valido, ha nei giorni scorsi la sua prima assemblea ordinaria.

Nel fare il punto sulla situazione questi primi mesi di vita, il presidente del «Confidi», dottor Francesco Volante, ha annunciato l'imminente stipula di una convenzione tra il Consorzio e la Cassa di Risparmio di provincia cui operatività è prevista prima della fine di marzo. Quanto prima analoga convenzione verrà stipulata anche con le Casse Rurali e Artigiane della provincia.

L'adesione al Consorzio riservata alle piccole industrie operano nella «Granda». Il Confidi si propone di assistere le aziende nelle soluzioni dei problemi di credito.

Se è ancora presto per un bilancio sostanziale dell'attività consorziale finora svolta, si può già comunque affermare che il Confidi (che gode dell'assistenza tecnica e finanziaria dell'Unione Industriale della Camera commercio) ha posto i basi per l'espansione del servizio che può facilmente raggiungere gli scopi sociali si prefiggono i promotori. g. d. m.

Cosa fare  
del mini-  
comprensorio

Il comprensorio di Casale Monferrato ha perso abitanti anche nel 1981, circa 750 unità, secondo le prime stime del Censimento dell'Amministrazione Provinciale di Alessandria. Una grande cifra assoluta, ma è di certa entità rapportata al peso demografico del comprensorio, uno dei più piccoli del Piemonte. Al 1979 il comprensorio di Casale contava per 2,20 per cento della popolazione e dimensioni più ridotte sono solo Borgosesia (1,82 per cento della popolazione regionale) e (2,01 per cento).

È però subito di ricordare le recenti stime del Comune di Casale l'evoluzione spontanea della popolazione del comprensorio piemontese. Nel 1981, vede Casale perdere sensibilmente popolazione e peso. Il comprensorio scenderebbe in effetti, secondo queste proiezioni, da 99.911 residenti del 1981 a 98.000 nel 1984, con una perdita di 1.911 abitanti.

C'è un altro fattore da considerare, l'invecchiamento della popolazione. Tra il 1979 e il 1981, secondo i calcoli dell'Ires, l'età media della popolazione casalese salirebbe da 38,3 a 39,4 anni, ma nel Casale salirebbe da 42,1 a 43,1 anni. Il record della popolazione relativamente più vecchia di tutta la regione. e. b.

Patenti  
in soli  
15 giorni?

ROMA — I tempi per il rilascio della patente di guida e del libretto di circolazione sono in Italia «mostruosamente lunghi». Francia il libretto di circolazione consegnato immediatamente. In Germania la patente è quasi contestualmente al superamento dell'esame di guida. In Gran Bretagna patente e libretto vengono inviati per posta all'interessato nel giro d'una sola settimana.

Nel nostro Paese i due documenti hanno natura diversa che altrove. La patente è un documento di identità, e questo implica l'intervento della prefettura per il suo rilascio. Il libretto di circolazione è considerato un titolo di proprietà e ciò complica l'iter burocratico del suo rilascio.

Se ad entrambi i documenti fosse riconosciuta la loro natura, che è solamente tecnica, la loro rilascio potrebbe avvenire entro i quindici giorni che sono impiegati dalla Motorizzazione per la consegna delle targhe.

In aumento  
assicurati  
sulla vita

MILANO — Il consiglio di amministrazione delle Fondazioni (Gruppo Inas) ha presieduto Michele Castelnovo Tedesco ha esami-

nato i primi dati riguardanti il 1981. L'esercizio denuncia un incremento dei premi dei rami elementari (escluso grandine e auto) del 28,44%. Nel ramo grandine vi è diminuzione — comune a tutto il mercato — del 18,91%. In quello auto un incremento del 29,03%.

Il vita segna un aumento di premi dell'11,78%. In totale i premi diretti del lavoro italiano ammontano a 1.97 miliardi di lire, contro i 197 miliardi del 1980: comprendendo i premi del lavoro diretto esterno e quelli del lavoro indiretto arriva a 286 miliardi contro i 285 miliardi del 1980, con un incremento del 23,13%. Il consiglio per i primi maggio per l'esame del bilancio sottoporre all'assemblea degli azionisti prevista per la seconda decade di giugno.

La Nissan  
sfonda  
in Olanda

ROMA — La Nissan Motors ha annunciato di aver rilevato la Datsun Nederland per rafforzare la vendita in Olanda. Lo ha dichiarato un portavoce Nissan, precisando che l'accordo è stato firmato fra la società distributrice olandese Dahomij.

La rete di distribuzione dei modelli giapponesi sale così a 175 rivenditori. La Datsun, dopo l'assorbimento, assunto la ragione Nissan Motor Nederland. Nel 1981 ha venduto circa 20.000 auto.



# SUS: il tranquillante\* per automobilisti

**Realizzato con successo da Fiat/Lancia.**

■ Per le modalità d'impiego seguire attentamente ■ avvertenze.



## Indicazioni:

- Il SUS (Sistema Usato Sicuro) ■ indicato per tutti quegli automobilisti che vorrebbero tanto acquistare un'auto d'occasione, ma temono che non sia un'occasione.
- Il SUS (Sistema Usato Sicuro) è ottimo anche per chi non sa ancora decidere ■ portarsi a casa (con ■ stessa spesa) una lussuosa "2000" di 5/6 anni, oppure una fiammante utilitaria di soli 6 mesi. Presso i punti di vendita Fiat/Lancia ci sono auto di tutte le marche, di tutte le cilindrata, di ogni prezzo: tutte coperte dalle 6 garanzie del SUS.

## Controindicazioni:

- Il SUS (Sistema Usato Sicuro) è controindicato per chi commercia in "bidoni" ■ per chi ama rischiare.

## Questi sono i 6 punti qualificanti del Sistema Usato Sicuro:

### Selezione

Offriamo solo un "usato" selezionato: in buone condizioni ■ affidabile.

### Ricondizionamento programmato

Verifichiamo tutti gli organi che interessano l'affidabilità e la sicurezza.

### Garanzia

Abbiamo anche vetture con garanzia meccanica di 3 mesi. Se non soddisfatti dell'acquisto potete ritornarci ■ 30 giorni la vettura ■ cambiarla con altra usata o nuova.

### Prezzo dichiarato

■ sempre in vista ■ tutti i veicoli esposti.

### Finanziamento

Per aiutarvi ■ cogliere al volo le nostre occasioni, finanziamo comodi pagamenti rateali.

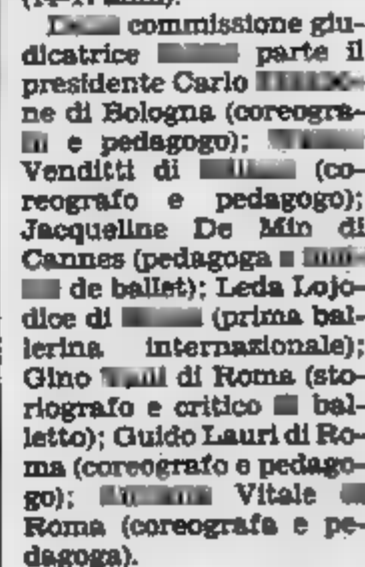
### Assistenza

Restiamo vicini al Cliente dell'usato come facciamo sempre con il Cliente ■ nuovo.

Le occasioni ■ "Sistema Usato Sicuro" sono esposte presso tutte le Succursali ■ le Concessionarie Fiat ■ Lancia e presso gli "Automercati" dell'Organizzazione Fiat (Autogestioni).

**FIAT LANCIA**







# Il cinema degli altri

Novità e successi sugli schermi di Londra, Parigi e New York



NEWTON-THOMAS-ARISTON: COPPIA DIVISA



REDFORD-NEWMAN: COPPIA DIVISA

## La carica dei quarantamila cavalieri

### Grandi manovre in Usa

LONDRA — Probabilmente grazie agli uffici del potere, il produttore Robert Stigwood, sarà anche il nuovo film dell'australiano Peter Weir, per adesso sta mettendo all'opera in Gran Bretagna. Il film è stato da più parti salutato come il migliore mai prodotto dal cinema australiano, e Weir — già ben conosciuto per il suo raffinato Picnic a Hamptons — è in effetti l'autore oggi più apprezzato nel Paese.

Gallipoli — questo il titolo — nasce da un altro film, 140 mila cavalieri, girato nel 1940 da un altro regista australiano, Charles Chauvel. Racconta un episodio della battaglia dei Dardanelli del 1915, nel corso della prima guerra mondiale, quando le truppe australiane decimate

Turchia. Nel film di Chauvel il registro era il lirismo, un'emozione degli uomini. Oggi Weir, con tutta l'umidità delle illusioni perdute.

Ancor più che la storia di una battaglia, è l'itinerario, il lungo viaggio non solo nello spazio di due adolescenti. Archie è un contadino, un ragazzo dei boschi; Frank viene dalla città. Si sono conosciuti a una gara di corsa, essendo entrambi appassionati praticanti di atletica. Prima rivali, poi amici, decidono di prendere parte a quella spedizione militare nell'altra parte del mondo, della quale i giornali parlano con tanto entusiasmo.

Perché questa decisione? Prima di perché i due patrioti e respingono l'atteggiamento di chi dice trattarsi di una guerra inglese, non

### Gallipoli

(Gallipoli)

di Peter Weir

con Mark Lee, Mel Gibson

Critica inglese: **★★★★**

australiana. Perché perché avvertono il bisogno di rompere con il loro ambiente familiare e sociale, perché vogliono viaggiare, perché immaginano che la guerra porterà a loro due anche la libertà.

allora in piena avventura. Prima a Perth, dove l'armata si imbarca; poi al Cairo, dove il contingente australiano. Qui per Archie e Frank è la festa, la scoperta del mondo esotico, cento volte

più di quello che hanno lasciato. Donne, balli, Piramidi, folle. Quant'è bella la guerra.

Ma finisce presto. I due giovani sono trasferiti al fronte, a faccia a faccia con i Turchi. Il reparto deve conquistare una postazione difesa da mitragliatrici: ogni soldato è vano, le truppe vengono falciate. Frank, distaccato nel quartier generale, è incaricato di portare al fronte l'ordine di interrompere l'andata di attacco, per metter fine alla carneficina. Frank corre in trincea, non ha mai corso: ma intanto, sente il cuore, il riflesso e persino il crollo, ma in fondo attento e trepidante per la febbre di avventura del suo amico.

Servirà a lui, se non altro, la morte di Archie: servirà a capire che la guerra è sempre uguale a se stessa e che, visti o vincitori, i morti hanno fatto la stessa faccia.

western americani. Forse si avverte qualche cedimento nella parte centrale, quando Weir dilunga i suoi aneddoti necessari. Ma ritrova tutta la sua vena nella battaglia, tra l'ostinata intelligenza degli ufficiali e l'orrore dei massacri inutili.

I due interpreti, Mark Lee e Mel Gibson, sono eccellenti nelle caratterizzazioni dei due ragazzi: Archie il biondo, il puro, l'idealista, che va a morire nella gara contro la vita, convinto di vincere; e Frank il bruno, il riflessivo e persino il cinico, ma in fondo attento e trepidante per la febbre di avventura del suo amico.

Servirà a lui, se non altro, la morte di Archie: servirà a capire che la guerra è sempre uguale a se stessa e che, visti o vincitori, i morti hanno fatto la stessa faccia.

manovre a Hollywood, dove si vanno allestendo (qualcuno in studio, qualcuno in lavorazione) i film per il prossimo anno. Il più ambizioso è certamente quello di Paul Mazursky, che trascrive cinematografica di La tempesta di Shakespeare in chiave contemporanea. Il film è d'eccezione: John Cassavetes, Rowland, Vittorio Gassman e Susan Sarandon. Parafrasando il dramma originario, Cassavetes è un architetto di New York che lascia la moglie per vivere con la figlia in un'isola deserta dell'arcipelago greco: il film è costruito su una serie di flash-back sulla vita passata del protagonista.

Grandi progetti anche alla Walt Disney Productions: si gira un kolossal — bilancio preventivo, 18 miliardi — tratto da un romanzo di Ray Brad-

### Le bourgeois gentilhomme

(Il borghese gentiluomo) di Roger Coggio

con Michel Galabru, Michel Serrault

Critica francese: **★★★★**

PARIGI — Dopo l'insperato grande successo di Molière di Ariane Mnouchkine — due milioni di spettatori in Francia e un buon risultato anche in Italia — ecco un nuovo tentativo di misurarsi con la figura del grande commediografo. Coggio, già autore di riduzioni cinematografiche da testi teatrali, si è provato con una delle opere moliériste più note, Le bourgeois gentilhomme.

Va subito detto che il film non è certo all'altezza di quello di Mnouchkine. Il primo luogo è stata sacrificata tutta l'analisi dell'epoca: siamo al tempo del Re Sole, ma nel film non si esce quasi mai dal mondo di Monsieur Jourdan.

Ma ciò che riguarda la regia, essa a volte pare divenire addirittura irritante: scene frammentate, rapidi passaggi da un'ambientazione all'altra, movimento incessante dei personaggi che si direbbe corrono, non si sa perché. Michel Serrault è di corte, e sembra domandarsi che cosa ci stia a fare lì.

Ma dove proprio il film non funziona è alla fine: un monologo di Monsieur Jourdan che vanno da Maria Antonietta a Hitler, passando per il regno di Luigi Filippo e la sconfitta della Comune di Parigi. Una canzone, interpretata da Michel Serrault, commenta questa rievocazione del potere borghese, ma è un troppo maldestro tentativo di dare al film, comunque, una patina di sinistra.



MIU-MIU IN JOSEPHA

### Sharky's machine

(La macchina di Sharky)

di Burt Reynolds

con Burt Reynolds, Rachel Ward, Vittorio Gassman

Critica americana: **★★★★**

NEW YORK — Burt Reynolds, come regista e nel contempo alla sua migliore interpretazione dopo un tranquillo weekend di paura, Burt Reynolds usa tutti i suoi trucchi per fare di Sharky's machine un ovattato film d'azione. Girato con realismo duro e sottile ad

dove Reynolds si sente a casa sua, è tratto da un racconto di William Diehl, il film combina violenza e sangue — forse anche in misura un po' maggiore del necessario — con una certa atmosfera romantica che fa spesso pensare al personaggio di Mike Hammer nel film di Mickey Spillane.

E' la storia di un "duro", ma dal cuore d'oro, incaricato di sorvegliare una ragazza della quale finisce per innamorarsi un poco, e che poi gli viene soffidata un'altra. Reynolds tuttavia non ha molto tempo per dolersi, perché il suo ruolo lo costringe alla combattente più svariata, dal dirigere il traffico in mezzo alla città all'indagare intorno a un lussuoso appartamento dove uno spettacolare rapas-

### Josepha

(Josepha)

di Christopher Frank

con Miu Miu, Claude Brasseur

Bruno Cremer

Critica francese: **★★★★**

PARIGI — Josepha si aggiunge alla lunga serie di film di cui si vedono bene le ambizioni di paranza, gli si augura sempre di trovare un buon numero di spettatori, ma in sala, a meno di mano che le immagini afflano, corrono seriamente il rischio di finire a brandelli. La buona tecnica, l'impetuoso dell'impianto, gli spunti laboriosi, contorti, non arrivano a mascherare del tutto un certo vuoto che prima o poi balza fuori senza rimedio.

Josepha racconta l'agonia di una coppia di attori della riviera gauche che si trascinano in un misero spettacolo all'altro, cercando sempre la buona occasione. In questa vita tirata avanti alla meno peggio arrivano a doversi separare, e il lavoro: lei

(Miu Miu) parte per lavorare in un film idiota che si gira in provincia; lui (Claude Brasseur) deve fermarsi a Parigi, dove è impegnato in un ruolo drammatico alla televisione.

Durante le riprese del film, lei incontra e ha una relazione con un bell'uomo ripente, un signorilissimo gentiluomo (Bruno Cremer). Ma anche quest'avventura è di breve durata.

Dopo una ricerca e mancata per tre quarti di film, la disastrosa coppia di attori alla fine si riunisce, ma sempre, pare capire, all'insegna della fragilità.

Josepha, che è stato già un successo scritto da Christopher Frank, fin dall'inizio si misura per Miu Miu, con un occhio volto alla sua interpretazione in La Derobade. Ma vi trasferisce infatti lo stesso personaggio nevrotico, e innegabile sincerità non le toglie completamente un senso di disagio. Claude Brasseur, a sua volta, sembra più che mai assediato dal ricordo dell'illustre padre Pierre, con il quale diviene inevitabile fare paragoni spiacevoli.



BO DEREK

Bury, una fantascientifica storia ambientata in una cittadina del Middle West negli anni Trenta. La cittadina è interamente ricostruita in studio, e pare si tratti del più elaborato e sfarzoso set hollywoodiano dai tempi di Hello Dolly. Interpreti: Jason Roberts e Diane Ladd, la figlia di Alan.

Ma i sforzi produttivi sono destinati alla lucrosa trovata del film «parte seconda». Lavora infatti a Star Trek II, al quale George Lucas ha già assicurato la propria collaborazione, e addirittura a Grease II, dove però è ancora incerto se verranno riproposti John Travolta e Olivia Newton John. Ed è inoltre andato in porto dopo il progetto La stangata II: la produzione ha fatto a lungo la corte a Paul Newman e Robert Redford perché tornassero insieme, ma entrambi hanno rifiutato. Ci si è poi rivolti alla coppia Peter Boyle e Walter Matthau, con uguale insuccesso. Gli interpreti ora ci sono, ma di molto minore spicco: Jackie Gleason e Mac Davis.

Per finire, Bo Derek. Dopo il tonfo del film tarzaniano, la biondona del cinema americano ha già finito di girare The Sea Mistress, diretto dal marito John, e adesso, visto che il tempo è denaro, è di nuovo sul set alle prese con Adamo ed Eva. Lei, si suppone, sarà Eva.

a cura di Alessandro Di Giorgio



BURT REYNOLDS



**30% di sale in meno**

**ORARIO SPETTACOLI: 16,15 - 18,25 - 20,30 - 22,40**



## Rete uno

- 14 — **Philo Vance: La strana morte del signor Benson**, sceneggiato. Con Giorgio Albertazzi, Sergio Rossi, Paola Quattrini, Quinto Parmegiani, Maria Bartoli, Franco Vaccaro. Regia di Marco Leto. Quarta puntata (registrazione effettuata nel 1974)
- 14,30 **Oggi si festeggia**
- 14,40 **Con chi esci, dove vai, quando torni?**, documenti
- 15 — **GM anniversari: a 90** — **Novarum**, documenti
- 15,30 **varieta per i ragazzi** presentato **Marta Flavi**. Con: Anna **capelli rossi**, cartoni animati
- 16 — **Medici di notte: La setta**, telefilm. Seconda parte
- 16,30 **Tre** — **un maggiolino** — **il più forte**, telefilm
- 17 — **Tg1 flash**
- 17,05 **con la antenna**, var **e attualità per i**
- 17,10 **Marco**, un cartone animato tratto dal racconto Dagli Appennini **Ande di Edmondo De Amicis** — **Direttissima**, corrispondenza, attualità, spettacolo

- 17,30 **I sentieri** — telefilm. Quarto episodio
- 18,20 **Primissima**, attualità culturale del Tg1. Il servizio principale di questa puntata parla di una mostra che **attualmente a Firenze** e che **ai sedici arazzi Go** che raccontano **Sole**.
- 18,50 **L'appuntamento con Luciano** **Rusconi** in: **I** **ruggenti**, varietà
- 19,45 **del giorno dopo** — **Che tempo fa**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,40 **Flash**, gioco a premi presentato **Bongiorno**
- FILM 21,45** **Freddo** **morire**, originale televisivo. Con Luc Merenda, Catherine Spaak, Renato Mori. Regia **Mario Caliano** — **Un giovane avventuriero parte per le Dolomiti assieme ad una bella amica per un poker della posta molto abbinato ad una bella sulla Strada facendo assista all'omicidio di un automobilista, ed entra finalmente in possesso di un portafoglio del medesimo**.
- 22,40 **Noi due**, documenti. Quarta puntata: i registi gemelli
- 23,20 **Telegiornale**

## Italia 1

58-41-25-23  
(Antenna Nord)

- 14 — **grande** — telefilm
- 15 — **qui** — sceneggiato. Nona puntata. Replica
- 16 — **Mork e Mindy**, telefilm
- 16,30 **Blm** **Bam**, per i ragazzi
- 18,30 **Robin Hood**, telefilm
- 19 — **Grand Prix**
- 19,30 **Mork e Mindy**, telefilm
- 20 — **Lady Oscar**, cartoni animati
- FILM 20,30** **Da qui** di James Jones, con **Devane**, **Barbara Hershey**, **Roy Thinnes**. Sceneggiato. Decima puntata: **Emily scopre di essere incinta. Il padre è Jeff Prewitt, ma il medico crede che sia Barrett e lei glielo lascia credere purché lui ten** nascosta **cosa**
- FILM 21,30** **Pietà per i giusti**, **William Wyler**, con **Kirk Douglas**, **Eleanor Parker**, **William Bendix**. Usa drammatico 1954 — **Un ispettore** **polizia è** **cessivamente duro con i delinquenti che arresta covando un odio segreto** **patologico nel loro confronto a causa di un trauma infantile**
- 23 — **Grand Prix**
- FILM 24** **Bello** **angelo**, con **Lando Buzzanca**. Italia commedia 1974

## il meglio alla radio

### UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Master**. Collegamenti, notizie e anteprese del mondo musicale, con Gianfranco Schiavone
- 15 — **Errepiuno**. Radiopommariglo di Lino Matti e Katia Sinò
- 16 — **il Pagliano**. Rotocalco di attualità ideato e da Giuseppe Neri
- 17,30 **scoperta** dei dischi... **poveri**. Programma di Francesco Maria Marcucci
- 18,05 **Combinazione** **suo** **no** **Stefano Battioni** e **Giorgio Battaglia**. Programma di Wolfgang Vaccaro
- 18,35 **Radiouno jazz '82**. Parliamone un po' con Adriano Mezzolotti
- 19,30 **Radiouno jazz '82**. Parliamone un po' con Adriano Mezzolotti
- 20 — **Panoramica**
- 20,30 **Oreste Lionello** e **Michèle Guardì** presentano **Speciali di Permetta, cavallo?**
- 21,52 **Europa**. Colloqui trisettimanali **arte, cultura** **spettacolo**, condotti da Giuseppe Liuccio
- 22,27 **Audiodisco** a cura **Armando Adolgo** **Pinotto Fava**

### DUE (FM 95,6)

- 14 — **regio**
- 15 — **Radiodue 3131 (2° parte)**. Un programma d'intrattenimento in diretta
- 16,32 **Avvenimenti**, attualità, curiosità e musiche del mondo dello spettacolo. Conduzione **Meri** **Claudia** **Giorgio**
- 17,32 **Le** **di Ippolito Nievo**. **Integrale a più voci dirette** **Guglielmo Morandi**
- 18 — **ore** **cura** **Laura Padellaro**
- 18,45 **Il giro** **La storia** **storie** **Storia** **Abelardo**, **Luciana Corda**
- 20,10 **musica che è sempre piaciuta** **con qualche piccola parentesi di musica d'élite**
- 22 — **Città** **Napoli**. Testimonianze e riflessioni notturne sul vivere quotidiano

### TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio** **di Paolo Donati**
- 15,30 **Un certo discorso**. Materiali di viaggio nel Mezzogiorno a cura di Pasquale Santoli
- 17,30 **Tre**. Musica e culturali presentate da **Elisabetta Mondello**
- 21,10 **centenario della nascita di Gian Francesco Malpiero** **La** **figlio** **blato**. Opera in atti di Luigi Pirandello. Musica di Gian Francesco Malpiero
- 23 — **Giorgio Marighi** presenta **il jazz**

## Rete due

- 14 — **Il pomeriggio** — **indovino** — **L'opinione**
- 14,10 **San Benedetto** **Tronto**, ciclismo: Tirreno-Adriatico
- 15 — **Don Gesualdo**, sceneggiato dal **omonimo**. Con Lydia Alfonsi, Sergio Tofano, Romolo Costa, Giuseppe Lo Presti, Salvatore Scalia. Regia di Giacomo Vaccari. Seconda puntata (registrazione effettuata nel 1963)
- 16 — **Il primo Mickey Rooney: I travestimenti** **Mickey**, comiche. **Le comiche che compongono questa serie** **tutte** **glorie tra il 1927 e il 1934**, con protagonista **il noto attore, allora bambino prodigo nei panni** **capo** **banda di ragazzini** **nota per mettere continuamente a soqquadro una città** — **L'Apemela**, cartoni animati
- 16,55 **A tempo** — **Dalla Biblioteca di Studio Uno: Il Dottor Jekyll e Hyde**, parodia musicale del romanzo omonimo. Regia **Antonello Falqui**. Prima parte

- 17,45 **Tg2 flash**
- 17,50 **Dal** — **Tg2 sport**
- 18,05 **Oggi: Sereno variabile**, settimanale **turismo e tempo libero** condotto da Jenny Tamburi
- 18,50 **I re** **collina: Lo** **lo**, telefilm. — **sparge improvvisamente la** **che Bessie** **delle amanti di colore di** **Bragdon**, **il cittadino più influente dell'intera zona. In realtà solo** **sua infermiera, ma** **questo** **vuol credere. Difficile dimostrare la verità**
- 19,45 **Tg2**
- 20,40 **Nero** **di orchidea**, telefilm — **Un delinquente** **strapazzo riesce a sottrarre** **Wolfe la più preziosa delle sue orchidee. L'investigatore ne è quasi sconvolto. L'impresa serve al malfattore per convincere Wolfe a scagionarlo** **una falsa accusa di omicidio. La polizia infatti lo sospetta di** **stato proprio lui a sparare** **un poveraccio durante una rapina. Wolfe investiga**
- 21,40 **Stareo 2**
- 22,10 **Speciale Parlamento**
- 23,15 **Tg2 stanotte** — **Eurogol**

## Montecarlo

- 17,30 **Montecarlo news**
- 17,35 **cartoni**
- 17,55 **Polizia femminile: La** **di vetro**, telefilm
- 18,25 **Giocanzone**, giochi **premi** **presentati** **Roberto Arnaldi**
- 18,55 **guida** **gli** **quisti presentata da** **Protasi**
- 19,10 **Telemonté**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina
- 19,29 **coppia** **normale**, **temi**
- 20,15 **Notiziario**
- 20,20 **Editoriale**, commento al **giorno a** **del Giornale Nuovo**
- 20,25 **Quotazioni: oro e titoli**
- FILM 20,30** **I fuorilegge**. **Aldo Vergano**, **Vittorio Gassman**. **drammatico 1950** — **In Sicilia un giovane** **costretto a nascondersi in montagna per motivi politici. Il cognato, convinto che** **disonori sua moglie, lo cerca per ucciderlo**
- 22,10 **Oroscopo**
- 22,15 **Chromo**, **automobilistiche**
- 22,45 **GN errori giudiziari**
- 23,15 **Notiziario** — **Editoriale**

## Rete tre

- 16,20 **Concerto sinfonico**. Orchestra **London Sinfonietta** **da Riccardo Chailly**
- 18 — **Le grandi serate**, antologia **concerti eseguiti dall'Orchestra Sinfonica di Torino negli Anni Sessanta** — **Tra i brani in programma stasera: Un quadro dal Manfred di Ciaikovsky; il primo movimento del Concerto per violoncello e orchestra di Dvorak** **un pazzo** **Carmela Burana** **Orff**
- 18,30 **L'orecchio**, quasi un quotidiano di musica
- 19 — **Tg3**
- 19,30 **Cronaca**, terzo quadro. Due torinesi parlano di sé e del loro rapporto **città**
- 20,05 **Lo sport nei giochi popolari** **è subito storia**, documenti. Quarta puntata: **La dell'arco e dei buoi**
- 20,40 **La** **di Napoli**, viaggio nel tempo **nobili, borghesi e cavaioi**. Terza ed ultima puntata. Con Luca De Filippo
- 21,35 **Il bambino nella** **popolare romagnola**. Quarta ed ultima puntata
- 22,05 **Tg3** **attualità**
- 22,35 **Tg3**

## Svizzera

- **Per i più piccoli: Nelly e Noè**, cartoni animati di Grance Calveley
- 18,05 **Per i ragazzi: L'Amica**, rivista mensile sull'ambiente **natura**
- 18,45 **Telegiornale**
- 18,50 **Paul e Virginia**, sceneggiato. Nono episodio
- 19,20 **Qui Berna**, cronache dalla Camera Federale
- 19,50 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera
- 20,15 **Telegiornale**
- FILM 20,40** **Improvvisamente** **sera...** **un** **Sergio Gobbi**, con **Virna Lisi**, **Maurice Ronet**, **Juliet Mills**. Francia commedia 1972. — **Un campione di** **automobilisti che soccorre una sera una bella signora in panne** **le porta a** **senza troppi complimenti. Lei si vendica** **lui fa lo stesso in** **alternarsi di ripicche e dispetti**
- 22,10 **schermo**, quindicinale **attualità cinematografiche**
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,40 **Lo sport: calcio, coppe europee** **i gol degli incontri giocati in settimana**

## Capodistria

- 15,30 **Odprta meja** — **Confine aperto**, trasmissione **lingua slo-** **Replica**
- 16 — **Il bambino e il gioco**, documentario
- 16,30 **Le avventure dell'Ape Maga**, cartoni animati
- 17 — **Ciao ragazzi**, appuntamento con i più giovani: **La Jugoslavia di Tito. Nasce lo Stato** **Tito**, documentario — **I ragazzi dell'isola: il ragazzo venuto da lontano**, telefilm
- 18 — **Film**, replica. Titolo non pervenuto in tempo utile
- 19,30 **Eurogol**, panorama delle coppe europee di calcio
- 20 — **Cartoni**
- 20,15 **Telegiornale** — **Punto d'incontro**
- 20,30 **Il** **di Soho**, **Dietter Borsche**, **Barbara Rütting**, **Hans Söner**. Germania poliziesco 1963 — **Un uomo che si firma** **fantasma di Soho** **uccide numerosi individui pugnalandoli al cuore nottetempo. Un poliziotto incaricato delle indagini sospetta un bravissimo lancia-tore di coltelli**
- 21,50 **Telegiornale** — **Tuttoggi**
- 22 — **conosce l'arte?** **asta telefonica** — **Telegiornale** — **Tuttoggi**



**G. R. P.**

Canali 42-60-66

- FILM 14 —**
- Un giorno in pretura, ■ Ste-  
no, con Peppino ■ Filippo,  
■ Sordi, Walter Chiari.  
Italia commedia 1953 — Va-  
rie gente compare una matti-  
na di fronte al pretore. Ognu-  
no racconta i suoi quel dan-  
do vita ad un diverso episo-  
dio. Fra tutti rimane celeberrimo quello in cui Sordi per  
la prima volta impersona  
l'«americano» Furio Meniconi,  
personaggio poi ripreso  
in altri due ■■■
- 15,30 ■■■■ Margie, telefilm  
15,55 ■■■■ telefilm  
16,50 Grp spettacolo  
17 — Come ■■■■ film per i  
ragazzi. Le avventure di una  
ragazza moderna ■■■■  
raccontano quelle ■■■■ prota-  
gonista della ■■■■
- 18,30 Trider, ■■■■ ■■■■  
18,55 Matt and Jenny, telefilm  
19,25 Almanacco storico del Pie-  
monte
- 19,30 Grp flash  
19,35 Grp attualità  
19,45 Tanto per leggere  
20 — La storia del signor Howard,  
telefilm
- FILM 20,35**
- La rivolta, ■■■■ ■■■■ Hack-  
man, Jim Brown, Clifford  
Davis. Usa drammatico 1969  
— In una prigione dell'Arizona

**Telestudio**  
(Retegnatro)

Canali 24-45

- 14,45** Requiem per un commissario di polizia, di Jean Larraige, con Fernand Hoesein.
- 16,15** Cartoni animati
- 16,30** Jennie, cartoni
- 17 —** ■ gnomi ■ ■ ■ ■ ■  
cartoni animati
- 17,30** Conan, cartoni animati
- 18 —** Gli invincibili, telefilm
- 18,30** Una strana ragazza, telefilm
- 19 —** Permettete? ■ ■ ■ Worth, telefilm
- 19,30** Almanacco storico
- 20,15** Quincy, telefilm
- FILM 21,15** ■ ■ ■ ragazza ■ ■ ■ ■ ■ di ■ ■ ■ ■ ■ Gordon, con ■ ■ ■ ■ ■ Hudson, ■ ■ ■ ■ ■ Caron, Charles Boyer, Nita Talbot. ■ ■ ■ ■ ■ commedia ■ ■ ■ ■ ■ — Un avvocato ■ ■ ■ ■ ■ francese perde una causa perché l'americano suo avversario ha conquistato la bella donna-giudice. Gli propone allora di far innamorare di ■ ■ ■ sua figlia, una psicanalista ■ ■ ■ ■ ■ zittellaggio. Ardua impresa
- 23 —** I grandi match di boxe
- FILM 24 —** Un tipo con una faccia strana ■ ■ ■ ■ ■ per ucciderti, ■ ■ ■ ■ ■ Tullio Demicheli, con Christopher Mitchum
- FILM 1,30** Solco di pesce, di Maurizio Liverani, con Gloria Guida

**Videogruppo** Canali 52-54-57**Canali 52-54-57**

- 14,45 Guida **■** sopravvivenza,  
piccoli annunci in diretta per  
telefono presentati da Fran-  
cesca Audero
- 15,30 **■**
- 16,30 **Angie girl**, cartoni animati
- 17 — **Conan**, cartoni animati
- 17,30 **Sesuke**, cartoni animati
- 18 — **Cartoni animati**
- 19 — **Torino basket**, cronache e  
commenti **■** partite del  
campionato
- 19,30 **Videonotizie**
- 20 — **Uaul**, cartoni animati
- FILM 20,30** **Tra le nevi sarò tua**, di Bruce  
Humberstone, con Sonja He-  
nie, John Payne, Jack Oakie,  
Usa **■** 1942 — **Un  
soldato americano s'inna-  
more** **■** ragazza islande-  
**■** dopo molti pasticci i  
**■** riescono a **■** il  
loro sogno prima **■**  
**■** contrastato **■** po' **■**  
tutti. Il film **■** un pretesto  
per **■** splendidi nu-  
meri di pattinaggio eseguiti  
da Sonja **■**
- 22,30 **Cala** **■** cronache  
del campionato di calcio **■**  
gioco
- 23,30 **Videonotizie, replica**
- **Film**, **■** non pervenuto in  
tempo utile

## Quarta Rete

### Case 22

- 16 — Lucy, telefilm  
17 — Filmati musicali a richiesta  
**FILM 18,15** Milano: Il cian del calabrese, di Giorgio Stegani, con Antonio Sabàto, Silvia Monti. Italia poliziesco 1975 — **Un mafioso condannato a morte dal morso di un cane velenoso prima di morire ucciso tutti quelli che lo hanno ostacolato**  
19,45 Supercar, cartoni animati  
20,30 Non è sempre facile essere film  
**FILM 21,30** L'amore senza ma, di Claude Lelouch, con Marina Vlady, Jean-Paul Goussier. Francia giallo 1963 — **Un tale carica sulle spalle di una cinese un'autostoppista, la corteggia e la conquista. Insieme i due girano la Francia pernottando in vari alberghi. La polizia lo cerca dappertutto poiché probabilmente è un pazzo sadico evaso dal manicomio criminale. Lei non lo sospetta neppure ma lui da un momento all'altro può ucciderla**  
22,10 Astropolarama  
22,15 Lucy, telefilm  
**FILM 0,20** Fantasmal, di Don Coscarelli. **Horror 1978**  
**FILM 2 —** Film, **Horror** pervenuto  
**FILM 3,30** Film, **Horror** pervenuto

## Tele Subalpina

## Canale 46

- 17 — **Monkey**, cartoni animati  
17,30 **Cowboy in Africa**, telefilm  
18,30 **Rubrica di magnetoterapia**  
19 — **Missione che dà vita**, rubrica religiosa  
19,30 **Documentario**  
**FILM 20 —** **Agente 255 missione dispetta**, di F. M. White, G. G. Cabos, spionaggio 1966  
21,30 **Video star in concert**, musicale  
22,30 **La domenica andando a messa**, rubrica religiosa  
23 — **Parliamo di**, rubrica religiosa

## Studio Nord

**Canali 49-43**

- 15,45 **Filmato** **16,15** **Uccidete l'agente segreto**  
777, di C. Owsen, con Carol-  
line Seymour.
- 18 — **Casper e l'angelo**, cartoni  
animati
- 18,40 **Charlotte**, cartoni animati
- 19,05 **Giorno dopo giorno**, alma-  
niaco
- 19,15 **...** oggi
- 20,15 **...** • **...** cartoni  
animati
- Film 20,50** **Il re di cuori**, con Maurice  
Chevalier
- Film 23 —** **Aiutate per signora**, con F.  
Brian

**Canale 5**

**Canali 32-36-43-61-69**

- FILM 14,45** Mlle [ ] Rachela, ■ Henry Koester, ■ Olivia ■ Havilland, ■ Edward Burton, Audrey Dalton. Usa drammatico  
[ ] — Un giovane possidente della Cornovaglia s'innamora di una cugina dall'oscuro passato senza dar retta a chi lo mette in guardia da lei. Presto però il deliramento fisico e psichico di lui conferma le voci più cattive.
- 17 — Captain America,** cantoni animati
- 18 — La battaglia dei pianeti,** cartoni animati
- 18,30 Popcorn,** musicale
- 19 — Hazard,** telefilm
- 20 — Aspettando il [ ],** non neggiato
- 20,30 Dallas,** telefilm
- FILM 21,30 I film di [ ] Delon:** Film Story, di Jacques Dery, con Alain Delon, Jean-Louis Trintignant, Renato Salvadori, Claudine Auger. Francia poliziesco 1975 — Ispettore infallibile dà la caccia ad un temibile delinquente ■ sembra non farcela mai. Quando gli tolgono il caso dalle mani trova forse finalmente la pista giusta
- 23,30 Campionato di basket professionisti Usa-Nba - Hawkey squadra cinque zero,** telefilm

## Teleradio city

Camali 44-47

- 14,45 **Tatanni**  
15,45 **Doris Day**, telefilm  
16,15 **Starzinger**, cartoni animati  
16,45 **I Carpi** ■■■■■ di ■■■■■  
**Barbara**  
17,15 **God Sigma**, cartoni animati  
17,45 **Heldi**, cartoni animati  
18,30 **La famiglia Bradford**, telefilm  
19,35 **Love american style**, telefilm  
20 — **Starzinger**, cartoni animati  
**FILM 20,30** **Licenze di esplodere**, di  
George Lautner, con Lino  
Ventura, ■■■■■ Darc, Jean  
Lefebvre. Francia commedia  
1966 — Ex agente segreto  
con l'■■■■ di un collega è  
obbligato ■■■■■ ■■■■■  
notosissimo testafarite che  
gli ha truffato una forte som-  
ma. C'è infatti un curioso  
gentiluomo inglese che,  
ugualmente raggirato dal-  
l'imbroglione, ha giurato di  
ucciderlo e incaricato della  
cosa due ■■■■■ di uomini. La  
■■■■■ ■■■■■ ■■■■■  
■■■■■ — **Sono strade della California**,  
telefilm  
**FILM 23 —** **La prima notte del dottor De-**  
**nielli, industriale col com-**  
**piesso del giocattolo.** Italia  
■■■■■ 1970  
**FILM 0,30** **Eros e amore**, commedia ero-  
tica Francia 1974  
**FILM —** **Film**

## Tv Flash

**Canali 39-26**

- 17 — L'edicola, rassegna stampa  
17,10 **Cartoni animati**
- FILM 17,35** I basilischi, di Lina Wertmüller, con Stefano Satta Flores. Italia drammatico 1963
- 19,30 **Cartoni animati**  
20 — Appuntamento con lo spettacolo
- 20,45 **Flash attualità**  
21 — **Musicals**
- FILM 22 —** La febbre, di Henri Verneuil, con Henri Vidal, Isa Miranda. Francia drammatico 1957

## Telecupole

**Canali 57-64**

- 14,30 Klimba, cartoni animati  
15 — I cinque ragazzi della montagna rocciosa, telefilm  
16 — La tv dei bambini  
18,30 Klimba, cartoni animati  
20,30 Peyton Place, telefilm
- 
- FILM 21,30** **A un passo dalla morte**, film per la tv Usa drammatico
- 
- FILM 23 —** **Il sole e l'amore**, di Edward Sedgwick, con Dorothy Seabury  
Usa commedia 1972
- 0,30 **Il sole e l'amore**
- 
- FILM 1 — Casa privata per le SS**, con G. Carrara. Italia drammatico

## R.Tele Aosta

**Case# 62-31-35**

- FILM 15.** — Colpita da improvviso bisogno, di Franco Giraldi, con [ ] Relli, [ ] Santa-Fiora. Italia, commedia 1978 — Una peccivendola ai mercati generali di Roma è disposta a tutto per arricchire, con [ ] o [ ] leciti. Il fidanzato impegnato politicamente la lascia, e lei diventa l'amante di [ ] ispettore [ ] che ciononostante la denuncia facendole perdere tutto
- 17,30 Sanford and son, telefilm  
18 — Uto Dispolon, cartoni animati  
18,30 Supertrain, telefilm  
19,45 Lo sport  
20,15 I ragazzi della porta accanto, telefilm
- FILM 20,45** Pericolo negli abissi, di Bruno Vailati. Italia documentaria [ ] 1978 — [ ] uomini e donne [ ] quotidianamente affrontano il mare per trarne [ ] sopravvivenza o per [ ] re di svelarne i segreti. Ve- [ ] 1988 vulcanologi a contatto con la lava fusa sotto l'acqua, tuffatrici giapponesi tra gli squali, ghiologi sotto il crollo di un iceberg
- 22,15 Ironside, telefilm  
23,15 Lo sport  
[ ] [ ] e la musica, musicale

## Quinta Rete

### Canale 47

- 14,30 **Marco Polo**, cartoni animati  
15 — **Star Blazers**, cartoni animati  
15,30 **Documentario**  
16 — **Thriller**, telefilm  
**FILM** 17 — **Il conquistatore di** [ ]  
[ ] **bo**, di Jean Martin, [ ]  
[ ] Brigitte Corey, Jani Clair. [ ]  
[ ] avventuroso [ ] — [ ]  
[ ] tradito [ ] **un compagno** [ ]  
[ ] **accusato del furto del botti-**  
[ ] **no. Riuscito a fuggire s'im-**  
[ ] **barca su un vascello, salva**  
[ ] **vita ed un capitano pirata**  
[ ] **nella speranza che questo lo**  
[ ] **aiuti. Ma costui lo vende. So-**  
[ ] **luzione negli ultimi minuti**  
18,30 **Marco Polo**, cartoni animati  
19 — **Star Blazers**, cartoni animati  
19,30 **Buonasera con...**  
20 — **La danzatrice di Benares**, te-  
[ ] **lefilm**  
**FILM** 20,30 **La grande parata**, di Gerald  
[ ] **Thomas, [ ] William Har-**  
[ ] **tnell, Shirley Eaton, Lora**  
[ ] **Byron. Inghilterra comico**  
[ ] **1959 — Sergente sogna da**  
[ ] **vita di formare la più effi-**  
[ ] **ciente squadra di reclute per**  
[ ] **la parata [ ] corso e non**  
[ ] **ci riesce mai. Tranne una**  
[ ] **volta**  
22,15 **I nuovi poliziotti**, telefilm  
23,15 **Speranza** [ ] [ ]  
[ ] **contigiane, sceneggiato. No-**  
[ ] **no episodio**  
0,15 **Thriller**, telefilm

## Rete Manila 1

37-44

- FILM 14,30** La treccia che uccide, di Y. San Yee, ■ Tommy Chung. Cinema avventuroso 1973
- 16,30** Tattori ■
- 17,30** Il cantapinoocchio, spettacolo per i ragazzi
- 19,30** Rubriche per la salute
- 20,30** Il soffio del diavolo, telefilm
- 21,30** Il protagonista, giochi a premi in diretta per telefono
- 22,30** Dieci stamanti uccisi ■ un piccolo indiano, ■ Gianfranco Baldanello, con Fabio Testi. Italia western 1975

## A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- Film 14** — Film, titolo **Il** pervenuto in tempo utile
- 15,30** **Le favole della foresta**, cartoni animati
- **Guybrush**, cartoni **animati**
- 16,30** **Hulk**, telefilm
- 17,30** **Popi**, telefilm
- 18** — **Agente Pepper**, telefilm
- 20** — **Giorno per giorno**, telefilm
- 20,30** **Il** **show**, spettacolo musicale presentato da **Ric** **Gian**
- 24** — **Il** **film**







# Dollaro balza a 1290 lire E' il nuovo massimo storico

ROMA — Il dollaro ■ sotto gli argini e marcia velocem-  
■ le 1300 lire: oggi in apertura la ■ Usa ■ quotato  
1290,50, ■ massimo storico, contro 1287 alla chiusura di  
ieri, con un guadagno di tre lire.

Il marco ha riguadagnato terreno sul dollaro e oggi ha aper-  
to a 2,3715 marchi contro 2,3754 marchi al fixing di ieri. A  
Tokio il dollaro ha perduto terreno confermando il ■ che i  
guadagni della valuta Usa ■ alcune valute europee — lira e  
franco francese soprattutto — dipendono dalla debolezza di  
queste ■ più che dalla forza del dollaro. Il dollaro ha infat-  
ti concluso a 241,05 yen contro 242,05 alla chiusura ■ ieri.

● L'oro ■ aperto ■ rialzo ■ ■ Londra il metallo è stato  
quotato 319-322 ■ l'oncia contro 315,50-316,50 ■ chiu-  
■ ieri, con ■ guadagno di 5-6 dollari.

● ■ Zurigo l'oro ■ ■ primi scambi è ■ quotato  
319-322 dollari contro 315-318 leri, con un guadagno ■ dol-  
lari.

Il ■ ha toccato ■ nuovo massimo storico nel corso  
della mattina ■ a oltre 543 lire contro 541,82 alla chiu-  
sura ■ ieri, e il franco svizzero si ■ riportato vicino ai suoi  
massimi quotando oltre 685 lire.

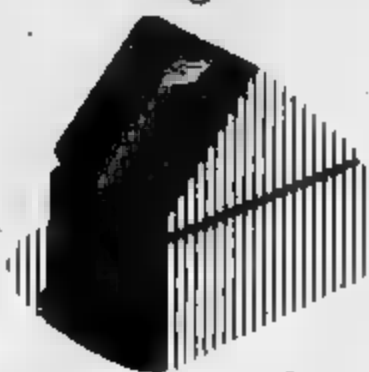
## Cambi Bancari

quotazioni in ■

Bancanote (Milano)	
Dollaro USA	1290,20-1290,50
Sterlina	2334,50-2335
Marco tedesco	543-543,24
Francia svizzero	684,50-684,75
Francia francese	208,20-208,50
Francia belga	29,05-29,10
Florino oland.	494,10-494,50
Scellino austriaco	77,25-77,35
Yen	6,34-6,36

Giovedì 18 Marzo 1982

Vuoi vendere, comprare,  
valutare il tuo alloggio?  
Rivolgiti a:



**EDILCASE**

Corso Matteotti, 47 Torino  
Tel. 54.81.54

Tensione pericolosa

**BRINDISI**  
bloccata  
da operai  
**Montedison**

● Occupano il centro  
città - Polizia in stato d'allarme

● A PAGINA 9

# STAMPA SERA

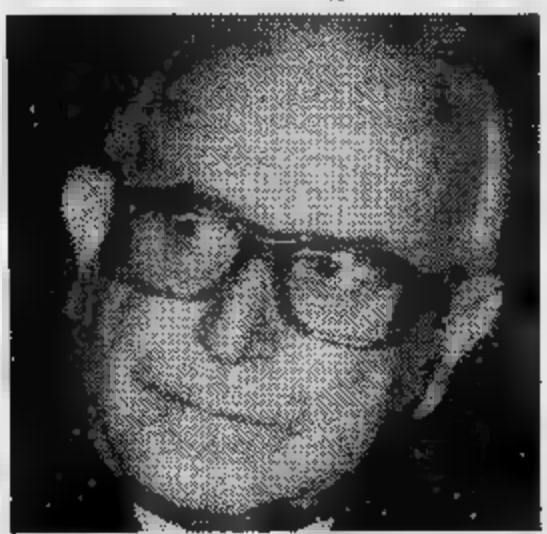
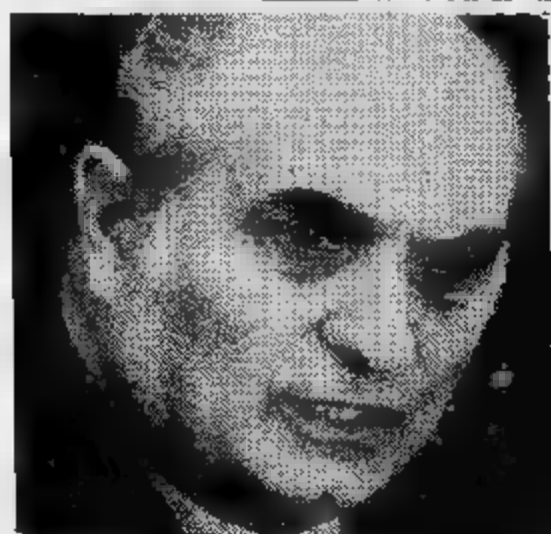
BORSA  
PAGINA 28

INFORMATICA D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL.  
(011) 65.681 - CODICE IN ABBON. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN  
ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LINE 400 (RIPETUTE IL DOPIO)

**Le Camere riunite per la vicenda Sid-Giannettini**

# Vincono il primo round Andreotti, Tanassi e Rumor

Ma le votazioni decisive sul «rinvio a giudizio» proseguono



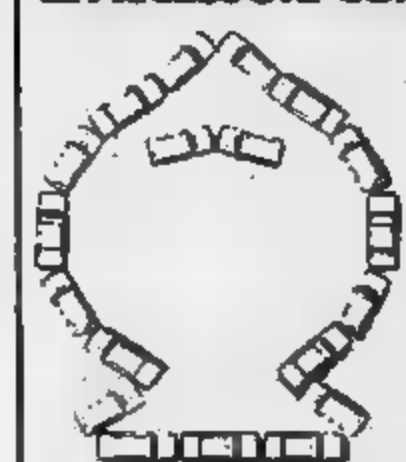
L'EX MINISTRO TANASSI E GLI EX PRESIDENTI DEL CONSIGLIO ANDREOTTI E RUMOR

ROMA — Senatori e deputati hanno respinto nella  
tarda mattinata con 538 voti contrari e 347 favorevoli la  
proposta della minoranza (pci, pdup, sinistra indipen-  
dente) di rinviare gli ■ Commissione Inquirente  
■ i procedimenti d'accusa della vicenda Sid-Giannet-  
tini. I tre uomini politici hanno così vinto il primo round.

Subito dopo i parlamentari hanno cominciato la se-  
conda votazione su due urne, poiché si tratta di sapere  
se il Parlamento intende mettere in stato di accusa di-  
nanzi all'Alta Corte di Giustizia l'ex presidente del Con-  
siglio Rumor ■ l'ex ministro della Difesa Tanassi per il  
reato di favoreggiamento. Andreotti (con Rumor ■ Ta-  
nassi) è accusato — come noto — solo di falsa testi-  
monianza.

Le votazioni alla Camera (quattro) dureranno alme-  
no altre otto ore. ■ vota a scrutinio segreto con palline

**OPERAZIONE RISPARMIO DENARO**  
12 ACCESSORI COMPRESI NEL PREZZO



DAL 20 FEBBRAIO  
AL 31 MARZO,  
SU TUTTI I 50 MODELLI  
BENZINA E DIESEL  
DELLA GAMMA  
PEUGEOT TALBOT.



**SAVEA**

Torino - Corso Francia 353 Tel. 713.713  
concessionario Corso Vercelli 66 Tel. 230.881

## Non paga la bustarella perseguitato si impicca

FIRENZE — Vittima di un ricatto in-  
fame da parte di alcuni funzionari del  
fisco, un imprenditore fiorentino si è  
ucciso.

«Perdonatemi, ■ non sopporto  
più ■ ingiustizie». Dopo ■ scritto  
questo biglietto, ■ Cecchi, titol-  
■ un'azienda di ricambi indu-  
striali, si era impiccato

■ dicembre ■ 1980, Renato  
Cecchi risponde ■ no alle richieste  
un funzionario delle imposte ■ Firen-

ze, che gli chiede una bustarella  
«La pagherà cara», ribatte il fun-  
zionario corrotto. E poco dopo scatta  
una verifica fiscale ■ inaudita pigno-  
leria: la multa, salatissima, per Cecchi  
è ■ gran lunga superiore alla busta-  
■ richiesta. L'imprenditore non ■  
■ e ■ persecuzione va avanti. Ai pri-  
mi ■ quest'anno, parte una nuova  
ispezione, altrettanto pignola, che  
preannuncia una ■ multa: Ren-  
to Cecchi, disperato, s'impicca.

**Azioni  
Fiat  
■ 18 mila  
capi  
■ quadri**

TORINO — La  
Fiat ■ messo a di-  
posizione di ■ mi-  
la fra dirigenti, capi  
■ quadri intermedi,  
5 milioni di azioni al  
prezzo agevolato ■  
1500 ■ caduna.

● A PAGINA 9



# Gli anni caldi della grande ondata dal Sud

«Torino, migrazioni, media» il tema del terzo dibattito di Integrato metropolitano - Tre giornalisti hanno risposto alle domande

Come si comportati i giornali torinesi nei confronti degli immigrati, negli anni «caldi» della grande ondata dal Sud? E' vero o no che certi titoli, «nera» e ritratti negativamente oleografici, poco puliti, «giunta fagnano» prodotto di un'accurata orchestrazione? O erano invece il riflesso di una situazione reale, dell'impatto fra due mondi, fra due culture tanto diverse? L'identica nazionalità? E, oggi, che cos'è cambiato nell'atteggiamento della stampa di Torino che da «sabauda» si è trasformata, cifre alla mano, nella «terza città meridionale» d'Italia?

Ecco, dietro il tema «Torino, migrazioni, mass media» che il terzo dibattito organizzato dalla Fondazione Agnelli nell'ambito dell'integrato metropolitano proponeva (con la partecipazione dei giornalisti Michele Torre, direttore di «Stampa Sera», Francesco Rosso, Paolo Orsatti, de «La Stampa»), questo l'argomento di fondo che ieri sera doveva in qualche modo essere discusso, al di là di inutili sottintesi e di forse troppo facili, e posteriori, proclamazioni «mea culpa».

così accaduto, in parte grazie alle «provocazioni» degli stessi giornalisti, in parte grazie all'intervento una volta tanto numeroso e vivace degli stessi immigrati o dei rappresentanti delle associazioni, che si sono fatti troppo pregare e hanno, con pacatezza, che talora senza peli sulla lingua, parlato e parlato.

Ha esordito Francesco Rosso, apparentemente «in difesa»: «Il mestiere di giornalista — ha detto — si fa sempre dalla parte del torto. E' inevitabile, forse anche giusto. Ma, frugando i ricordi di quegli anni, non mi sembra che i giornali di Torino si siano comportati scorrettamente: gli immigrati non erano, si scrivevano articoli per sollecitare soluzioni. E' vero, si è caduti a volte in un folclore fastidioso, del basilico coltivato nella vasca da bagno, esempio, ma bisogna pensare all'urto che i torinesi subivano in quel momento, urto che sarebbe potuto essere più violento se i giornali «ollati» la frizione tra i due gruppi, poi, riconosciamo, i torinesi saranno diffidenti, ma anche i meridionali hanno avuto la loro parte di responsabilità iniziale di rapporti».

Ormezzano, da sempre giornalista sportivo: «La mia è un'angolazione par-

ticolare, ma non si può negare lo sport sia un fattore rilevante per l'integrazione tra gruppi etnici diversi. Pensare a regionalismi coagulati sotto «Juventus» e nulla mi toglie dalla testa che lo stesso Boniperti, inserendo in prima squadra i vari Anastasi, Causio, Furino, Cuccureddu, ed oggi Galdieri, abbia coltivato più un progetto «geopolitico» in qualche misura volto all'integrazione, che scelte puramente tecniche».

Michele Torre, salernitano d'origine, «Torino dal '55 al '64 e poi dal '75 ad oggi dopo una parentesi milanese, non è potuto evitare qualche precisazione: «Il cliché del meridionale che non ha voglia di lavorare funzionava anche nelle redazioni. I miei primi due anni a Torino sono stati difficilissimi, poi si sono accorti di perché lavoravo tanto. Ma quei due anni nessun invito a cena, totale indifferenza su quel che pensavo, su quello che parlavo. Eduardo De Filippo e Giustino Fortunato: chi erano? Dopo la freddezza è venuta l'amicizia e ho trovato qui persone meravigliose, piemontesi, oggi ne andrei più. Ma so cosa vuol dire il rifiuto, sbarcare come un «nano» in una storia, l'immagine di Torino».

Numerose le contestazioni da parte del pubbli-

co: «Tutti discorsi, ma intanto i problemi veri sono la cassa integrazione, la scarsa assistenza, perché non riconoscete che Torino è migliorata sotto tanti punti di vista? Io anche ai meridionali? (una signora): «Vi riferite sempre ai meridionali dimenticando che a Torino ci sono quasi 200 mila immigrati da regioni settentrionali. Poi: noi abbiamo formato associazioni da anni, che si sono riunite in federazione regionale. Perché mai? (Tedeschi, degli Immigrati Campani): «Giornali e giornalisti hanno sbagliato molto e comunque hanno fatto quello che potevano fare per non inasprire gli animi» (immigrato da Benevento). Più altre sullo stesso tono.

Risposte, qui necessariamente molto in sintesi: «Non credo che il processo d'integrazione debba essere «spinto», verificarsi naturalmente, fra generazioni e culture. I giornali hanno sbagliato in quegli anni, ma allora l'ambiente? Torre: «E' utile ripensare agli errori, è importante affrontarli oggi sui giornali, spesso e correttamente, i problemi derivanti dall'immigrazione. Sarebbe gravissimo però favorire la caduta in una sorta di razzismo alla rovescia, vittime i piemontesi».

Maurizio Spatola

del «Integrato Metropolitano» York, Chicago, Torino, dell'emigrazione italiana, pro-Fondazione Agnelli, oggi, nel locale Centro Incontri di Risparmio Torino (corso Sani Uniti, 23), la rassegna cinematografica ospiterà:

«L'urlo della città» (Cry of the City, 1948). Reg.: Lloyd M. Rodman; Int.: Matur, Richard Conte; durata 98'. Un «poliziale» deciso, alla giustizia un ex-compagno, divenuto criminale. O 18: «Mimi metallurgico

nell'onore» (1971). Reg.: Lina Wertmüller; Int.: Giancarlo Giannini, Mariangela Melato; 121'. Storia di un siciliano che, emigrato in Nord, finisce per unirsi al servizio un boss mafioso.

21,30: uomo e donna» (1959). Reg.: Frank Capra; Int.: Frank Sinatra, Edward G. Robinson; 120'. Un quarantenne, gestore di un piccolo albergo a Miami Beach, con il fratello, ricco di New York, per l'affidamento del figlio. L'ingresso è gratuito.

## Domenica 28: nuova data per la dc

E' quella definitiva? - Per il congresso cittadino le correnti sono in vista di accordi sui candidati alla segreteria - Per i delegati all'assise nazionale si vota il 21 c.m. - Otto le liste

La dc torinese celebrerà i suoi congressi, cittadino e, in parte, provinciale, domenica 28 marzo. Sarà la data definitiva. Questa scadenza, infatti, è stata decisa dal consiglio nazionale del partito dopo che già vi erano stati molti slittamenti.

Il 28 marzo, ora, è stato deciso per «ragioni organizzative». Il congresso avrebbe dovuto svolgersi domenica prossima, in questi giorni di preparazione richiesti dal regolamento do-

la presentazione delle liste, l'assise torinese è avvenuta stamane, entro le 12. Oltre alla novità della data, ce ne sono altre che riguardano le modalità di svolgimento del congresso. Ecco.

Il cittadino, come detto, si vota il 28 marzo nelle 23 sezioni cittadine. Hanno diritto al voto 8493 iscritti (ritrassero), una cinquantina di nuovi soci, e «esterni» che hanno sottoscritto i «pubblici» della «Doranda» esprimersi per l'elezione del segretario cittadino, il comitato cittadino e dei delegati al congresso provinciale. Questi ultimi, a volta, in data da definire, dovranno designare il comitato provinciale, cui uscirà, poi, il segretario provinciale. Contrariamente a quanto era stato annunciato in un primo tempo, dunque, in

il congresso cittadino? Le liste presentate per designazione dei rappresentanti dc al congresso nazionale (per cui si vota domenica prossima) e quello provinciale (si vota il 28) sono: Forze Nuove del Donat Cattin, l'on. Boradoro, andreettiani, Bonfigliore, i dorotei degli onorevoli Lega-Savio, i fanfaniani degli onorevoli Rossi-Scalfaro, il degli onorevoli Botta, Picchioni e Coldiretti, quello dell'onorevole Arnaud e l'area del conte Calleri.

I timori di raggiungere il quorum al congresso cittadino sono indotti ad alcuni accorpamenti. Stamane, per mezzogiorno, nella sede Carlo Alberto, sono presentate otto liste, ma sono cinque quelle che contano, le altre vengono definite di «stirbo».

Rispetto alle per l'elezione dei delegati al congresso provinciale o nazionale sono rimaste a se stante quelle del Calleri e del gruppo Lega-Savio. L'area Zoc si unisce agli andreettiani di Bonfigliore, Forze Nuove del Donat Cattin e confluisce nel componente Botta - Pic-

chioni - Coldiretti il gruppo dell'on. Arnaud ha fatto lista con i fanfaniani Rossi-Scalfaro. Ci sono anche due candidati ufficiali alla segreteria cittadina, sono Balasso per l'area Rossi - Scalfaro - Arnaud e il consigliere comunale Valente per gli andreettiani. Quest'ultimo conterebbe già sul «cittadino» e altre correnti. I giochi resteranno aperti sino a martedì prossimo, termine ultimo per presentare altre candidature. L'area Calleri presenterà il consigliere comunale Falletti. Se avverrà così, sui consiglieri comunali Valente e Falletti si formeranno le diverse maggioranze, al contrario si saprà con anticipo — rispetto a domenica 28 — chi sarà il nuovo segretario cittadino.

### Due arrestati

agenti del commissariato Barriera di hanno due stranieri per detenzione di droga: si tratta di un giovane Thera, Ghasri Majid, 29 anni, residente in via 38, una ragazza, Xojcoj Chousouennh Eli, 23 anni.

ristorante

**PIATTI TIPICI**

**"la doma"**

Colazioni di lavoro  
Ascolto musica da giovedì a domenica  
con **MARCELLO ORSATTI** al pianoforte  
**AL SABATO CENA DANZANTE**  
Le prenotazioni  
VINOVO - VIA ROSA 1-1/A (PRESSO IL VILLAGGIO IPPICO)  
TEL. (011) 965.1953  
**CHIUSO IL MARTEDI' E IL LUNEDI' SERA**

per te papà

Barberrys... a fragrance for men.

PROFUMI

**Servetti**

via Rodi 1 • piazza Sabotino 1 • via Tripoli 7 • via Carlo Alberto 31  
corso Giulio Cesare 214 • via Mazzini 21

serie houslinea

**ANSELMINO PORTE**

PORTE INTERNE STILE  
PER TUTTI I TIPI DI AMBIENTAZIONE

10026 SANTENA - Strada Statale Torino-Asti Km 21  
Telefono (011) 94.92.791

BMW R65 LS

BMW moto

Concessionaria  
V. Camandona 9 (C.so Francia) TORINO tel. 774297

**SPURGH**

via Buozzi 16/9 - MONCALIERI  
Tel. 64.073.65

Costruzione e manutenzione fognature pubbliche e private -  
Spurgo pozzi neri e biologiche - prosciugamenti - disinquinamento fognature con autopompe ALTA PRESSIONE «CANAL JET»

**Ospitalità per anziani autosufficienti 600.000 mensili**

Trattasi di Hotel-ristorante-bar «LA FORNACE» con parco 30.000 mq, zona tranquilla e salubre, ALPIGNANO, via n. 49, tel. 967.4915. Il villaggio, tutto recintato, è dotato di tutti i servizi con giochi all'aperto al coperto, camere singole e doppie, munite di servizi igienici, doccia, sale lettura, ascolto musica, e grosso dehors; il servizio ristorativo comprende 1° e 2° colazione, merenda e

**INFORMITALIA**  
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI  
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO  
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

Salone

**LA STAMPA**

Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecche dello Stato  
Roma, 30 - Telefono 517.958

**ACCETTAZIONE inserzioni sulla Gazzetta**

**GAZZETTA UFFICIALE**  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

### Processo Bariona appello rinviato

Il processo d'appello del giornalista Mario Bariona, già di Stampa Sera, che aveva impugnato il licenziamento avvenuto il 5 settembre, è stato rinviato al 25 marzo.

avrebbe dovuto svolgersi stamane presso la sezione del lavoro tribunale di Torino, presidente Martiniello, relatore Bristo. Bariona è difeso dagli avvocati Bin, D'Amati e Rho.





L'Annsa Frank ha 800 alunni. Molti sono a scuola dalle 7,30 alle 18 usufruendo delle iniziative comunali. ■■■■■  
mi sono impegnati nel tempo pieno.

Alle pareti della classe sono  
affissi molti «cartoons» di ca-

**Plesner, Rodin, Salomoni, Sogno,**  
Toscani, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 8

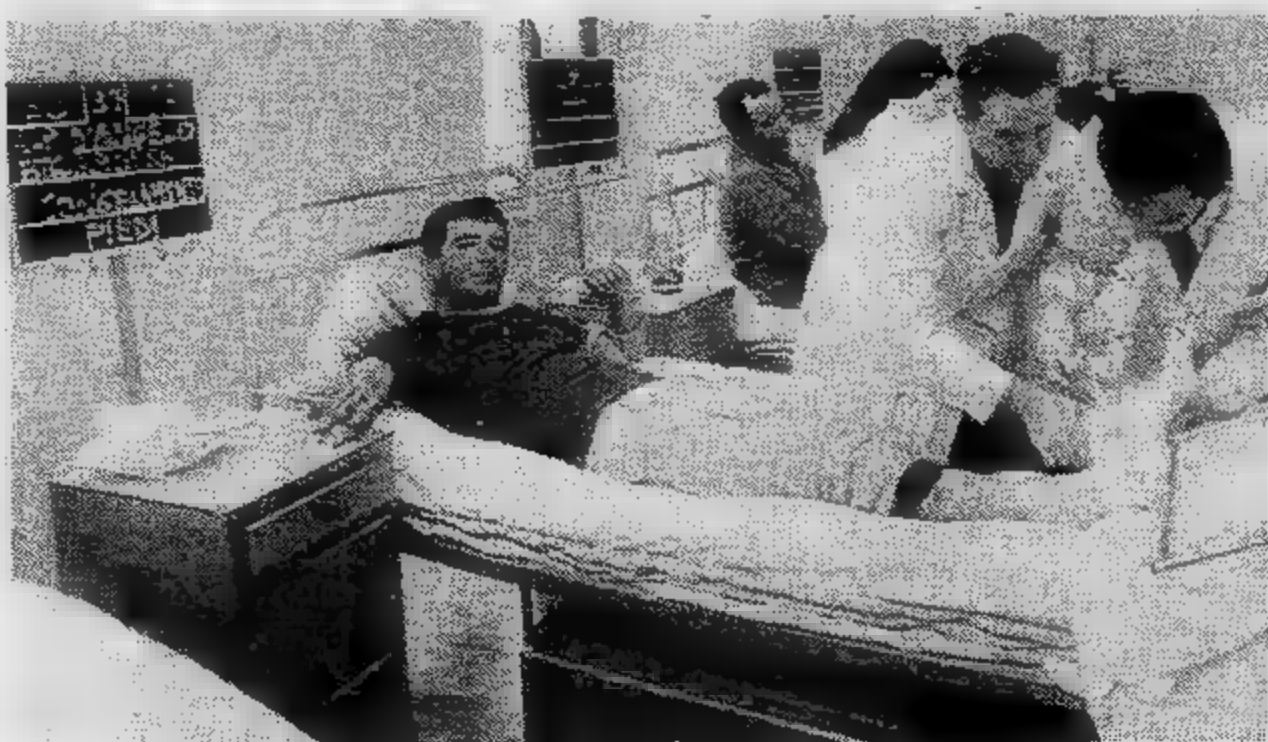
Damiano, De Carlo, Donaggio,  
Froschi, Lepri, Mariani,  
Mancini, Mallo, Mastroloni,  
Micheli, Mili, Nanni.

**Banditori Franco Pennato**  
Abello, Agostini, Armadio,  
Barotoli, Baumgartner, Bellini,  
Billett, Bossi, Borghese, Casarati  
Cassini, Collina, Colombotto,  
Demilano, De Chirico, Donaggio,  
Frosocchi, Lepri, Maciocco,  
Maccari, Mainio, Mastrototoni,  
Micheletti, Mirò, Nappolo,  
Picano, Rodin, Salomoni, Sogno,  
Tornatore, Varrone, Viriani



# QUATTRO ALPINI FERITI IN NORVEGIA (MA NON SONO GRAVI) DURANTE LE MANOVRE

Rientro anticipato ieri a Caselle - Due hanno un inizio di congelamento ai piedi  
Gli altri si sono ustionati mentre si riscaldavano, sotto la tenda, con il fornellino



DA SINISTRA GLI ALPINI D'ANGELO E PALMERO CHE HANNO AVUTO UN INIZIO DI CONGELAMENTO

Quattro dei novecento alpini «Taurinense», hanno partecipato alle manovre Nato in Norvegia, sono stati ricoverati all'ospedale militare: uno per congelamento ai piedi e altri per ustioni al viso e al corpo. Un rientro anticipato, poter curati e riabilitati. L'arrivo previsto dell'elicottero C-130 ieri, tardo pomeriggio sulla pista di Caselle aveva suscitato allarme. Nel vedere i due giovani congelati scendere in barella dal grosso elicottero caricati subito su una barella, aveva fatto alle per-

sone che in quel momento erano presenti in aeroporto che potesse trattarsi di qualcosa di grave. E' ancora vivo il ricordo del dramma dei nostri soldati rimasti congelati in Russia per l'inadeguato abbigliamento. Subito, anche ieri, le allusioni si sono sprecate. La realtà cancella ogni dubbio: abbiamo potuto visitare i feriti, i congelati che i due soldati rimasti ustionati, e parlare apertamente con loro. Gli incidenti personali che non intaccano l'organizzazione militare. Gli alpini Raffaele D'Angelo e Roberto Palmiero, entrambi torinesi di 19 anni,

raccontano: «Facevamo parte del gruppo tattico. L'altro giorno siamo usciti per andare a preparare una postazione su una montagna. Eravamo in molti equipaggiati con tute termiche e ai piedi gli speciali scarponi San Giorgio rinforzati nell'imbotitura per le basse temperature. Non ci siamo accorti di nulla: soltanto faceva molto freddo, forse 20 gradi sotto zero. Soltanto al ritorno, quando ci siamo sfilati gli scarponi, abbiamo sentito il piede duro, ci faceva molto male. Sono finiti all'ospedale. Campo. Congelamento al primo grado: il punto dei piedi. Soltanto il D'Angelo ha accusato un principio di necrosi all'alluce destro.

Gli ustionati, Daniele Crevacore e Alberto di Carignano, sono invece rimasti vittime dello scoppio del fornello. Due episodi dunque. Le sprigionate combustibili fuoriuscite hanno incendiato le loro tende prima che potessero porsi in salvo rimasti ustionati al viso, al collo e al corpo, in forma non grave.

Il primario dell'ospedale ha detto che si tratta di rischi comuni e normale patologia. Il vestiario e gli armamenti di cui il nostro esercito dispone sono quelli degli altri eserciti e sufficientemente collaudati.

Il colonnello Massimo Massari che dirige l'ospedale da campo durante le esercitazioni in Norvegia ha aggiunto: «In quel territorio si raggiungono temperature fino a 41 gradi sotto zero. Durante i soggiorni mi è capitato di

una con inizio di congelamento che aveva colpito non solo i nostri ragazzi ma anche inglesi, tedeschi, finanche un norvegese. Si tratta di uno stato fisico contingente che colpisce in determinate situazioni alcuni individui. Se fosse questione di materiali fenomeno dovrebbe essere necessariamente più diffuso. Il rientro dell'intera spedizione è previsto da domani all'aeroporto di Cameri vicino a Novara.

## Alla Viberti arriva

### La «cassa»

La Viberti, la grande torinese dei rimorchi, ha comunicato il consiglio di fabbrica che probabilmente presto si dovrà ricorrere alla integrazione ordinaria di un numero di dipendenti. E questo a causa della crisi di mercato: le vendite sono scarse.

La comunicazione della Viberti, della fabbrica di integrazione, è stata fatta in azienda, però, la si dà per scontata. Secondo indiscrezioni, il provvedimento dovrebbe essere una durata di tre mesi e dovrebbe riguardare da un centinaio a metà degli operai.

## BUON SENSO & BUONA SPESA

EXPOCASA '82

In occasione di EXPOCASA '82 gli specialisti gastronomici delle organizzazioni dei commercianti (Sindacato Sagumieri e Gastronomici ASOGM) prepareranno ed offriranno al pubblico 12 piatti tipici, uno per serata, accompagnati da vini piemontesi. Si potrà così verificare in concreto come si possa anche con prodotti semplici ed economici, preparare piatti gustosi, originali e nutrienti.



La conclusione delle dodici serate di maggio avrà luogo alle 10 del 28 marzo (serata a Torino - Esposizione) un dibattito, aperto a tutti, sul tema «Buon Senso & Buona Spesa, consumi e cucina alternativa».

EXPOCASA '82  
Torino Esposizione  
1819 marzo 1982  
Padiglione V  
Stand 1740

PER UN ORIENTAMENTO NEI CONSUMI

Iniziativa della Città di Torino in collaborazione con le organizzazioni dei commercianti



## Walter Benjamin Metafisica della gioventù

Scritti 1910-1918

Questo primo volume delle Opere di Walter Benjamin, a cura di Giorgio Agamben, ci permette di seguire la formazione del suo pensiero fino ai primi grandi scritti teorici.

«Einaudi Letteratura», pp. XIV-258, L. 20.000  
Einaudi

**INFORMITALIA** ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI  
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato  
Corso Vitt. Emanuele, 107 - Telef. 511.024 - 538.682 - Torino



**La ricetta  
della vera birra  
è in un editto  
del 1516.  
Ed in ogni bottiglia  
di Prinz Bräu.**



**Prinz,  
la birra  
di malto d'orzo.**



## Un miliardo e 600 milioni per la salute dei piemontesi

Un miliardo e seicento milioni di lire. Ecco a quanto ammonta il regalo della Cassa di Risparmio di Torino ai piemontesi, per la loro salute. A deliberare questa erogazione di 1.600 milioni di lire come «beneficienza a favore dell'assistenza sanitaria piemontese» è stato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto. Il Credito presieduto da Emanuele Savio. Lo stesso Consiglio ha precisato che di questa somma cento milioni sono stati assegnati alla gestione dell'Unità san-

taria locale 1-23 (Cassa di Torino) per i suoi piani di intervento.

Altri centocinquanta milioni, invece, sono stati destinati all'acquisto e al rinnovo di ambulanze al servizio delle unità sanitarie locali della Regione.

Il resto della somma, un miliardo e trecentocinquanta milioni di lire, la Cassa di Risparmio di Torino ha deciso di devolverla «per l'acquisto di apparecchiature sanitarie, assistenza e ricerca» per gli ospedali piemontesi.

La «beneficienza» a favore dell'assistenza sanitaria piemontese e l'erogazione del contributo sono stati presi in esame in una riunione del Consiglio di Amministrazione. La decisione, però, è stata resa nota soltanto questa mattina.

## echi di cronaca

**Bagno! Bagno! Bagno!**  
Direttamente in fabbrica tutto l'arredamento del vostro bagno: box doccia, specchiere, accappatoi, vestitori, DEAL-TO Bagno, via Bissolati 41 e via Caviglioglio 11 (Lungo Stura Lanzo), tel. 951.595.

**Tende da sole**  
per negozi, terrazze, balconi, prezzi di fabbrica. Consegna collettiva Babiloni, corso Moncalieri 484, oppure via Monginevro 61, tel. 538.334 - 535.212 (aperto il sabato mattina).

**Specchio 2000 Arci**  
Lungo Stura Lanzo 97, TO  
Sconto immediato del 5% su 6000 prodotti alimentari e non. Oltre lo sconto del 5% a L. 100.000 di spesa entra in omaggio una camicia in puro cotone. Grande Fiera del bianco permanente.

**Copisteria Palestro**  
c. Palestro 15 tel. 511.733  
Riduzioni, ingrandimento planimetrico qualsiasi formato o scala e servizio di plastificazione di ogni documento.

## TUTTOCUCINE

VIA S. DONATO 74

### CUCINE

DELLE MIGLIORI MARCHE

componibili in massello di rovere, noce, pino

**SCONTO 20% - 30% - 40%**

REALE

OLTRE 40 MODELLI

partire da L. 1.650.000

PRIMA DI ACQUISTARE

VISITATECI

VIA S. DONATO 74



# Nei quartieri-ghetto dove la sofferenza è oltre ogni limite

L'incontro fra sindaco e assessori con un gruppo di preti che vivono in via Artom, alla Falchera, nel centro storico alle Vallette - «I nodi si sciolgono educando le coscienze, promuovendo la rivoluzione culturale» - Molto s'è già fatto

«voi, camminate insieme? L'interrogativo, così formulato, non per questo esplicito, ha ritmato l'intervento-sfogo di Diego Novelli, ieri a Lascaris di Pianezza. Il sindaco, su invito del «Gruppo preti torinesi», ha accettato di illustrare ciò che l'ente locale (e intende fare) nelle cosiddette zone «sotto-proletarie». Con lui, assessori Vindigni, Migliasso, Alfieri, Dolino.

Avvertito nell'aria odor «processo» (poi non celebrato: «l'obiettivo di confrontarsi è tutt'altra cosa»), il sindaco sceglie di cautelarsi così: interrogando la chiesa torinese sulla «fedeltà alla «Camminare insieme», lettera pastorale del cardinale Pellegrino, decennale, raccomanda la scelta preferenziale dei poveri.

In sala, gli «invitati speciali in talare» nel «ghetto» di Torino (da via Artom alla Falchera, dalle Vallette al centro storico), attendono tranquilli di avvicinarsi al microfono. Una calma nutrita

dalla consapevolezza di compiere ogni giorno, da proprio dovere nelle «frontiere» della capitale subalpina. Testimoni, realtà che complessa è un eufemismo, hanno l'ennesima volta rivelate, descritte, anche interpretate. Dando al Comune adoperare non invano (già risultati si scorgono), per invertire dei pianeti emarginazione.

ricordato, insieme, che i nodi si sciolgono non solo nuove strutture, ma «educando le coscienze, promuovendo — sono parole di don Sergio Bosco — una rivoluzione culturale».

Don Sergio, parroco di San Remigio, un lembo di chiesa in via Artom, descrive il suo quartiere di recente paragonato in modo frettoso al Bronx newyorkese. Il sacerdote si esprime a suon di cifre, più illuminanti di mille saggi sociologici. In quegli alveari di cemento che si innalzano a quattro passi dal Sangone, dieci giovani per scala (di scale se ne

contano 38) sono disoccupati, quattro ragazzi su dieci non finiscono le medie, tre famiglie su dieci vivono il dramma della coabitazione, sei su dieci in alloggi inadeguati, sei su dieci versano in condizioni economiche disastrose.

Indicatori nudi e crudi di un'emergenza acuta. «Non la si aggira — insiste con vigore don Sergio — trasferendo a Mirafiori «famiglie-rischio». In positivo, aggredirla? «E', ad esempio, necessario, potenziare i servizi d'assistenza sociale, che chiudono il venerdì alle 16.30 (ma i casi scoppiano spesso il sabato e la domenica); dirottare in zona più vigili e sottrarli alla burocrazia; affidare i centri d'incontro a educatori davvero preparati».

Da via Artom, il Centro storico, «serbatoio di sofferenza», una riserva di aradici, diseredati, minacciati, il «fronte» dove è impegnato don Piero Mussi, parroco del Corpus Domini. Via Milano, Porta Palazzo, via Conte Verde, via

Porta Palatina: alcuni tassi di «cortei del miracoli Barboni, stranieri, prostitute, dimessi dagli ospedali psichiatrici, stipati in pensioni equivocate e disumane. Una galleria di «scarti» in attesa di concreti gesti di solidarietà, di giustizia, di amore», sottolinea don Mussi. Il quale non dimentica di richiamare l'attenzione sui problemi degli «scarti» Centro storico; quello casa, intransigibile.

L'integrazione è il tasto sul quale batte Canavesio, parroco di Sant'Ambragio, nella zona E8, uno «spicchio» delle Vallette. Mettere in comunicazione i cinquemila inquilini degli alloggi popolari e le cinquemila persone dislocate in altre case: è la scommessa che rinnova giorno in giorno.

Da un quartiere «giovane» a spaccato di «terza età», la Falchera. Qui, il Comune ha proposto al Consiglio di quartiere l'apertura di «una casa-bergo per giovani e comunità per tossicomani», puntualizza l'assessore Migliasso in risposta al parroco Gesù Salvatore, don Sibona, che si è lamentato: «Siamo assediati da difficoltà. Perché accollarsi un onere che non possiamo sopportare? Non onesto».

Via Artom, la Falchera, corso Salvemini, il centro storico, le Vallette: i «ghetti», le zone di sottoproletariato, le aree-rischio chiamano Torino; reclamano attenzione; rammentano alla città — «dirla» — «Gruppo preti torinesi» — che l'umanità (e quindi pure quella parte di umanità che è Torino) «cresce anche attraverso i suoi margini o non cresce».

Mario Tortello

## Case, verde e scuole il piano per l'82-84 varato a Moncalieri

Sarà presentato stasera in Consiglio - Il sindaco: «Condizione per gli interventi edilizi l'inserimento dei privati» - Le critiche dell'opposizione

Il Consiglio comunale di questa sera a Moncalieri avrà all'ordine del giorno l'adozione del primo piano pluriennale d'attuazione («ppa»).

Cos'è «ppa»? Nel linguaggio degli addetti ai lavori è uno strumento amministrativo che consente di programmare economicamente l'attuazione del piano regolatore.

«Il «ppa» dà un maggior potere di decisione ai Comuni — dice il sindaco Francesco Fiumara (psi) — non soltanto in merito al programma delle opere pubbliche, ma soprattutto nei confronti dei privati, dal momento che condizione necessaria per quasi tutti gli interventi edilizi di trasformazione del territorio è il loro inserimento nel programma pluriennale d'attuazione».

Il piano presentato questa sera fa riferimento al triennio 1982-84 ma potrebbe, considerati i tempi d'approvazione, interessare anche parte dell'85.

«La redazione del programma — continua Fiumara — ha richiesto un grande impegno: indagini approfondite, ampie consultazioni, continui dibattiti. Tutte le proposte dell'amministrazione sui servizi, sugli interventi dei privati nel settore della residenza, del terziario, sui criteri e le scelte eseguite, definizioni di interventi, sono sempre state comu-

nicate alla commissione permanente nel loro nascere».

Ecco i principali numeri del ppa: per gli insediamenti si prevede una possibilità di edificazione per 228.868 metri cubi equivalenti ad alloggi per circa 2857 abitanti. Di questo totale fanno parte 158.202 metri cubi (corrispondenti ad alloggi per 19.776 abitanti) destinati all'iniziativa pubblica (case popolari).

Interventi impianti produttivi interessano aree per 115.778 mq sono inseriti in zone subordinate al «piano» (piano per gli insediamenti industriali). Oltre 74 mila metri spettano al settore terziario, 785 mila sono invece assegnati ai «sociali»: scuola, verde pubblico, parcheggi. Per l'intero programma è prevista spesa di 65,6 miliardi, una cifra ingente che ha sollevato numerose discussioni. Critiche infatti arrivate dall'opposizione democristiana.

«Questo piano — in giunta sta magnificando — afferma Domenico Giacotto, vicecapogruppo dc — non è altro che un atto di ordinaria amministrazione. Oltretutto dietro il rumore sollevato non c'è molto, l'unico intervento pubblico di rilievo è la costruzione di una strada alternativa a via Genova, che unisce Moncalieri a Trofarello. Un intervento costoso e inopportuno (baste-

rebbe utilizzare più a fondo la tangenziale)».

Ma la critica più feroce sollevata dalla dc riguarda i 55 metri cubi che dovranno essere spesi: «Dove troverà la giunta questi soldi? — prosegue Giacotto — Gli unici denari certi sono quelli che verseràn-

no i privati per gli oneri di urbanizzazione, per il resto è un salto nel buio. Le cifre indicate dal piano non sono errate, solamente non sono realistiche. E' ora di smetterla di fare programmi con la fantasia per poi scoprire che sono irrealizzabili».

## Le commercianti di via Po chiedono «strada decente»

Le donne che lavorano nei negozi di via Po scendono in campo di guerra ma, giustiziosamente, prima di sferrare battaglia pretendono un paladino in grado di dar loro manforte.

Stanche del «disastro» che è diventata la nostra strada, un tempo tra le più illustri della città, e per di più poco ottimiste riguardo alle risorse dei colleghi maschi, vogliono «finalmente far qualcosa» per conto proprio, appoggiate però da un partner all'altezza della situazione.

«Circa un mese fa abbiamo chiesto un incontro con il vicesindaco purtroppo non ha risposto — spiegano sconsolate —. E proprio per questo adesso usciamo allo scoperto. A Biffi Gentili e al sindaco Novelli chiediamo un po' di attenzione, stanche di attendere senza risultato che la cornice intorno alla Mole ed ai suoi turisti torni quella di un tempo. Le impalcature che marciscono appese al palazzo «degli stemmi», tanto per cominciare, sono un vero scempio».

Ma rimediare non sarà facile, e basta a dimostrarlo il destino dell'associazione in cui si sono fuse tre anni fa i commercianti della strada. Solo una settantina su 140, però, e tra questi soltanto trenta che hanno pagato le quote di dovere. Così, poche ma buone, le commercianti di via Po chiedono aiuto.

«Siamo pronte a rimboccarci le maniche — è decisione comune —. Ma i rappresentanti del Comune devono aiutarci a convincere, con le buone e con le cattive, chi oggi della zona dove vive e lavora si disinteressa completa-

## MARISA DEL FRATE



vi dà appuntamento

Torino su Quintarete venerdì alle ore 21,30  
Torino su Telepiù sabato alle 13,00  
Torino su Telepiù domenica alle 10,15

con GRAN BAZAR

Un nuovo modo di «bloccare» in Tv ciò che vi piace

Per informazioni: TELE SPAZIO PUBBLICITA' OZZANO (BO) - Tel. (051) 798.033  
giovedì sabato c/o ROMA RESIDENCE  
Tel. (011) 618.733 int. 111

## CHIAPELLO

un grande artigiano

LETTI IN FERRO E OTTONE

Via Cigna - TORINO - 52.11.573

## ATTENZIONE! A RIVA DI CHIERI impresa vende

direttamente 5  
ville unifamiliari o  
bifamiliari a prezzi  
interessanti

Chi fosse intenzionato all'acquisto telefoni subito numeri



269.745  
264.043  
V. Toscanini 18 (To)

SUSA  
MARMÌ  
Via Susa, 57  
CHIUSA  
S. MICHELE

Telefono:  
(011)  
964.235

multifucce  
CAMINETTO  
MONOBLOCCO

AD ARIA CALDA  
VENTILATA  
VISITATECI AL  
SALONE  
INTERNAZIONALE  
DELLE ARTI  
DOMESTICHE  
EXPOCASA  
V° PADIGLIONE

## Isola d'Elba

ville-appartamenti-rustici  
VENDIAMO  
in diverse località



amerio

aperto festivi

011-50.23.98

## SOLARIUM RAGGI UVA

Un'abbronzatura generale  
troverete solo nel salone  
estetica

BEAUTY

C. Vinzaglio  
Tel. 52.11.573

settore abbigliamento

VENDE

grande magazzino  
tab. IX X XI XIV  
zona Moncalieri

Tel. 52.11.573  
ogni negozio

Donando  
sangue

all'AVIS

potrai dire  
di aver salvato  
una vita



# Silvestro sull'albero diventa «Kocis» trova l'antico padrone e infine torna a casa

E' conclusa l'avventura del gatto che da sei giorni si rifugiato su un pino via Montiglio - Tutto un quartiere in subbuglio per i miagolii disperati - Stasera è stato rintracciato il proprietario - Infine i vigili del fuoco sono riusciti a recuperare l'animale

L'avventura «senza rete» di gatto Silvestro, per sei giorni a più di 15 metri d'altezza su un pino, è terminata alle 11,50 di stamane. Ma non è stato un finale banale e tranquillo. Anzi. La mattinata è trascorsa fra colpi di scena con un po' di brivido.

Prima sorpresa. Si scopre che Silvestro non è tale, ma che il suo vero nome è «Kocis» come il capo indiano. Come il suo omonimo è stato causa di molti grattacapi. Ma, essendo esemplare felloso, i grattacapi li ha dati ai pompieri che, come si suol dire, hanno «avuto la loro gatta da pelare» (anche se in realtà si trattava di un gatto).

Seconda sorpresa. Si scopre anche il proprietario del gatto, per tutti questi giorni creduto un randagio. Battezzato Silvestro, l'errata indicazione di una signora abitante nella zona. Il proprietario ha infine deciso di comparire in pubblico questa mattina ed era mortificatissimo quando ha visto che l'ennesimo tentativo dei pompieri di scalare l'albero fallendo e che addirittura «Kocis» saliva più in alto finendo proprio in cima. Il gatto è apparso terrorizzato e si è tenuto dopo sei giorni di digiuno, freddo e pioggia, che se la facesse più a reggersi in equilibrio.

fuori tutta la storia di «Kocis», un anno, quattro chili

Si è presentato, randagio, nel maggio dell'anno scorso in corso Picco 88. E' stato subito adottato perché il proprietario (che rifiuta di rivelare il proprio nome) è da anni «amico del gatto». Nella villa in cui fa il guardiano ne tiene tre fissi e ne nutre altri otto troppo indipendenti per legarsi stabilmente a lui.

Questa mattina il proprietario, visto l'esito negativo del primo tentativo dei pompieri di raggiungere «Kocis», è tornato un attimo a casa dalla vicina via Montiglio dove sorge il pino, ha preso una bottiglia di «nocino» e si è messo ad offrire da bere a vigili del fuoco giornalisti e curiosi che seguivano la vicenda. Si è preoccupato. «Possibile che i pompieri non abbiano una larga rete da stendere attorno alla pianta in modo da dare uno scollone e far cadere giù il gatto? Non voglio che soffra ancora. Se mi dite che non è possibile recuperarlo, piuttosto vado ancora a casa prendo il fucile e gli sparò».

Terza sorpresa. Con una telefonata a Stampa Sera un gruppo di acrobati di un circo, ora ad Alessandria, annuncia la disponibilità a tentare l'impresa. Scaleranno il pino e porteranno giù «Kocis». Gli acrobati di cui viene annunciato l'arrivo per le 11 saranno la grande

giornata. Non arriveranno in tempo e saranno battuti dai vigili del fuoco.

Quarta sorpresa. Con grande gioia degli abitanti di via Castagneto si decide in quattro e quattr'otto di colmare una trincea, destinata ai lavori stradali, per consentire a una scala mobile dei vigili del fuoco (troppo larga per entrare in una strada collinare come via Montiglio) di avvicinarsi al pino su cui si trova il gatto. Erano tre settimane che la trincea impediva il transito ai residenti e la cosa cominciava a dare proprio fastidio. Alle 10,15 una ruspa inizia a colmare il terreno e in mezz'ora, grazie a «Kocis», viene spianato tutto.

Gran finale. Alle 11,45 spunta un imponente camion dei pompieri con sopra una scala che può raggiungere i 30 metri d'altezza. Due rapide manovre e poi la scala comincia a salire. Rapidissimo si arrampica il vigile Ruggero Visone, già appartenente alla squadra che prima ha tentato di scalare l'albero. Afferrare «Kocis» non è facile né indolore. Ruggero Visone ha spessi e robusti guanti da lavoro, ma il gatto si agita, si divincola, morde e pianta le unghie trapassando il guanto. Il vigile non riesce a mettere «Kocis» nel sacco che si è portato sulle spalle. Sale sulla scala Danilo Baruffa, altro pompiere scalatore. In due finalmente l'impresa riesce, il gatto è ficcato nel sacco a quindici metri d'altezza e finalmente può ridiscendere.

Epilogo e appendice. C'è anche la foto ricordo. Il proprietario non vede l'ora di rientrare in possesso di «Kocis» per tranquillizzarlo. Invita tutti a casa sua, vigili del fuoco, giornalisti, fotografi e televisioni private per una foto ricordo (ma continua a rifiutarsi decisamente di rivelare il proprio nome). Si apre il sacco. Tanto ostinato nel non voler entrare (per non parlare dello scendere dall'albero) «Kocis» si rivela altrettanto ritroso quando si tratta di uscire. A questo punto qualcuno istintivamente decide che almeno, un po' suocore deve esserlo. Quando, con mille cautele, il proprietario riesce a prenderlo per il collo finalmente appare in tutta la sua «gloria» (perché è fuffa un magnifico esemplare) l'essere che per quasi una settimana è stato più odiato — gli eterni miagolii — e amato in un quartiere nel timore della sua sorte. Scattano i flash per la posa gatto, padrone, vigile del fuoco. E' davvero finita.

Marco Vaghiotti



COMUNICATO URGENTE  
ATTENZIONE DOBBIAMO CHIUDERE

## IL CENTRO EUROPEO CONFEZIONI IN LIQUIDAZIONE

Piazza Adriano 15 TORINO - 1000 metri di esposizione

### ANNUNCIA

dopo anni di attività, della grande crisi nel capo dell'abbigliamento, per la gran quantità di ritirata per contratto, il Consiglio di Amministrazione, in Assemblea Straordinaria in 4-12-81 al Gardini alle competenti autorità dirigenziali, con bollo straordinario di autorizzazione, stipulato dal

### Tribunale di Torino

Nota n. 33367 ha deciso di mettere in

### LIQUIDAZIONE TUTTA L'AZIENDA

direttamente al pubblico n. 18393 capi di abbigliamento uomo - donna - bambino, capi in pelle - camiceria e vari, già incamerati e sottoposti al visto di vendita con

### SCONTO GLOBALE DAL 60% ALL'80%

ed è vero e realmente vero.

La grande vendita ha luogo a Torino in

PIAZZA ADRIANO 15

fino ad esaurimento merce

ORARI: solo pomeriggio dalle ore 16 alle ore 19,30  
sabato il giorno

CENTRO EUROPEO CONFEZIONI  
Piazza Adriano 15 - TORINO

DA OGGI È POSSIBILE ELIMINARE GLI SCARTI DI CUCINA DIRETTAMENTE NEL LAVELLO.

Piccolo, potente, silenzioso, il MANGIARIFIUTI SICAD, montato sotto il vostro lavello, polverizza in un attimo bucce e scarti di cucina. Niente più pattumiere, niente più scomodi. Da oggi basta premere un bottone e i rifiuti filano via come l'acqua.

**Mangiarifiuti SICAD**

Via Massa, 29  
TORINO - Tel. 2200253  
(Dimostrazioni in sede e installazione rapida a domicilio).

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI  
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

ALL'EXPO CASA TROVERETE LA

S.I.T.A.I.

FABBRICA LAMPADARI



# «ECCO I RISULTATI RAGGIUNTI» LA GIUNTA REPLICA

Come va il confronto fra Regione e governo? Rispondono gli assessori, l'opposizione obietta



CLAUDIO SIMONELLI



GIAN PAOLO BRIZIO

Alle dell'opposizione, la giunta psi-pci-psdi che guida il risponderà forse oggi. A palazzo Lascaris si parla infatti di rapporti tra Regione e governo. Una buona occasione per un confronto certamente non privo di polemica. La maggioranza la scorsa ha detto

bilancio — ha fatto notare il presidente Elio Enrietti — di un confronto che è stato caratterizzato da alcuni concreti, da tappe significative, da battute d'arresto. Siamo partiti con gli 84 progetti e abbiamo colpito nel segno. Ma i risultati? Il mobilità, l'approvazione piano energetico, il decreto civile che ha impedito i licenziamenti indebiti, le decisioni nella politica del credito, collaborazione per trovare i soldi per alcuni progetti, via ai blocchi per le grandi infrastrutture come Frejus e Voltri-Sempione.

Sui traguardi concreti raggiunti si è soffermato a lungo l'assessore Dino Santoro. Per l'energia — ha detto — se andranno in porto le decise, entro l'83 in Piemonte esclusa centrale nucleare. Serviranno per rimettere in sesto le centraline elettriche in disuso, per in Valle di Susa l'agricoltura abbiamo recuperato 12 miliardi. C'erano i progetti irrigui pronti a decollare, la Bel il finanziaria. Cercheremo altre vie. Industria: la nostra pressione è servita continua a servire per abbreviare le decisioni. Il governo sul piano auto — sorte è legata legge finanziaria sull'innovazione tecnologica il cui porta Piemonte diversi miliardi. Abbiamo fatto il nostro dovere per l'elettronica, nel settore chimico aspettiamo di riprendere il confronto coi ministri. Ricordo l'accordo Regione-Olivetti e i progetti pubblica utilità.

Non dimentichiamo — ha proseguito Gaetano Salerno — la politica delle convenzioni che ci permette di dare il via alle premesse per eliminare il dramma energia. Per quanto riguarda la centrale nucleare stiamo facendo la nostra parte. Sono in ballo tre reattori per 3000 miliardi oltre a quelli indotti e indiretti. Siamo arrivati con successo al finanziamento della Cee. Non mi sembrano risultati minimi. Attenzione però — ha pro-

seguito Gian Luigi Testa del bilancio — le finanze — i dati a disposizione confermano che il governo è fatto carico dei nostri problemi, ma non ne il protagonista né il punto di riferimento numero uno per il superamento crisi. Se tutto funziona rapidamente nell'82 gli interventi governativi ammontano a circa 600 miliardi e a 1707 nell'83. Poco se pensiamo il giro degli enti locali in Piemonte supera gli 8500 miliardi.

Claudio Simonelli che sta ultimando la stesura del secondo piano di sviluppo ha soprattutto lo sforzo fatto maggioranza per reperire sul mercato finanziario i soldi indispensabili per investimenti e per del Piemonte. Per

superare i limiti imposti tagli alla spesa pubblica ci siamo rivolti al fondo sociale, al Feoga per l'agricoltura, al fondo Ceca, al fondo regionale sviluppo e Bel (Banca investimenti). Stiamo anche tentando di coinvolgere fondi e di privati.

La giornata giunta la scorsa settimana è stata conclusa dall'assessore Giuseppe Cerretti illustrato «le cose che quest'anno verranno realizzate: ferrovie, metropolitana, Jus, raddoppio Torino-Savoie, Voltri-Sempione.

Oggi la giornata dell'opposizione. Che cosa democrazia cristiana? «Il governo sta facendo tutta la parte — risponde Giampaolo Brizio, vicecapogruppo della Dc — ha offerto piena disponibilità per grande viabilità, piano auto, elettronica, energia. Che cos'altro poteva fare? Qualcuno ha voluto montare basata sulla fumogenia degli 84 progetti. Ora la si è vista e i risultati. Gli progetti di fatto hanno riavviato l'avvio del piano di sviluppo che sono arrivati. Sono episodi che ci questa giunta non più non potrà portarci via dalla».

## Regione il psi apre la verifica

Il psi apre la «verifica» giunta che dall'80 guida il Piemonte. L'approvazione del piano è pure all'unanimità, significa il superamento delle difficoltà esistenti.

sostiene il segretario regionale del partito del garofano Emilio Trovati. Il «segnale» che da tempo leggeva righe di comunicati ufficiali non lascia ora spazio a dubbi. chiedono una riflessione. polso alla giunta psi-pci-psdi.

Non tratta soltanto di difficoltà economiche derivanti dalle limitazioni finanziarie — continua Trovati — esattamente al guado di metà legislatura; la giunta molto sul piano progettuale; non sono le idee anche originali. Ci pare via che tra la fase progettuale e quella operativa persistano troppi indugi, non dei giustificabili, poco Piemonte un momento così difficile.

L'appuntamento un «primo esame» situazione. è per il 25 marzo. Per quel giorno tutti i rappresentanti del gruppo socialista Regione, consiglieri ed assessori sono convocati per un seminario «di verifica», appunto.

La «verifica» era nell'aria da parecchio tempo.

come quasi sempre succede in questi casi nessuno voleva ammettere come possibile o tutti erano pronti a smentire. Adesso c'è un documento che alza il velo su «difficoltà non solo economiche». «Vogliamo verificare — prosegue Trovati — come le posizioni socialiste espresse a livello comunale improntate filosofia sviluppo, siano congruenti ed immediatamente operanti con gli strumenti regionali. E' questa la sua estensione della verifica in atto in Comune anche a livello regionale.

La segreteria regionale psi risponde poi a un documento che proprio ieri dc, pli e pri hanno firmato insieme lanciando una documentata serie di accuse alla giunta del Piemonte.

«Noi — conclude Trovati — siamo disponibili al confronto e alla verifica di una dimostrazione, non solo da oggi, la nostra disponibilità. Rileviamo però che pri e pli hanno finora dimostrato la loro disponibilità a far crescere la centralità laica e di sinistra in che si traduca in responsabilità di guida comune dei quattro partiti e ci consenta di misurarci con posizioni comuni sulle scelte di sviluppo della Regione con il psi. Il psi siamo convinti che da queste forze debbono nascere e crescere le idee-forza e di incoraggiamento un monte che rifiuta ripiegarsi su se stesso di fronte alla crisi.

da venerdì 19 marzo nel supermercati



Barilla 00 kg 1	480	Rabarbaro Zucca lt. 1	3.490
Carne gr 145	770	Mastro Lindo cc. 1000	1.680
Olio oliva Bertolli lt. 1	2.710	Ammoniac cc. 800	310
Drummond Lemon soda Papete lt. 1	630	10 panni spugna logex	1.970
Merlot Zonin lt. 1,5 gr. 10,7 V.R.	910	Bollito vitellone il kg	3.480

SUPERMERCATI COO-PIEMONTE A: BIELLA - TORINO - COLLEGNO - CUORGNE' - PEROSA ARGENTINA - ALESSANDRIA - CASALE M. - TORTONA - VALENZA - OLEGGIO - NOVARA - TRECATE - OMEGNA - INTRA - GRAVELLONA - FEROLO - VILLADOSSOLA - VERCELLI - SANTHIA'

Salone LA STAMPA

Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Via Roma, 80 - Telefono 517.958

Qualunque sia la vostra autovettura, le Officine Specializzate BOSCH vi garantiscono la sostituzione di parti di ricambio Bosch rigenerate con garanzia 12 mesi



CELEBRATA LA CENTESIMA ASSISISTENZA AI PUNTI DI RIFERIMENTO DEL PRODOTTO ORIGINALI BOSCH

TORINO  
COPELLI ROCCO  
Via Locana 10143 Torino  
Tel. 774727 (011)  
FARINASSO G. & C.  
C.so Trapani 69 - 10139 Torino  
Tel. 27.69.53  
GIANCASPRO & CIRULLI G. Snc  
Via Pansa 10112 - Torino  
Tel. 54.57.65 (011)  
LEGGIERO VINCENZO  
Via Bologna 157 - 10154 Torino  
Tel. 27.69.53  
PAMPALONE  
C.so S. Francesco 76 - 10138 Torino  
Tel. 54.57.65 (011)  
PERNACI GIULIO  
C.so Ombasano 203 - 10137 Torino  
Tel. 35.55.67 (011)  
PERLETTI CARLO  
Via Varotolo 129 - 10149 Torino  
Tel. 25.01.37 (011)  
SAIJO BRUNO  
S.da Bertola 10156 Torino  
Tel. 24.33.89

VENARIA REALE (To)  
AIDE S.A. & ADDUCI & C.  
Via Orsini 85 - 10078 Venaria Reale  
Tel. 250034 (011)  
MONCALIERE  
L'ELETTRORISER Snc  
Via B. Buozzi 16/3 - 10023 Moncalieri  
Tel. 84.18.78 (011)  
S. G. & E. SASSO  
Via Carlo 12 - 13051 Biella (Vc)  
Tel. 22.312 (015)  
MAFFIOTTI PIERCARLO  
Via S. G. & E. SASSO 13051 Biella (Vc)  
Tel. 31.592 (015)  
CHIERI (Torino)  
NAPOLI GASPARE Snc  
Via David Levi 7 - 10023 Chieri (To)  
Tel. 842.33.88 (011)  
AVIGLIANA  
ROMA NAZARENO  
Via Moncalieri 127  
10051 Avigliana (To)  
Tel. 93.82.71 (011)  
VERCELLI  
PROTTO PIERO Galgenzo  
Via Randazzo 47/48 - 13100 Vercelli  
Tel. 13100 (0161)  
TABIANO A.  
C.so Fiume 24 - 13100 Vercelli  
Tel. 53.914 (0161)

SCARABESIO F.  
Via Europa 49 - 10040 Lanzo (To)  
Tel. 99.88.080 (011)  
PINO TORINESE  
BARRERA GIULIO  
Via Rovereto 1 - 10025 Pino T.se  
Tel. 84.10.98 (011)  
TRINO VERCELLESE  
POLLONE SERGIO  
Corso Roma 11 - 13039 Trino V.se  
Tel. 13039 (0161)  
CANDIA  
DE SANTI LINO ELETTR.  
Via Roma 100 - 10010 Candia S.se  
Tel. 98.34.533 (011)  
DOSSATO (Verona)  
BORIN Snc & G. BORIN & C.  
Via Mar. della Libertà 248  
13014 Dossato (Vc)  
Tel. 94.073 (015)  
(Torino)  
PATANIA NAZARENO ELETTR.  
Via 22 - 10064 Pinerolo  
(To) - Tel. 74.925 (0121)



SBL S.p.A. S.da Rivarolo, 43/45 - 10070 MAPPANO (TO) - Tel. 011/2621716







# Gli operai della Montedison bloccano il centro di Brindisi Tensione, si temono incidenti

I dirigenti del Petrolchimico si sono rifiutati di ritirare i licenziamenti, nonostante le pressioni del governo - Sbarrati gli ingressi di banche e uffici pubblici

## 5 milioni d'azioni per i «capi» Fiat

Costo del titolo: 1500 lire  
Minimo 500, massimo 2000

**TORINO** — La Fiat mette a disposizione di circa 18 mila dirigenti, capi e quadri intermedi cinque milioni di azioni ordinarie, a prezzo agevolato. Quest'operazione fu decisa a luglio scorso, secondo il programma stabilito allora, avrebbe dovuto concludersi a settembre. Vicende di Borsa consigliarono un rinvio. Non si esclude che, nel futuro, operazioni di questo tipo, sia pure con caratteristiche diverse, possano essere riprese, e allargate anche ai lavoratori, oltre che ai dirigenti. Per il momento, però, non ci sono elementi precisi, se non qualche accenno, a questo senso.

Il prezzo d'acquisto sarà di 1500 lire per azione (la quotazione in Borsa è di 1.500 lire), e ogni persona ha la possibilità d'acquistare da un minimo di 500 a un massimo di 2000 azioni. La prenotazione dovrà essere fatta entro la fine di marzo. Per tre anni le azioni non potranno essere vendute. Durante questo periodo gli acquirenti azionisti a gli effetti: potranno dividendi maturati (a partire dall'esercizio 1981), e le azioni verranno stilate e amministrate dal servizio titoli della Fiat.

Condizioni di pagamento: le azioni dovute per l'acquisto, con un interesse del 5%, potranno essere versate all'azienda in due modi: o in un'unica rate, o prelevando l'intera somma dalle competenze del prossimo dicembre.

Il centro di Brindisi è bloccato da centinaia di operai dello stabilimento petrolchimico della Montedison, esasperati dal rifiuto dell'azienda (o sospensione) di licenziamenti, annunciati alla fine del mese scorso. C'è grande tensione, si temono incidenti.

Anche ieri, come è noto, il presidente della holding, Schimbeni, ha ribadito il rifiuto di ritirare le decisioni, ai ministri e De Michelis.

Stamane i lavoratori hanno impedito l'ingresso degli impiegati delle banche, della Posta centrale, della dell'Inps e delle due filiali Standa. Gruppi di dimostranti impediscono il traffico automobilistico e sono nevralgiche del centro.

La «Y» di strade che costituisce l'asse portante della viabilità nel centro della città (corso Umberto I, corso Garibaldi, corso Roma) in Piazza Cairoli, Piazza Vittoria e Piazza del Popolo è impenetrabile dagli autisti.

Su queste strade si affacciano i più importanti uffici pubblici di Brindisi, che sono rimasti stamane per la maggior parte chiusi. Numerosi

negozi e agenzie marittime hanno chiuso le saracinesche.

Reparti di polizia e di carabinieri — affluiti a Brindisi in rinforzo a quelli — stazionano in diversi punti della città. Nello stabilimento occupato in un'assemblea con dirigenti sindacali.

ha preso posizione sulla vicenda del petrolchimico l'Associazione di Azione Cattolica, affermando in un documento che «quando la proprietà viene gestita secondo marcanti criteri di profitto e aperto contrasto con gli interessi della collettività, perde la sua stessa legittimazione».

## A maggio 12 punti di contingenza?

Il prossimo scatto di scala mobile non supererà probabilmente i dodici punti (pari a 28.668 lire mensili): previsione, già avanzata giorni scorsi, trova un elemento di conferma nei calcoli compiuti dalla commissione per l'indice sindacale del costo della vita riferito al mese di febbraio.

l'indice ha raggiunto il livello di 305,13 con un incremento rispetto a gennaio dell'1,24 per cento. L'aumento è dunque leggermente inferiore a quello segnato dall'Istat per i prezzi al consumo (più 1,3 per cento).

## Telefono, +13,6% dal primo aprile

Alla Sip 510 miliardi - Aumentano canone e voci della bolletta

**ROMA** — E' in arrivo un pacchetto di rincari per il telefono, che renderà amaro questo primo d'aprile. La bolletta crescerà mediamente del 13,6 per cento.

Aumenti bimestrali delle tariffe telefoniche (come per le tariffe elettriche), a partire dal prossimo primo aprile: introduzione delle tariffe a scatto nelle conversazioni urbane (cominciando a Roma e Milano) dal primo gennaio 1983; conferma della conguaglio per il settore telefonico, aumentata con lo scatto sovrapprezzo del 1981 (15 lire per ogni scatto telefonico, esclusi quelli fascia sociale); aumento capitale sociale della Sip 1350 miliardi entro il 1984.

Queste indicazioni contenute in una bozza di delibera a punto dagli uffici della Sip che sarà

sottoposta all'esame dello stesso interministeriale mercoledì prossimo, quando verrà discusso il piano nazionale per telecomunicazioni e il programma quinquennale della Stet.

Questi adeguamenti tariffari serviranno a finanziare gli investimenti programmati dalla Sip (che prevede di aumentare quest'anno 850 mila unità il numero degli abbonati al telefono), a favorire l'occupazione nelle aziende del settore elettronico.

I provvedimenti previsti Cipe serviranno alla Sip per effettuare i programmi di investimenti che prevedono uno sforzo finanziario di 3060 miliardi di lire quest'anno, 3650 miliardi nel 1983 e 4230 miliardi nel 1984.

La bozza di delibera chiede anche l'attribuzione alla Sip dei nuovi servizi di telematica, «ad eccezione di quelli di competenza della Teletel».

Il piano nazionale delle telecomunicazioni che sarà sottoposto mercoledì prossimo al Cipe (la riunione doveva tenersi domani, ma è slittata di una settimana) prevede investimenti complessivi per poco più di trentamila miliardi di lire entro il 1990. La maggior parte di questi investimenti riguarda il settore telefonico (26.655 miliardi, di cui 7860 entro il 1983), mentre 1060 miliardi (360 entro il 1983) saranno destinati al settore dei telex.

## La guardia che ha ucciso il figlio verrà accusata di omicidio colposo

Il pretore di Borgomanero ha riconosciuto che il colpo di pistola è partito accidentalmente

**BORGOMANERO** — Agostino Simonetto, 35 anni, l'uomo che ha ucciso involontariamente il proprio bambino, ha già pagato duramente per la sua imprudenza. Magistralmente è stato ucciso, ha rinunciato al possibile arresto: la guardia notturna verrà denunciata per omicidio colposo a piede libero. Il bimbo, morto per un colpo partito accidentalmente dall'arma da padre, sarà sepolto senza autopsia.

«Non ho voluto aggiungere dolore a dolore», ha detto Eraldo Lombardi, il pretore di Borgomanero che dirige l'inchiesta.

In casa Simonetto, intanto, è entrata la disperazione. Allo

choc iniziale, ha fatto seguito la presa coscienza della tragica realtà. I genitori del piccolo sono tornati dall'ospedale, dove erano stati ricoverati dopo il tragico episodio.

Casale Tabuioni, il sobborgo di Borgomanero dove Simonetto e moglie Adriana Sgammato, anch'essa ventiseienne, abitano da quando sono sposati, i coniugi ripetono il doloroso racconto della tragedia che li ha privati del loro unico figlio, Fabio, di due anni e mezzo.

A parlare è lui, Agostino Simonetto, dipendente dell'Istituto vigilanza Vedetta di Arona, nativo di Casale Monferrato e residente a Borgomanero da alcuni anni. «Gli

ho tranciato la vita», esclama. «Non so, non so proprio come è successo: ero convinto che l'arma fosse scarica. Invece era rimasta, e so un proiettile».

«Mancava poco all'ora del servizio. Il mio turno era dalle 22 al mattino. Stavo controllando la pistola. Fabio girava per semisvestito, mia moglie era in bagno e prendersi un pannolino per metterlo a letto. Il bimbo voleva salutarmi, come sempre quando esco per il lavoro».

Agostino cerca di giustificare la sua imprudenza: «Ho detto al piccolo di allontanarsi, di non venirmi vicino, ho cercato di allontanarlo. Lui si è avvicinato, è salito sul

tavolo, ha urtato un

A questo punto, racconta si arresta. I particolari si confondono. Dall'arma (una rivoltella «Taurus» calibro special) parte un colpo. Fabio, distante poche decine di metri, viene raggiunto alla bocca. Il proiettile gli trapassa la gola, dall'altra parte.

«Ho capito subito quello che è successo. Gli ho toccato la piccola insanguinata, gli ho visto sotto il capo maglioncino che ho trovato lì vicino. Poi ho provato a sentirgli il cuore: non più. Che cosa farò io ora?».

La moglie è rincuorata: «Non è colpa tua. È stato il destino».

## Gli inglesi bloccano un accordo sul vino

BRUXELLES — La

Bretagna ha bloccato un piano proposto per risolvere la controversia tra Italia e Francia sulle importazioni di vino italiano. Il piano per la risoluzione della guerra del vino proponeva di trasformare i milioni di ettolitri di vino italiano in alcool, in parte a spese Cee. Tutti i Paesi Cee, ad esclusione della Gran Bretagna, erano disposti ad approvare il piano che prevedeva distillazione di 6,5 milioni di ettolitri di vino al costo di 130 milioni di sterline europee.

Il veto inglese al piano ha suscitato dure reazioni da parte italiana e francese. Il ministro inglese ha spiegato di avere bloccato il piano poiché avrebbe rischiato di allargare il mercato dell'al-

cool danneggiando i produttori inglesi.

Al termine di tre giorni di discussioni, i ministri dell'Agricoltura dei 10 Paesi Cee non hanno ancora raggiunto alcun accordo sui principali problemi esaminati, tra i quali anche quello dei prezzi agricoli per il 1982-83. Sfumano così la possibilità di raggiungere un accordo prima del primo aprile, quando s'inizia la campagna per alcuni prodotti agricoli. La Gran Bretagna ha bloccato qualsiasi decisione in materia di agricoltura costringendo gli membri della Comunità ad approvare il sistema finanziario più equo dell'attuale, in base al quale l'Inghilterra è uno dei Paesi che versa più contributi e, contemporaneamente, uno di quelli che riceve meno sussidi.

## Temperatura a Torino, 13 + 9

(ieri) + 6  
minima (ieri) + 1

Precipitazioni: Nord, al Centro, sulla Campania e sulla Sardegna, in estensione nel pomeriggio alle rimanenti regioni; qualche nevicata sui rilievi del Nord e del Centro.

in Italia	
Bolzano	- 1 + 6
Verona	1 + 11
Milano	4 + 7
Firenze	- 1 + 16
Bologna	+ 4 + 16
Roma	0 + 15
Napoli	+ 3 + 11
Reggio C.	+ 5 + 15
Palermo	+ 9 + 14

## in provincia

Alessandria	- 3 + 4
Asti	+ 1 + 5
Cuneo	+ 2 + 6
Novara	+ 1 + 5
Vercelli	+ 4 + 7
Biella	+ 5 + 7
Genova	+ 3 + 6
Imperia	+ 11 + 12
Savona	+ 13 + 15

## in estero

Atene	+ 8 + 18
Ginevra	0 + 10
Londra	+ 4 + 11
Mosca	+ 4 + 14
New York	- 4 + 4
Parigi	+ 4 + 10

## La ragazza di Valenza il mistero di un suicidio

**VALENZA** — (f. m.) Resta inspiegabile il tragico gesto di Marinella Buzio. La ragazza di Glarole (avrebbe compiuto 17 anni a luglio) che si è impiccata in fabbrica, a Valenza, Po, dove lavorava da due anni, al calzaturificio «La» di via Valeriani.

Una brava ragazza, volenterosa e educata — afferma il titolare del calzaturificio, Pier Angelo Protti —, non riusciamo

a capire, a spiegare il suo gesto. Si, forse da qualche tempo era un poco depressa, ma nulla certo fa pensare che Marinella potesse intenzionalmente farla finita con la vita.

Un discorso che ripetono le compagne di lavoro che si sente Glarole, dove la notizia ha profondamente colpito la gente. Tutti conoscono la famiglia Buzio, tutti sono concordi nel definire Ma-

rinella una brava ragazza, senza problemi.

Invece la sedicenne, probabilmente in preda di una crisi depressiva, scelta la fine: alla mattina, prima di andare a lavorare, ha acquistato una corda, poi, rimasta sola in fabbrica nell'ora del mezzogiorno, si è impiccata. Così è morta, a sedici anni, senza lasciare una sola riga di spiegazione.

**Stampa**  
Torna direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.  
Presidente Giovanni Giovannini  
Amministratore Delegato e Direttore Generale Benedetto  
Consiglieri Vittorio Chiusano  
Luca Cordero di Montezemolo  
Umberto Cuttica  
Carlo Masseroni  
Francesco Paolo  
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)  
Luigi Demartini  
Giovanni Paradotto

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10126 Torino

1982 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 267 DEL 23-12-1981



## ECONOMICI

La tariffa è di L. 2.150 la riga. Pubblicità di: giornali/imprese L. 1125, tecnici L. 1350, artigiani L. 1700, Pubblicità a r.a. (domenica) L. 1125. Avvisi urgenti: data fissa o a rate. Il doppio. Neri urgenti, data fissa o a rate. Il doppio. Neri urgenti, data fissa o a rate. Il doppio.

**ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO**  
Gli annunci economici per la Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 550.2195 (3 linee con ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 3.12.1977 n° 803 vieta discriminazioni sul sesso e l'età e l'assunzione è impegnata a rispettare tale legge.

### 2 Affari e capitali

**AAAAAA. PRESTITI** a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni.

**FINANZIARIA FID**  
sede centrale via Camala 18, telefono 542.634-530.445.

**A.A. EUROFINARDA S.p.A.** concede a tutte le categorie lavoratrici senza spese accessorie.

**PRESTITI RAPIDISSIMI**  
RATE AGEVOLATE  
via Sacchi 58, telefono 505.398

**A.A. PRESTITI** concediamo a tutti fiduciosi i prestiti anche 2° grado.  
**PISET S.A.S.**  
piazza Statuto 10 tel. 539.176 - 548.827 risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

**A. ATTENZIONE** Finanziario immediato e convenientemente concesso ai clienti imprenditori. Finanziaria commerciale C.R.C. via Corno a Torino. Tel. 011 559.3981.

**A. PRESTITI** producono pronto sollecitamente e miti interessi a impiegati, operai, casalinghe. Massima riservatezza. Tel. 636.427.  
**EUROCINELLA** di E. Stanger propone l'investimento più redditizio, il guadagno contrattualmente assicurato, affidando a casa vostra il capitale con pochissimo spazio e bassissimo costo di mantenimento. Telefono: 839.5383.

**PRESTITI** fiduciosi o ipotecari con rimborso fino a 10 anni senza cambiali e senza ipoteca bancaria. Credito via A. Doria 15, Torino. Tel. 549.822.

### 3 Aziende, negozi

**A. ACCETTIAMO** incarichi a vendere vostra attività o negozio massima rapidità e serietà. Immobiliare Lancia tel. 759.835.

**A. LABEO** producono benzina gas ed estintori primarie azienda con utile netto di 80 milioni annui. Cede a n.c. Tel. 748.222.

**A. STUDIO** Gruppi 516.041 corso Matteotti 37 cessione (relievi partecipazioni) società con serietà competenza.

**A. UNIVERSAL CASE** divisione cessione e affiliazione aziende commerciali ricerca per propria clientela licenze di vario genere Rivoli cintura. Telefono 953.3666.

**ABAMEC** 638.038 azienda di progettazione e realizzazione impianti di aspirazione settore industriale, pubblico e privato, ubicazione cintura Torino, 200 milioni giro affari annuo, cede 140 milioni.

**ABAMEC** 638.038 elettrodomestici forniture in Saluzzo (Cn), posizione centrale di grande passaggio 100 milioni giro affari annuo cede 45 milioni più fondi.

**ABAMEC** 638.038 frutta verdura pressa via Vigiliani zona popolosa 500 mila incasso giornaliero cede 28 milioni.

**ALIMENTARE** drogheria frutta verdura su corso Vercesi incasso 450 mila giorno vende Realimmobili 375.972.

**ARTICOLI** plastica zona Vittoria ampio incasso 45 milioni incrementabile buon utile cede 30 milioni. Frana 511.090.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 cede in zona centrale bar chiusura serale e domenicale 240 mila incasso giornaliero. Dilaioni.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 cede Borgo Po panificio pasticceria annesso laboratorio forno alloggio prezzo affare.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 cede Orsop alimentaria in genere ampio locale retro magazzino 300 mila incasso giornaliero.

**BAR** centralissimo chiusura serale incasso 250 mila venduto 85 milioni, anticipo 35 milioni. Permuto anche con alloggio. Tel. 531.394.

**BAR** nuovissimo centrale angolare orario ridotto, forte reddito, cedesi. Telefono 538.814.

**BAR** super affollato incasso 250 mila giornaliero con alloggio nel retro cede 55 milioni metà contante. Tel. 537.213 - 517.290.

**BAR** superaffollato centralissimo incasso un milione giornaliero angolare arredamento nuovissimo cede anticipando 100 milioni. Tel. 537.213 - 517.290.

**BAR** vicinanza uffici chiusura serale e festiva reddito elevato vendesi. Immobili-Car. Tel. 510.317.

**CEDESI** in garanzia bar ristorante pizzeria zona intenso traffico buon incasso per ulteriori informazioni tel. 790.590.

**CEDESI** latteria zona Francina alto incasso richiesta 30 milioni più inventario per ulteriori informazioni tel. 715.216.

**CEDESI** lavaggio ottomane avviata zona centrale via Cernaia nuovi 120 mila. Tel. 696.996.

**CEDESI** San Paolo attività ventennale tabacchi 9-10-14 abbigliamento conterie maglieria 32 milioni Holding 588.288.

**CEDESI** vicinanza via penetrazione con pasticcino ottimo fatturato annuo possibilità alloggio tel. 011 758.856 Lancia.

**CONFID** vende causa trasferimento bar centrale rimessa a nuovo zona mercato incasso 300 mila dilazioni. Tel. 593.022.

**DI SALVATORE** c. Turin 13 cede grande Genova laboratorio artigianale pasticceria conterie attività regola altra licenza attività incrementabile 4/5 persone alto reddito casa.

**DI** centralissimo negozio vendita dischi per giovani avviato grosso giro incrementabile da giovani venditori.

**DI SALVATORE** corso Turin 13 cede abbigliamento conterie tab. IX-XIV ottimo reddito dimostrabile ottimo prima cintura mila richiesta causa affare.

**DI SALVATORE** corso Turin 13 cede attività profumeria pelletteria articoli regalo su principale in prima cintura Torino giro affari dimostrabile ottimo investimento vero affare.

i grandi numeri di una  
Compagnia amica

1129  
DIPENDENTI

260  
MILIARDI DI PREMI  
PER L'ESERCIZIO

57  
TIPI DI POLIZZE

1050  
AGENZIE  
IN TUTTA ITALIA

### TRANQUILLITÀ E RISPARMIO

La tua famiglia  
merita la sicurezza, qualsiasi  
cosa succeda.

E anche tu meriti la  
tranquillità immediata, e  
un risparmio  
protetto dalla svalutazione.

Scegli le POLIZZE VITA  
del Lloyd Adriatico.

Lloyd  
Adriatico

assicura  
di pensare a voi

122  
MILIARDI IN BENI  
IMMOBILI

175  
MILIARDI IN DEPOSITI  
E TITOLI

cerca  
nella pagina gialla  
l'agenzia del  
Lloyd Adriatico  
più vicina  
a casa vostra

Lloyd  
Adriatico S.p.A.

ASSICURAZIONI

Impresa autorizzata all'esercizio  
delle assicurazioni con decreto del  
Ministro dell'Industria, del  
commercio e dell'artigianato, del  
20 Maggio 1948 (G.U. 5/7/48 N. 148)

**GASTRONOMIA** rosticceria adiacente corso  
Unione Sovietica attrezzature complete recente ottimo guadagno, tel. 590.405.

**GROCCATOLI** avviatissimo negozio incasso 165 milioni zona p. Sabotino cedesi 75 milioni tel. 516.041.

**IN** zona molto commerciale vendesi alimentari con retro abitabile elevato incasso prezzo equo e dilazioni. Immobili-Car 510.317.

**LATTERIA** con retro abitabile vendesi ottimo giro d'affari prezzo equo e dilazioni. Immobili-Car, telefono 510.317.

**MAREMOTTO** (Venezia) vendesi terreno mq 8155 L. 14 milioni dilazioni. Immobili-Car, tel. 510.317.

**PELLETTERIA** importante negozio zona p. Sabotino incasso superiore 300 milioni cede Studio G.M.P. 515.041.

**PRIVATO** cede discoteca moderna zona c. Traleno tel. 505.1131.

**RISTORANTE** piccolo albergo dintorni Torino con parco vende muri esclusi a garanzia. Tel. ore ufficio 011 534.075.

**STABILIMENTO** meccanico modernamente attrezzato, fabbricazione prodotti propriamente qualificati, ingegneri commessi in Italia-estero, reddito dimostrabile, per realizzazione programmi sviluppo commerciale, cede sede affare disponendo capitale adeguato anche con permute immobili. Per informazioni rivolgersi Ing. Ortando, tel. 779.971.

**TABACCHI** minutaria centrale incasso annuo 200 milioni incrementabile sovrastante 2 camere servizi cede Frana 511.090.

**TABACCHI** profumeria moderna zona commerciale incasso 150 milioni, alto utile, richiesta 80 milioni, dilazioni cede Frana 511.090.

**TESSUTI** ampio 5 vetrine zona commerciale incasso 150 milioni, alto utile, richiesta 80 milioni, dilazioni cede Frana 511.090.

**USAV** 747.729 cede vicinanza p. Vittoria mobilificio con elevato giro affari ampi locali eventuali dilazioni.

### 4 Terreni

**A. TERRENO** urbanizzato per villa anche di famiglia venduto a 55 km da Torino nel Monfalcone L. 14 milioni tel. 011 540.947.

**CERALE** M.T.V. vende terreno con progetto approvato per 3 palazzine vista mare pagamento dilazioni tel. 011 905.1667.

**CORTAZIONE** vende terreno mq 3000 con progetto e inizio lavori per villa orma pos. Tel. 349.0246 - 905.5302.

**MAREMOTTO** (Venezia) vendesi terreno mq 8155 L. 14 milioni dilazioni. Immobili-Car, tel. 510.317.

**PRIVATO** vende terreno agricolo mq 17 mila Monfalcone 30 km Torino collinare 15 milioni frastagliabile. Tel. 942.1848 negozio.

### 5 Locali e negozi

**CERCA** in affitto locali mq. 300/800 in Torino e prima cintura uso deposito e magazzino. Tel. 510.317.

**NATIONALCASE** acquista direttamente contanti magazzini capannoni Torino. Garanzia serietà. Tel. 747.145.

**A.A. COM.FAI** vende corso Sirocusa base fabbricato indipendente mq 480 cortile entrata carraie, adatto deposito attività artigianale. Telefono 548.123.

**A. AFFITTABILI** zona via Reiss Romoli locali mq 700 con uffici impianto di riscaldamento e illuminazione. Telefono 651.918.

**A. FIDALCASE** affitta corso Novara basso fabbricato 200 mq, cortile privato 300 mq uso ufficio 550 mila. Tel. 598.808.

**A. L.** 1800 mq. affittasi in Rondinone capannoni da mq. 800/1600. Baiti tel. (011) 603.635.

**AFFARE** privato vende magazzino uso deposito zona centrale 240 mq servizio riscaldamento luminoso a L. 120 milioni dilazioni mutuo senza cambiali tel. 011 839.5306.

### 6 Offerte

**AFFITTABILI** negozio 45 mq più 98 magazzino 1100 mq comunicante zona centrale L. 1100 mila mensili. Telefono 540.737.

**AFFITTABILI** Settimo Torinese via De Nicola attività autostrada capannoni mq 1100 più mq 250 pelazzina uffici a custodia, cortile mq 2000. Telefono 011 470.3503.

**AFFITTABILI** via S. Conato locale tabaccheria attivissimo per laboratorio o magazzino mq 400 servizio passato carraie. Volendo inviolabile, un milione 500 mila mensili. Auto 588.887 - 587.774.

**BOX** ad uso investimento 9 milioni più 5 milioni mutuo affittabili a 30 mila mensili tel. 383.445.

**BOX** e magazzino nuovi affitti anche per camper o furgoni venduto zona p. Orero, Caltanico e Carducci a privati. Tel. 598.2247.

**BOX** libero via Juvana 18 piano cortile spazioso. Tel. Lux Case 548.478.

**BOX** 1 e 2 auto adatti camper roulotte impresa vende corso Agnelli e Lucente reddito garantito. Tel. 365.083 - 721.998 - 301.701.

**CAPANNONE** mq 900 attivissimo in 3 provincie: Orsasio Volterra vendesi 118 milioni tel. 597.6557.

**CASAMERCATO** 650.3805 muri negozio librai Jovanovic (Salice d'Uso) mq 780 mq. a 300 mq. Dilazioni permute.

**CASAMERCATO** 650.3805 affitta in zona commerciale (Venezia) due capannoni 1200 mq caduno adatti attività commerciali e deposito. Ottima posizione.

**CASAMERCATO** 650.3805 box librai via S. (Nichelino). Facilitazioni di pagamento.

**CASALLE** (loco) al piano terreno mq 85 con servizi uso negozio magazzino laboratorio semicentrale tel. 920.0275.

**CENTRALE** magazzino e box 3 auto 45 mq. a luce semicentrale passo carraie. Grimaldi 598.262.

### 7 Offerte

**CASAMERCATO** 650.3805 affitta in zona commerciale (Venezia) due capannoni 1200 mq caduno adatti attività commerciali e deposito. Ottima posizione.

**CASAMERCATO** 650.3805 box librai via S. (Nichelino). Facilitazioni di pagamento.

**CASALLE** (loco) al piano terreno mq 85 con servizi uso negozio magazzino laboratorio semicentrale tel. 920.0275.

**CENTRALE** magazzino e box 3 auto 45 mq. a luce semicentrale passo carraie. Grimaldi 598.262.

**CENTRO** locali commerciali uso ufficio e negozio mq 50 e mq 85 piano terra occupati Lux Case vende tel. 548.478.

**EURODILE** vende corso Moncalieri 2 box abbinabili recente costruzione ampia metratura. Tel. 748.096.

**EURODILE** vende Barriera di Milano locale negozio mq 250 e posti auto nel cortile ottimo reddito. Tel. 748.096.

**EURODILE** vende Barriera di Milano locale negozio mq 250 e posti auto nel cortile ottimo reddito. Tel. 748.096.

**EURODILE** vende Barriera di Milano locale negozio mq 250 e posti auto nel cortile ottimo reddito. Tel. 748.096.

**EURODILE** vende Barriera di Milano locale negozio mq 250 e posti auto nel cortile ottimo reddito. Tel. 748.096.

**EURODILE** vende Barriera di Milano locale negozio mq 250 e posti auto nel cortile ottimo reddito. Tel. 748.096.

**EURODILE** vende Barriera di Milano locale negozio mq 250 e posti auto nel cortile ottimo reddito. Tel. 748.096.

**EURODILE** vende Barriera di Milano locale negozio mq 250 e posti auto nel cortile ottimo reddito. Tel. 748.096.

## Offerte lavoro e impiego operai, artisti, fattorini

**A.A.A. ALTO** guadagno si offre a ragazzi/a per lavoro nella via S. Francesco da Paola 33/C angolo Mazzini.

**A.A.A. ASSUMO** ragazzi/a per lavoro organizzato alto guadagno. Via Nizza n° 21, int. cortile Pubblicità.

**MOBILITARIO** in Torino cerca operai praticissimi anche mezza giornata. Tel. 470.2402.

**IMPIEGATI**  
ASTI **IMPIEGATI** cerca persona spiccata attitudine vendita buona cultura ed inserita in un posto di rilievo trattamento economico sicuro interesse. Telefono 0141 55.675.

**CERCHIAMO** uomo-donna intelligente energico dinamico/a con un'attitudine azienda che la offra un'interessante retribuzione per un serio e qualificato lavoro. Le persone selezionate saranno invitate ad un corso di qualificazione che si terrà a Torino. Telefono 415.3778.

**OPERATORE** sistema 34 lrm, preferibilmente con conoscenza di contabilità, cerca ufficio commerciale in Torino offrendo condizioni. Scrivere: «Pubblikompass 419» - 10100 Torino, precisando curriculum vitae.

**SOCIETÀ** **IMPIEGATI** titolo di studio età minima 21 anni. Telefono per fissare colloquio 830.738.

## Rappresentanti

**CONCESSIONARIA** auto ricerca venditori esperti settore. Telefono ore 9-11; 14.30-17 540.6071.

**LA Umet S.p.A.** produttore delle segretarie telefoniche «Segreffe» seleziona venditori da inserire in un posto di addestramento che si terrà a Torino, nell'organizzazione commerciale della concessionaria del Piemonte e Valle d'Aosta. Si richiede onestà, comunicativa, volontà di lavorare e auto propria. Si assicura **INTERESSE**. Telefono per colloquio al 540.550.

## Baby sitter

**IMPIEGATI** **IMPIEGATI** diplomata giugno cerca per neonato da famiglia. Scrivere: «Pubblikompass 418» - 10100 Torino.

## Autovetture

**A.A.A.A. NUOVA** concessionaria Lancia Autoblanchi Lincarauto consegna soffice A112 Junior Elite e Abarth, Delta, Trent, Beta coupé e HPE. Lunghie rassicurazioni Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen, rassicurazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lincarauto, corso Principe Eugenio 68, telefono 472.047 - Lincarauto, corso Orbesano 72. 561.008 anche sabato).

**ACQUISTIAMO** contanti qualsiasi vetture anche ipotecate. Vantaggioso permuto. Tel. 351.257.

**ACQUISTIAMO** pagando massimo 125. Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Beta, Fiesta, RA, RS, RS, R14. Corso Raffaello 3. Tel. 654.001.

**ALFETTA 2000 L. BLU**  
Con 5 milioni 900 mila lire di risparmio un'Alfetta 2000 recente accettata come nuova garanzia 15 mila km. E' un'offerta Sogea corso Sirocusa 40. Tel. 329.9333.

**AUTOMARKETS** Alfa GT 1.8 1978 grigio metallizzato in permuto anche a rate. Corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1439.

**AUTOMARKETS** Dyane 6 1977 verde ricondizionata molto bella in permuto anche a rate o. Pr. Eugenio 11 tel. 521.1417.

**AUTOMARKETS** Delta 1.3 1980 nera come nuova in permuto anche a rate o. Pr. Eugenio 11 tel. 521.1438.

**AUTOMARKETS** Escort XR3i 1981 tutta originale vero affare in permuto anche a rate o. Pr. Eugenio 11 tel. 521.1417.

**AUTOMARKETS** Horizon 1.1 LS 1979 perfetta come nuova in permuto anche a rate. Corso Principe Eugenio 11 tel. 521.1417.

**AUTOMARKETS** Kadett D 1.9 S 4 porte 1980 rosso coccia in permuto anche a rate. Corso Pr. Eugenio 11, telefono 521.1439.

**AUTOMARKETS** Panda 45 1981 nocciola come nuova in permuto anche a rate o. Pr. Eugenio 11 tel. 521.1439.

**AUTOMARKETS** R5 GTL 1981 blu medio bellissima affare in permuto anche a rate. Corso Pr. Eugenio 11, telefono 521.1438.

**AUTOMARKETS** 126 Personal 4 1980 blu occasione in permuto anche a rate. Corso Principe Eugenio 11 tel. 521.1417.

**AUTOMARKETS** 127 L 1980 bellissima occasione unica in permuto anche a rate. Corso Principe Eugenio 11, tel. 521.1417.

**AUTOMARKETS** 127 sport 1981 nera perfetta come nuova in permuto anche a rate. Corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1438.

**CAMPER 235**  
1977 proprietario unico totalmente nuovo 5 posti omologati, possibilità dilazioni senza cambiali. E' un'offerta Sogea corso Sirocusa 40. Tel. 329.9333.

**CAPROZZONE** vende affari 500 127 128 Citroën GS protetto da 520 mila e 950 mila anche a rate. Tel. 415.3781.

**FESTA** modello 82 da immatricolare cedesi con forte sconto per sopravvissuti motivi famigliari tel. 739.9554.

**EURODILE** **PULVERI**  
camioncini a fuoristrada tedeschi e vendono qualsiasi modello usato e nuovo. Ceduto, corso Lince 68 angolo via Nicola Fariz, telefono 744.932 - 749.8417.

**SIYAR OCCASIONI**  
Vedo acquisto Fiat 127 2.3 porte da L. 800 mila e 4 milioni 300 mila lire. Moncalieri corso Roma 11. Tel. 640.6001.

**SIYAR OCCASIONI**  
A112 Elita 1980, Elegante 1979, unici proprietari, perfetti. Renault RS 1978 ottime condizioni con garanzia Moncalieri, corso Roma 11, telefono 640.6001.

**SIYAR OCCASIONI**  
Taurus 1600 familiare come nuovo km 14000 garantito. Taurus 1300 perfetta condizioni. Escort 1100 familiare 1978, Fiesta 1300 sport perfetta 1979, Escort 1100 3 porte nuovo modello perfetta, garanzia totale. Moncalieri, corso Roma 11, telefono 640.6001.

**TRANBIT** diesel da immatricolare per impossibilità sopravvenuta causa lavoro cedesi il prezzo interessante. Telefono 411.0811 ore serali.

**TUTTO DIESEL**  
Dati diesel. Rinnovo. Ascora diesel. Mercedes diesel. Volvo diesel. Alfa turbo diesel. Una vasta scelta presso Sogea, corso Sirocusa 40, telefono 329.9333.

**TUTTO DIESEL**  
Dati diesel. Rinnovo. Ascora diesel. Mercedes diesel. Volvo diesel. Alfa turbo diesel. Una vasta scelta presso Sogea, corso Sirocusa 40, telefono 329.9333.

**TUTTO DIESEL**  
Dati diesel. Rinnovo. Ascora diesel. Mercedes diesel. Volvo diesel. Alfa turbo diesel. Una vasta scelta presso Sogea, corso Sirocusa 40, telefono 329.9333.

**TUTTO DIESEL**  
Dati diesel. Rinnovo. Ascora diesel. Mercedes diesel. Volvo diesel. Alfa turbo diesel. Una vasta scelta presso Sogea, corso Sirocusa 40, telefono 329.9333.

**TUTTO DIESEL**  
Dati diesel. Rinnovo. Ascora diesel. Mercedes diesel. Volvo diesel. Alfa turbo diesel. Una vasta scelta presso Sogea, corso Sirocusa 40, telefono 329.9333.

(continua)



## Prodotto nazionale lordo cresciuto del 2,8%

**PARIGI** — Tra il 1980 e il 1981 il prodotto nazionale lordo dell'Italia è cresciuto mediamente del 2,8% all'anno, a prezzi costanti: una buona media, se comparata al totale Ocse (2,5%) e alle medie dei principali Paesi industrializzati. Secondo i dati pubblicati dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse) di Parigi, infatti, il corrispondente periodo, solo il Giappone ha superato questa cifra, realizzando una crescita media del 3,8%. Seguono: Italia e Francia (2,8), Gran Bretagna e Germania Federale (2,3) e la Gran Bretagna, con solo lo 0,9%.

L'Italia arriva invece in coda della classifica per quanto riguarda il prodotto nazionale lordo pro capite, calcolato in dollari correnti: 8.906 dollari nel 1980, contro i 13.305 della Rft; 12.136 della Francia; 11.000 degli Usa; 8.906 della Gran Bretagna e 8.906 del Giappone. Queste divergenze sono dovute non all'entità dei vari «Pnl», ma anche all'incidenza del tasso di cambio, sfavorevole alla moneta italiana.

## Le piogge in California forse bloccano Columbia

**WASHINGTON** — A causa di forti piogge la base militare di Edwards, in California, dove dovrebbe atterrare il traghetto spaziale in caso di incidente, è stato inutilizzabile lunedì prossimo, data prevista per il lancio del Columbia: lo ha annunciato ieri la Nasa.

L'ente spaziale americano potrebbe dunque decidere di rinviare il terzo volo sperimentale di sette giorni nello spazio della navetta. La Nasa pretende infatti che la base di Edwards sia totalmente operativa il giorno del lancio a Cape Canaveral nel caso il traghetto fosse costretto ad interrompere il proprio volo e a tornare a posarsi sulla Terra dopo circa 115 minuti dal decollo. I servizi meteorologici prevedono infatti nuove piogge alla base di Edwards dove diverse piste sono già allagate.

## Continua la discesa dei prezzi petroliferi

**ROMA** — Continua la discesa dei prezzi petroliferi europei: i costi, dopo il ribasso apportato dalla Cip (il Comitato interministeriale prezzi), che ha destinato il margine recuperato all'Enel, i ricavi del settore petrolifero in Italia sono tornati al di sopra dei ricavi medi realizzati negli altri paesi Cee. A tutt'oggi il «divario» calcolato dagli esperti, sulla base delle rilevazioni comunitarie, nello 0,7 per cento. Questo calcolo, però, non tiene conto dell'apprezzamento del dollaro registrato in questi giorni.

La possibilità di ulteriori movimenti al ribasso dei prezzi petroliferi italiani è legata all'andamento del mercato petrolifero internazionale nelle prossime settimane: per «scatti» e meccanismo di revisione dei prezzi petroliferi amministrati dal Cip occorre, infatti, che il divario fra ricavi italiani e ricavi medi europei superi la soglia dei quattro per cento.

## Negozi romani per 6 mesi con orari liberalizzati

**ROMA** — Con una breve nota, l'assessore capitolino all'Annona e al commercio, Malerba, ha informato la giunta che presenterà una delibera per liberalizzare, in via sperimentale, l'orario dei negozi romani.

Dopo il fallimento delle fasce orarie proposte la scorsa legislatura dall'assessore Costi (la proposta, nonostante le consultazioni effettuate con le rappresentanze sindacali e le forze sociali interessate, non è mai decollata), oggi ci riprova l'assessore Malerba con una soluzione inattuabilemente innovativa. Infatti propone una sperimentazione di 6 mesi, lasciando agli interessati la facoltà di scegliere l'orario a partire dalle 8 e sino alle 20. Questo, comunque, sempre nel rispetto delle 11 ore giornaliere e le 44 settimanali.

## Commissioni maturità: aumentano le indennità

**ROMA** — Ai prossimi esami di maturità che inizieranno il 1° luglio, i presidenti delle commissioni avranno 806.000 lire di indennità rispetto alle 550.000 dello scorso anno. E dispone il decreto del ministro della Pubblica Istruzione del 15 marzo 1982 che rivaluta i compensi spettanti ai componenti delle commissioni di esame delle scuole statali.

## Diari osé nelle scuole? Il giudice indaga a Parma

**PARMA** — Nelle scuole, tra i libri degli studenti, c'è materiale «pericoloso», sostiene la procura della Repubblica. Incriminati sono i diari: troppe di queste pubblicazioni conterebbero, nelle materelle, accompagnando la data di ogni giorno, disegni osé, irrispettosi alla violenza, inni alla droga e alla disubbidienza, elogi alle libertà sessuali più sfermate.

Questo almeno è quanto sostengono alcuni presidi di scuola media, che hanno chiesto l'intervento del magistrato. Così la procura della Repubblica di Parma ha aperto un'inchiesta, ed ha sollecitato il provvedimento ad effettuare una prima verifica.

# E' «guerra» sul caso-Cirillo Scotti: mi hanno diffamato voglio 1 miliardo d'indennizzo

**Napoli: Chieste le dimissioni di Cirillo «da tutte le sue cariche»**

**ROMA** — Il ministro Scotti ha annunciato che chiederà un miliardo di lire a l'Unità come risarcimento danni per le accuse lanciate ieri dal quotidiano del partito comunista a proposito della vicenda Cirillo. «Destinerei questi soldi — ha detto — alle vittime del terremoto».

Al poi ribattono che sarà il tribunale a decidere sulla veridicità delle accuse e che la richiesta di un miliardo come risarcimento è solo una trovata «pubblicitaria» per cercare di nascondere l'imbarazzo nel quale si trova l'intero vertice democristiano.

Al di là delle polemiche personali, la storia del presunto scandalo sollevato dal quotidiano comunista è ormai degenerando in un'autentica «guerra» tra democrazia cristiana e pci. La dc ha minac-

ciato di crisi la giunta di Valenzi a Napoli. Il pci ha chiesto le dimissioni di Cirillo. E' possibile che questo sia solo l'inizio di un conflitto politico per l'esclusione di colpi tra i due maggiori partiti.

Tutto è cominciato due giorni fa, quando l'Unità ha pubblicato con grossa rilevanza, sulla prima pagina, un articolo secondo il quale «due altissimi esponenti democristiani avevano contattato nel carcere di Ascoli Piceno il boss della camorra Raffaele Cutolo. I due, che erano assistiti dall'ex colonnello dei servizi segreti Musumeci, avevano chiesto al loro interlocutore di occuparsi delle trattative con le Brigate rosse e del pagamento del riscatto (un miliardo e mezzo) per la liberazione di Ciri-

llo. Era la dimostrazione, secondo il pci, che la democrazia cristiana solo aveva accettato di trattare con le Brigate rosse, ma si era addirittura servita della camorra».

La dc ha subito smentito le accuse, ma ieri l'Unità ha insistito nella sua campagna pubblicando anche i nomi dei due «altissimi esponenti». Sono, ha scritto il quotidiano, «il ministro Scotti e il senatore Patriarca». In serata gli esponenti del pci hanno poi diffuso copia del documento in loro possesso nel quale «contenute tutte le affermazioni riportate dal giornale».

Il documento presenta la sigla «m» ministero dell'Interno e fa riferimento a un'altra serie di comunicazioni (specifiche con il numero di catalogazione) attinenti al caso Cirillo.

Da questo momento in

avanti smentite non hanno fatto che susseguirsi. Smentito Scotti (annunciando querela) altrettanto ha fatto Patriarca; si è detto indignato Piccoli; il «lavoro» dell'Interno, Rognoni, ha detto che tutti gli organi politici hanno escluso di redigere quel documento. Anche la Banca d'Italia (che secondo il documento avrebbero partecipato al pagamento del riscatto) si sono dette estranee.

Negli ambienti democristiani si afferma che il documento è un falso e che il pci ha sbagliato nel verificare, con tutta l'attenzione dovuta all'importanza del caso, le notizie in suo possesso. Stmane, però, l'Unità pubblica in prima pagina una fotocopia del documento.

## Incontro di calcio all'Olimpico per la vita e contro la guerra

**Proposta dall'onorevole Mimmo Pinto, all'iniziativa hanno già aderito numerosi calciatori**

Una partita amichevole all'Olimpico contro la guerra, per la quale si sta organizzando Mimmo Pinto, deputato aderente al gruppo radicale, ha già ottenuto l'adesione di Terraneo ed i giocatori; ora illustrerà il progetto a Campana e all'Associazione calciatori, per avere l'adesione.

La partita diversa, l'ha definita Pinto, è il pubblico che magari può discutere con i campioni a fine partita. Dovrebbe svolgersi alla fine del campionato, due formazioni miste di calciatori, italiani e stranieri, dei nostri club. L'incasso dovrebbe dare ad Amnesty International o a qualche altra organizzazione per gli aiuti al Terzo mondo.

Della partita per la vita, Mimmo Pinto ha parlato in un'intervista pubblicata su «Lotta continua», precisando che Terraneo gli ha già detto che «visti consensi» i calciatori.

«Può essere una cosa non rituale, ha detto Pinto, è un corteo, non è un comizio, non è un partito che l'organizza, si possono divertire sia i giocatori in campo (è un'opportunità anche per loro, di divertirsi senza l'assillo dei punti), si può divertire la

gente. Per un giorno tutti protagonisti».

La gente, prosegue il parlamentare, vive la politica come una cosa lontana. «E se ne sta al di fuori della politica greca, trista. Se ne va allo stadio. Io voglio che per pomeriggio ci si diverta e ritrovi una politica più umana, più a portata d'uomo. Con la vita, in Afghanistan e in Salvador, applaudendo i gol, contenti di poter fare, oggi e domani, guerra».

Gli schieramenti fanno paura alla gente, dice ancora Pinto. Se si riesce a introdurre una cultura di massa la possibilità di esprimersi per la pace, sarebbe un risultato utile. E' utile sarebbe «vivere una partita diversa, divertendosi. Serve ai calciatori, che sono gente normale, con una loro quotidianità. Difendere la vita, vuol dire difendere la propria vita. Giocare, andare allo stadio: vogliamo poter continuare a farlo, vogliamo vivere, siamo contro la guerra».

## Ministro tedesco cameriere di bordo

**BONN** — Gli avventori del ristorante del rapido Monaco-Amburgo sono stati serviti l'altra sera da un cameriere d'eccezione: il ministro dei Trasporti Volker Dieckhoff, che, indossata la giacchetta arancione dei camerieri, ha fatto un intero turno di servizio in modo disinvolto e a quanto dicono — inaspettabile.

La strana iniziativa del ministro federale nasceva da una perdita da Hauff a un popolare gioco televisivo.

## «Guerriglia comunista» ha annunciato: «Ci sciogliamo»

**GENOVA** — L'organizzazione terroristica «Guerriglia comunista» scioglie. Lo annuncia un volantino, ritenuto autentico. Digos, fatto pervenire ieri alle redazioni dei quotidiani genovesi Il Lavoro e il Secolo XIX.

«Questo ultimo comunicato — è detto nel documento — ha solo scopo: chiarire la situazione e una delle nostre organizzazioni ormai essere. Da tempo infatti ci siamo resi conto che polizia e servizi vari ci hanno individuato come compagni. Sappiamo nell'attuale nostra fase «transizione organizzativa» e direttamente politica, ci è impossibile continuare a portare avanti questa pratica: attuali prerogative e condizioni di sicurezza».

«Non vogliono solo incastrarci maggiormente — prosegue il comunicato — ma probabilmente aspettano i nostri potenziali contatti il resto armato rivoluzionario (Br o altro) si attino al fine di poter individuare altre armi».

## Psdi, vigilia congresso (ma Longo ha già vinto)

**ROMA** — Pietro Longo ha presentato ieri il diciannovesimo congresso del Psdi, che si terrà a Milano dal 24 al 28 marzo.

«Sarà un congresso così diverso e tranquillo che ci affidiamo a voi per ravvivarlo», ha esordito bonariamente Venerio Castani, responsabile del partito. Con qualche ragione, perché il congresso del Psdi (Longo più Nicolai e Preti) conta di avere tra il settanta e l'ottanta per cento dei voti congressuali. Ma le due sinistre (Romita e Di Girolamo) poco più dei dieci per cento sono vive.



**MILDE  
SORTE  
SPORTWEAR**

**DA OGGI  
MILDE SORTE  
SPORTWEAR  
IL NUOVO GUSTO  
DI VIVERE**

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO ABBIGLIAMENTO MILDE SORTE SPORTWEAR  
PEATEX - SEREGNO (MI) TEL. 0362/223044



## Imparano a diventare sarte per non essere emarginate

Sono 25 donne, guarite da turbe psichiche - Un corso-pilota ■ Lomellina organizzato dall'Usi ■ dall'Enaip locale ■ finanziato dalla Cee

VIGEVANO — Il corso europeo mette ogni anno a disposizione quote di finanziamento anche per corsi di recupero e formazione professionale. E' previsto pure cosiddetto «progetto donna». L'Enaip di Pavia si è chiesto allora se fosse l'occasione per venire finalmente incontro ad una domanda assillante sul piano sociale: l'inserimento nel lavoro delle donne guarite da turbe psichiche. Qui il via alla fine di marzo, un corso di formazione per sartoria, confezione, d'accordo con l'Usi, socio-sanitaria della Lomellina, per il quale la Cee ha stanziato 10 milioni.

E' iniziata senza precedenti — hanno spiegato Graziella Russi dell'Usi, il dottor Giorgio Allegri del centro di igiene mentale locale e i responsabili dell'Enaip pavese — che vale la pena di ascoltare se vogliamo effettivamente aiutare chi ha bisogno di uscire dalle forme assistenziali. In questo corso si tratta di donne che, diversamente, rimarrebbero emarginate.

Il corso, a quale sono state iscritte allieve con età variabile tra i 25 e i 45 anni, comincia in una serie di lezioni trisettimanali di formazione culturale per la durata di un paio di mesi, seguite dall'insegnamento di cucito e taglio.

La prima parte del corso verrà ospitata dall'Enaip di Pavia, mentre il proseguimento dell'apprendimento professionale avverrà a Vigevano, in un locale di via Vincenzo Monti.

Le donne, che sono professioniste in paesi diversi della Lomellina e raggruppate nelle sedi del corso. Il tragitto tra la casa e la scuola assumerà in questo ruolo, terapeutico, per ridare all'interessata fiducia in se stessa e negli altri.

Al termine del corso per introdurre progressivamente senza bruschi impatti nella

realtà di tutti i giorni, quelle che hanno imparato il mestiere potranno lavorare in una cooperativa. «E' in via di studio, la collaborazione dell'Enaip e della Usi della Lomellina», precisa Graziella Russi che è parte del vertice dell'organismo territoriale.

In che modo pensate di poter assicurare autonomia alla costituenda cooperativa?

«Come Usi, acquistando per le nostre strutture ospedaliere — ha replicato l'interlocutrice — e lavorando altri enti pubblici e privati».

«La riuscita di questa scuola-cooperativa senza precedenti — ha sottolineato lo psichiatra Allegri — è legata ovviamente alla collaborazione della popolazione lomellina saprà esprimere i vari livelli del territorio».

Il corso di «sartoria e confezione» prenderà il via entro la fine di marzo.

Giancarlo Rolandi

## «007» Usa, quasi una comica Tutti noti nomi e indirizzi

Il presidente Reagan deciso a proteggere la loro identità dai giornalisti - Una nuova legge con pene severissime per chi rivela notizie sugli agenti segreti

WASHINGTON — Per Ronald Reagan, presidente degli Stati Uniti, e per il Cia, è diventato un punto d'ordine. Il Senato deve approvare la prossima un provvedimento che prevede pene per coloro che, giornalisti o semplici funzionari, rivelano l'identità degli uomini che lavorano per il controspionaggio. Per fare in modo che la legge passi, il Presidente degli Stati Uniti ha fatto ricorso a tutto il suo prestigio. Il Senato dovrebbe quindi ratificare la legge che è già stata approvata nei mesi scorsi. Il Congresso degli Stati Uniti. Secondo gli oppositori del progetto esso violerebbe il primo della Costituzione che è la libertà d'informazione.

Reagan, tuttavia, è inamovibile. Per difendere il suo operato il Cia deve sapere che il «capo zona» della Cia ad Atene è stato assassinato pochi giorni dopo il suo nome. Il suo incarico è finito su un giornale greco. Secondo il governo americano tutelare in questi modi l'identità degli «007» significa, soprattutto, ridare efficienza a un organismo sfiduciato dalle fughe di notizie che hanno demoralizzato il personale.

E' stato lo stesso Reagan a scrivere il pugno: «Molte sono state in pericolo la pubblicità sui nomi degli agenti è nocivo gravemente all'efficienza delle nostre operazioni» e ha sferrato un duro colpo

tutti coloro che sono impegnati nel servizio d'informazione.

La decisione di introdurre una legge in proposito da un episodio avvenuto qualche tempo fa. Quando un agente Cia, uscito polemicamente dall'organizzazione ha scritto un libro rivelando nomi e abitudini dei principali «007» statunitensi. Una danno enorme per l'amministrazione che, in quel tempo, si vide costretta a smantellare interi reparti considerati tra i più efficienti. Molti dei nomi fatti erano di agenti che, con la copertura e altre attività, lavoravano con gran successo per il Cia nei Paesi esteri.

Anche in Giamaica, dopo la pubblicazione di un libro di funzionari Cia, c'è stata una escalation terroristica contro molti di loro. Le pene previste per il futuro prevedono tre anni di prigione per i giornalisti e dieci per quei funzionari che, potendo accedere ai segreti di Stato, li divulgano in un secondo momento.

### Cina: trovato un ricco tesoro in una fogna

PECHINO — L'agenzia di stampa cinese riferisce che un tesoro inestimabile dal punto di vista storico e archeologico è stato rinvenuto casualmente da un operaio nella provincia dello Jiangsu il 10 febbraio scorso mentre stava ripulendo un canale di scolo.

Per rendere più agevole lo scavo dell'acqua il contadino aveva praticato un profondo buco. Ha riportato alla luce un contenitore in bronzo, un oggetto rarissimo risalente a 2000 anni fa. All'interno del contenitore vi erano venti chili di monete d'oro.

## Gli ebrei poveri: un nuovo «esodo»

La crisi costringe gli immigrati in Usa a tornare in Israele Tremila biglietti aerei sono andati

TEL AVIV — La crisi economica americana ha costretto molti emigrati israeliani negli Stati Uniti — e residenti anche in Israele — a rimpatriare nelle ultime settimane. Almeno 3000 conterranei torneranno nei prossimi mesi in Israele, il quotidiano «Haaretz» fonda le sue affermazioni su testimonianze raccolte da varie fonti ebraiche negli Stati Uniti.

La crisi edilizia ed in altri settori a Los Angeles, per esempio, «ha lasciato molti ebrei senza di sussistenza in condizioni non poter pagare l'affitto proprio alloggio», ha detto il console israeliano in quella città, Yecoshua Mizrahi.

A New York numerosi israeliani si sono rivolti alla propria rappresentanza diplomatica per poter rientrare in patria «immediatamente», aggiunge il giornale. Analoghe sono state raccolte a Miami, Chicago e altri. Le risedono consistenti comunità israeliane.

cosa fare dopo la terza media?  
la scuola superiore  
con preparazione polivalente

ISCRIVETEVI  
ALL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE  
PARIFICATO - SEDE ESAMI DI STATO  
TORINO - VIA BONZANIGO, 8 - TEL. 471.623 - 482.312 (P. Statuto)

# INTERNAZIONALE

migliore impiego e accesso a tutte le Facoltà Universitarie

che garantisce

**SERENITA' ORDINE SUCCESSO AVVENIRE**

sezione DIURNA ■ SERALE

DALLA SCELTA DELLA SCUOLA DIPENDE IL FUTURO DEI FIGLI

Le iscrizioni si continuano a ricevere solo presso la nostra segreteria

Salone **LA STAMPA**

Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico ■ Zecca dello Stato Via Roma, 80 - Telefono 517.958

Vendita di riproduzioni ■ opere d'arte ■ fototipia

# expocasa

torino esposizioni

dove lo spettacolo si tocca con mano

18-29 marzo

orario: dalle 10 alle 18  
sabato e festivi dalle 10 alle 13





# SICILIA ANCORATA ALL'EUROPA TRA MESSINA E REGGIO SBUCA IL «PONTE SOMMERSO»

Scartata l'ipotesi (pericolosa) di un'unica campata, gli ingegneri dell'Italstat hanno realizzato il primo progetto operativo di una struttura per legare l'isola all'Italia - Un enorme tubo subacqueo di calcestruzzo con autostrada e ferrovia - Costo: 1500 miliardi



IL BOZZETTO L'INGRESSO TUNNEL SOTTOMARINO POTREBBE COLLEGARE LA SICILIA ALL'EUROPA

ROMA — Sarà un enorme tubo in calcestruzzo, spesso due metri, largo 40, alto 25 e lungo tre chilometri, appoggiato su una serie di supporti ad un massimo di 70 metri di profondità; potrebbe essere costruito in otto anni, costare circa 1.500 miliardi di lire, consentire il passaggio di 1.800 autoveicoli l'ora e 180 treni al giorno e diventare redditizio nell'arco di pochi anni. È questo l'identikit del «ponte sommerso» che dovrebbe unire la Sicilia e la Calabria attraverso lo Stretto di Messina, secondo il primo progetto completo di fattibilità realizzato dalla Italstat, un'azienda dell'Italstat.

Dopo quasi un secolo di discussioni, polemiche e ipotesi fantasmi, l'idea di unire la Sicilia e la Calabria attraverso lo Stretto di Messina è diventata così un progetto realizzabile: lo studio dell'Italstat analizza infatti tutti i pro ed i contro dei vari progetti presentati negli ultimi anni, arrivando alla conclusione che la costruzione di un «ponte sommerso» è l'unica che risponde in modo soddisfacente alle obiezioni tecniche sollevate dall'ipotesi di «campata unica» (sismica, venti, correnti e vento).

Il «ponte sommerso» è quindi il progetto che ha le maggiori probabilità di essere ese-

guito. Il collegamento attraverso lo Stretto di Messina non è infatti soltanto un'esercitazione accademica tra scienziati ed ingegneri: la realizzazione di un'opera che colleghi la Sicilia al Continente è e concretamente prevista dalla legge 1081 (attuata nel 1978) e scorso la costituzione della «Stretta di Messina», controllata dall'Iri e dai programmi della Comunità europea per i quali il collegamento tra Francia e Gran Bretagna attraverso la Manica e quello tra la Calabria e la Sicilia costituiscono le due opere pubbliche di maggior importanza per realizzare l'unità fisica dell'Europa, dalla Scandinavia fino alla punta estrema dell'Italia. Il sogno di Annibale — che sperava di poter fare attraversare lo stretto di Messina ai suoi elefanti grazie ad un ponte di barche — potrebbe quindi diventare realtà fin dal prossimo anno: lo studio infatti prevede infatti che sia possibile avviare i lavori di costruzione del «ponte sommerso» già nel 1983, in modo da inaugurare l'opera nel 1990. Le obiezioni — non solo di ordine finanziario — quanto soprattutto di carattere tecnico — non sono comunque poche.

Basta infatti pensare che il collegamento attraverso lo Stretto di Messina, oltre al rischio sismico e alle tensioni provocate dalle correnti marine, avrebbe dovuto sopportare anche le vibrazioni conseguenti al passaggio dei convogli ferroviari.

Il «ponte sommerso», con-

una delle strutture più grandi mai realizzate nella storia dell'uomo: il «ponte sommerso» sarebbe il più lungo del mondo. Lungo 3,6 chilometri, in Belgio, il passaggio simultaneo di autostrade e ferrovie è lungo 2,5 chilometri. Il «ponte sommerso» è più lungo (quasi 4 chilometri) si trova in California, è il più grande al mondo. Rispetto al ponte più lungo del mondo (quello sull'Humber, in Gran Bretagna) tratterebbe invece un'opera due volte e mezzo più grande.

Lo studio scarta decisamente l'ipotesi della costruzione di un ponte che era già stata ridimensionata nel 1979 per obiezioni sollevate dalle Ferrovie dello Stato (che trasportano quasi il 90 per cento dei passeggeri tra Reggio Calabria e Messina). L'azienda di Stato, infatti, l'attraversamento su di un ponte avrebbe comportato notevoli pericoli per i treni, sottoposti al forte vento dello Stretto, e alla struttura che, oltre al rischio sismico e alle tensioni provocate dalle correnti marine, avrebbe dovuto sopportare anche le vibrazioni conseguenti al passaggio dei convogli ferroviari.

Il «ponte sommerso», con-

seggeri che attraversano ogni anno lo Stretto di ridurre notevolmente i tempi di passaggio (dalle due ore necessarie per i treni e dagli attuali 80-70 minuti per gli autoveicoli, a venti minuti). Nel «tubo» passeranno le corsie per il traffico stradale ed il binario per i treni. Le opere che consentirebbero il ponte di ammortizzare rapidamente il costo dell'opera e di divenire redditizio nell'arco di pochi anni sono state ipotizzate in diecimila lire per gli autoveicoli ed in 100 mila per gli autocarri.

Rispetto ad un ponte vero e proprio, i costi di esercizio del «tubo» sarebbero inferiori di 10 miliardi di lire l'anno mentre le minori spese di gestione delle Ferrovie dello Stato rispetto all'attuale traghettamento sarebbero di almeno 40 miliardi. Il «ponte sommerso» ridurrebbe al minimo il rischio sismico, non ostacolerebbe la navigazione (la sua profondità minima è infatti di 30 metri), non modificherebbe il paesaggio (mentre il ponte richiederebbe la costruzione di due torri alte almeno 400 metri) ed una spesa di circa 10 miliardi per 12 traghetti che sono necessari per il traffico

## Due donne-vigili bocciate per un centimetro in meno

PALERMO — Per eliminare ogni discriminazione tra i sessi bisogna tener conto anche della statura: ne sanno qualcosa due giovani donne catanesi, Rita Lo Giudice e Maria Orisipino, che hanno partecipato a un concorso per vigili urbano. Pur essendo risultate tra i primi novanta in graduatoria, sono state escluse perché non raggiungevano la statura prevista dal regolamento del concorso (un metro e settanta), «solo» un metro e sessantanove centimetri.

Il coordinamento lavoratrici Cgil regionale, infatti, venuto a conoscenza della vicenda, ha preso posizione affinché la parità tra i sessi — sancita da una legge del 1977 — venga applicata e rispettata in tutti gli effetti; in questo caso, cancellando la «clausola capestro» della statura minima richiesta, stabilita sulle medie maschili.

## Conserverà il mistero la bara «tutta d'oro»

CATANIA — Il giallo della bara «tutta d'oro», conservata nel cimitero di Riposto, non si risolve. I Catanesi, eredi diretti del barone Rosario Caltabiano, deceduto 107 anni fa all'età di 107 anni, hanno infatti deciso che la sua bara non sarà aperta, ma sarà messa a disposizione del Comune che intende esporla in una custodia di vetro, in un angolo del cimitero.

Intanto è stato stabilito che gli ornamenti di cui è rivestita non sono d'oro massiccio, ma di metallo laccato oro e argento. La bara, avvolta da ricchi velluti e arricchita di fregi e pendagli, era venuta alla luce giorni fa, durante i lavori di ampliamento del cimitero. Subito si era favoleggiato di enormi tesori in essa racchiusi: un po' di mistero resterà irrisolto.

## Una finta Casa Bianca per gli 007 di Reagan

WASHINGTON — La guardia presidenziale americana del servizio segreto ha proposto di costruire un doppiopione della Casa Bianca per addestrare gli agenti destinati a proteggere il presidente e i suoi visitatori stranieri.

Più che di un intero palazzo, si tratterebbe di una finta facciata come quelle usate nelle scene cinematografiche, in grandezza naturale, con la esatta riproduzione dell'intera zona in cui sorge la residenza presidenziale nel centro di Washington. Il doppiopione della Casa Bianca verrebbe costruito nel centro di addestramento dei servizi segreti a Beltsville, alla periferia di Washington.

## Eroina, cocaina e alcolici hanno ucciso John Belushi

NEW YORK — La perizia sanitaria ha definitivamente confermato che sono stati gli stupefacenti e l'alcol a uccidere l'attore John Belushi. Nel rapporto rilasciato ieri dal «Coroner» si legge che il trentatreenne protagonista di «Blues Brothers» e di «Animal House» è morto il 5 marzo scorso a Hollywood per «intossicazione acuta da cocaina e da eroina mescolate ad abbondanti dosi di alcol».

L'inchiesta ha appurato che l'attore aveva passato gli ultimi cinque giorni insieme alla cantante rock Cathy Smith, di 34 anni, con la quale aveva instancabilmente diviso stupefacenti e alcolici. Quella mattina, vedendolo addormentato, l'amica uscì per fare delle compere. Quando tornò verso l'una, trovò la polizia, chiamata dal personale del motel che alle 12,30 aveva trovato Belushi esanime.

## Sotto il Muro del pianto per la perdita del Sinai

GERUSALEMME — Una folla di circa 40 mila ebrei convenuti a Gerusalemme da ogni parte del paese e composta da nazionalisti, militanti di partiti religiosi e dell'opposizione laburista, ha manifestato al «muro del pianto» contro la restituzione dell'area di Yamit (Sinai settentrionale) all'Egitto, fissato per il prossimo 25 aprile. Ai piedi del «muro», continua anche il digiuno di protesta per la «ritirata» finale israeliana dal Sinai di 10 cittadini.

Intanto, un progetto di insediare nei prossimi 5 anni altri 20 mila ebrei sul Golan, oltre ai seimila presenti, è stato definito di «somma importanza» dal vice-primo ministro Simcha Erlich.

## PROVA LA TUA PRIMA VOLVO DIESEL · BENZINA · TURBO

Se decidi di passare alla Qualità VOLVO, oggi puoi usufruire dei vantaggi del DIESEL e del TURBO VOLVO.

**VOLVO**  
QUALITÀ E SICUREZZA



Galliano - Via Duccio Gallimberti, 11 - Tel. 64770 • CONSULCAR s.n.c. • Cappuzzo • Magliara - Via Filiberto, 12/14 - Tel. 55377 • Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. • Boglietta • Donis - C.so Europa, 6 - Tel. 29850 • (Cuneo) - F.lli VEGLIO - Via Rossini, 12 - Tel. 497811 • Borgomanero (Novara) • GIUSEPPE Via Novara, 95 - Tel. 81944 • Novara s.r.l. - Via Roma, 34 - Tel. 453900 • Torino ZUAN-CAR s.r.l. - C.so Matteotti, 61 - Tel. 517983/530324/533415/535382 • Corso Savona, 17 - Tel. 641645 • Torino s.r.l. - Via Caboto, 35 - Tel. 595666 • Vercelli BRICCO ANTONIO - Via Monviso, 41 - Tel. 392150







# Apri Expocasa grande vetrina dell'arredamento e del buon gusto

La rassegna da oggi sino a giovedì 29 marzo ■ Torino Esposizioni ■ Nel salone delle arti domestiche e dei mobili tutte le novità per rendere più bella ■ confortevole la propria abitazione

Da oggi sino a giovedì 29 marzo Torino Esposizioni accoglie sui suoi 50 mila metri quadrati il diciannovesimo «Salone internazionale delle Arti Domestiche». Quest'anno «Expocasa 82» accoglie ben 750 espositori con prodotti, articoli e idee provenienti da 12 nazioni. Il padiglione costituisce una delle manifestazioni popolari e attese dell'anno in quanto interamente a disposizione della famiglia. Informa un visitatore, regala soluzioni, aiuta a rendere la propria abitazione sempre più bella e comoda per tutti i componenti la famiglia indistintamente.

Oggi come oggi non c'è nessuno, padre, madre o figli, che non sia interessato a vivere in un ambiente confortevole. Percorrendo il lungo tragitto attraverso i corridoi che compongono l'insieme degli stands ognuno può trovare soluzioni pratiche ai propri problemi e quei consigli che permettano di soddisfare esigenze estetiche e quelle di risparmio. Sulla superficie del complesso fieristico torinese

visibile delle più recenti tendenze che sia possibile visitare oggi in Europa. L'esposizione rappresenta l'ambianza, nell'arredamento e nell'attrezzatura della casa.

I vari settori merceologici e le soluzioni speciali sono disposti in padiglioni. In quest'ordine: nell'atrio d'onore e nel primo padiglione i visitatori sono accolti da quattro proposte abitative affidate ai migliori architetti ed arredatori. E' questo uno dei luoghi in cui l'esperienza degli anni passati insegna che tutti si soffermano con maggiore interesse. Si possono trovare suggerimenti e consigli per tante soluzioni che rispondono a casi diversi. L'aspetto delle proposte abitative servono proprio a rendere popolari ambientazioni e disposizioni dei mobili secondo i più aggiornati e razionali schemi modernità e di innovazioni architettoniche.

Il grande salone centrale è quello che raccoglie la maggior parte della produzione di

mobili dei più diversi stili. Le possibilità d'arredamento della casa sono esemplificate in mille proposte riguardanti le componenti. Si va dai mobili ai materiali e agli accessori per l'arredamento di tutte le parti della casa. Anche le gallerie che si sviluppano ai lati del salone offrono esempi di ambientazione e mobili o attrezzature così che chi ha bisogno di modificare l'arredamento della casa o deve crearlo dal nuovo non ha che l'imbarazzo della scelta. Va detto che si ha la possibilità di trovare non soltanto stili e forme diverse, ma anche offerte economiche molto aperte alle esigenze di borse più o meno ben fornite.

Nel terzo padiglione è allestita la mostra di arredamento per la cucina, visto che sempre questo locale della casa è il «fulcro» della vita domestica. E' per gli uomini che per le donne questo settore, per le soluzioni abitative, rappresenta uno dei motivi di maggiore attrattiva. Le esigenze della vita moderna so-

no tali che ormai parecchi anni la cucina non è più il regno esclusivo della donna. I fornelli sempre più spesso sono chiamati ad «affacciarsi» l'uomo, giustamente aiutato dalla compagna non solo più casalinga, ma donna con impegni di lavoro e molte altre.

Elettrodomestici, radio e televisione nel padiglione 3B. Con questi oggetti naturalmente vi è tutta la gamma di accessori sempre più diffusi. La cucina a colori è ancora per parecchi un desiderio inappagato, ma sempre più si va generalizzando la concorrenza tra le case produttrici è sensibile. Al salone con una scelta oculata si possono anche «spuntare» dei discreti prezzi con la stessa garanzia che si può avere acquistando in negozio.

Recupero d'arredamento navale e anche un po' d'antiquariato sono nel padiglione 2B. Per chi conosce, essendo un'abitudine, Torino Esposizioni, il padiglione è quello con le ampie vetrine. Azzeglio.



Il quarto padiglione, secondo una tradizione che si ripete di anno in anno, sono disposti i mobili rustici e da giardino e le attrezzature per giardinaggio e orticoltura. Va dimenticato che la primavera sta per giungere e che una casa è anche il tratto di terreno (o di ballatoio e terrazzo) prospiciente: disporre di piante e fiori e ortaggi può essere piacevole e gratificante.

Altrettanto indispensabile è disporre di attrezzature tecniche per la manutenzione della casa. Tutto ciò che può servire al «fai da te» nell'appartamento è dislocato nel quinto padiglione. Nello stesso

padiglione si ripete pure quest'anno la presentazione di piatti tipici delle nazioni europee.

Il programma di cultura gastronomica tocca sino al 29 marzo la cucina olandese. Tre cuochi, giunti espressamente dai Paesi Bassi, in un ristorante appositamente allestito un menù ricco di specialità che varierà ogni quattro giorni. Tra i piatti tipici figurano l'insalata di aringhe e lo stufato alla «moda di Leyde». Sia i visitatori, sia coloro i quali fossero semplicemente in cerca di un «posto» diverso, potranno accedervi giorno e sera con la prospettiva di gustare pranzi originali e prelibati.

## Casa Calosso ti apre le porte.



Invita Calosso  
a casa tua.

EXPOCASA 82  
Pad. Centrale Stand 6e7

L'arte di fare i mobili d'arte  
Via Torino, 41 - SALUZZO - Tel. (0175) 41333  
Nuovo laboratorio: Mobiliarte - Regione Pascherio (appena fuori Saluzzo)

**CALOSSO**  
SALUZZO

## antonioli

SERRATURE  
ALTA SICUREZZA

CASSEFORTI

DIVISIONE  
**PORTE CORAZZATE**

E' nata la nuova  
**PORTA  
ANTISCASSO**

In vendita  
presso i migliori negozi  
di ferramenta

**CATTANI** s.r.l.  
ceramica - cotto - sanitari - moquettes  
specializzata

10141 TORINO - Via Fattori, 76 - Tel. (011) 720.114 / 723.155  
10098 RIVOLI - Corso Moncenisio, 27 - Tel. (011) 954.01.83

EXPOCASA '82

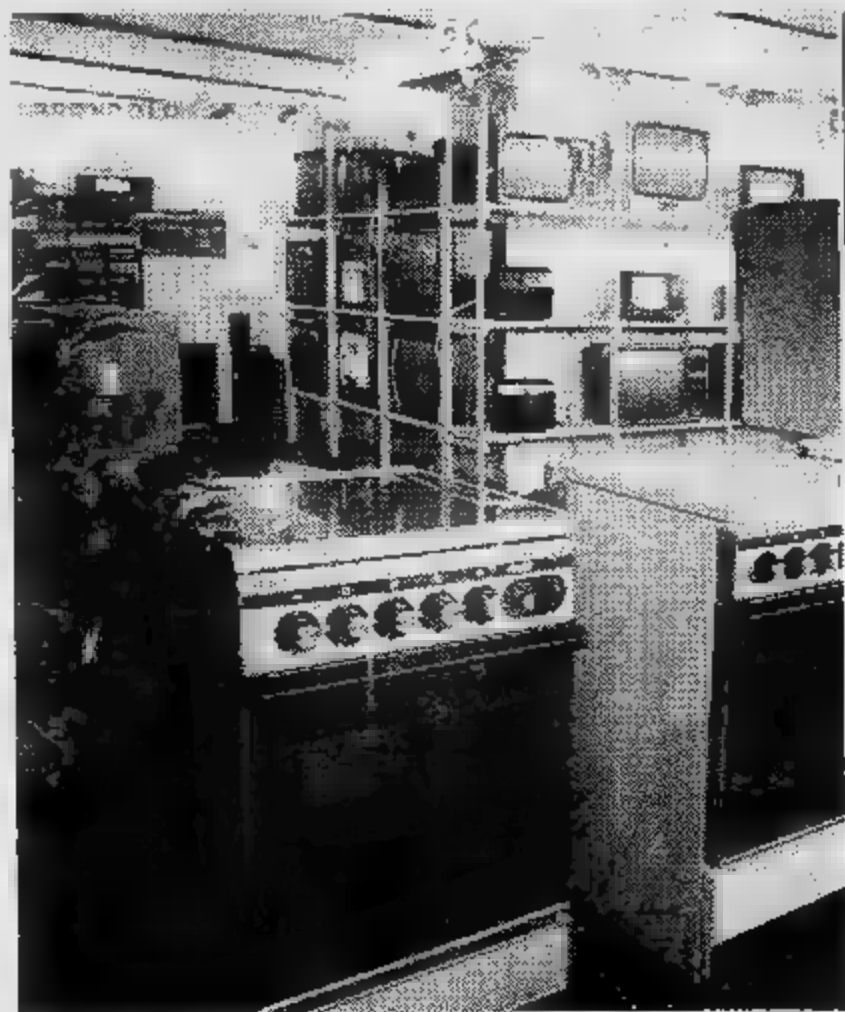
2° Padiglione

STAND n. 119



# Fantasia e tecnologia per sfruttare ogni angolo della casa

Le proposte abitative di arredatori e ambientatori nel padiglione d'onore di Torino Esposizioni - Sono 14 idee per utilizzare gli spazi negli alloggi di città o in villeggiatura



IL SETTORE DEGLI ELETTRODOMESTICI

□ All'estro ■ alcuni noti arredatori ed ■ sono stati affidati anche quest'anno l'atrio d'onore ed il primo padiglione ■ Torino Esposizioni. Gli allestimenti, tutti ■ giocati ■ sulla fantasia e sulla tecnologia, ■ quattordici ■ stati definiti ■ proposte abitative ■. Si tratta di idee, ■ di concetti abitativi appunto, ■ in modo globale, tesi ad un migliore sfruttamento ed utilizzo degli spazi negli alloggi moderni siano essi di città o di luoghi di villeggiatura.

Se è vero che il termine casa deriva da un termine latino che significa capanna, è ormai ■ fatto che i secoli e la civiltà hanno lasciato ■ nostre abitudini quasi nulla del significato ■ originale delle parole. ■ più ■ luogo chiuso ed appartato ■ rifugiarsi e abitare per dormire, è un angolo della nostra esistenza dove vivere la gioia dell'intimità tra oggetti cari, utili e belli, ■ «proposte abitative».

vogliono offrire ai visitatori una panoramica ■ quello che è praticamente un problema di tutti: l'arredamento di una casa di medie dimensioni che debba essere occupata da una famiglia di ■ ed est- ■ medie ■. Ciò non esclude naturalmente che la fantasia ■ progettisti e la flessibilità degli arredi non permettano varianti e migliorie ■ personalizzate ■ agli allestimenti proposti.

Veri e propri appartamenti completi creano, in termini d'architettura d'interni, una spazio-casa improntato al più rigoroso funzionalismo e al più prestigioso design che ha reso il mobile ■ italiana ■ tutto il mondo. Le «proposte abitative» costituiscono in sostanza una rassegna d'immagini, specchio, ■ anticipazione, del concetto abitativo e degli elementi che lo costituiscono.

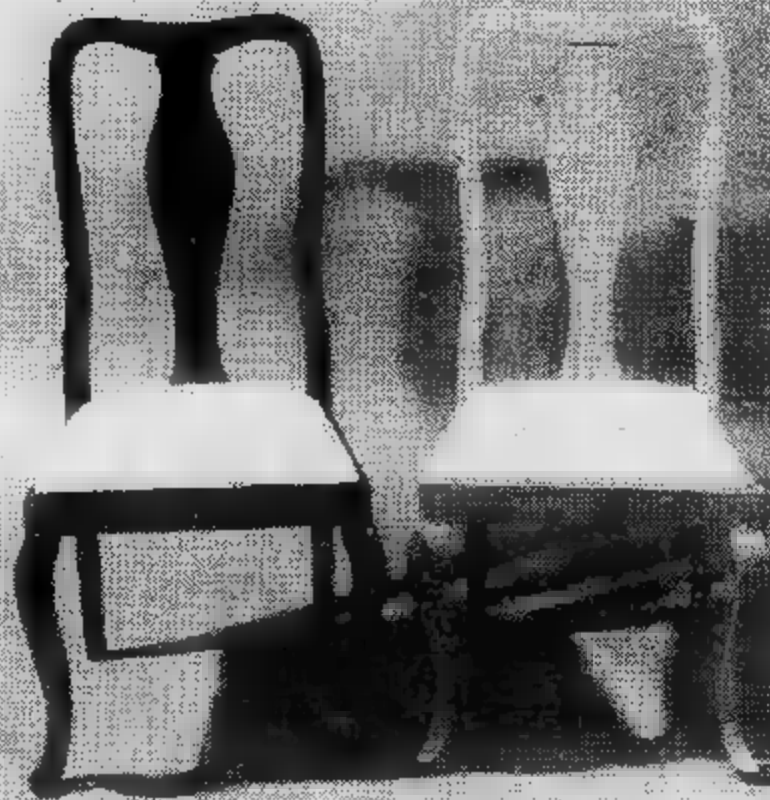
Si tratta, volendo, di soluzioni chiavi in mano e di soluzioni ■ a risolvere, con planimetrie al ■ fuori degli schemi tradizionali, i rapporti fra funzionalità e spazio oggi principale costante del problema casa.

Inoltre, a prosecuzione delle «proposte», nel padiglione centrale di Torino Esposizioni è stata realizzata una speciale selezione di componenti per l'arredo moderno affidata ad un gruppo ■ operatori torinesi. Anziché sviluppare ■ tema dell'arredo come sintesi di elementi, questi architetti contemporanei hanno scelto ■ privilegiare ■ singolo pezzo, sempre di ottimo livello qualitativo, proponendolo come centro focale di un intero ambiente.

## Una sedia «metafisica»

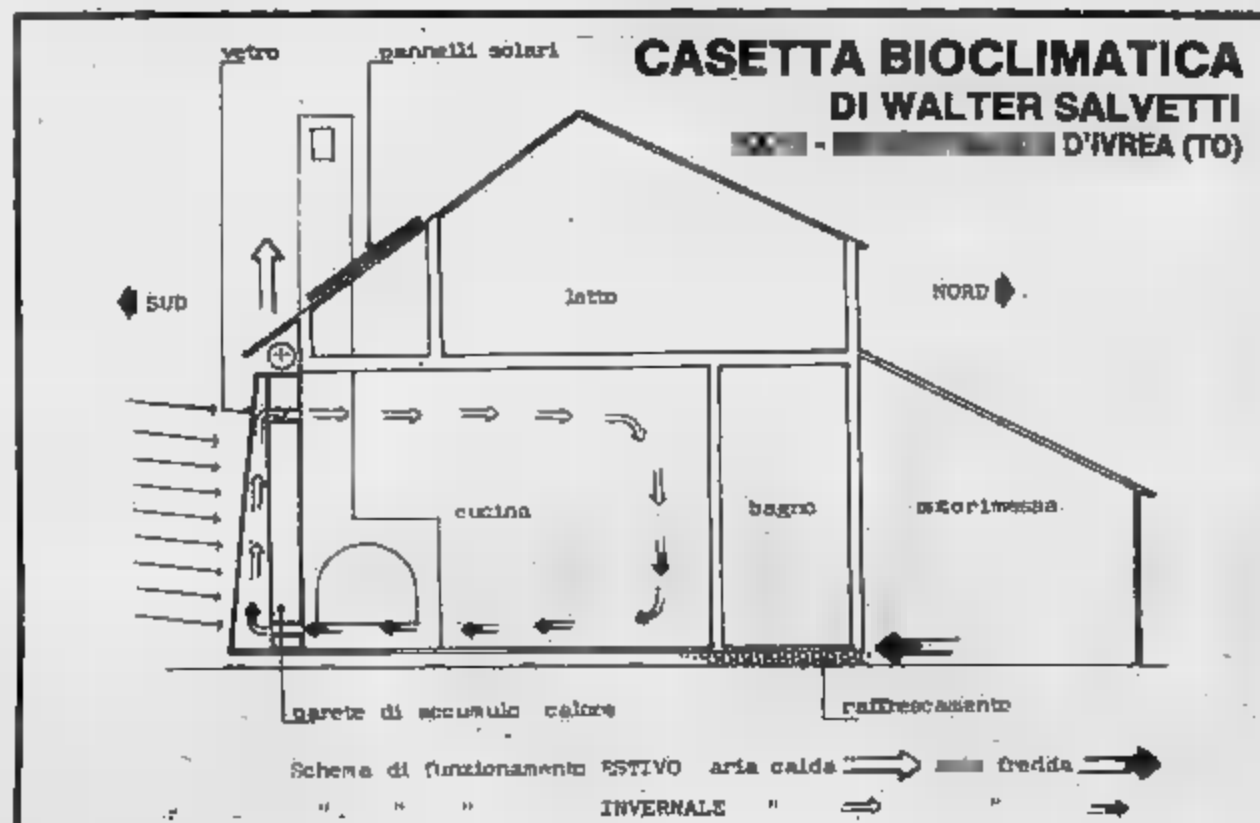
Elemento essenziale di ogni arredo (ricco o modesto che sia) la sedia ha in sé un fascino che trascende la sua semplice funzione fino a diventare espressione di un modo di essere o, per meglio dire, di un mondo particolare che in essa si identifica.

La sensazione ■ stata anche colta dagli artisti che ■ fatto ■ elemento importante in alcuni dei loro più famosi capolavori: da quelli che si intravedono nella «Colazione dei canottieri» di Renoir a quelle sulle quali posarono le melanconiche donne di Modigliani, dalla ■ «Ragazza con ■ di Carrà a quella che ■ parte integrante della scultura «Ragazza seduta» di Manzù. In ■ simile contesto, rientra la sedia «Nuovo Modello» esposta nel ■ padiglione



di Expocasa. Questo pezzo si presenta come originale interpretazione ■

uno stile del XVIII secolo, reso attuale da un'attenta severa.



**assmobili**  
antiquariato,  
marina inglese,  
mobili classici e moderni.  
Rivoli - C.so Susa 240 - Tel. 958.6334 -

**TORINIEGNO PORTE**  
S.N.C.  
**F.LLI BARETTINI**  
CORSO MONCALIERI, 270 - TEL. 635.176  
10133 TORINO  
Ingresso ■ minuto  
**PORTE INTERNE  
SERRAMENTI ESTERNI  
PORTONCINI  
RIVESTIMENTI  
CORNICI**  
SERVIZIO ASSISTENZA E CONSEGNE

DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA  
Nuova collezione '82 modelli unici  
ed esclusivi dal classico al moderno

## LETTI IN OTTONE E FERRO BATTUTO CON

CERTIFICATO  
DI GARANZIA

STILE  
AUTENTICITA'  
PREZZO



**PEROSINO**

Corso B. Telesio, 95 - Tel. 726.013  
2000 metri espositivi - Assortimento

## BOXservice l'unico bagno in un mq.

**IL BAGNO CHE RISOLVE  
IL TUO PROBLEMA!**

Un approfondito studio di progettazione da parte di qualificati esperti, ha consentito la produzione del Box - Service ALA: l'unico bagno in un mq. che dispone di water - bidet - lavandino - doccia - accessori bagno. Potendo disporre degli allacciamenti idroelettrici e fognari, il Box - Service si installa in circa due ore, mentre nel caso ci siano delle condizioni sfavorevoli per il collegamento allo scarico fognario il Box può essere dotato di dissipatore. La Ditta ALA lo propone come prefabbricato in modo che sia possibile installarlo ovunque: all'interno di abitazioni o all'esterno. Il Box - Service è venduto con garanzia, il materiale impiegato è di particolare durata e resistenza. L'uso illimitato nel tempo.

Il personale della Ditta ALA è in grado di assicurare un'assistenza pronta ed immediata. Il risultato di una progettazione così valida ha potuto ottenere il brevetto in parecchi Paesi europei oltre all'Italia. Un giusto riconoscimento a tanto impegno e capacità al servizio di tutti coloro che in un bagno hanno il loro problema.

Per tutti coloro che hanno problemi di disporre un bagno in poco spazio, anche all'interno di un costo contenuto, il Box - Service è una valida soluzione. Ecco perché i nostri bagni sono stati collocati presso: Hotel - Pensioni - Edifici restaurati ed ampliati - monolocali - mense - case prefabbricate - camper - roulotte - imprese edili - costruttori navali - impianti sportivi - villaggi turistici - camping - fabbriche - centri balneari - ricoveri e case di riposo - centri e barene prefabbricate ecc.

**BOXservice**  
È UN PRODOTTO  
**ALA**  
rational systems s.r.l.  
31031 Clesio S. Marco (Trevise)  
Via Cadore, 67  
Telefono (0423) 85562  
Telex 411064 Montour al/da

CONCESSIONARI  
PIEMONTE E VAL D'AOSTA  
**IGIENICA INDUSTRIALE**  
CRISTALLIERA ■ ■ ■ 751.054



# Vivere in cucina Mille soluzioni e debbono piacere anche ai mariti

Expocasa accoglie la migliore produzione di arredi ■ attrezzature ultramoderne  
Laminati plastici a vivaci colori, ma il legno è sempre più usato - Il settore  
degli elettrodomestici - I «piccoli aiuti» per facilitare il compito della casalinga

**Vivere in cucina.** Un'abitudine diffusissima e non praticata soltanto nelle campagne, ma anche in città. Come in passato, questa edizione di Expocasa accoglie la migliore produzione industriale di arredi ed attrezzature per la cucina. Fornelli e lavelli sono presentati dalle migliori case italiane e straniere, con soluzioni intelligenti sia dal punto di vista della praticità che dello stile. Completa l'esposizione un ampio panorama delle recenti innovazioni.

Il settore dedicato alla cucina è ospitato nel terzo padiglione nel quale si soffermano indistintamente, con interesse, uomini e donne. Ormai persino i ragazzi un po' grandicelli hanno da dire la loro sulla scelta della cucina. Non accade più, come in passato, che solo le «femmineucce» provino interesse per l'ambiente dove generalmente si trascorrono le ore in cui si resta in casa (a parte ovviamente il periodo del sonno). L'uso, ad esempio, che i giovani studino o facciano i compiti sul tavolo di cucina tenendosi reciprocamente compagnia.

La cucina è indiscutibilmente il più vissuto dell'intera casa, destinato com'è a tutta la famiglia che qui devono trovare sempre più spazi e comodità distribuiti razionalmente per le più diverse esigenze. Negli ultimi anni (a riprova, fosse mai necessario) gli sforzi e in-



vestimenti dei produttori di cucine sono premiati dal costante e vivo interesse del pubblico.

In testa ai desideri delle famiglie è posto il rinnovamento della cucina prima ancora del rifacimento del «salotto». La cucina è l'elemento di altri divieti, espressione di modernità e quindi non riguarda solo i prossimi sposi (che più di altri sono ad essere moderni concezione pratica di vita).

Il «design» dei prodotti esposti al Salone, particolare se italiani, è molto curato e continua a essere oggetto di parte di architetti e progettisti. La

principale mira allo sfruttamento totale dello spazio dato che, con particolare riferimento alla seconda casa destinata alle vacanze o al weekend, la cucina (pur nascondendosi, se è il caso, dietro appositi ripari) non è più soltanto funzionale e spersonalizzata, ma a divenire soggiorno.

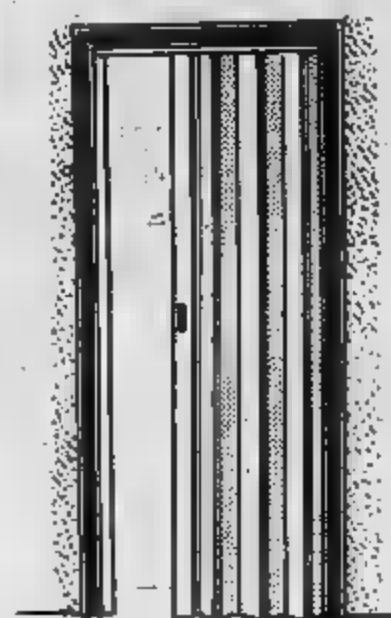
Circoscritta in ben determinata l'area per la cottura, la preparazione dei cibi ed il lavaggio per le pulizie, l'elemento assume predominante importanza. I materiali laminati plastici a vivaci colori, ma il legno molto larghezza e largo dispendio dato che, in

genere, è il materiale preferito. Sovente lo stesso contenuto del mobili, esposto su scaffalature e ripiani, diviene elemento di decorazione con battenti e contenitori di vivaci tinte e tonalità.

In un padiglione vicino a quello delle cucine gli elettrodomestici, cioè lavatrici, frigoriferi, ecc. Non poi i «piccoli aiuti», ovvero le più disparate attrezzature per facilitare il compito di cuoca e del donna, come il caffè, impastatrici, affettatrici, speciali padelle per friggere senza che il cibo attacchi sul fondo, grill portatili delle più note e rinomate marche oggi in commercio.

Oggi come oggi gli «accessori» in cucina hanno il preciso compito di consentire alle donne di essere sempre più libere. Stare in cucina per una massaia significa ormai preparare il pasto con piacere e magari con divertimento. In ogni caso non con fatica e sacrificio. Nelle cucine moderne vi sono aspiratori per togliere dagli ambienti fumo e odori, sempre più sofisticati.

Inoltre, non solo i forni sono più collocati sotto il piano di cottura, per evitare inutili piegamenti, ma abbondano i frullatori di svariatissime gamme in grado di fare la malanese e di tritare un po' tutto. La grande utilità per la cuoca non poi le pentole a pressione, che accorcano notevolmente i tempi di cottura conservando le vivande piene di sapori e di gusti.



## Artigiana Porte

- In legno
- Pvc - Sky
- Tinte
- Veneziane - Venetiane
- Copri-termo - Gelosie
- Moquette a posa in

STAND 115-116 - V. PARADISO

STAND 115-116 - V. PARADISO

10147 TORINO - Via Bibiana, 98 - Tel. (011) 217.047



di DI BLANDA G. & C. S.A.S.

## BOX DOCCIA

BREVETTO N. 52962 - B/77

SCORREVOLI - BASCULANTI  
SOFFIETTO - PER SOPRAVASCA  
PARETI FISSE E CONTINUE ecc.

NOVITA':

box con struttura in alluminio colorato  
vetrinette espositrici mobile

10093 COLLEGNO (TO) Bg. Paradiso  
Via O. Filippi 15 - Tel. (011) 411.5394 - 411.5395

EXPOCASA Pad. n. 115-116



FORTE CORAZZATA DI SICUREZZA

FICHET - assicurata polizza  
DESIGN RICERCATO - ACCURATA ASSISTENZA - PISA - OPERA  
via Bertola 2 - Torino 1013500 - EXPOCASA Pad. n. 115-116

## BAROVERO

mobili arredamenti

appuntamento  
all'angolo

Via Beltrame angolo Via Valperga Caluso  
TORINO



NICOLINO  
tende...

EXPOCASA  
PADIGLIONE 5°  
STAND N. 1723-1772-1773

TENDE VERTICALI  
A PANNELLI - VENEZIANE  
DA SOLE  
PER ABITAZIONE E NEGOZI  
PORTE PIEGHEVOLI  
COPRITERMO

TORINO  
Via Pavesi Buole 21  
Tel. 678.847/630.828

## PORTONCINI BLINDOCORAZZATI TRASLANTI



PORTE BLINDATE ARMADI BLINDATI  
CASSEFORTI SCAFFALATURE  
VERANDE PIEGHEVOLI IN ALLUMINIO  
LAVORI DI CARPENTERIA LEGGERA

10133 TORINO - C.so Moncalieri 203 - Tel. (011) 670.154  
EXPOCASA Padiglione 5° - Stand n. 1723



vicina a mano

V. ARSENALE 10 TORINO tel. 517.327



IDEA

arredamenti - elettrodomestici

C.so PALESTINO 50-55 - Tel. 550.611

Vi invita a Expo 88



# Genoa ambizioso Onofri medita uno sgambetto alla Juventus



**GENOVA** — Il Genoa non vince a Torino contro la Juventus dal 21 novembre 1937, qualcosa come ■ anni (e rotti) fa. Da quella lontana domenica soltanto qualche pareggio (pochi) e ■ lunga serie di sconfitte. ■ anche questo ennesimo assalto dei rossoblu alla roccaforte bianconera non dovrebbe risolversi positivamente, vista la differenza di forze tra le due squadre.

Molto realisticamente i rossoblu si accontenterebbero di tornare a casa sconfitti di misura, per non compromettere la differenza reti. «ma nel calcio — osserva Briaschi, ripetendo un concetto già espresso alla fine della gara con l'Inter — non si può mai dire niente. E' più facile che la Juventus ci batta seccamente questo è vero, ma le partite durano novanta minuti e i conti si fanno alla fine, prima».

Ma, al ■ ■ ■ ■ ■ di queste parole del centravanti, che quest'anno sta disputando ■ ■ ■ ■ ■ ottimo campionato e che, quando segna, segna gol decisivi, i rossoblu fanno ■ ■ ■ ■ ■ onesta professione di realismo in vista della partita ■ ■ ■ ■ ■ domenica. «Sperare — dice Simoni — non costa nulla. ■ ■ ■ ■ ■ la differenza tra noi ■ ■ ■ ■ ■ la Juventus è chiara ■ ■ ■ ■ ■ dimostrata dalla classifica: loro sono in testa noi lottiamo per la salvezza. Non dico, con questo, che scenderemo al "Comunale" pronti al sacrificio, questo no. Anzi, cercheremo di rendere la vita difficile agli juventini. Ma, in tutta sincerità, illusioni non ce ne facciamo. Come potremo?».

Anche all'andata il pronostico vi era contrario, eppure la Juve, a Marassi, fu sconfitta.

«Vero — ribatte il trainer rossoblu — ma intanto giocavamo in casa e poi quella, se ben ricordo, fu la prima domenica in cui Trapattoni dovette fare a meno di Bettiga ■ ancora non aveva trovato la soluzione tecnico-tattica che ha poi portato la sua squadra al primo posto. Domenica, invece, giochiamo in trasferta, la Juventus marcia a tutto regime. Eccetera, eccetera. Trastane ■ conseguenze».

Il Genoa, però, dopo le tre sconfitte consecutive (Avellino, Roma e Udinese) ha ritrovato la giusta carburazione contro l'Inter. Simoni ha — po' rivoluzionato l'assetto tecnico del centrocampo, affidando la regia in esclusiva a Vande-

reycken, sorretto da due cursori quali Corti ■ Faccenda, e questa mossa ha rinvigorito il gioco rossoblu. In avanti, poi c'è Briaschi che sta raccogliendo elogi su elogi ■ anche ■ difesa, col rientro ■ Gorin, appare più assestata.

«Questo è — ammette Simoni — ma questo, al tempo stesso, non deve farci dimenticare che il Genoa la sua sal- non può sperare ■ conquistarla contro i bianconeri. Perdere a Torino non sarebbe ■ dramma, mentre lo sarebbe se invece ■ batteremo Milan e Bologna quando li affronteremo a Marassi dove il pubblico sarà il nostro dodicesimo uomo in campo».

Oltre a Vandereycken, però, il Genoa ha ritrovato anche Claudio Sala, che pure contro l'Inter ■■■ ha reso al meglio per via ■■ una botta rimediata nei primi minuti. Ma Sala ha saputo sacrificarsi in una efficace opera ■■ contenimento sulla fascia laterale ed è prevedibile che farà altrettanto ■ Torino se Simoni lo rinconfermerà. Purtroppo per il Genoa, però, mancherà Iachini, colpito duro a una caviglia, che non sarà recuperabile per questa trasferta, ■■ a Simoni preme che l'ex bresciano sia in perfette condizioni per le altre partite, quando la vittoria sarà d'obbligo ■■ e roseobila.

Comunque, ■ Genoa non andrà a Torino per dire alla Juventus: «Prego si accomodi». Tutt'altro. Capitan Onofri riassume il pensiero di tutti.

«Il pronostico — dice — è chiaramente contro di noi, lo sappiamo benissimo, ma chi ci vieta di sperare? Prima o poi, capiti anche alle "grandi" ■■■■■ sorprese negative contro le "piccole". Per ■■■■ questa volta ■■■■ potrebbe toccare ■■■■ Juventus? A Torino andremo ■■■■ campo decisi a vendere ben ■■■■ la nostra pelle. Il gol che ■■■■ ■■■■ segnato contro l'Inter ci ha ridato fiducia nelle nostre possibilità. Avessimo ■■■■ contro i nerazzurri (e sarebbe stata una grossa beffa) ora ■■■■ qui a disperarci, ■■■■ pensare che ■■■■ ci salveremmo più. Invece siamo più che mai convinti che la salvezza ■■■■ portata di mano; se anche non faremo passi avanti contro ■■■■ Juve, li faremo negli altri incontri. ■■■■ perché non fare un pensiero anche a domenica prossima?».

### Giorgio Zilberstein

**Bettega: sono**  
**Trap: rientro p**  
**L'azzurro si all**

Bettega ■ in Juve. O meglio, il campione può legittimamente sperare nel ritorno in squadra prima della fine del campionato? Questo il tema suggerito dal contrasto sorto fra alcuni osservatori (che ritengono ■ aver colto in ■ lungo colloquio fra ■ giocatore ■ Trapattoni il motivo per credere che Bettega resterà ancora in disparte a lungo) e gli stessi protagonisti della vicenda.

Per ■■■■ di capire chi abbia ragione abbiamo voluto dapprima sincerarci delle condizioni del giocatore e quindi ascoltare l'interessato e l'allenatore. Questo l'esito della mini-indagine compiuta ieri pomeriggio al campo «Combi».

**LA PROVA** — Pioggia battente, quando Trapattoni ■■■ ■■ via all'allenamento, al quale partecipano i giocatori della «ros» juventina che non fanno parte della prima squadra. Palllegg, lanci, tiri in porta rappresentano la prima parte ■■■ menù. Bettenga sembra evitare, ogni volta che può, ■■ colpire col piede sinistro. Tuttavia vi rinuncia anche quando sembrerebbe indispensabile. Un'esitazione che manifesterà anche nella partitella con i «Primavera» della Juve che viene disputata subito dopo e che naturalmente rivela in maniera più esplicita ■■■ l'incompletezza della sua forma.

**Cominciamo coi movimenti in corsa. Bettega ■ ancora «presente» e dà l'impressione di ■■ nonostante il grande impegno che mette in ogni fase dell'allenamento. L'uso ■■ destro ■■ normale e, anche ■■ il movimento non è**

ancora sufficientemente rapido, certi tocchi risultano addirittura deliriosi. ■ piede sinistro sembra invece svolgersi soprattutto ■ appoggio; Bettega arriva talora a inseguirli nello scambio veloce, ■ l'esecuzione sembra essenzialmente ispirata dall'istinto.

Tuttavia, potrebbe risultare addirittura una prova sufficiente, da sé. ■■■■ per assegnare ■■ voto, ma non sappiamo quanto ■■ possano essere soddisfatti lo stesso Bettiga e il suo allenatore.

QUEL ■■■■ BETTE-  
GA — «Col ginocchio ■■■■»

posto, mi [ ] qualcun'altro. Come vedete, mi ammetto, non mi va però che qualcuno ci speculi sopra.

Come spiega l'incertezza al momento di colpire ■ sinistro?

«Non saprei neppure io co-  
siderare però che so-  
un destro. Forse si tratta  
disposizione naturale.  
Mi pare ovvio, comunque, che  
più tempo passa e più aumen-  
tano le possibilità di usufruire  
di un Bettiga migliore».

La **massa** **dei** **beni**: si può spiegare così la riluttanza **dei** **Tramontani** ad anticipare il

# Maradona alla non è più un'u

GU Juventas riguardo al secondo [ ] prende corpo. I nomi di Boniek Hammenigge, Schachner [ ] e Briggel sono più ricorrenti. [ ] stante la cifra [ ] che richiederebbe il [ ] Junior, l'acquisto di [ ] donna [ ] sarebbe più [ ] utopistico. La Juven [ ] segue [ ] il giocato re [ ] massimo [ ] continui contatti [ ] la società argentina. [ ] stupiremmo [ ] se [ ] parti arrivassero [ ] un [ ] cordo. Si [ ] di una ipo tesi, [ ] non più [ ] sarebbe potuta [ ] breare tempo fa.

Per quanto [ ]



niek, ■ ■ ■ ■ ■ la Federazio-  
ne polacca ■ ■ ■ ■ ■ asce-  
re. ■ ■ ■ ■ ■ le frontiere soltanto  
dopo i ■ ■ ■ ■ ■ Come po-  
trà regolarsi in Juventus, se  
vorrà stipulare il contratto  
■ ■ ■ ■ ■ aprile? Se





# in ritardo prematurato lontana?

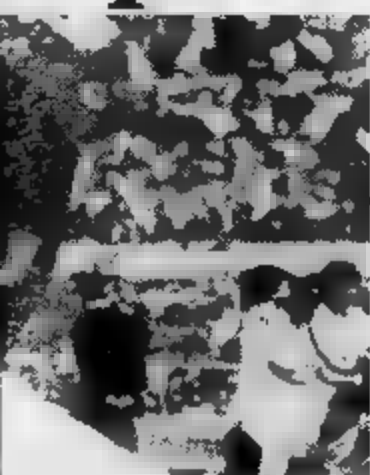
suo rientro?  
«Questi sono problemi dell'allenatore, il quale per altro ha sempre dichiarato che [il giocatore] farà giocare non appena [sarà] veramente a posto».

C'è l'impressione che questo ritardo dia fastidio più a Bearzot che a Trapattoni...

«Come faccio a rispondere a una simile domanda? Sono un po' acccontento a giocare in campionato: forma, occhio, altre condizioni positive, vanno soltanto giocando».

Quante partite [potrebbe] disputare?

## Juve topia



Schachner c'è da rispettare la (e le richieste) di Cesena, che comunque poté acquistare l'austriaco grazie ad un forte interessamento della società bianconera.

«Una, due, cinque, magari nessuna. Dipende dalle circostanze».

QUANTO CHE LO SI TANTI? — «Ci sono migliori sotto ogni profilo, ma parlare adesso di rientro è prematuro. Il ragazzo deve riacquisire la completa disponibilità dell'arto ma ripeto: considerando l'infortunio del quale è rimasto vittima, Bettiga sta andando benissimo. Gli mancano ancora resistenza alla fatica, mobilità, rapidità, poi è fatta».

Recupererà alla svelta? — «Sono in grado di prevedere che saranno tempi lunghi o brevi».

«Ma state incomprensioni? — «Queste sono esistite soltanto nell'interpretazione di giornali».

«Bettiga, il quale per altro sta lesinando sacrifici, dovrà portare molta pazienza. Circa il suo reinserimento file».

«Bettiga, il quale per altro sta lesinando sacrifici, dovrà portare molta pazienza. Circa il suo reinserimento file».

Piercarlo Alfonsetti



# Per Antognoni l'attesa continua

Il centrocampista della Fiorentina abilitato a provare, ma solo domenica mattina De Sisti ne deciderà l'impiego

FIRENZE — «Ancora non posso pronunciare. Il dubbio sarà sciolto solo domenica prima, quindi, quando l'altoparlante dello stadio leggerà le formazioni». Così ha risposto De Sisti a chi gli chiedeva l'insistenza se davvero Antognoni riprenderà, con il Cesena, la sua maglia numero dieci, la sua fascia di capitano.

«Prima, l'allenatore della Fiorentina aveva pronunciato un'altra frase significativa: «Mettere dentro Antognoni in un momento in cui la squadra sta girando così bene deve far riflettere, anche se lui è un campione la cui classe non può certo essere messa in discussione».

## Situazione scabrosa

Parole sincere, che indicano in quale scabrosa situazione sia venuto improvvisamente a trovarsi «Piochio», a dover decidere sul rientro in campo del giocatore più amato dai tifosi fiorentini. Una bella responsabilità, c'è che dire.

De Sisti è stato messo nel «guai» ieri pomeriggio, quando il staff della società ha ricevuto un comunicato in cui si affermava che il giocatore (oggi) il giocatore potrebbe ricominciare a svolgere la normale attività sportiva.

Così, questo pomeriggio Antognoni sarà al centro dell'attenzione e curiosità quando sarà impegnato nella partita infrasettimanale (nove contro nove), nella quale la squadra avversaria sarà libera di contrastarlo in modo rude, e capiterà l'occasione.

De Sisti, se Antognoni giocherà...

Cesena, sarà poi anche confermato a Genova?

«Intanto vediamo se e giocherà. Certo, dovesse esibirsi su dignitosi potremmo anche decidere di concedergli ulteriore fiducia».

Intanto c'è questa partitella di allenamento...

«Sì, appunto, è solo un allenamento. Non prendiamo il test per oro colato, non sarà una sentenza definitiva, semplicemente un provino».

## Lui è tranquillo

Antognoni è perso tranquillo quando si è fatta più consistente la voce che domenica possa tornare a giocare in campionato.

«Fiduciosamente mi sento a posto — ha detto il capitano viola — e voglio tornare alla svelta sui livelli di rendimento che mi erano consentiti l'unica... efficace è giocare. Ancora, forse, nelle gambe l'autonomia... minuti, il clima il ritmo gara ufficiale riescono a far recuperare presto lo smalto perduto».

Ma se dovrà colpire di testa?

«Se ci sarà qualche mischia aerea nel mezzo. E' inutile correre rischi sciocchi. E, d'altra parte, nelle mischie alte non sono mai intervenuto, vedo perché dovrei farlo proprio ora».

Pensa di farcela per i mondiali? — «Ci sono ancora mesi, quindi di tempo ce n'è sufficiente. Comunque, la non spetta a me».

Conclusione: quante probabilità ha Antognoni di giocare? «Dopo l'o.k. dei medici il cinquanta per cento».

## La moglie era sicura «Sapevo che era a posto»

FIRENZE — Rita Antognoni fa una piega quando la portiamo a conoscenza dell'okay del dottor Mennonna spiega il perché:

«Lo sapevo da tempo, ancor prima martedì quando io... si... si sono accavallati il ritmo stressante. Lo so per motivi che... ben comprenderete. Adesso, spero che Sisti sciolga l'ultimo nodo. Sono ansiosa, come lo sono decine di migliaia di sportivi che vogliono bene a Giancarlo, di vederlo in campo prestissimo».

Ha trascorso quattro mesi grigi...

Le prime settimane, semmai, furono terribili. Poi, quando i medici ci fecero sapere che tutto sarebbe risolto, tirammo un sospiro di sollievo. Giancarlo è destinato a far discutere, nel bene e nel male. Anche stavolta le sfumature, gialle, non sono mancate».

Dopo la Fiorentina, l'aspetta Nazionale. «Mi auguro che non ripetano le polemiche più recenti. Sono felice perché mio marito è tornato quello di prima, sarà ancora più felice se quando indosserà la maglia... ra certe persone lo lasceranno in pace. Voltiamo pagina, insomma, in tutto e per tutto».

## Bearzot, speranza di averlo in Spagna

Anche Bearzot ha tirato un sospiro di sollievo quando che Antognoni è stato autorizzato a rientrare in campionato: «Prima di [il rientro] — ha detto il commissario azzurro — sono felice per lui: per il pieno recupero dell'atleta. Stabilito questo, seguirò al mio ritorno dal Sud America, con la massima attenzione le proposte di Antognoni per valutarne anche il recupero agonistico. A questo punto, è chiaro, le speranze di vederlo ai mondiali diventano concrete. Una bella... davvero».



# Il caldo del Brasile rilancerà le «Alfa»?

Euforico Giacomo, ottimista Lauda, prudente il clan Ferrari

## Belmonte parte Tarasco a Torino

Definita la serie A di pallone elastico - L'Uspe teme la (e il prossimo anno arriva... Berruti)

Buon'ultima, anche Torino ha formato la squadra per la serie A dopo molte polemiche e vari tentennamenti. Sa dell'organico dopo Albese Marchesi Barolo (capitano Bertola), Amici Castelletto Molina (Berruti), Sanstefano Cantine Capetta (Balocco), Don Dagnino di Andora (Aicardi), Spec di Cengio (Grosso), Valle Bormida (Devia), Merlese Dancing Street Mondovì (Belmonte).

Però prima Berruti e poi Balocco, i due massimi dirigenti dell'Uspe La Piemontese Messidoro e Cappello non hanno più molto sul mercato. Poco disposti ad assecondare le pretese di Walter Belmonte (pare che la sua richiesta di ingaggio fosse sui 14 milioni), li hanno lasciati andare. Mondovì pare abbia ottenuto ciò che desiderava: un posto economico. «Dare una cifra alta», ammette Cappello, «sarebbe stato pazzia, equivarrebbe a concedere 11 milioni a Berruti, nostro bilancio di quest'anno non ci permetteva di stanziare una cifra simile per un giocatore che a Torino ha giocato sempre in modo discontinuo».

E così, dopo quattro anni l'albese Belmonte lascia l'Uspe per far coppia con Tossello Mondovì. Al suo posto è arrivato un altro albese, Francesco Tarasco, battitore che ha in comune con Belmonte (parecchie volte hanno giocato insieme) scarsa grinta e concentrazione. Al fianco di Tarasco, 35 anni, ci sarà un giovane del vivaio torinese, il diciannovenne Achierio nel ruolo di spalla. La coppia che difficilmente potrà soddisfare ai tifosi dopo le delusioni subite i mancanti di Berruti e di Balocco.

I due terzini Carlo Serafino e Walter Gassera, atleti già in serie A. «Con questa formazione», ammette Cappello, «non faremo strada, il nostro obiettivo è di evitare retrocessi ma dovremo lottare con i denti».

Per l'Uspe, è assolutamente necessario restare nella massima categoria, altrimenti il programma di rilancio del pallone elastico nella capitale piemontese. Dopo gli avvenimenti quest'anno se la Federazione, di dietrofront, non avesse Berruti a Castelletto Molina. Ora l'impegno, assunto dal presidente Manfredi, di concedere il sei volte campione di Torino per l'83. Decisione giusta, cosa succederà se l'Uspe alla fine della stagione si troverà in serie B? Massimo terrà a Torino per giocare nel torneo cadetti? No di certo.

E' comunque presto pensare a quel che avverrà nell'83. Bruno Cappello, direttore tecnico della società, sta varando un torneo cordino che dovrebbe risultare una grossa novità per Torino. Giocheranno le prime partite a metà aprile. Cappello - allo sferisterio di corso Tazzoli - parteciperà tutte le otto partite della A con il la spalla, due contro due: al centrocampo ci sarà la nel tennis e saranno le cacce. Il gioco risulterà così molto spettacolare perché ogni giocatore dovrà esprimere potenza e precisione nel palleggio.

Le gare si disputeranno in notturna il martedì a Cuneo e il mercoledì a Torino. Piero Galasco

## Tennis: Grand Prix per «non classificati»

Sabato a Torino - Oltre 300 gli iscritti

Sarà il Centro Sportivo Fiat di via Guala il via, sabato 20 marzo, seconda edizione del Grand Prix C.S.A.I. - Kim, grosso circuito tennis, riservato ai giocatori «non classificati» piemontesi. E' il primo di una lunga serie di tornei che avranno luogo il 5 settembre in Torino e provincia e che coinvolgeranno i più quotati circoli della regione e un susseguirsi continuo di gare. Un «master» finale tra i giocatori concluderà il 22 al 25 marzo in Torino questa importante manifestazione.

La prima edizione, cominciata un po' sordina, nel giro di pochi anni conquistò un'ampia risonanza e la sigla C.S.A.I. (Centro sportivo aziende industriali) per i tornei piemontesi è ormai nota sinistroni efficienza ed operatività organizzativa.

Se la prima edizione molti circoli furono costretti a limitare le iscrizioni che, altrimenti, avrebbero raggiunto oltre mille, quest'anno i compilatori avranno una di lavoro nettamente superiore, alle oltre mille iscrizioni arrivate alla prima edizione, le iscrizioni arrivate a oltre mille.

Con la disposizione Fiat, poco in vigore, gli «Un-14» potranno prender parte ai tornei regionali e quindi i giovani non mancheranno certo all'appello. Ci saranno invece i migliori, n.c. dell'anno. O.S.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

RIO DE JANEIRO — Le polemiche per il peso delle hanno fatto in secondo piano la corsa. Il Brasile invece, si presenta come una delle gare più interessanti degli ultimi tempi, prova molto equilibrata dove motori turbo e motori aspirati corrono praticamente alla pari. Il caldo soffocante di questi giorni, che imperversa fine dell'estate brasiliana, messo tutti di un piano di parità: sarà anche gara di durata, quale che sia la macchina e i piloti molto importanti.

Le prove libere la scorsa settimana hanno parlato chiaro: la Renault è sempre la vettura più competitiva. Il successo è Kyalami. Brabham, McLaren ed anche Lotus si presentano avversari più che competitivi.

C'è un nome, però, che spunta di sorpresa: quello dell'Alfa Romeo. Niki Lauda, che è un pilota di esperienza, è soprattutto occhio attento, già fatto il suo pronostico: «O Renault o l'Alfa Romeo», ha detto l'austriaco, «dando il pronostico Gran Premio Brasile. Perché Lauda è anche una casa italiana come possibile vincitrice? Prossima corsa? E' semplice, l'austriaco ha la macchina nelle prove settimana e ha notato che tratta una vettura più.

«Certo», ha confermato Bruno Giacomo, più euforico del solito — la macchina è pronta già per fare ottime prove. Ho forzato al massimo e pensato solo alla mezza punto 182. Dovrei questa volta e inserirmi in primissime posizioni».

I motivi spingono il pilota bresciano ad azzardare una previsione del genere: molteplici. La costruita dall'Autodelta sembra veramente una vettura concepita per vincere. Elaborata in maniera perfetta, rifinita in ogni particolare, dovrebbe sfruttare al massimo il potente motore 12 cilindri realizzato dall'Autodelta.

sono sbilanciato pronostico — continua Giacomo — per semplice motivo: dicono che il motore aspirato, a parità di macchina, dei vantaggi rispetto alla pista Rio è il gran caldo. E il nostro propulsore, il più potente di tutti quelli tradizionali, dovrebbe senz'altro consentirci di lottare per la vittoria».

C'è molto clan del Romeo per questo accordo che promette bene. Anche vorrebbe essere della partita, e tutto per tutto. Ma il giovane romano, che è stato poco bene nei giorni scorsi vittima di mal di gola, per il momento si tiene

da parte. Poi magari, già nelle prove in programma domani (primo turno di qualificazione) caricherà uno di quei tempi l'hanno tra i piloti della.

risultato non è riuscito a conseguire la Ferrari? La casa fa pronostici, non si lascia in Villeneuve (ritornato in Brasile) e Pironi prudenti. Le vetture possono andare bene e senz'altro competitive e le prestazioni. Tuttavia per quanto riguarda la tenuta alla distanza, proprio per il caldo che in giornata (la corsa partirà alle 13 locali) raggiunge temperature insopportabili, 35 gradi all'ombra, 50 sull'asfalto, il circuito Jacarepagua.

La presenta dunque avvincente. Saperemo soltanto che il problema pesi, gravissimo, ma



BRUNO GIACOMELLI VINCE

butti tutto per aria come ormai ci abituati la F1. Questo problema deve essere risolto, la federazione internazionale senza però danneggiare la gara. Tutti dovrebbero mettersi in regola i maggiori le vetture. Ma una

Cristiano Chiavogato

## Torna la boxe a Torino Cevoli contro Mauriello

Domani sera al Palasport, titolo mediomassimi in palio

L'organizzatore Spagnoli ha deciso di cambiare tattica, riportando la boxe a Torino (dopo quattro mesi di pausa) domani al Palasport. Parco Ruffini: non offrirà più alla platea torinese il grande nome impegnato in combattimento dal risultato scontato, ma punterà su incontri molto equilibrati, verdetto incerto e quindi con maggior presa spettacolare.

Non più insomma la «stella» Nino La Rocca, che per ben due volte è salito sul ring torinese liquidando in poche battute avversari modesti e sconosciuti quindi al pubblico — scarso, per la verità — che aveva sperato in uno spettacolo più consistente. Al suo posto ci saranno due giovani, ricchi ambizione, Walter Cevoli e Gennaro Mauriello, pronti a battaglia per conquistare la cintura tricolore dei mediomassimi, lasciata vacante da Cristiano Cavina, che ha mire europee.

Si è dunque ventiquattrenni, entrambi imbattuti, per i quali il primo vero traguardo della carriera professionistica costituisce un motivo per lotta risparmio energie. Cevoli di Rimini ed è dotato di buona tecnica e di preciso istinto d'incontro, mentre napoletano Mauriello, maturo tecnicamente, è combattente che predilige la battaglia ravvicinata e non conosce pause nella sua carica aggressiva. Ci sono insomma

tutte in regola per match avvincente e spettacolare.

Il sottocorpo poi non da meno: Castrovilli, campione italiano dei pesi mosca, affronterà il quotato Bitetto, collaudando la sua abilita in vista di una molto probabile chance europea, Charles Magri infatti avrà prossimo maggio la possibilità tentare il mondiale affrontando il messicano Avenar e di conseguenza lascerà la corona continentale, aprendo così le porte al torinese, che da tanto tempo aspetta questa occasione. Bitetto considera il quarto peso mosca italiano, quindi dovrebbe costituire test per Castrovilli, che dovrà fare attenzione non vorrà rischiare fare brutta figura.

Molto interessante sarà poi il terzo combattimento della serata, che vedrà impegnati il chivassese Lupino ed il «manicò» Ravaloli chiamato a sostituire Serrelli, indisposto. Il cartellone poi prevede, oltre ad un prologo dilettantistico che avrà come protagonista Walter Cipollino, un interessante accoppiamento tra «colored» stranieri: il tunisino e lo saitee W. Lomani. Due personaggi giunti da poco sulle piazze italiane, che dovrebbero offrire un spettacolo, soprattutto il tunisino, una notevole tecnica, ma un po' lunatico.

Pignata

## Studenti di corsa in piazza d'Armi

Gara campestre per 300 del concorso «Esercito-sport-giovani»

«Esercito-sport-giovani», il concorso di campestre organizzato per il tredicesimo anno consecutivo dallo Stato Maggiore dell'Esercito in collaborazione con la Fidi e il ministero della Pubblica Istruzione, giunge domenica sul percorso di Piazza d'Armi, a Torino, oltre giovani tra i 11 e i 14 anni si contenderanno il passaggio alla nazionale in programma domenica 28 a Vittoria Olona.

I mini-atleti, tutti allievi scuole medie piemontesi, giunti all'eliminazione regionale dopo aver superato le selezioni intercomunali e provinciali, più di trenta gare organizzate dal ministero della Pubblica Istruzione, che sono tutti gli oneri logistici della manifestazione.

La finale regionale di domenica, a designare i rappresentanti piemontesi per San Vittoria Olona, vuole essere, nelle degli organizzatori, giornata festiva

amicizia i giovani delle scuole medie e quelli che stanno prestando servizio leva: sono in programma anche un concerto della fanfara dell'Esercito e un lancio di paracadutisti sul terreno di Piazza d'Armi.

### Sci: Bussoleno vince Sauze

Organizzata dalla Società Sportiva sponzorizzata dalla ditta Invicta, Torino è deputata a Sauze d'Oura di slalom gigante e cui hanno partecipato 300 in rappresentanza del Sci Club piemontesi e traccisti di sono preparati da P. Lorenza nella di Bussoleno. è stato vinto dalla Club Bussoleno.

Categoria 1. Pezzetti Enrico, Michelloni 1'17"13; 2. Avondetto Marco, 8. 1'17"53; 3. Zanone 1'17"63.

Categoria Seniores 1. Rivora Walter, Angrognia 1'17"83; 2. Occhetti Roberto, Città 1'18"48; 3. Zero Paolo, Michelloni 1'18"58.

Categoria Amatori 1. Pognant Gros Fulvio, Bussoleno 1'16"79; 2. Marazzina Roberto, S.T. Alpina 1'17"19; 3. Besaggio Giorgio, Sest 1'19"77.

Categoria Superquaranta 1. Chiulli Sergio, 1'17"35; 2. Casu G. Franco, Torino 1'22"34; 3. Colomba Domenico, Michelloni 1'23"32.

Categoria 1. Senigalliesi Alberto, Mezzet 1'23"52; 2. Franza Emanuele, Michelloni 1'28"81; 3. Moretto Fabrizio, Val Grande 1'30"40.

Categoria Maschile 1. Roberto, Sestriere 1'22"71; 2. Pognant Franco, Bussoleno 1'28"32; 3. Prot Giorgio, Michelloni 1'28"52.

Categoria Giovani Femminile 1. Gianinetti Manuela, Bussoleno 1'28"61; 2. Marchese Elisabetta, 1'17"63.

1. Berta Barbara, Avigliana 1'31"23; 2. Berta Barbara, Avigliana 1'31"87.

Categoria 1. Ulan Cristina, Avigliana 1'26"46; 2. Avranò Daniela, Michelloni 1'28"75; 3. Pezzetti Elena, Michelloni 1'29"23.

Categoria Femminile 1. Lettuce Laura, Bussoleno 1'22"08; 2. Sossich Elisabetta, Bussoleno 1'28"61; 3. C. Patrizia, Bussoleno 1'32"01.

1. Vachet Luca, Mezzet 1'27"53; 2. Colomba Luca, 1'32"73; 3. Perla Andrea, Joyful 1'25"74.

Categoria Allievi 1. Cassard Cristina, Bussoleno 1'30"78; 2. Giorgina, Sest 1'31"12; 3. Giordano Alessandra, La Salle 1'32"28.

Categoria Cuocci Femminile 1. Marra Manuela, Yovenceux 1'34"65; 2. Simon, Michelloni 1'36"45; 3. Paolo, Mezzet 1'38"13.



# Sognava vittorie adesso gli basta essere ancora vivo

Un destino crudele ha spezzato la carriera di Alberto Minetti, cuneese, della squadra di Moser - Fu investito da un'auto il 10 agosto scorso ed il suo calvario non è ancora finito: «So che non tornerò mai più in sella, non è giusto piangere»

Il pomeriggio del 10 agosto dello scorso anno: un ciclista giovane, robusto, stava raggiungendo casa sua, a Cuneo, e pedalava nell'abitato di Osasco, un paesino. Era Minetti, 25 anni, professionista pochi giorni, squadra di Francesco Moser, un avvenire luminoso. Speranze dopo una stagione dilettantistica d'eccezione. Ma quel giorno, Alberto come in un terribile appuntamento c'era una Fiat 124, proprio ad Osasco, che aveva effettuato un sorpasso assassino: sopraggiungeva tranquillo, l'auto non poteva evitarlo e lo scontro era tremendo, sembrava morto.

Lo portarono all'ospedale di Pinerolo, ma sembrava in vita e venne trasportato al Molinette in camera di cura. La milza spezzata, tutto il corpo. Si fece il possibile, i medici in camera di cura, giorni, il Minetti stava nendo: Fu dopo mesi ed uscì con le gambe, un bel successo, però il braccio sinistro immobile: la diagnosi parlava una lingua spietata, diceva: «plessio brachiale», cioè tutti i 5 nervi del braccio e della mano spezzati, ogni contatto con quella parte del suo corpo interrotto.

Chirurgicamente, e cercò il meglio: Italo Zilioli, amico di Alberto e ex direttore sportivo alla Fiat Trattori, seppe che il meglio era un chirurgo di Vienna, e così prese Alberto e papà Remo e li portò nella capitale austriaca, novembre. L'intervento durò 12 ore, gli fecero in-

di nervi nel braccio, ed ora si tratta di attendere che l'arto torni a vivere, lentamente.

Alberto Minetti è venuto a prendersi alla stazione di Cuneo, aveva il braccio immobile, la mano in tasca, sorrideva. Ci ha accompagnato alla sua macchina: «Riesco a guidare una mano sola — ha detto — però ho ordinato un'altra con il cambio automatico e le frecce a destra. I lavori li faccio con una mano sola, i medici dicono che se tutto va bene tra 3 o 4 anni riacquisterò un po' di sensibilità, vedremo».

A sua abbiamo papà e mamma, lui pensionato, lei ex maestra elementare. Il loro dolore è un sguardo che vuoto, uno scuotere il capo somigliava a quello di Alberto. «Ho comprato mio figlio a partire dal — dice Remo —, l'ho seguito, è giusto che tu toccata a lui, so che è banale dirlo, ma la vita è cattiva, non è possibile, proprio giusto...».

Alberto ha il coraggio di un tempo, la grinta che ne ha fatto un campione, un'intelligenza pronta. «So che non tornerò mai più in sella — dice —, per me è finito — non è giusto piangere. Corridore mi invalido, però ho tanto bene intorno, più di quanto sperassi. All'ospedale sono venuti in moltissimi, e poi c'è Italo, c'è Pia Zilioli, loro affetto hanno fatto per me, un figlio, davvero... Non sarebbero ragazzi alla strada po' di gente in più, nel mondo, come Italo e Pia».

Parliamo nella sua retta, tra trofei e ricordi. Ci sono i berrettini che ha comprato Mosca, Olimpiadi, tutti gli stemmini colorati, sono le foto vittorie più importanti, come il Giro delle Regioni, la Settimana Bergamasca, il Tour du Roussillon, e le maglie che ha vinto, inquadrare e ferme per sempre. Lui parla aspettare le domande, guarda nel vuoto, non abbatte ma triste. Ogni gli un «mah...» quasi gli scappa. Soffre tanto: gli ora cor lui non riesce neppure guardarli in televisione. «Il professionismo è un mondo egoista, lavoro. Però mi ricordo Milano-Sanremo, la Parigi-Roubaix, bello».

Non nel ricordo ma spera nel futuro, anche forse ogni tanto piange. «Dovrò trovarmi un lavoro che posso fare, spero di essere contento, poi, anche se sarà diverso non ci sarà più bici. Però invalido ho imparato belle, l'importantissima salute che forse sprecato, quando l'avevo, volendo gli abbastanza bene».

Ogni tanto deve interrompersi, non dice nulla ma una smorfia, perché la mano gli fa tanto. E' come sentisse un fuoco tutto i giorni con spasmi che aumentano sempre. Scherzando ci

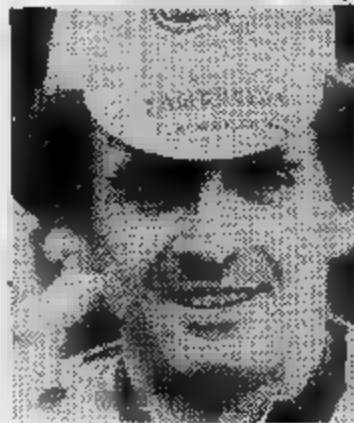
fatto vedere le gambe piene tagli, dove gli hanno tolto i nervi per metterli nel braccio morto; adesso, nei polpacci in parte del piede non più alcuna sensibilità.

C'è diventare un po' tristi a così, c'è anche da volergli il sacco il bene, sperando in lui. «In questi mesi ho conosciuto altri come me, ho capito soffrire non si mai soli». Voleva dargli una pacca sulla spalla, avevamo paura di fargli male. Ha salutato con un sorriso che dire tante cose, ci fatto vedere bicicletta su cui più. Ci anche dato la mano quella sana, noi abbiamo guardato nostre, più ricchi così.

di Alberto Crosetti



## La carriera



Minetti è nato il 1° maggio '57 e vive a Cuneo. Ha il diploma di elettrotecnico. E' uno dei più famosi ciclisti italiani ed è legato a una profonda amicizia con Italo Zilioli. L'anno scorso ha passato professionista.

Prima passaggio al professionismo aveva conquistato 71 vittorie: 4 nel '71, 15 nel '72, 7 nel '73, 13 nel '74, 5 nel '75, 2 nel '76, 1 nel '77, 4 nel '78, 12 nel '79 e 1 nel '80 (tra cui il Tour du Roussillon ed il Giro delle Regioni).

L'anno scorso Minetti secondo al Giro d'Italia e primo del neo-professionisti.



**DOMANI**  
E' LA FESTA DEL PAPA'

**REGALA**  
**VECCHIA ROMAGNA**  
**PAPA' VINCE**  
**TANTE FIAT**

Che festa la festa del papà quest'anno! Grande il regalo: Vecchia Romagna Etichetta Nera, come vuole la tradizione. Fantastici i premi in palio fra tutti i papà che partecipano al Concorso Vecchia Romagna Festa del Papà 1982:

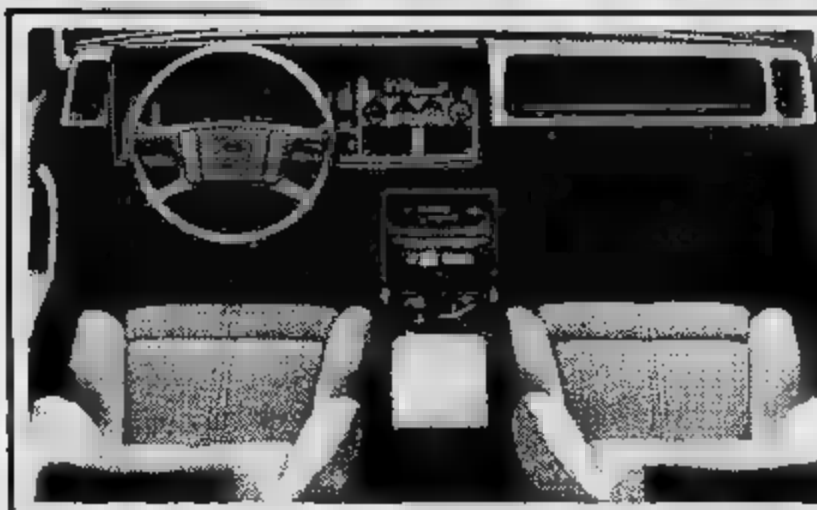
**7 FIAT RITMO "SUPER 75"**, in serie speciale (carrozzeria con fregi oro, tappezzeria in velluto pregiato color brandy, minitrack con radioregistratore stereo). Come si fa a vincere? Basta spedire la cartolina (che deve pervenire entro e non oltre il 15/4/82) allegata a ogni bottiglia e... buona fortuna a tutti i papà!

**PAPA' FESTECCIATO PAPA' FORTUNATO**





## ANCHE IL MASSIMO HA UN MEGLIO.



Un interno entusiasmante per pilota e passeggeri. Posto di guida ergonomico per interventi immediati di controllo. Sedili sportivi Recaro con poggiatesta. Rivestimento integrale in cashmere e moquette coordinata. Di serie: amperometro, manometro, girigi, faretto mobili, condizionatore d'aria.

## FORD GRANADA 2.8 INJECTION

## Le più alte prestazioni.

Lusso, confort eccezionale, silenzio fanno di Ford Granada 2.8 injection delle automobili più prestigiose. Motore 6 cilindri a V potente ed elastico, iniezione, accensione elettronica, 150 CV, velocità 190 Km/h, accelerazione 0-100 in 9.9 secondi. Tenuta di strada eccellente, sospensioni indipendenti, ammortiz-

zatori a gas Bilstein, gomme 190/65 HR TRX, ruote in lega. Ford Granada 2.8 injection: anche il massimo ha un meglio. E con Ford Granada 2.8 injection puoi avere la **GARANZIA EXTRA**, programma esclusivo Ford di garanzia triennale. Ford Granada 2.8 injection la trovi dai 250 Concessionari Ford. La mantieni perfetta in oltre 1000 punti di assistenza.

A richiesta: computer da viaggio, alzacristalli elettrici, lavafari, tettuccio apribile elettrico, autoradio, comando elettrico.



**6 ANNI DI GARANZIA ANTIRUGGINE**  
GRATUITA - TRASFERIBILE  
PROTEZIONE PERMANENTE

Contro i danni alla carrozzeria dovuti alla corrosione da ruggine.

Tradizione di forza e sicurezza



## ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

**PRATO** affare adiacente a Lucca il camera cucina ingresso bagno in ottime condizioni occupato dilazioni. Telefonare 505.601.

**PRATO** centro frazione ultimi alloggi 2-3-4 vani da L. 8 milioni. L. 4 milioni minimo contanti tel. 505.601 - 505.318.

**PRATO** Fidenza S. Paolo Spa vende zona B. Rta appartamento occupato composto da: salone 3 camere cucina bagno servizi mansarda cantina box auto tel. 512.222 - 515.561.

**PRATO** Fidenza S. Paolo Spa vende libero a km 2 da Torino mezzo composto da: salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi cantina, box doppio. Tel. 512.222 - 515.561.

**PRATO** libero adiacente p. Rebaudengo ampio salone 2 camere tinello cucinino bi-servizi terrazzo tel. 329.9007.

**PRATO** via Orsini p. 7 camera tinello cucinino servizi doppi servizi cantina box 57 milioni. Auto 1980/87 - 197.774.

**PRATO** Castiglione Torinese camera libera indipendente di 100 mq. con giardino terreno permessa dilazioni. Tel. 872.384.

**PRATO** Casale di Pistoia Don Bosco vero affare vendiamo o permutiamo alloggio libero subito in nuovo complesso residenziale mansardato 2 camere cucina bagno terrazzo più box auto tel. 872.384.

**PRATO** via Pr. Amadeo libero ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno cantina mq 100 tel. 872.384 - 873.418.

**PRATO** via Puccinelli libero ingresso cucina 4 camere servizi 3 balconi terrazzo mq 100 tel. 872.384.

**PRATO** vende direttamente in Chianti piccoli alloggi nuovi da 70 a 130 mq. con piscina, sufficiente 40% contante mt. S. Paolo, dilazioni. Telefonare 505.601.

**INTERCASE** A 597.605 c. G. Camera alta confort con c. Cessare alloggio libero 3 camere tinello cucinino servizi doppi servizi signorile prezzo interessante dilazioni.

**INTERCASE** B 597.605 adiacente corso Paschiera libero cucina cucina servizio piano 4 porte o ufficio ottimo investimento alta redditività.

**INTERCASE** C 597.605 adiacente lungo Pd libero 2 camere cucina servizi 2 balconi dilazioni.

**INTERCASE** D 597.605 via della Consolazione centralissimo 3 camere cucina servizi ottime condizioni prezzo inter.

**INTERCASE** E 597.605 adiacente a Tolcinca in palazzina alloggi di 2 camere tinello cucinino servizi.

**INTERCASE** F 597.605 via Puccinelli p. Adriano signorile recente salone camera tinello cucinino piano alto.

**INTERCASE** G 597.605 Collegno c. Arco in stabile signorile recente alloggi di 1-2 camere tinello cucinino servizi.

**INTERCASE** H 597.605 via XX Settembre a 100 mt. p. San Carlo libero signorile 5 vani doppi servizi piano alto ascensore portineria adatto sia uffici sia abitazione.

**IP** A 511.382 libero vicinanza piazza Crispien, spazioso appartamento in stabile signorile: salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi.

**IP** 511.382 Bergata Pirella, via Maine 12, appartamento di: camera cucina, servizio, ingresso, 21 milioni 600 mila.

**IP** 511.382 Libero Chivasso, via Foglietta 22, spazioso appartamento: il camera, cucinino, bagno, ingresso, box auto.

**IP** 511.382 libero zona Campidoglio appartamento di 4 camere, servizi doppi ingressi 70 milioni.

**IP** 511.382 Lingotto via Duino ultimo piano 2 camere cucina 55 milioni.

**IP** 511.382 San Paolo, stessa casa, appartamento libero e occupato: 2-3 camere, cucina, servizio, ingresso da 25 milioni 500 mila.

511.382 via Livorno 2 appartamento recente costruzione 2 camere cucina bagno ingresso box auto 45 milioni.

511.382 vicinanza stazione Porta Nuova: camera con servizio esterno in comune, 8 milioni 500 mila.

511.382 Zona Francia via Medici, spazioso appartamento in casa d'epoca: soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, ingresso.

511.382 Ortica signorile recente libero uso ufficio salone 3 camere tinello cucina tripli servizi tel. 533.488.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 via Livorno 2 appartamento recente costruzione 2 camere cucina bagno ingresso box auto 45 milioni.

511.382 vicinanza stazione Porta Nuova: camera con servizio esterno in comune, 8 milioni 500 mila.

511.382 Zona Francia via Medici, spazioso appartamento in casa d'epoca: soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, ingresso.

511.382 Ortica signorile recente libero uso ufficio salone 3 camere tinello cucina tripli servizi tel. 533.488.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 via Livorno 2 appartamento recente costruzione 2 camere cucina bagno ingresso box auto 45 milioni.

511.382 vicinanza stazione Porta Nuova: camera con servizio esterno in comune, 8 milioni 500 mila.

511.382 Zona Francia via Medici, spazioso appartamento in casa d'epoca: soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, ingresso.

511.382 Ortica signorile recente libero uso ufficio salone 3 camere tinello cucina tripli servizi tel. 533.488.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 via Livorno 2 appartamento recente costruzione 2 camere cucina bagno ingresso box auto 45 milioni.

511.382 vicinanza stazione Porta Nuova: camera con servizio esterno in comune, 8 milioni 500 mila.

511.382 Zona Francia via Medici, spazioso appartamento in casa d'epoca: soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, ingresso.

511.382 Ortica signorile recente libero uso ufficio salone 3 camere tinello cucina tripli servizi tel. 533.488.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.

511.382 Taroni vendesi libero salone 2 camere cucina lavandiera, bi-servizi terrazzo, ascensore, Elita casa tel. 505.538.



# OROSCOPO OGGI

di Giaro

## ARIETE (21 marzo - 20 aprile)

La tempestività e la di conclusione potranno permettervi di uscire da quelle difficoltà che vi oppongono. Siate decisi e prudenti nello stesso tempo. Un patteggiamento potrà costarvi caro. Positivo l'amore. Per alcuni: matrimonio.

## (21 aprile - 21 maggio)

Il giorno vi si apriranno molte possibilità in campo economico dove vincete o comunque un guadagno imprevisto vi permetterà di pianificare meglio le spese. In affettivo maggiore e più profonda intesa. Positivi i viaggi d'affari che si riveleranno fruttuosi.

## (22 maggio - 21 giugno)

La persona di cui vivete dopo di lungo di silenzio, dopo di minciare nuovamente la relazione valutate attentamente la vostra non dovete perdersi. In professionale maggiore intesa un superiore che vi proporrà per attività di prestigio.

## CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Problemi familiari e Per alcuni nati i nefasti influssi venetiani potranno provocare una sentimentale difficilmente. Contrasti anche in campo professionale dove le vostre idee non saranno capite e di conseguenza verranno applicate. Cautela negli affari.

## LEONE (23 luglio - 22 agosto)

La sarà piacevole grazie tutto alle conclusioni profuse della vostra lavorativa. Giove, infatti, vi sarà stato di grande favore e vi sarà permesso di portare egualmente a termine anche le que-

## torioni più difficili e intricati. Positivi anche gli affari.

## (23 agosto - 22 sett.)

Problemi di momentanei: la fortuna non sarà, in giornata, dalla vostra parte: perciò prudenti e timore di sembrare persone paurose. Nella vita di cui vi trovate, infatti, l'agire prudente e la vostra serietà. Positivi gli affari: piacevole sorpresa.

## (23 sett. - 22 ott.)

Le difficoltà iniziali in campo professionale stanno a cedere. Siate comunque costantemente attenti e riuscite a cogliere interessanti proposte lavorative. In affettivo state più attenti nel prendere le decisioni e pensate soprattutto alla vita futura.

## SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

troverete in difficoltà a causa, essenzialmente, di un bilancio sbagliato. Vi troverete, infatti, «fuori» con le spe-

## se difficilmente riuscite a

cosa chiedere. Cercate eventualmente di temporeggiare coi creditori perché meglio che voi sopportate contare sulle vostre forze.

## (23 nov. - 21 dic.)

Giornata infelice profilo economico. In campo finanziario, le spese ed abolite i viaggi: vi più delle trasmissioni. Negativo anche il lavoro: le preoccupazioni che vi assillano vi distrarranno in questo campo.

## LA TORINESE

Classe - Convenienza

Cortesia

V.A. Doria 8 - Tel. 510.938

PROFUMI

## CAPRICORNO (dic. - 20 genn.)

favoriti una Luna particolarmente favorevole che vi buon impedendovi di schierarvi sui piccoli problemi quotidiani e rendendovi così particolarmente piacevoli e interessanti. In campo affettivo questo vostro sereno modo di essere non potrà che portarvi vantaggi.

## ACQUARIO (21 genn. - 18 febr.)

Siate come il vostro carattere: non nel vostro carattere inefficienti impedendovi attività. Fatevi aiutare da persona influente a trovare un nuovo lavoro. Vi giocherete, in tal modo favorevolmente, l'anno nella manica. Attenzione a perdite d'interessi.

## (19 febbraio - 20 marzo)

State frequentando delle persone che nulla da imparare. Cerchi di impegnarvi maggiormente nel lavoro e vedrete che comincerete a ottenere i vostri obiettivi fino ad oggi solo sognando.

# Lettere dei lettori

## Il linguaggio Nord-Sud

Ho per una discussione, adolescenti, 12-14 anni, alla media. Sono rimasto, non tanto per le parole (quelle ci in termini - devo ammettere - abbastanza contenute) quanto piuttosto per il linguaggio vero e proprio: i ragazzi imparano un tipo di cinema.

spiega: oggi il modello che influenza le parole, i sintassi, le vocali e le consonanti è l'«eccellenza» verana, cioè la lingua storiata in chiave «nordico-meridionale» da quel (perché ha la testa grossa) che corrisponde al nome di Diego Abatantuono, attore con incassati record.

A scuola (e mia figlia che frequenta la terza media l'ha confermata) parlano tutti come Abatantuono. Un bel progresso al quale, a volte, si adeguano perfino gli insegnanti. Il professore di lettere di mia figlia, scherzando in classe, ha detto di essere «contrario alla violenza». Viva la scuola.

Carlo Riccio - Vercelli

Ho seguito con interesse la polemica fra pci e psi, a Milano, per la celebrazione del cinquantenario della morte di Filippo Turati alla Scala. Com'è noto, mentre il psi avrebbe voluto celebrare la figura del leader socialista con Bettino Craxi, il pci si è opposto affermando che la presenza di Craxi si sarebbe conclusa in un comizio e quindi in una «lezione politica» come la Scala. Il psi, trovandosi davanti al muro comunista, ha fatto marcia indietro, giurando però vendetta contro l'alleanza di giunta.

Sono contento che sia finita così. Dopo anni «che tutto è politica», i comunisti hanno deciso di rinviare i loro sacri dogmi per paura di un uomo a quasi un anno fa l'Unità, giornalista dell'Unità, il tono «Bettino il socialista».

Perché è questa la verità: il pci ha paura del socialismo. Davide ha battuto Golia. «Bettino il socialista» sta prendendo la mira.

Ubaldo Marino - Torino

## La scuola sbagliata

Sapete quanto spendo per mandare mio figlio di 15 anni a lezione di greco e italiano? 15 mila lire l'ora, cioè 180 mila lire la settimana, circa 720 mila lire al mese: uno stipendio. L'ho iscritto a quarta ginnasio perché i suoi insegnanti media, dopo averlo promosso a pieni voti, mi avevano detto che era ben intelligente, pronto a frequentare anche la scuola più difficile. Ci sono

abituato a non fare assolutamente durante la scuola media statale, interrogare quando voleva e a rifiutare l'interrogazione senza conseguenze ogni volta che non si preparava, il figlio non ha imparato il valore dello studio e del lavoro ora ogni volta che si subisce un'interrogazione.

E rischia di essere bocciato pur avendo cominciato a dire grazie? media Agli insegnanti «democratici» dalle varie università che no insegnano nulla? O devo dire grazie agli Ingegnieri e dei genitori?

Paola Robotti - Torino

## MILUS



## KOKY



## RITROVI

AL (str. Cavoretto 2): BELLE ore 15,30-21 Ingresso libero. CLUB 84: ore 21 dance. DU PARC: ore 21 N. S. DEN: ore 21 Rocky e Raffaele. LA: ore 15,30-21 dance. LE ROI: stesera ore 21 Bel Musette. ODEON: 15,30 Take Five; 21 serata dello stello. PRINCIPE: ore 15,30-21. TROCADERO: ore 15,30-21 Les Mistr.

CHALET - GRAN BAITA - Valentin: 22 Quartier Fasano attrazioni. IL PIRATA - con (via Cigna 23, tel. 521.1660). (S. Tommaso 18, t. 545.207).

JIMMY 2 - Discoteca - Meeting Club (c. Moncalieri 85, tel. 869.558).

PIANO BAR (v. P. Micca 54): tutte le sere 21,30.

NINKABARET (tel. 813.880).

BAR GIORGIO - Dance: orch. Dino Novara.

## SHAKER (C. Belfiore 3, t. 632.492); Luciano Jay South, Gallio. SHAKER DISCOTECA (C. Belfiore 3).

## GALLERIE E MUSEI

APPRODO (via Bog. 17): personale David Johnston. (v. Volta 9, tel. 515.834 - 549.041): Stampe originali la del Beaux Arts.

ARTE CLUB (Belfiore 3, 543): prosegue la mostra incisioni giapponesi.

GRAFICA (C. Calandri, Campi, Dall, De Chirico, Gentili, Gracchi, Guttuso, Picasso, Vesarely. Ai primi 200 visitatori una litografia in omaggio. 15,30-19,30.

IDEOGRAFIA: Massimo Dellesani. (v. 4, t. 832.075): di maestri figurativi.

L'ARTE - Chivasso: Biancardi. BIENDE ARISTICO (p. CLN 250): ore 15-19 personale Franco Gonella. (tel. 885.476): Mario Fania. Ore 15,30-19,30.

ROBARIA ARTE (t. 877.387): G. Muraro. BALLEZIO: Questa rassegna del quadro d'autore del 7 al 25 marzo.

Orario: (i giorni 15-19,30; sabato e domenica 10-12,30, 15-20.

LA (v. Aresale 35 bis): dal 18 marzo al 15 aprile tutti i giorni tranne il lunedì. Menzoni Paolo; esequienti. (M. Viora 18): Tamburi: (opere grafiche).

## ASSOCIAZIONE PIEMONTESE

BERMAN: «Torino com'era», grafica scara, Bogliolo, Buscino, Cavallari, Ferro, Lupo, Mennsey, Merlo, Turletti, Vercelli, Zola.

CAVOIR - Moncalieri: Bastano Borgia, DAVICO: Battolini, Berti, Boschi, Carroni, Cattaneo, Chessa, Curtas, Fanti, Samari, Tomabuoni, Trubbiani.

SAN GIORIS: Suppo Alfredo. TUTTAQUAFICA (piazza Carina, tel. 839.7381): Racconto di M. Rigoni Stern illustrato da Mario Calandri. (Miro Gianola).

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12, 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Piazza Chiablese): omaggio a F. Fischer. 16 e 21, 15.

di Riccardo O. Fischer, con Raquel Welch, Stephen Boyd, Donald Pleasence (Stati Uniti, colori, minuti 105).

(piazza C. Felice 18): il del '900 italiano.

PERRA (corso Cavour 32 - t. 877.344): Henry Maurice Cahoun. (Lungop. 1, tel. 877.810): ceramiche di (fino al 30 aprile).

SANT'AGOSTINO (v. S. Agostino 5): In allestimento sta maestri 800 e 900.

SAN GIORIS: Suppo Alfredo.

TUTTAQUAFICA (piazza Carina, tel. 839.7381): Racconto di M. Rigoni Stern illustrato da Mario Calandri.

(Miro Gianola).

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12, 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Piazza Chiablese): omaggio a F. Fischer. 16 e 21, 15.

di Riccardo O. Fischer, con Raquel Welch, Stephen Boyd, Donald Pleasence (Stati Uniti, colori, minuti 105).

di Riccardo O. Fischer, con Raquel Welch, Stephen Boyd, Donald Pleasence (Stati Uniti, colori, minuti 105).

di Riccardo O. Fischer, con Raquel Welch, Stephen Boyd, Donald Pleasence (Stati Uniti, colori, minuti 105).

di Riccardo O. Fischer, con Raquel Welch, Stephen Boyd, Donald Pleasence (Stati Uniti, colori, minuti 105).

di Riccardo O. Fischer, con Raquel Welch, Stephen Boyd, Donald Pleasence (Stati Uniti, colori, minuti 105).

di Riccardo O. Fischer, con Raquel Welch, Stephen Boyd, Donald Pleasence (Stati Uniti, colori, minuti 105).

di Riccardo O. Fischer, con Raquel Welch, Stephen Boyd, Donald Pleasence (Stati Uniti, colori, minuti 105).

LUK: Fraschia la batte uona. Non viet.

MARGHERITA: Bollenti. Non viet.

CASTELLAMONTE: Il pugno di Bruce Lee.

CRIE: Buddy.

ITALIA: Kagemusha. A. Kurosawa, techn. Non viet.

NUOVO: la batte uona. P. Villaggio. A. L. Benti, techn. Non viet.

Veronique una moglie porno.

PIEROLO: HOLLYWOOD: Joe perversion.

ITALIA: Poliziotti a New York.

NUOVO: Red e Toby non fidatevi.

RITZ: i magnifici 7 nello spazio.

SETTIMO: Il lungo della gelosia.

CARIBALDI: Le ragazze di buona famiglia.

TROFARELLO: DAVIDE: Tunnel.

VALPurga: AMERA: La sat'urina sui mesi?

VENARIA: DANTE: Pomo agenzia.

DANTE: Pomo agenzia.



# MEGA

## Tutti i prodotti, tutto l'anno a prezzi d'ingrosso.

I grandi discounts alimentari  
MEGA li trovi a: **Torino** in via  
De Panis 77 (angolo corso  
Grosseto 330), a **Trofarello**  
strada Statale 29  
(tra Trofarello e  
Cambiano), ■

Nichelino in via Cacciatori 111,  
ad **Alpignano** in via Cavour  
127, ad **Aosta** (Pollein) loca-  
lità Autoporto 3 e a  
**Burollo** strada Statale  
228 del lago di Vive-  
rone n. 26.



(fa' il confronto)

### ECONOMICI

#### 45 Ville, app., casine per acq.-vend.

**A.A. VILLA** panoramica soleggiata 2 piani varie stanze servizi giardino oltre mq. 2000 S. Valentino Vercelli. Tel. 011 789.132.  
**A. Finale Ligure** Impresa vende ultimi alloggi con giardino termosifoni splendidi posizione con vista mare mutuo dilazioni. Tel. 011 797.038 - 0182 90.320.  
**A. S. Stefano Mare** in condominio nuova costruzione vendi arredato camera in nido cucinino servizi ampio terrazzo vista mare posto macchina tel. 011 504.058.  
**A. Scania** Coenza società Ben vende ultimi alloggi bi locali splendidi vista mare ottimo prezzo dilazioni tel. 011 347.1219.

#### AFFARE

vendo a Nona Villaggio dei Balci alloggi in palazzina in fase di realizzo a L. 750 mila mq. Telefonare 349.0248 - 905.8302.

**APPARONI** Agenzia Roma vende sul mare della Riviera di Ponente ville rustici e appartamenti a prezzi interessanti. Via Aurelia 128, Cervia, tel. 0182 - 90.978.

**ALBENGA** complesso residenziale «I Pini» a 5 minuti d'auto dal mare ad 1 minuto dallo stivatore autostradale in mezzo al verde vendiamo appena ultimati spaziosi bi-locali con bagno ed angolo cottura attrezzato, alcuni con giardino privato prezzi da tavola a partire da 70 milioni meno mutuo proposta Alamo Immobili tel. 550.218.

**ALBENGA** Impresa vende direttamente 500 mq mare centrali bi-locali servizi balconi giardino privato termosifoni parati uniti da 75 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 0182 538.05 - 542.057 pass.

**ALBENGA** Villanova vendono alloggio in villa d'epoca con parco mq. 3500 occasione L. 45 milioni più mutuo 20 milioni. Tel. 0182 49.308 - 021 510.007.

**ALTA VALLE BUSA BEAULARD**  
Impresa vende mini-alloggi posizione centrale e soleggiata a 2 passi dalla spiaggia. Telefonare 011 502.110.

**ALTA VALLE BUSA SAN SICARIO**  
In piccolo condominio-chalet Impresa vende bicamera rifinitura di primordine. Telefonare 011 597.528.

**BARBARIA** San Maurizio Canavese privato vende villa 2 letti salotto cucina servizi lavanderia box 100 mq terreno nuova L. 130 milioni dilazioni da 1 a 10 anni senza cambiale. Telefonare 011 839.5300 - 859.646 pass. servizi.

**BARDONECCHIA** posizione unica con giardino vendono splendidi alloggi mq. 150 circa arredati tel. 011 842.101 - 0122 9831.

**BORGHETTO S.S.** libero arredato 50 m mare ingresso camera letto cucinino Grimaldi CAFASSE 0175 45.985.

**CAFASSE** villetta indipendente attualmente occupata 4 camere cucinino bagno cantina boxes terreno tel. 920.8848.

**CALABRIA** Riviera dei Cedri (Tirreno) vi proponiamo alloggi arredati con dilazioni, prezzi interessanti con dilazioni, vende direttamente Costa Blu, via Carlo Alberto 36 - Torino, telefonate 011 513.020 - 542.954.

**CALABRIA** Impresa vende direttamente monoblocco bi-locali sul mare a partire da 13 milioni meno mutuo. Telefonare Torino 011 587.014 Scania 0985 200.44 Napoli 081 201.856.

**CALABRIA** Sovrano, Rufo, S. Maria sotto 2 milioni per prenotare la tua casa vacanze arredata in villini sul mare. Consegna estate '82. Reddito garantito. Tel. Marinella 011 556.255 - 02 808.753.

**CANTALUPA** zona residenziale vendono villa prestigiosa costruzione giardino di 3000 mq arredato, tel. 0121 77.554.

**CASA** Asigliano 40 km Torino 4 camere bagno cantina porticato terrazzo coperto giardino mq. 330 più prato mq. 2000 luci acqua strada asfaltata vero affare L. 42 milioni dilazioni. Telefonare 0141 64.342.

**CASALEGNO A 011**  
Barbaria (Torino) unitario salicorno 2 in 1 ne cucina pianoforte cantina, 5 ampi locali terreno mq. 1500, 125 milioni mutuo S. Paolo 10,0% semestrale.

**CASALEGNO B 011 839.8444** Carosana (Vercelli) casa rurale abitabile luce acqua contiguo mq. 14 milioni.

**CASALEGNO B 011 839.8444** Barbaresco (Cuneo) villa bifamiliare del 1974 di un piano con terreno mq. 1800, 125 milioni.

**CASALEGNO B 011 839.8444** Pramollo (Torino) casetta indipendente del '78 di un piano arredata con terreno mq. 4500, 65 milioni.

**CASALEGNO Z 011 839.8444** Val della Torre (Torino) villa unifamiliare del '74: 3 camere cucina bagno 110 milioni dilazioni.

**CASAMERCATO A 011**  
850.3805 cerca per propria clientela rustici, casette, casine, baite, terrani, ville in ogni regione. Pagheremo contanti. Aperto sabato pomeriggio.

**CASAMERCATO B 850.3805** vende rustici, casine, casette, ville, terreni campagna montagna, mare. Vista scelta, mutui. **CASINA** bifamiliare terreno irriguo mq. 1000, 125 milioni. **Benevignetta** Fossano libera tel. 0121 21.455.

**CASSETTA** rustica rifinita e rivestita d'arazzi con riscaldamento 5 vani e cantina 700 mq terreno. Tel. 393.445.

**CASSETTA** su 2 piani libera ristrutturata nel '78, 2 camere soggiorno cucina bagno, lavanderia giardino 38 milioni. Fatta a Bertineto 742.574.

**CASSETTA** vicinanza Villadei 4 camere tetto portico indipendente comoda negozi acqua luce 28 milioni 600 mila. Telefonare 0141 57.263.

**COLLINA** Canavese 600 m altitudine rustico con progetto approvato indipendente 6000 mq terreno circostante venduto con dilazioni tel. 0124 31.833.

**COLLINA** Pinerolo casa panoramica venduto 6 vani

**CORTIGLIOLE** casa abitabile 4 camere bagno cantina giardino mq. 1100 mq terreno L. 45 milioni tel. 0141

**FINALE Ligure** Agenzia La Finalese 019 802.353 vende centro storico tre camere cucina bagno balcone da ristrutturare.

**FINALE Ligure** nell'entroterra a 14 km dal mare vendono villa mq. 120 con 10 mila mq terreno 110 milioni tel. 019 683.254.

**FRUIS** Impresa alloggio in palazzina per scolare, fine settimana o vacanze edive a soli 55 km da Torino. Tel. 0383 442.20.

**FRUIS** 350.111 c. stupenda villa mare soggiorno due cucine bagno giardino 128

**GABETTI** Sanremo 650.111 tre camere mare nuova costruzione vista mare bi-locali servizi 43 milioni compreso mutuo.

**GIACOMO** Villanova Impresa immobiliare via Cavour 28 tel. 937.8227 aperta tutti i pomeriggi. Sabato e domenica tutto il giorno prezzi i vostri immobili per acquisto e vendite in zona.

**IPSA MARE**  
libero San Remo via Dante Alighieri in stabile recente soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto 162 milioni. Tel. 515.382.

**IPSA** Finale Ligure, appartamento ampia metratura: 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, balcone, 125 milioni. Tel. 511.382.

**MARE** Alghero in complesso stabile multiproprietà periodo 1982 a partire da 1 milione 500 mila tel. 521.1301.

**OSPEDALETTI** Bostu

**PRATONEVOSO** Agrigola La Finalese 019 802.353 vende centro storico tre camere cucina bagno balcone da ristrutturare.

**PRATONEVOSO** Agrigola La Finalese 019 802.353 vende centro storico tre camere cucina bagno balcone da ristrutturare.

**PRATONEVOSO** Agrigola La Finalese 019 802.353 vende centro storico tre camere cucina bagno balcone da ristrutturare.

**PRATONEVOSO** Agrigola La Finalese 019 802.353 vende centro storico tre camere cucina bagno balcone da ristrutturare.

**PRATONEVOSO** Agrigola La Finalese 019 802.353 vende centro storico tre camere cucina bagno balcone da ristrutturare.

**PRATONEVOSO** Agrigola La Finalese 019 802.353 vende centro storico tre camere cucina bagno balcone da ristrutturare.

**PRATONEVOSO** Agrigola La Finalese 019 802.353 vende centro storico tre camere cucina bagno balcone da ristrutturare.

**PRATONEVOSO** Agrigola La Finalese 019 802.353 vende centro storico tre camere cucina bagno balcone da ristrutturare.

**PRATONEVOSO** Agrigola La Finalese 019 802.353 vende centro storico tre camere cucina bagno balcone da ristrutturare.

**SARRENO** - Complessi residenziali dominanti mare, pronta consegna a 1 settimana. Vendita diretta B.C.P. 0171 65500.  
**SARRENO** nuovo edificato panoramico 3 camere cucina bagno arredato con posto auto 125 milioni  
**SARRENO** parco Devachan appartamento superficie mq. 230 3 camere pranzo cucina salotto doppi servizi terrazzo giardino salotto doppia altezza sovrano parco esclusivo prestigioso verde d'intimità imprevedibile. Telefonare 011 650.9042.  
**SARRENO** zona centrale vendono camera servizio interno in cantina causa esplicito servizio diretto tel. 530.385.  
**SARRENO** 0184 882.222 Grimaldi propone 1-2 locali posizione di prestigio sul mare ristorante piscina olimpica da 81 milioni.

**SARDEGNA**  
**ISOLA LA MADDALENA**  
Impresa costruttrice vende direttamente prestigiosi appartamenti in residenza sul mare prospicienti porto. Rimesaggio coperto auto a barca. Tel. 011 445.585 - 446.002.

**SARDEGNA** Porto Rotondo villa 2 letti soggiorno pranzo 2 bagni terrazzo 2 vani seminterrati 1000 mq terreno 500 mq dalla piazza posizione panoramica, 150 milioni venduto, vero affare. Tel. 011 587.014.

**SARDEGNA** Villaggio Sole Riu 700 mila mq mutuo, piscina, tennis, centro servizi, posti barca, dimessi S.C.P. 0171 553.500.  
**SARDEGNA** weekend gratis per visione immobiliare appartamenti vista mare costa nordorientale. Tel. 011 353.162 - 353.888.

**SCILEA**  
località Petrosà Mare vicino Parco degli Ulivi vendono appartamenti diverse metrature prossima consegna. Tel. 549.777.

**SESTRIERE** balneabile camera e letto cucinino bagno arredato posto auto vicinissimo impianti L. 11 milioni compreso mutuo vero affare tel. 482.919 - 483.453.

**STRUTTURA** villa zona Bordighera collina km 2,6 dal mare uliveto 8500 mq vende o permuta parzialmente. Tel. ufficio 531.780 pass 895.367.

**STUDIO ZETA**  
ovvero rustici casine alloggi in Piemonte e Liguria Toscana Calabria tel. 482.805.

**UNIVERSALCASE** vende villa zona Buttigliera Alta. Tel. 953.3755.  
**UNIVERSALCASE** Valdesalonna casetta prefabbricata 6 mila mq di terreno 80 milioni. Tel. 953.3755.

**USAV** 011/747.729 vende in Savona casa 4 piani mq. 450 con licenza ristrutturazione per 4 alloggi con giardino portico.

**USAV** 749.3308 vende a Genova Susea ultimi 2 nuovi alloggi camera servizi posto auto e cantina mutuo e dilazioni.

**VALLE D'AOSTA**  
Torignone, privato vende a privato bellissimo centrale grande appartamento arredato con finiture in pietra, sciolari, box, cantina, locale deposito sci, tennis, 7 posti letto aumentabili. Se veramente interessati telefonare ore serali 0166 2582.

**VALLI** di Lanzo Coassolo posizione panoramica baia indipendente da ristorante con mq. 1500 terreno tel. 920.8848.

**VALPENGA CALUSO**  
vendo parte di cascina 10 vani cantina stalla porticati terreno 6 mila mq libera L. 90 milioni ideale per 2 o 3 famiglie. Tel. 349.0248 - 905.8302.

**VENTIMIGLIA** vendono graziosa casetta libera, indipendente, abitabile subito: 3 camere, cucina, box. Tel. 0383 442.20.

**VICINANZE** Roccia di Cavour vende rustico completamente ristrutturato con terreno tel. 0121 72.494.

**VILLA** a Susea mq. 280 più mansarda (trasformabile in bi o trifamiliare) giardino mq. 7500, 320 milioni. Maione 011 756.625.

**VILLA** bifamiliare libera S. Pancrazio 774.904 intermedie.

**VILLA** bifamiliare (struttura) terreno 1500 mq a San Francesco al Campo 21 km Torino 49 milioni per abitazione tel. 383.445.

**VILLA** 25 km dal centro salone con camino soggiorno cucina 2 grandi camere ed altri locali di servizio. Tel. 502.398.

**VILLA** 25 km dal centro salone con camino soggiorno cucina 2 grandi camere ed altri locali di servizio. Tel. 502.398.

**VILLA** 25 km dal centro salone con camino soggiorno cucina 2 grandi camere ed altri locali di servizio. Tel. 502.398.

**VILLA** 25 km dal centro salone con camino soggiorno cucina 2 grandi camere ed altri locali di servizio. Tel. 502.398.

**VILLA** 25 km dal centro salone con camino soggiorno cucina 2 grandi camere ed altri locali di servizio. Tel. 502.398.

**VILLA** 25 km dal centro salone con camino soggiorno cucina 2 grandi camere ed altri locali di servizio. Tel. 502.398.

**VILLA** 25 km dal centro salone con camino soggiorno cucina 2 grandi camere ed altri locali di servizio. Tel. 502.398.

**VILLA** 25 km dal centro salone con camino soggiorno cucina 2 grandi camere ed altri locali di servizio. Tel. 502.398.

**VILLA** 25 km dal centro salone con camino soggiorno cucina 2 grandi camere ed altri locali di servizio. Tel. 502.398.

**VILLA** 25 km dal centro salone con camino soggiorno cucina 2 grandi camere ed altri locali di servizio. Tel. 502.398.

**VILLA** 25 km dal centro salone con camino soggiorno cucina 2 grandi camere ed altri locali di servizio. Tel. 502.398.

**VILLA** 25 km dal centro salone con camino soggiorno cucina 2 grandi camere ed altri locali di servizio. Tel. 502.398.

**VILLA** 25 km dal centro salone con camino soggiorno cucina 2 grandi camere ed altri locali di servizio. Tel. 502.398.

**VILLA** 25 km dal centro salone con camino soggiorno cucina 2 grandi camere ed altri locali di servizio. Tel. 502.398.

#### 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L. 1 milione affitti 1/5-30/10 alloggi tutti i conforti giardino barbecue sala giochi Fenis. Tel. 0121/500.533 mattina.  
**DIAMO** sul mare signori con spiaggia affollata da giugno 2-3-4 letti anche quindici. Tel. 011-300.526 ore 15-18.  
**SARRENO** affitto monolocale tre posti letto da giugno a settembre. Tel. 0182 90.468.

#### 47 Alberghi, pensioni

Il vostro problema è l'assistenza della persona anziana a voi cara o non siete soddisfatti dell'attuale sistemazione, potete risolvere tale problema prenotando nella nuova casa di riposo per anziani che sta sorgendo a Torignone 37 km da Torino in zona salubre e collinare con notevoli confort. Per informazioni telefonare 650.8378.

#### 49 Informazioni

**ALLA** Sings Investigazione controllo iniezioni intrateali ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.815.  
**HOLLIES** Investigazioni controlli iniezioni intrateali. Via Meucci 2 angolo piazza Sottoriva. Telefono 532.428 - 534.688.  
**INFORMAZIONI** informazioni commerciali private, indagini controlli iniezioni. Costa Virilio Emanuele 107, tel. 511.024 - 539.682.

#### 52 Varie

**AAAAA** **ERIA** compra oro argento gioielli: prezzi bassi. Corso Po 181 - 10100 Villanova. Tel. 334.832.

**A.A. ACQUINO** agente oro preziosi moneta valutazione massima per contanti. Via Rismondo 47, tel. 806.0581 ore negozi.

**A.A. SOGHERO** alloggi cantine servizi anche mobili e suppellettili servizio anche letto. Telefonare 280.158.

**ACQUITA** anticaglia mobili oggetti vari rimangono prima d'ora rozzari sgombrati alloggi cantine. Telefonare 485.440 - 481.058.

**CARTOMANTE** medium diplomata risolve fortune leva contrarietà riunisce e persona amata. Tel. Torino 300.7738.

**LIMOGES** a Torino. Vesteimo assortimento porcellane direttamente dalla fabbrica, forno cottura. Dente str. Mongrando 29, tel. 697.844.

**MAGA** aiuta amore lavoro fortuna interesse differenzia successo vincita al gioco. Tel. 830.178 - 778.808 via Mongrando 43.

**MAGA** «Ciro» veggenza cartomante radiestesica consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata uiliani e pentacoli protetti. Tel. 886.0773 solo domenica. Tel. 011 513.015.



# LAVORO PENSIONI



Leggo sempre il vostro giornale ed approvo molto la soddisfazione di voi lettori. Con le informazioni che mi date spero di poter rispondere alle vostre richieste. La mia età è di 57 anni, nel 1917, però quest'anno faremo 58. Posso avere la pensione sociale, tenuto conto del fatto che sono sposata da 35 anni?

Innanzitutto è necessario un chiarimento: quali sono le fonti di reddito? Possedete un immobile? Poiché i requisiti per ottenere la pensione sociale si riferiscono anche alla posizione economica, chiedete (oltre che all'età, al possesso della cittadinanza italiana, alla stabile residenza nel territorio nazionale, non grado di stabilire, non di una più precisa indicazione, se entrambi hanno o no diritto a questo particolare trattamento. In ogni caso, da gennaio quest'anno, i limiti di reddito sono stati così stabiliti:

- 1) Reddito individuale: 1.853.800 lire all'anno.
- 2) Per il cumulo dei redditi coniugi, la cifra è pari a 5.349.150 annui.

Vi è ancora da aggiungere una precisazione: quando il reddito complessivo dei coniugi supera il tetto annuo di 5.349.150 lire, è inferiore a 7.202.950 lire (sempre il), il richiedente pensione sociale che non al reddito ha diritto alla pensione sociale, ma alla corrispondente a tale eccedenza.

Il nostro lettore potrà per-

tanto regolarla, proponendo, tenendo presente quanto abbiamo detto ai punti 1) e 2).

con la mia pensione, scrivendo, pregandovi di mettere ogni riferimento personale sul foglio che vi esporrò. Il lavoro alle dipendenze di un professionista dodici anni, versando regolarmente le somme previste dalla legge per la pensione. Quattro anni di matrimonio, la mia pensione viene versata in Francia, seguire del lavoro di un grande rammarico, partire, in una collega, i versamenti volontari per non perdere preziosi anni di assicurazione e per raggiungere almeno il minimo di pensione. Periodicamente, la Francia inviava somme di denaro per fare i versamenti.

Il dicembre 1981, terminata la mia vita, la mia pensione in Italia e per la mia cosa mi sono in contatto con la mia ex collega per ringraziarla del servizio che aveva fatto per i versamenti fatti. Dopo inutili tentativi, la bellezza di due mesi, la mia amica mi ha confessato piangendo che non mi presentava all'Inps la mia pensione, fatto i versamenti. Non sto dilungandomi ora? È possibile versare le marche per questi trascorsi? Comprendete il terribile errore che ho commesso, contro il mio marito, la mia collega.

Lettera firmata, Aosta

Ed è altrettanto imbarazzante che rispondiamo alla lettrice valdostana: dei risvolti penali (il comportamento della collega può configurarsi come una vera e propria appropriazione indebita) e quelli civili (danno patrimoniale arrecato per il mancato versamento dei contributi volontari) non sappiamo cosa consigliare. Una cosa è certa: non è più possibile ora ottenere la Previdenza Sociale, l'autorizzazione a coprire i versamenti volontari retroattivi i quattro anni trascorsi in Francia. Sotto il profilo assicurativo, il periodo in questione deve considerarsi, purtroppo, perso. Il nostro avviso, la legge dovrebbe dar retta al marito.

## FRANCOBOLLI



A CURA DI RENZO

L'Unicef, ossia la sezione Nazioni Unite che si occupa dell'infanzia, sta facendo notevoli progressi anche in campo filatelico dopo lo scoperto del francobollo elemento di propaganda. La sezione filatelica del Comitato Regionale Piemontese per l'Unicef informa ora che nella sua sede, via Cernaia 28, a Torino, aperta dal martedì al venerdì dalle 15,30 alle 18,30, sono esposti in rassegna tutti gli esemplari della collezione delle 17 alle responsabilità della sezione, signori La Malfa e Zala, sono presenti per fornire ai visitatori le informazioni necessarie e illustrare i pezzi esposti. Sono di notevole interesse gli annuli filatelici in vendita in questo periodo e che riguardano il meeting interbancario di sci, l'annullo speciale per l'Unicef piemontese adottato per il 59° Salone internazionale dell'Auto a Torino. L'ingresso alla mostra Unicef è libero a tutti.

«Il Papa ad Assisi» — Sono in arrivo le buste commemorative del viaggio di Paolo II.

il quale il Pontefice si rivolge ai fedeli italiani sia all'episcopato. In alcune buste l'immagine di Papa Wojtyla è affiancata a quella di Francesco che, è noto, è anche Patrono d'Italia.

«Il» è — Molti commercianti si lamentano. Regno pare destare ben interesse fra i giovani, anche per i prezzi elevati serie più importanti. Repubblica un po' di tempo non è richiesta e non la si vende a prezzi molto «scontati» rispetto a cataloghi di offerte. Le cause di questo fenomeno sono molte. Si può dire, ora, che è venuto meno in un autentico collezionismo che si è puntato più che altro «all'investimento». In tale situazione è possibile e se si accettano «gli alti», ossia i boom, occorre anche pensare «ai bassi», ai conseguenti crack, che tale situazione fatalmente derivano molte delusioni.

È un momento non facile. I tempi puntati hanno fatto attenzione verso i francobolli di altri Paesi che davano maggior interesse e che continuano a essere sulla cresta dell'onda. Possiamo, loro, rimproverarli questo? Ognuno sceglie secondo i gusti e le possibilità. Un rilancio del settore italiano è ancora possibile (e lo speriamo) se si libera la filatelia nostrana dalle mani dei «saggi padri». L'hanno dominata per tanto tempo; dai circoli che invece di propaganda sana divulgazione di venuti di mercato e di speculazione con l'intervento di gente che — sia detto chiaramente — vende merce sen-

pagare una lira di tasse; si impedisce finalmente ai non professionisti continuare a pontificare su riviste ripetendo le «regole» e parlando se stessi, regolamenti e piani, «Giornata del» che dovrebbe diversamente. Una crisi, dunque, maturata e preparata per e la cui colpa sarebbe, secondo costoro, risultato «giornata. Di-

onestamente gli stessi si solo preoccupati, spendendo milioni, di andare all'estero «a guadagnare» medaglie grandi esposti con i che permettono il comprare hanno disprezzato tutto il resto, come soprattutto la giovanile cui facevano finta, soltanto finta, di occuparsi. I sono molto amari, ma erano da prevedersi.

## LOTTO



A CURA DI LONGARDI

I tre diventano quattro. Cioè 80 di Firenze, toccando quota 100 si aggiunge al trio composto da 33 Cagliari (107 assenze consecutive), 84 di Genova (104) e 36 di Torino (103). Il numero dei ritardatari comincia ad essere interessante, anche se le assenze globali non sono ancora eccezionali. Hanno ripetuto l'uscita a sette giorni di stanza: 44 di Bari, 46 di Firenze, 8 di Napoli e 67 di Palermo. A chi segue il gioco delle combinazioni segnaliamo copie di Gemelli a Bari (44-55) e Mi (77-44). Vertibili a Firenze (75-57), terni nelle Cadenze a Firenze (55-75-85) e (24-34-44), nelle Decime a Torino (72-45-81). Dopo 100 settimane Cadenza 3 ha fatto (in questo caso con 66-39); per le combinazioni era un ritardo assolutamente eccezionale.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 13 marzo, numeri in maggior ritardo nelle ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: 68 (71); (65); 48 (51); (60); 25 (54); (53); (51); 75 (50).  
CAGLIARI: (107); (91); 14 (83); 25 (75); (63); 32 (55); (53); (53).  
FIRENZE: 80 (100); 90 (89); 63 (72); 31 (65); 56 (63); 14 (58).

(104); 55 (71); 87 (64); 47 (51).  
85 (84); (75); 47 (67); 51 (63); 62 (61).  
NAPOLI: 31 (90); (79); 85 (56); 89 (56); (53); 60 (58); 56 (52).

36 (53); 78 (51).  
ROMA: 54 (92); 23 (84); 29 (72); 36 (54); 45 (53).  
TORINO: 36 (103); 28 (81); 77 (74); 13 (70); 20 (52).  
VENEZIA: (97); (96); (94); 4 (80); 26 (58); 75 (51).

Ed i maggiori nel dare l'ambo per le varie combinazioni:  
Gemelli: Genova, 16; Palermo, 18; Cagliari, 15; Firenze, 10.

Venezia, Napoli, 22; Palermo, 19; Roma, 19. Cadenze: Palermo, 6 (53); Venezia, 7 (49); Firenze, 9 (47); Cagliari, 4 (46).

Figure: Napoli, 4 (56); Cagliari, 2 (51); Venezia, (49); Firenze, 8 (38).

Bari, 70.na (37); Venezia, 40.na (31); Napoli, 50.na (28); Palermo, 1.na (26); Torino, 40.na (26).

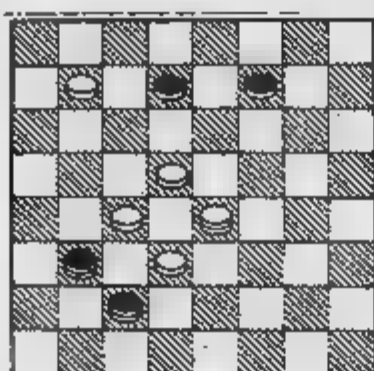
Enalotto — Nel numero 11 (colonna vincente: 2 x - 2 x - 2 x - 2 x - 1 x - 1 x) ai giocatori totalizzato 12 punti spettano lire 20.313.000; agli «undici» vanno lire 853.700; ai «dieci» ne spettano. Il monte premi è stato di lire 660.206.971.

Per il concorso numero 12 del marzo 1982 proponiamo un sistema da (7 fisse e 5 doppie), elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni segni nelle singole ruote:

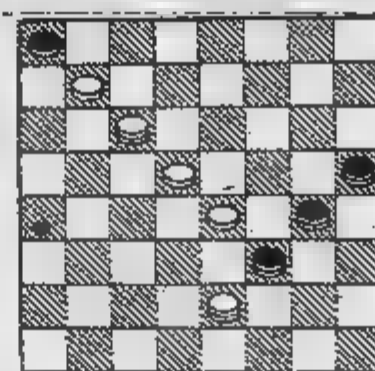
RUOTE	NUMERI
BARI	x
CAGLIARI	2
GENOVA	x
MILANO	1 x
NAPOLI	1 x
PALERMO	1 x
ROMA	1
TORINO	1 x
VENEZIA	2 1
BOLOGNA	x
BOLOGNA 2	1

## DAMA

A CURA DI CARLO BARBERO



Il B. vince in 3 mosse (E. Tajé)  
SOLUZ.: 19-15, 28-1; 15-12, 21-14; 12-18.



Il B. vince in 4 mosse (L. Bertini)  
SOLUZ.: 19-15, 20-18; 27-20, 18-23; 10-6, 1-10; 6-22.

# Annunci Economici Facili



La Stampa offre un nuovo servizio: gli annunci economici via filo. Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165. Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

**LA STAMPA**  
Vendere, comprare,  
cercare, trovare.  
Basta telefonare!





1 / **Medesimo ha il diritto di porre fine alla propria esistenza, tantomeno è lecito l'eutanasia**  
2 / **A Torino sono quasi scomparsi i locali con una cucina autenticamente piemontese**

## Il dovere di vivere

**1/** L'opera teatrale di Brian Clark «Di chi è la vita, in fondo», di cui è protagonista un paraplegico continuamente in dubbio se porre fine ai propri giorni (vedi Stampa Sera di giovedì 11 marzo) ripropone due angosciosi interrogativi, se ad ogni uomo spetti o meno il diritto di morire. Ma altri, eccezionalmente, possa decidere per lui. Mio parere è forse possibile avvicinarsi alla giusta soluzione dei due problemi se si considera non soltanto sotto l'aspetto del diritto o della libertà di morire, ma anche sotto il profilo complementare del dovere di vivere. Nessuno può porre fine alla propria esistenza, poiché ha l'obbligo morale e giuridico di vivere. Parte di noi — concetto antico — appartiene alla comunità che ci accoglie alla quale il nostro dovere è essere utili, sia pur nei limiti delle possibilità e delle nostre scelte. Poiché dunque non siamo del tutto padroni di noi stessi, possiamo abusare della nostra persona al punto da menomare permanentemente il nostro fisico o la nostra personalità o addirittura toglierla la vita. Ma tutti i doveri, anche quello di vivere (per poter essere utili alla società) non può non avere un limite. Forse impossibile stabilire un principio che consenta di determinare con certezza i casi in

cui ciascuno di noi è eccezionalmente arbitro assoluto della propria vita. Non vi è dubbio che è lecito rinunciare alla vita per un fine superiore che trascenda la propria esistenza individuale. Il caso del comandante che non vuole abbandonare la nave, o del soldato che si sacrifica per i compagni, anche nelle ipotesi in cui la rinuncia alla vita non trova una giustificazione che superi la sfera dell'individuo, mi fa affermare il principio giuridico e conforme a ragione per cui lo Stato non può imporre ai suoi sudditi di accettare il dolore o di condurre una vita priva della luce dell'intelligenza. Peggio ancora puramente vegetativa. Posto di fronte al dilemma della probabile morte a breve scadenza e il sottoporsi ad una cura medica o a un intervento chirurgico e doloroso e che implica il pericolo di una futura esistenza puramente animale o vegetale, il malato ha in linea di massima il diritto di scegliere fra l'una o l'altra alternativa, fra lasciarsi morire o accettare l'alea di perdere per sempre la propria personalità e diventare un corpo vivente. Riconoscere al malato una facoltà di scelta — in cui sta l'essenza della natura umana — non significa tuttavia considerare leciti il suicidio e l'eutanasia,

comportamenti profondamente diversi dalla condotta esaminata. Nell'ipotesi del suicidio l'individuo si dà la morte; in quella dell'eutanasia un uomo uccide il suo simile, sia pur per motivi umanitari: nell'uno e nell'altro caso si infrangono le leggi della natura, non si rispetta il principio fondamentale per cui la vita di ogni essere nato da Dio è sacro e inviolabile. Invece nella prima ipotesi il malato accetta in coscienza il suo destino o, se credente, il volere di Dio, non compie un atto di ribellione o di suicidio, ma una scelta legittima rifiutandosi di mutare la propria natura, di diventare un essere vivente soltanto sotto il profilo biologico. La seconda questione molto delicata, che compete ad altri il diritto di scelta di cui si discute, quando tale facoltà non possa esercitarsi dal titolare perché in stato d'incoscienza, vale a dire di incapacità di intendere e di volere. E' qui affermato in rapporto al carattere personalissimo del diritto di sottrarsi alla vita che il consenso di sostituirsi al titolare, sia quest'ultimo maggiore o minore di età, cosciente o incosciente, in coma da mesi o da anni. Ma tesi rende irrisolvibile il problema nelle situazioni ultimamente considerate: integrata con la nota regola deontologica secondo la quale il medico deve lottare sino all'ultimo e con ogni mezzo contro la morte, essa rivela inoltre la sua inesattezza, poiché

in tal modo la facoltà di decidere del futuro del paziente viene attribuita al medico curante indipendentemente dalla volontà del diretto interessato. Vengono poi, se sbaglio, attribuiti al medico poteri molto più ampi di quelli normalmente conferitigli dalla legge, mutando arbitrariamente il ruolo che il medesimo ha nella società. Il medico può essere paragonato al giudice, poiché rappresenta lo Stato, è semplicemente un libero professionista cui ci si rivolge per la soluzione di un problema di carattere tecnico e al quale può essere sempre revocato l'incarico. Al medesimo spetta l'accertamento delle reali condizioni del paziente, la decisione finale di mantenere o meno quest'ultimo in vita o meglio impedire il disfacimento biologico del suo corpo. Pur una notevole perplessità riterrei che secondo i principi del diritto naturale, cui è necessario riferirsi in mancanza nel nostro ordinamento di un criterio sicuro, tale decisione compete in primo luogo ai familiari più vicini al malato e in assenza di questi al giudice. Ma sia i parenti del malato che il giudice non possono, mio parere, agire liberamente secondo le loro convinzioni; hanno invece il dovere di decidere rispettando nei limiti del possibile la presunta volontà dell'interessato in rapporto al suo modo di pensare e ai suoi principi etici e religiosi. Il rispetto della libertà altrui deve prevalere sul proprio credo. **Alberto Eula**

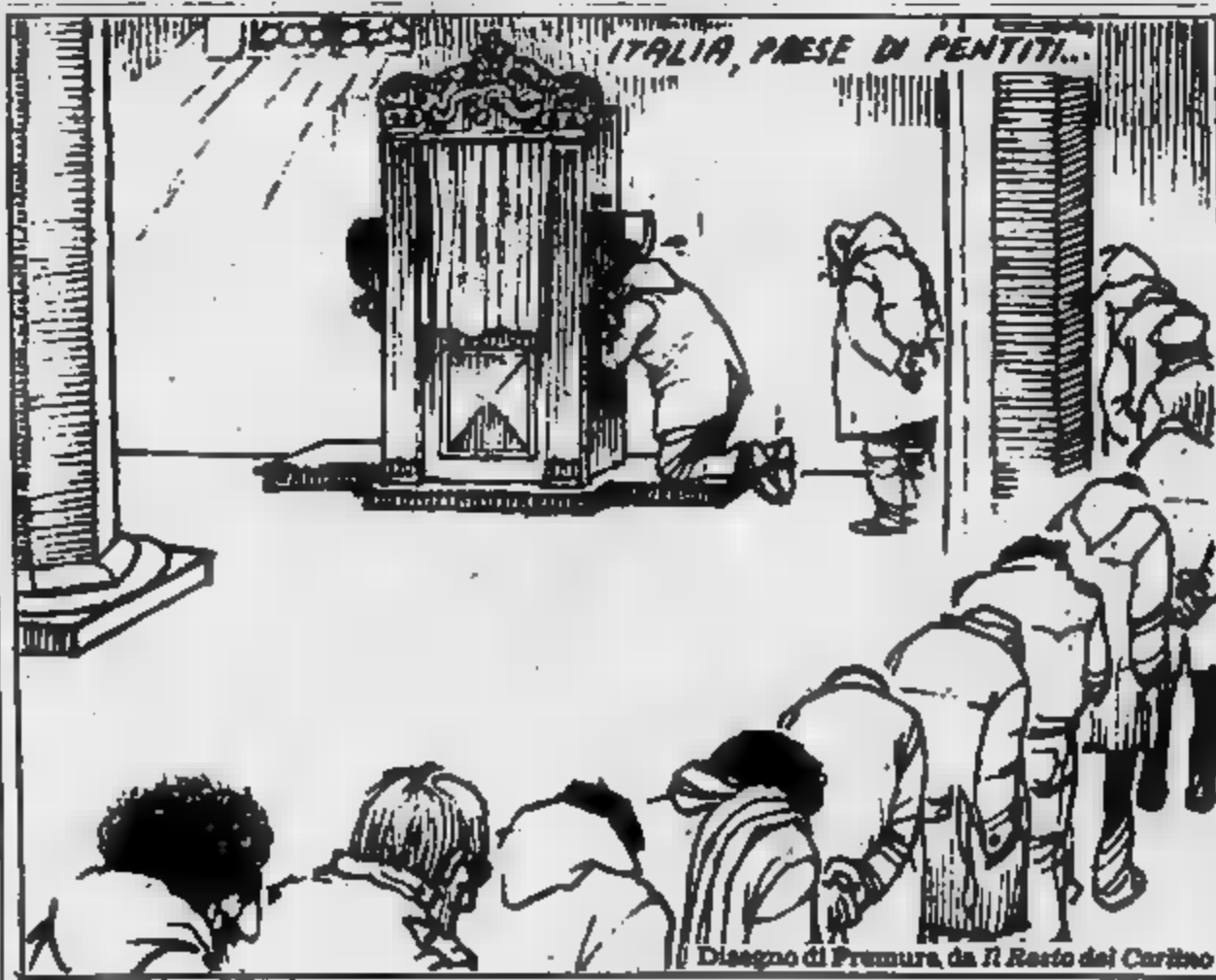
## Addio vecchi ristoranti

**2/** Forse alcuni lettori giudicheranno un po' frivolo l'argomento di cui voglio parlare: il decadimento della cucina torinese e piemontese. Tuttavia tale sensazione sarebbe sbagliata, perché la cucina è un fatto sociale e culturale di primaria importanza, attraverso cui è possibile ricostruire la storia ed i modi di vita di un popolo. Senza dover il paradosso di Feuerbach secondo cui «l'uomo è ciò che mangia», mi sembra infatti di poter dire che la cucina ha un'importanza fondamentale nella vita dell'uomo. Su «Stampa» qualche giorno fa ho letto che sono stati consegnati dei premi ai migliori cuochi piemontesi all'insegna «Ritorno alla professionalità». Pare che fosse davvero ora riprendere il tema della qualità della cucina piemontese: Mario Soldati, già nel 1972, parlava di «decadenza tremenda» della cucina nostrana, sostenendo che bollito misto era «l'unico piatto mangiabile». In effetti, l'andare degli anni con l'introduzione della ricevuta fiscale, c'è stata una spaventosa lievitazione dei prezzi, inversamente proporzionale alla qualità dei piatti offerti nei nostri ristoranti. Non si riesce quasi più a trovare un autentico brasato al barolo o una bagna caoda degna di tale nome. Persino la fonduta diventa un piatto raro, se non ci si accontenta di un'imitazione approssimativa. Oggi c'è una cucina fatta in serie: la gente ha fretta ed i ristoratori si adeguano; ma chi il piacere della tavola ha un palato che gli consentirebbe di gustare le portate, ingozzarsi con la rapidità di una gallina, ha più molta scelta: in questa città troviamo ristoranti che scimmiettano la cucina francese, illudendosi l'untuosità della panna sia sufficiente a rendere internazionale una cucina, in fondo, assai limitata e modesta; abbiamo ristoranti che si specializzano negli antipasti (neppure

di qualità sopraffina), nel pesce (surge o fresco?) o in altre diavolerie, non esistono pressoché più i locali che diano un'idea del vecchio Piemonte. Sono ristoranti sardi, pugliesi, siciliani, ma quasi non sopravvivono più i ristoranti piemontesi. Dopo la cessione del vecchio proprietario, l'indimenticabile Parandero, l'antico ristorante Cavour in piazza Carignano si è quasi «piemontesizzato». Fino al '73 ci si immergeva in un'atmosfera piemontese pura, si gustavano pochi piatti, tutti curatissimi e serviti da vecchi camerieri. Le scarse scricchiolanti, i baffetti bianchi e il tratto tipicamente subalpino. Davvero aveva ragione il mio amico Valdo Fusi quando scriveva: «Le sere d'estate sedersi al Ristorante Cambio, dirimpetto

al Palazzo («Carignano» n.d.r.); lentamente il cotto trascolora in biondo, avanti poco notte sfuma soavissimo incarnato... e rinasce che poi bisognerà morire...». Certo Valdo, che pure era raffinato buongustaio, si riferiva all'atmosfera tutta piemontese che si poteva respirare, quella che Gozzano aveva cantato, scrivendo i versi: «E' questa l'ora antica torinese, / è questa l'ora vera di Torino...». Forse tutto ciò appartiene ad un passato irrimediabilmente scomparso. La squisita gentilezza di certi vecchi camerieri dov'è andata a finire? Qualcosa ancora si salva: c'è un ristorante in piazza del centro dove si riesce a mangiar bene, anche se il «taglio» della cucina tiene conto in modo assai relativo della tradizione piemontese. In un raffinato locale di corso Vittorio si possono gustare un ottimo fritto

misto alla piemontese e molte altre specialità cucinate in modo magistrale. Il proprietario è attorniato da insuperabili camerieri che hanno salvato la civiltà e il garbo della vecchia Torino. Ma si tratta dell'eccezione che conferma la regola. Ad esempio, quasi tutti i ristoranti torinesi servono grissini confezionati in sacchetti, stessi grissini insipidi che si possono trovare a Napoli o a Palermo o in qualsiasi self-service. Eppure il grissino, di cui parla persino Rousseau nelle «Confessioni», è una specialità tipicamente torinese. Si riesce ancora a pranzare in modo decente in alcuni locali, quando sono agli inizi: una volta lanciati, decadono irrimediabilmente. Quando scopro un posto conveniente, qualche tempo a questa parte, mi guardo bene dal dirlo agli amici: la pubblicità danneggia devastante alla qualità della cucina, perché, quando c'è la sicurezza di fare il «pieno», non si va più tanto per il sottile ed il cliente viene «snobbato». Non so come i turisti si trovino nei locali torinesi, immagino che non serbino ricordo particolarmente della nostra cucina, ormai imbastardita. Rammento di un saggio certo indignazione degli agnolotti conditi con il pomodoro e con quell'ottimo ed insuperabile d'arrosto, il solo che si armonizza, a parer mio, con un piatto di questo tipo. Scomparse perfino le vecchie «piole» lungo il Po, quelle care a Cesare Pavese: c'è pullulare di rustici, di artefatti che spesso sconfina nel Kitsch. E' giusto quindi che ci si preoccupi di ritornare alla professionalità, ma — prima di assegnare premi — sarebbe indispensabile un adeguato esame di coscienza. Dopo tutto, il cliente ha pur qualche diritto: oggi, l'unico che gli è rimasto è quello di can- inesorabilmente dal carnet gastronomico quei locali che hanno tradito, con il buon di Torino, la buona cucina. **Pier Franco Quaglini**





# PARLIAMO MALE DI GARIBALDI

L'«Eroe dei due mondi» ■ il suo sfortunato tentativo di cimentarsi con la letteratura

«Bello come l'Apollo di Fidia, come Milone di Crotone, robusto, Cantoni, ■ coraggioso volontario di Forlì, destava l'ammirazione universale degli uomini quando alla testa de' ■ militi assaltava il nemico d'Italia, ■ quella delle donne, — e le donne ■ che sanno apprezzare il bello e valoroso uomo. Sulle donne dunque egli esercitava quel delizioso fascino contro cui non varrebbero le gelose mura degli harem, custodite dalle guardie di Neri ■ dagli Eunuchi del severo dispotismo orientale, quel fascino che lega ■ destino del ■ idolo la più debole, la più forte, la più virtuosa, la più depravata, ■ comunque la più perfetta delle creature con cui Dio abbellì la famiglia degli esseri animati su questa terra».

Fermiamoci qui ■ la citazione. Peccato che gli articoli giornalistici hanno, ■ solito, un titolo che ne indica l'argomento. In ■ contrario avremmo sfidato chiunque ■ indovinare l'autore ■ questa prosa. Facciamo finta che il titolo sia stato omissivo. Chi ■ il redattore del brano che abbiamo posto all'inizio tra virgolette? Una sommaria analisi contenutistica ci rivela subito che ■ penna ■ di un fiero maschilista, che ■ stento concede alla donna il privilegio ■ essere bella. ■ qualche volta forte. Ma ■ forte quanto il prode Cantoni, paragonato nientemeno all'Apollo di ■ e a Milone di Crotone. Le virtù di questo Cantoni sono eccelse in tutti i sensi: non soltanto ha un fisico ■ irresistibile, pieno di sex-appeal, ma ■ ardimentoso, valoroso, probabilmente anche generoso fino al sacrificio di sé. ■ poi fa strage di donne, ■ uno sfascia famiglie, un Gengis Khan dei talamani. Figurarsi che anche le ragazze degli harem riuscirebbero a eludere la guardia dei sultani se si presentasse loro l'occasione di avvicinare il Cantoni.

Questo signor Cantoni, oltre che maschilista, ama pure la guerra. Infatti è «il coraggioso volontario di Forlì». A questo punto viene il sospetto che la prosa appartenga ■ uno scrittore degli Anni Trenta, ubriacato ■ imprese italiane in Etiopia e già pronto ■ sfoderare la balonetta per avventarsi contro i carri armati inglesi e americani, che si avvicinano dal ■ lontano orizzonte della seconda guerra mondiale. E' un sospetto arbitrario ■ malizioso. Il brano citato ■ l'inizio testuale del romanzo «Cantoni il volontario» ■ Giuseppe Garibaldi. ■ questo nome, confessiamo che la nostra mano esita ■ poco. Presi nel vortice celebrativo delle manifestazioni per il centenario del grande «eroe dei due mondi» (Garibaldi è morto nel 1882, le celebrazioni sono



già cominciate) ci assale un dubbio molesto. Non vorremmo ■ accusati di lesa patria ■ processati per direttissima dall'opinione pubblica. ■ dir male di Garibaldi, anche oggi si rischia qualcosa. Sprezzanti del pericolo, intendiamo proseguire. Anche perché ■ un ci sogniamo affatto di denigrare la memoria di un uomo la cui gloria militare è ■ delle poche certezze nobili che dimorano nel Pantheon degli italiani illustri.

Eppure anche Garibaldi, come ■ signore della pubblicità televisiva, ha commesso un errore, anzi tre. Ha scritto cioè tre romanzi che più d'appendice ■ così ■ si può. D'accordo, erano tempi in cui tutti i patrioti scrivevano o un «reportage» o un romanzo. Ma agli uomini oscuri certe vanità si possono perdonare, se non altro perché vengono facilmente dimenticate. Garibaldi era invece Garibaldi, e secondo noi avrebbe dovuto mostrare una maggiore cautela prima ■ avvicinarsi a quel demone terribile e capriccioso che si chiama letteratura d'invenzione. Pertanto, siamo persuasi di non sminuire di un centimetro la statura del politico ■ del condottiero (molto più del condot-

tiero che del politico) ■ osiamo sottoporre ■ un'analisi irriverente la sua prosa romanzesca.

Messo in chiaro questo punto, possiamo proseguire ■ animo alleggerito. D'altra parte, molti personaggi storici caddero, anzi scivolarono sulla letteratura, uscendone con le ossa rotte. Napoleone scrisse un ■ che suscitò ilarità, ■ ciò sarebbe ■ buona cosa se l'opera non si presentasse come seria. Un'altra celebre vittima della letteratura fu Carlo Marx, ingolfatosi in una narrazione senza capo né coda. E ■ parliamo di Mussolini, che sapeva inventare tutto, ma proprio tutto, tranne un romanzo. L'unico grande personaggio storico che si salva è Mao, che riuscì a conciliare il difficile esercizio della poesia ■ quello del rivoluzionario durante la Lunga Marcia. Tant'è vero che oggi in Cina c'è chi sostiene che se ■ ricordo ■ Mao dovesse scomparire dai libri di storia, non potrà mai scomparire dai libri di poesia. Tesi spericolata, ■ priva ■ fondamento.

Garibaldi, invece, è scomparso dai manuali di letteratura «seria», e si tro-

ce, e per giunta in posizione subordinata. Forse questo non è giusto. Anche ■ Garibaldi romanziere merita un posto non trascurabile nella copiosa letteratura d'invenzione del nostro Risorgimento, se non altro per comprenderne certi aspetti dell'immaginario collettivo.

Per esempio, il prode Cantoni ■ una macchietta proprio perché ■ ha nessuna macchia, come gli eroi vagheggiati dalla fantasia popolare. Combate per tutte le ■ della libertà, amato ■ riamato dalla incantevole Ida, però nessuno dei due vuole sposarsi, sono troppo presi dagli ideali superiori della Patria invasa dai francesi. Sognano un'Italia repubblicana ■ Roma come capitale. Sono eternamente perseguitati dal grottesco gesuita Gaudenzio.

Appena la penna di Garibaldi si appunta su un ecclesiastico, succede il finimondo. Le invettive scoppiano come fuochi d'artificio, i vocaboli si fanno roventi, reboanti, fracassoni. La sintassi compie salti mortali e va a schiantarsi contro un denso muro di fumosità concettuali. L'anticlericalismo di Garibaldi è così parossistico che finisce per essere una efficacissima caricatura dell'anticlericalismo.

Le cose peggiorano nel secondo romanzo ■ Garibaldi, intitolato «Clelia, o il governo ■ preti» (data di pubblicazione 1870). Eccone, telegraficamente, il riassunto. La popolana trasteverina Clelia, una ragazza di particolare bellezza, amata da Attilio, capo ■ un gruppo ■ cospiratori romani, ■ insidiata dal cardinale Procopio. Costui fa imprigionare il padre di Clelia e riesce anche ■ tenere segregata la ragazza. Ma a questo punto interviene Giulia, una dama inglese che si ■ consacrata alla causa dei patrioti italiani. Giulia fa evadere Clelia ■ il padre, che si rifugiano in un castello. Arrivano le soldatesse romane, che prendono d'assalto il maniero. ■ patrioti fuggono ■ Venezia, dove si trova anche Attilio, in attesa di tempi migliori, che però non verranno, almeno nel ■ Attilio ■ i suoi uomini vengono trucidati, le donne ■ emigrano in Inghilterra. Tra gli episodi salienti, la battaglia di Villa Giori con i fratelli Cairoli in prima fila.

Il libro non sarebbe tanto male ■ non fosse un misto di fantasia ■ di verità storica. E lo stesso vale per «I Mille», di cui è superfluo accennare alla trama. Ed ■ proprio la fantasia, o meglio l'immaginazione che tradisce Garibaldi. Evidentemente impugnava la penna come le redini del suo cavallo. Tra la penna e le redini c'è una certa differenza. ■ Garibaldi non lo sapeva, ■ non voleva ammetterlo. Infatti, nella prefazione ai suoi tre romanzi, egli scrisse: «Non potendo operare altrimenti, ho creduto ricorrere all'opera della penna». Ma è chiaro che la scrittura creativa non poteva surrogare l'azione concreta.

Vero e felice prosatore Garibaldi diventa quando narra soltanto la verità storica. ■ allora abbiamo ■ libro indimenticabile, questo sì: le «Memorie». Qui c'è una prosa ruvida, essenziale, scabra ■ una pietra. Una prosa che non esitiamo ■ definire classica nel suo genere.

Giuseppe Bonura

## I CONCESSIONARI OPEL-GM DEL PIEMONTE PRENDONO L'INIZIATIVA E BLOCCANO I PREZZI.



Eccezionale iniziativa pensata per voi dai concessionari Opel-GM del Piemonte:

Opel Kadett a prezzo bloccato sui listini 1981 fino al 4 Aprile.



UN MODO IN PIU' PER DARVI UN SERVIZIO MIGLIORE.



# Stop alla importazione di «Tv-stereofoniche» L'Italia non è ancora pronta per trasmettere

Il divieto del governo colpisce soprattutto l'industria straniera che ha già lanciato (con una massiccia campagna pubblicitaria) gli apparecchi sul mercato - In Germania già pronte trenta emittenti

Due notizie, negli ultimi giorni, hanno fatto molto parlare. La prima, che il governo ha vietato la vendita di apparecchi tv stereo. Due notizie che, come si è visto, hanno tutte le caratteristiche per sconcertare il pubblico e creare confusione nel mercato. Vediamo, dunque, di capire che cosa c'è dietro di esse e quali sono i termini del problema.

La prima notizia, che il governo ha vietato l'importazione di apparecchi tv stereo, è stata annunciata dal ministro delle Partecipazioni Statali, Carlo Azeglio, il 15 marzo scorso. E' giustificato il provvedimento del genere? La risposta può essere diversa.

Specie alla luce delle giustificazioni fornite dal governo, il quale sostiene che non si devono vendere i televisori perché, in primo luogo, non ha ancora deciso il sistema da adottare in materia di trasmissione.

Che cosa è la stereofonia? Come si ottiene? Alla prima domanda si può rispondere: noi ascoltiamo, normalmente, suoni provenienti da diverse regioni dello spazio che abbiamo attorno. In un'orchestra che suona sentiremo come provenienti da sinistra i suoni degli strumenti collocati alla nostra sinistra e viceversa per quelli di destra. Il fenomeno è così naturale che non ci facciamo più caso. Ma se, nel nostro salotto, ascoltiamo un disco con un apparecchio monofonico, l'intera orchestra sarà compressa in un punto solo, quello dove c'è l'altoparlante, con risultati estetici, dir poco scadenti. Ecco, dunque, la necessità della stereofonia. Ripristinare, anche nella ripro-

duzione da disco, nastro o ricevitore radio-tv, la stessa sensazione destra-sinistra che proviamo dal vero.

Per quanto riguarda i supporti meccanici (disco o nastro) il problema è risolto con l'incisione di due canali separati (e tutta una serie di altri accorgimenti che non è il caso di citare qui). Per le trasmissioni via etere, radio e televisione, le cose sono leggermente più complesse. La prima difficoltà è quella di trasmettere il segnale stereofonico: viene trasmesso «codificato» e nell'apparecchio ricevente c'è un circuito, detto appunto «decodificatore», che serve a restituire il segnale originale, destro-sinistra.

Per mettere in ordine il decodificatore all'apparec-

ripropone, aggravandola, ormai si sceglie il sistema per la trasmissione a colori. Aggravandola perché, allora, uno poteva almeno comprarsi il televisore che voleva, senza doverne pagare il prezzo.

Adesso non si può comprare, e intanto la scelta del metodo di trasmissione è sempre in alto mare. Ancora una volta si è creato un problema che i primi passi le nuove tecnologie. La Rai, di Stato, è ancora ben ferma e greve alla monofonia, sia in radio, sia in tv. Il che, è innegabile, sa di grottesco. Ci sono, in Italia, decine di decine di emittenti private che emettono regolarmente in stereofonia, nessuna difficoltà e, alcune, ottimi risultati tecnici.

La Rai irradia i suoi tre programmi nella più alta qualità monofonica e non è riuscita a trovare, nei suoi «potenti mezzi», la via per la stereofonia.

chi arriva, in modulazione di frequenza, anche un altro segnale, detto «portante stereo», a frequenza di 19 kilohertz. Questa portante è ai limiti dell'udibilità e inoltre è filtrata per essere «cancelata» dall'apparecchio una volta esplicita la sua funzione, che è quella di rivelare la natura stereofonica del segnale. Quindi, il sistema, come suona. Questo sistema garantisce la compatibilità mono-stereo, per cui lo stesso apparecchio riceve i due segnali.

Per la tv il discorso è leggermente più complesso. Intanto c'è da dire che i sistemi proposti sono tre, due dei quali (a modulazione e codici di impulsi e multiplex) hanno alcuni difetti. Il pri-

mo soprattutto uno, il quale sarebbe ottimo: è incompatibile con la tonalità degli attuali apparecchi sul mercato. Il secondo, che garantisce livelli qualitativi buoni, pur essendo compatibile. Il terzo, che è il migliore, è stato adottato in Germania e in Europa: è compatibile e non crea problemi agli attuali ricevitori.

Attualmente il segnale di un tv arriva in modulazione di frequenza 5,5 Megahertz di sopra della frequenza del segnale video. Il secondo segnale audio previsto dal sistema, ha una frequenza di 5,5 Megahertz sopra al primo, in altri termini 5,742 Megahertz. Esso trasporta anche alcuni segnali

di identificazione, uno a 117,5 per indicare che sta trasmettendo in stereofonia, uno a 274,1 Hertz per indicare che sta trasmettendo in bilingue. Per il mono, nessun segnale.

Abbiamo detto «bilingue». Già. Una delle possibilità offerte dal sistema è di trasmettere su un canale in lingua e sull'altro in un'altra. Si perde ovviamente l'effetto stereo, ma si guadagna in comunicabilità, per esempio al film trasmessi in lingua originale, alle trasmissioni per le minoranze etniche e via dicendo. Il sistema tv-stereo è, quindi, niente fantascienza, dunque, tecnologia e neppure della più sofisticata. Bisognerebbe che qualcuno lo dicessi in un orecchio al governo.

Mauro Benedetti

## Nuovo turismo

### «Emigrati tornate in Liguria»

GENOVA — I figli, i nipoti, i figli che molti fa hanno lasciato l'Italia per stabilirsi nelle Americhe, invitati a visitare la terra dei loro padri. Terra che probabilmente non hanno mai visto. Lo farà la Regione Liguria con l'iniziativa «Turismo d'affetto».

Il turismo — spiega l'avvocato Gustavo Gualerzi, vicepresidente della giunta regionale e assessore al Turismo — sta sempre più specializzandosi e per attirare i turisti occorre offrire iniziative diverse da quelle tradizionali ormai diventate stantie. L'offerta deve essere finalizzata. Per questo è stato pensato di lanciare questa iniziativa, ancora in fase di studio, rivolta verso i figli di italiani residenti all'estero ai quali proponiamo, portando nel loro Paese un «assaggio» di Liguria, di venire a trascorrere almeno una settimana «noi».

«Qui faremo loro visitare quanto meglio offre la nostra regione dal punto di vista paesaggistico, culturale, gastronomico».

L'iniziativa si dovrebbe svolgere in due fasi: una prima di tipo promozionale, da organizzarsi nei Paesi stranieri. La seconda, operativa, da organizzarsi in Liguria. La fase promozionale riguarderà una «fetta» di Liguria che si trasferirà nei luoghi dove maggiormente sono stati gli insediamenti di liguri, sia nell'America del Sud, in particolare Argentina, Venezuela, Paraguay, Colombia, sia nell'America del Nord, specie New York e San Francisco.

## Agnesi presidente industriali pasta

### La Cina rilancia l'export tessile

TOKYO — Un mese dopo il cancellato i suoi con il Giappone, la Cina ha ripreso a acquistare impianti industriali giapponesi. Lo riferisce l'Asian Wall Street Journal. La Tokyo Co., specializzata in commerci con la Cina, ha firmato contratti per 14,9 milioni di dollari per fabbriche di poliestere: la prima ordine dalla Cina quando questa disse, agli inizi dell'anno scorso, che avrebbe contratto industriali per miliardi di dollari.

Il Tokyo, gli esperti dicono che tali mosse indicano l'economia cinese va meglio e che la Cina intende potenziare l'industria leggera e far impulso alle sue esportazioni, in primo luogo di tessuti. Il fatto che i piani disposti a pagare in contanti gli impianti sta a indicare che le riserve sono rimaste ampiamente al di sotto dell'indice del costo della vita.

ROMA — Riccardo Agnesi è stato nominato presidente dell'Unione industriali pasta, mentre alla vice presidenza è stato eletto Gianfranco Carbone, Maurizio Mennucci e Giorgio Tellini, rappresentanti rispettivamente delle industrie del Sud, del Centro e del Nord Italia.

I nuovi vertici sono stati eletti nel corso della riunione del consiglio direttivo dell'Unione, la quale ha sottolineato la necessità che venga integrata e modificata la disciplina per la lavorazione e il commercio del pane, delle paste alimentari, cereali e degli sfarinati.

Il consiglio direttivo ha sostenuto anche l'esigenza di un adeguato sostegno da parte dei competenti ministeri per un'efficace azione promozionale a favore della pasta italiana all'estero, della difesa della pasta semola di grano duro nella Cee e l'inserimento delle paste alimentari tra i prodotti oggetto di aiuti alimentari.

Nel corso del direttivo è stato sottolineato che nell'81 i prezzi al consumo della pasta sono rimasti ampiamente al di sotto dell'indice del costo della vita.

Il gruppo Obbiettivo, Fabbrica Pisana, proseguendo la politica di rafforzamento della propria industria, ha deciso la ricostruzione e l'ampliamento tecnologico modernissimo di un impianto fiato nello stabilimento di Pisa.

L'investimento previsto è di oltre 65 miliardi.

## Nei caseifici sardi Il pecorino diventa un «Doc»

CAGLIARI — Il «pecorino romano», il principale prodotto dell'industria casearia sarda, è un formaggio denominazione d'origine. Infatti, la «marchiatura» ufficiale della prima forma è stato reso operante il «Consorzio per la tutela del formaggio pecorino romano».

Potrà così essere, finalmente, difesa in Italia e all'estero la qualità e genuinità di questo prodotto. La cerimonia del marchio è stata a Bortigali (Nuoro) alla cooperativa «Latte centrale sarda» (Lacasa) presenti l'assessore all'agricoltura della Regione Sarda, Domenico Pilli, e il presidente del Consorzio di tutela, Angelo Ronconi.

Il Consorzio di tutela è stato costituito nel novembre del 1979 e relativo decreto del ministero dell'Agricoltura, che affidava a questo l'incarico di vigilanza sulla produzione e sul commercio, è stato firmato il 14 gennaio.

Fanno attualmente parte del consorzio in qualità di soci 32 cooperative lattiero-casearie e 15 trasformatori privati della Sardegna, mentre per il Lazio, al momento, aderiscono tre industriali privati.

Potranno marchiare la propria produzione anche i soci, purché in possesso dei requisiti di legge, regola le norme dello statuto e dei regolamenti del consorzio, allo stesso i marchi d'origine.

## A Domodossola Ferroleghe riprende il lavoro

MILANO — Dopo un lungo periodo di inattività imposto dalle avverse condizioni del mercato, gli stabilimenti di Carrara, Avanza (Massa Carrara) e di Domodossola (Novara) della Società Ferroleghe (Gruppo Montedison) hanno ripreso a funzionare e alla fine di marzo entreranno nella fase di piena produzione.

La fabbrica di Carrara Avanza sarà in grado di produrre circa 40 mila tonnellate all'anno di ferro cromo carburato nei vari tipi. Quella di Domodossola circa 18 mila tonnellate all'anno di ferro silicio. Le due unità, che sono fra le più importanti del Cee nel rispettivo settore, potranno quindi riconquistare le loro tradizionali quote di mercato.

Il ferro carburato è utilizzato nella produzione degli acciai speciali, mentre il ferro silicio viene impiegato nel trattamento finale degli acciai.

L'Assemblea dell'Associazione nazionale aziende ordinarie di credito ha eletto presidente il prof. Tancredi Bianchi, vicepresidente esecutivo del Credito Bergamasco e ordinario tecnico bancario e professionale all'università «Bocconi». Il Bo, che presiede l'associazione per dieci anni, è stato acclamato presidente onorario.

## Servizio computer per piccole ditte

ALESSANDRIA — (e. c.) Interessante iniziativa dell'Api, l'Associazione Piccole e Medie industrie della provincia di Alessandria che propone un servizio di calcolo razionalizzato nelle aziende a uso del calcolatore. «Nelle aziende piccole e medie — dice il segretario dottor Carlo Taverna — non esiste un simile strumento, difesa per cui, salvo rare eccezioni, si lasciano i responsabili delle aziende in balia delle varie necessità. Queste, spesso anche in buona fede, più interessate al proprio sviluppo commerciale che alla ricerca della soluzione ottimale per il cliente, suggeriscono all'azienda soluzioni o troppo costose o al di sotto dei reali fabbisogni, tali comunque non soddisfare completamente le necessità dell'azienda».

Solo un servizio preventivo di analisi delle varie possibili soluzioni, attuato da specialisti in grado di essere in contatto dell'azienda per rilevare le necessità e fornire, attraverso una buona conoscenza tecnica specifica, il livello ottimale del servizio.

In funzione di ciò — conclude il dottor Taverna — l'Api di Alessandria, predisposto, l'appoggio esperti del settore, un nuovo servizio di analisi preliminare che fornirà all'imprenditore numerosi vantaggi.

Consistono nell'ottenere, esperti che pongono in difesa i suoi interessi

aziendali, l'indicazione della soluzione ottimale alle reali necessità di meccanizzazione; realizzare immediatamente sensibile risparmio sui costi di acquisto e impianto del sistema computerizzato grazie alla maggiore forza contrattuale degli esperti che l'assistenza; ottenere, attraverso un corretto dimensionamento dell'impianto, una garanzia di continuità di efficienza. Il servizio sarà anche presentato dall'Api alla prossima Fiera di San Giorgio.

## Domani sciopero portuali

ROMA — «Contro il blocco degli investimenti, l'incertezza gestionale, la programmazione e la confusione gestionale dei porti italiani». Questi gli obiettivi dello sciopero nazionale dei lavoratori portuali, proclamato dal sindacato unitario di categoria per domani.

All'origine dell'agitazione la mancata applicazione della prima parte del contratto, siglato nel 1979.

«Del 500 miliardi di investimenti previsti dall'accordo contrattuale — ha dichiarato Lucio Carlini, segretario generale Fui-Cgil — è stata spesa neanche una lira».



**In primo piano anche oggi**



Trascurato invece il settore degli assicurativi dove a parte un certo recupero delle Generali gli altri valori si sono

Migliorano anche i finanziari soprattutto Ili e Ifil che ■■ seguito del recupero della capogruppo progrediscono sensibilmente.

Fixing: Fiat 1900 privilegio. Nel dopoborsa la Fiat ord. ha segnato 2010.

## GENOVA

**■** **generalmente sostenuto, con scambi.**

Centrale 5415; Generali  
158.850; 130.250; Meridio-  
nali 224; 140; Viscosa ord.  
830; Finsider 36; ord.  
1996; Fiat priv. 1488; Sip 1280;  
Montedison 134.75.

## Accordo fra Montedison e banca dell'Ungheria

**MILANO** — La **Montedison** ungherese del commercio con l'estero e la **Montedison** hanno sottoscritto un nuovo accordo-quadro di validità quinquennale che sostituisce, ampliandola, il precedente inteso del dicembre 1975. Ne è notizia la stessa capogruppo precisando che il nuovo patto regola tutti gli aspetti generali della cooperazione economica, industriale, scientifica e

tecnica tra le due parti, introducendo una serie di obiettivi destinati ad accrescere lo scambio di prodotti e tecnologie e a favorire le ricerche congiunte in settori molto avanzati.

L'accordo è stato sottoscritto, per la Banca ungherese, dal direttore Tamas Terboecz, e per ■ Montedison, dal responsabile ■ rapporti con l'estero, Gianluigi Diaz.

## REDDITO FISSO A TORINO

	18-3	17-3	Titoli	18-3	17-3
VALORI DI STATO					
Rendita 5%	36	36	C.C.OO.PP. 5%	53 80	53 80
Edil. Scol. 5,50% 87	94		C.C.OO.PP. 5%	58	54
Edil. Scol. 5,50% 88		87	C.C.OO.PP. 6%	48	49
Edil. Scol. 5,0% 89	82	82	C.C.OO.PP. 7%	48 10	46 10
Edil. Sc. 6% 70	78	78	C.C. Int. St. 6% 88 1°		72
Edil. Scol. 7% 71	70	70	C.I. R. St. 6% 87 2°		68 50
Edil. Scol. 7% 72	69	69	C.C. Int. St. 6% 88 3°	65 70	65 70
Edil. Scol. 9% 75/90	72	72	C.C. Int. St. 7% 70 1°	62	62
Edil. Scol. 9% 78/91	70	70	C.C. Int. St. 7% 71 2°		59
Edil. Scol. 10% 77/97	78	78	C.C. Int. St. 7% 72 3°	58	58
DD.PP. Comp. Pr. 10%		70	CC.OO.PP. Anas 8% 85	44 80	44 60
C.C.T. 10% 85	91	91	CC.OO.PP. Anas 7% 72	45 80	45 60
C. Cr. Tes. 1-3-82			CC. Aut. 7% 70 1°	49	49
C. Cr. Tes. 1-5-82 I	99 75		CC. Aut. 8% 74 I	43	43
C. Cr. Tes. 1-5-82 II	99 75	99 75	FF.SS. 6% 86 1°	74 80	75
C. Cr. Tes. 1-6-82	99 80	99 80	FF.SS. 6% 87	68 50	68 50
C. Cr. Tes. 1-7-82 I		99 85		61	
C. Cr. Tes. 1-7-82 II	99 90	99 90	FF.SS. 7% 72 1°		
C. Cr. Tes. 1-8-82	100	100	Amn. FF.SS. 7% 70	60 50	60 50
C. Cr. Tes. 1-10-82 I	99 85	99 85	Amn. FF.SS. 10% 75 I	84	84
C. Cr. Tes. 1-10-82 II			Amn. FF.SS. 12% 79 R em.	86	86
C. Cr. Tes. 1-12-82			P. Verde 6% 84 1°	83	83
C. Cr. Tes. 1-1-83	100 05	100 05	P. Verde 7% 71 1°	55	55
C. Cr. Tes. 1-10-83	99	99	ICIPU 6%	68 90	68 90
C. Cr. Tes. 1-3-84	98 30	98 30	ICIPU 8% F 75	n.l.	n.l.
C. Cr. Tes. 1-4-84	99		ICIPU 7% G 72		
C. Cr. Tes. 1-6-84		99 10	IMI 25 8% 86	93	93
B.T.P. 5,50% 82		99 70	IMI 26 8% 87	71 10	71 30
B.T.P. 12% 87		81	IMI 28 7% 70	89	89
B.T.P. 12% 82 I			IMI 29 7% 70	89 30	88 50
B.T.P. 12% 82 II	99 80	99 80	Orvetti 5,50% 82/82		
B.T.P. 15% 1-1-83	97 10	97 10	Medison 13,5% 78/91 Ind.	120	
B.T.P. 12% 1-10-83	90 30	90 30	Citta Torino 6% 82/84	77	77
B.T.P. 12% 1-1-84	88 95	88 85	Citta Torino 6% 80/85	82	82
B.T.P. 12% 1-4-84	87 50	87 60	Pr To AEM 5,5% 82/85	80	80
B.T.P. 12% 1-10-84	85 70	85 50	Cassa di Roma 7%		60
OBBLIGAZIONI					
Enel 6% 85 I	78 50		Citta di Milano 10%	81 80	81 80
Enel 6% 88 I	90 50	67	Ist. S. Paolo To 8%	47 50	47 50
Enel 6% 89 I		64 10	Ist. S. Paolo s. conv. 6%	55	
Enel 7% 73		56 60	S. Paolo OO.PP. 8% ex 5%	44 50	44 50
Enel 10% 75 I	38 90	38 90	S. Paolo OO.PP. 6%		47 50
Enel 76 indicizzate	133	133	S. Paolo OO.PP. 8% Ecu 78/89	36 75	36 75
Enel 77 I indicizzate	131 50	131 50	C. Risp. PP.LL.	45 50	45 50
Enel 77 II indicizzate	129 70	129 70	C. Risp. PP.LL. conv. 8%		48 50
Enel 12% 80		82	Fond. Piemonte Y.A. 6%	50	50
Enel 12% 80 indicizzate		95 30	Fond. Piemonte O.A. 7%	70	70
IRI 5,50% 61	68 50	69 50	Piemonte V.A. OO.PP. 7%		
IRI 6% 85		87	OBBLIG. CONVERTIBILI		
IRI 12% 77	77	77	Med. Stp 7% 73/88	73	73
Autostrade 6% 68/89 I	68 50	65 50	Med. S. Spirito 7% 73/88		
Autostrade 7% 71/88	78	78	Med. Orvetti 12% 79/89	208	262
Autostrade 9% 78/88	77	77	Med. FIDIS 13% 81/91		107 90
			Beni Imm. It. 12% 80/85	156	156
			Ir STET 7% 73/88		71 50
			S. Paolo S. Italcarr 12%	184	184

## LE AZIONI A TORINO

Titoli		17-8	Titoli		18-3	17-3
<b>ALIMENTARI</b>						
Alivar	■	■	Centrale	■	5400	5300
Eridania	12700	12500	Centrale risp.	■	3200	3150
Florio	390	332 50	Finale	■	43	43
Milanesi. Viti.	■	12500	Flecombi	■	■	2675
<b>ASSICURATIVI</b>						
C. Ass. MI ord.	17200	16600	Gim	■	3200	3100
C. Ass. MI priv.	13500	13300	IFI priv.	■	4185	4078
Comp. Latina ord.	1075	1075	IFIL	■	6400	■
Comp. Latina priv.	875	875	Invest	■	2975	2975
Generali	158000	156300	■	■	1575	1575
RAS	■	■	Pirelli & C.	■	2940	2870
SAI	■	29100	Pirelli S.p.A.	■	■	1540
SAI 1-5-81	27000	27900	Pirelli S.p.A. risp.	■	■	1440
SAI priv.	■	26650	SAROM	■	■	3030
Toro Ass. ord.	17800	17250	Schlapperei	■	880	850
Toro Ass. priv.	■	14200	■	■	2975	2975
<b>BANCARI</b>						
B. Comm. Italiana	■	38200	■	■	2480	2480
Banco di Roma	■	■	■	■	1010	1010
Credito Italiano	■	■	STET	■	1060	1060
Interbanca priv.	29200	■	<b>IMMOBILIARI</b>			
Mediobanca	■	■	B.I.I. ord.	■	■	785
<b>CARTARI - EDITORIALI</b>						
Burgo ord.	4325	■	B.I.I. risp.	■	770	750
Burgo priv.	■	5010	Condotta Acque	■	205	205
Cart. Ital. Riforma	■	42 50	Fer-Co	■	■	195
<b>CEMENTI - CERAMICHE</b>						
Pozzi Ginori ord.	139	139	Gen. Imm. Segno	■	1910	■
Pozzi Ginori risp.	115	115	I.P.I.	■	1845	1830
Ennat ord.	550	550	ISVM	■	25000	25000
Elamit priv.	590	590	Risanam. Napoli	■	■	12700
Unicem	18000	■	<b>MINERARI ED ESTRATTIVI</b>			
<b>CHIMICI</b>						
Italgas	1080	■	Caltan	■	■	■
Mira Lanza	■	■	Fiat ord.	■	■	1940
Montedison	■	■	Fiat priv.	■	■	1434
Paramati	2610	2840	■	■	9000	5000
Pierrel	1101	1101	Graziano	■	700	699
Saffa ord.	■	4150	Olivetti ord.	■	■	3020
Saffa risp.	■	3810	Olivetti 1-4-81	■	■	2520
SAIAG	1295	1300	Olivetti priv.	■	■	2350
<b>COMMERCIO</b>						
Rinascente ord.	382	374 25	Westinghouse	■	■	25200
Rinascente priv.	280	278	<b>TESSILI</b>			
Silco Genova	5480	5200	Filad	■	■	6500
<b>COMUNICAZIONI</b>						
Alitalia priv.	1305	1305	Filac risp.	■	7400	8650
Autosir. To-Mi	■	■	Snia Visc. ord.	■	■	825
Italcable	7800	9680	Snia Visc. priv.	■	■	■
NAI	141	138	<b>UBBLICAZIONI CONVERTIBILI</b>			
SIP	1275	1250	Acque Potabili	■	■	2950
<b>ELETTROTECNICI</b>						
M. Marelli	820	820	CIGA	■	■	■
M. Marelli risp.	747	747	CTR	■	■	■
<b>FINANZIARI</b>						
Bastogi IRBS	222	■	CTR risp.	■	■	14950
Borgosesia ord.	6700	8400	Pacchetti	■	110 50	110 50
Borgosesia risp.	■	3850	Torino Nord	■	13 25	13 675
<b>ASSICURAZIONI CONVERTIBILI</b>						
Ass. Gen. 12% 81/88	■	246	■	■	■	■
Centrale 13% 81/88	■	180	■	■	■	■
IRI Siet 7% 73/88	■	70	■	■	■	■
M.C. Erba 7% 73/88	■	■	■	■	■	■
M. Mont. 7% 73/88	■	67 50	■	■	■	67 50
M. Olivetti 12% 73/88	■	■	■	■	■	263
M.S. Spirito 7% 73/88	■	■	■	■	■	■
Mira Lanza 12% 73/88	■	■	■	■	■	105
Pirelli 13% 81/91	■	■	■	■	■	110

## LE AZIONI A MILANO

Titoli	17-3	18-3	17-3	Titoli	17-3	18-3	17-3	Titoli	18-3	17-3	Titoli	18-3	17-3		
ALIMENTARI				Interbanc. pr.				Alitalia priv.				Partec. Finanz.			
Alfar	—	—	28500	81500 80000				Auxiliare	1320	8750	1548	855	Worthington	2753	2719
Bonifiche Ferr.	—	27400	CARTARI-EDITORIALI				—	8750	—	—	—	—	—	—	
Chiari & Forè	—	7080	Burgo ord.				4300	4155	Pirelli & C.	2948	2880	—	—	—	
Eridania	12700	12570	Burgo priv.				—	4300	Pirelli SpA	1665	—	—	—	—	
Ind. Bufoni P.	—	4030	De Medici				—	730	Pirelli SpA risp.	1470	1461	—	—	—	
Bufoni risp.	—	4130	Mondadori pr.				6670	—	Reina	—	—	—	—	—	
Ind. Zuccheri	—	—	CEMENTI - CERAMICHE				—	—	Reina risp.	—	—	—	—	—	
Milano Agr. Vitt.	12800	12480	Pozzi-Glinori				—	5155	Riva Finanz.	8200	9000	—	—	—	
Sernide ord.	—	108 75	Pozzi-Glinori r.				—	133	Serom	—	3025	—	—	—	
Sernide priv.	—	104 50	Elemit				—	550	SME	2880	2580	—	—	—	
Sernide risp.	—	—	Elemit pref.				—	570	—	—	2490	—	—	—	
ASSICURATIVI				Italcementi				38000	38550	SME risp.				—	1888
Alleanza Ass.	40480	40000	—				—	18950	SME risp.				—	1085	—
Ausonia	—	2200	—				—	—	SME risp.				—	1329	—
C. Ass. Mi ord.	17200	17100	—				—	—	Terme Acqui				—	—	—
C. Ass. Mi risp.	13800	13400	—				—	—	IMMOBILIARI - EDILIZIA				—	—	—
C. Latina ord.	1088	1076	—				—	—	Acqua Marcia				8800	8650	—
C. Latina priv.	—	890	—				—	—	Agricola				845	802	—
FIRE	—	2250	—				—	—	—				811	753	—
FIRE risp.	—	—	—				—	—	—				1680	1641	—
Generali	—	—	—				—	—	—				1375	1350	—
Italia Ass.	—	—	—				—	—	—				—	207	—
L'Abellie Ital.	—	38510	—				—	—	—				—	18000	—
La Fondiaria	—	48610	—				—	—	—				—	1915	1880
SAI	—	127800	—				—	—	—				30100	29380	—
SAI 1-5-61	—	28790	—				—	—	—				—	25500	—
SAI priv.	—	27510	—				—	—	—				—	10750	—
SAI risp.	—	26800	—				—	—	—				11200	11080	—
Toro Ass. ord.	—	17150	—				—	—	—				13200	13000	—
Toro Ass. pr.	—	—	—				—	—	—				—	1025	—
BANCARI				COMMERCIO				MECCANICI - AUTOMOBILISTICI				DIVERSI			
B. Com. Ital.	—	38500	La Rinasco. ord.				590	375 50	FIAT ord.				—	1940	—
Banco Roma	—	8850	La Rinasco. p.				282	276	FIAT priv.				1470	1440	—
Banco Lariano	—	—	Bilco				6480	—	Franco Tosi				20900	20200	—
Cred. Italiano	—	—	Standa				2700	2380	—				5080	5080	—
Cred. Varesino	—	—	—				—	—	—				3018	2960	—
Cred. Varesino pr.	—	—	—				—	—	—				2890	2890	—



# SUS: il tranquillante\* per automobilisti

## Realizzato con successo da Fiat/Lancia.

\* Per le modalità d'impiego seguire attentamente le avvertenze.



### Indicazioni:

- Il SUS (Sistema Usato Sicuro) è indicato per tutti quegli automobilisti che vorrebbero tanto acquistare un'auto d'occasione, ma temono che non sia un'occasione.
- Il SUS (Sistema Usato Sicuro) è ottimo anche per chi non ■ ancora decidere se portarsi a ■ (con la stessa spesa) una lussuosa "2000" di 5/6 anni, oppure una fiammante utilitaria di soli 6 mesi. Presso i punti ■ vendita Fiat/Lancia ci sono auto di tutte le marche, di tutte le cilindrata, di ogni prezzo: tutte coperte dalle 6 garanzie del SUS.

### Controindicazioni:

- Il SUS (Sistema Usato Sicuro) è controindicato per chi commercia in "bidoni" e per chi ama rischiare.

### Questi sono i 6 punti qualificanti del Sistema Usato Sicuro:

#### Selezione

Offriamo solo un "usato" selezionato: in buone condizioni e affidabile.

#### Ricondizionamento programmato

Verifichiamo tutti gli organi che interessano l'affidabilità e la sicurezza.

#### Garanzia

Abbiamo anche vetture con garanzia meccanica ■ 3 mesi. ■ non soddisfatti dell'acquisto potete ritomarci entro 30 giorni ■ vettura e cambiarla ■ altra usata ■ nuova.

#### Prezzo dichiarato

È sempre in vista su tutti i veicoli esposti.

#### Finanziamento

Per aiutarvi a cogliere al volo ■ nostre occasioni, finanziamo comodi pagamenti rateali.

#### Assistenza

Restiamo vicini al Cliente dell'usato come faccia- ■ sempre con il Cliente ■ nuovo.

Le occasioni del "Sistema Usato Sicuro" sono esposte presso tutte le Succursali ■ le Concessionarie Fiat ■ Lancia ■ presso gli "Automercati" dell'Organizzazione Fiat (Autogestioni).

**FIAT LANCIA**



# Ragazzo di 80 anni e una valigia di idee

Incontro con Cesare Zavattini ■■ facoltà ■■ Magistero dell'Università

TORINO — Cesare Zavattini, invitato per un ciclo di lezioni straordinarie alla facoltà ■■ Magistero ■■ cattedra di Guido Aristarco, non ha preso ■■ serio l'incarico. Anzi, l'ha onorato con una buffa ■■ smitizzazione, che ancora una volta lo pone nella ristretta categoria degli italiani spiritosi.

L'inizio sembrava ■■ novella ■■ Cesare Zavattini. L'introduzione del preside Quaglia e del ■■ Ari- ■■ hanno lanciato ■■ ansiano in ■■ di un'ulteriore conferma ■■ un vecchio saggio che pretendeva — e aveva a tratti ragione — ■■ avere la medesima età ■■ suoi interlocutori. Che cosa poteva ■■ unire senza tante storie uno scrittore di ottant'anni che ama ■■ uditorio ■■ per ■■ quasi per toccare ■■ mano ■■ «mostrò»? ■■ le spicciole preoccupazioni quotidiane, ■■ da sé.

Il più celebre scrittore italiano per il cinema ha improvvisato il resoconto ■■ smarrimento d'una valigia all'aeroporto di Caselle, con telefonate ricche di speranze e di ■■ a infine il ritrovamento. ■■ bello è ■■ valigia troneggiava sulla cattedra,



pronta per ■■ aperta ■■ riversare ■■ quali ■■ gile. Al contrario il ■■ disincantante proprietario ■■ affermato: ■■ vi ■■ domandati che ■■ avrà questo tipo ■■ una valigia così importante. Dei conigli, no; ■■ carte, semplicemente.

Poiché in quel ■■ non brillava ■■ per fantasia, Cesare Zavattini s'è affrettato a precisare che a ■■ le carte ■■ conigli ■■ conigli intendeva idee, fantasia, partecipazione. Naturalmente ■■ valigia ■■ equivoci non ■■ l'elegante ■■ d'un conversatore nato ma l'appiglio

per agganciare l'attenzione degli studenti di magistero.

Lo scrittore ■■ me, ■■ collaboratore dei capolavori di Vittorio De ■■ il commediografo di Co- ■■ soggetto cinema- ■■ fotografico, sembrava veramente un ■■ tra i ragaz- ■■ tutti ■■ l'in- ■■ per scrivere insieme un libro — sulla base delle «carte» — che accompagnerà il primo ■■ girato direttamente dietro ■■ cinepresa come regista: *La verità*, produzione a basso costo con intervento della Rai ■■ non superiore all'ora.

■■ chi sembrava stordito ha proposto di cambiare magari sede di ■■ («Domani andiamo tutti quanti ■■») e di evitare il registratore per ■■ «deresponsabilizza». A chi sembrava distratto ■■ ciato ■■ un semplice «E tu chi sei?». ■■ trasferirlo in cattedra ■■ parlare in ■■ sua perché, continuava a ripetere, non si ■■ d'una ■■ ma d'un incontro.

L'incontro dunque ha toccato mille argomenti ■■ tanto in tanto Zavattini enunciava amare verità ■■ l'impressione ■■ dettare gli involti per i cioccolatini («Un difetto italiano è di aggiungere parole anziché di unire») oppure, parafrasando forse Pannella, proclamava ■■ chi parla ■■ seguito viene consi- ■■ un capo ■■ leggeva un'intervista inedita fatta a se stesso. Forse di cinema e di letteratura ■■ n'è visto troppo ieri all'università però si è colto il mirabile tramonto d'uno scrittore che ■■ inventa ■■ regala le ■■ storie con cuore di ■■.

Quando ■■ pesare ■■ minuti ■■ conferenza, Zavattini non ■■ tirato per le lunghe: «Sono stanco io, figuratevi voi».

Piero Perona

## Diventa bambino il Padre di Strindberg

Applausi all'Adua per la messinscena della Mezzadri con Virginio Gazzolo protagonista

TORINO — Una bella messinscena de *Il padre* ieri sera all'Adua qualificava ■■ una volta Johann August Strindberg come il padre della più sofferta drammaturgia ■■ d'erna: ■■ rimane ■■ augurare alla Compagnia di Porta Romana invitata dallo Stabi- ■■ successo ■■ pubblico ■■ in parte colto la ■■ prima.

Strindberg affronta e definisce la lotta ■■ i sessi, ■■ grande ossessione tanto lirica quanto umana contrapposizione ■■ stavolta per ■■ scontro fatale un uomo e una donna che forse ■■ meriterebbero tanto. ■■ parte infatti da banali considerazioni sull'unica figlia, che ■■ secondo i dettami del padre che così intende riaffermare i propri diritti. Basterebbe però una banale battuta sull'impossibilità di attribuire l'autentica paternità perché ■■ situazione precipiti.

Il dubbio ■■ cambia ■■ tormento e ■■ tormento in follia. L'uomo ■■ vittima innocente ■■ femminili, ■■ donna si ■■ trionfatrice senza merito. Una regia trasandata ■■ privilegierebbe considerazioni maschiliste e accompagnerebbe il protagonista ■■ con ■■ sorda solidarietà ■■ oppure ■■ una regia femminista protetterebbe la donna nell'ambiguo olimpo delle vendicatrici d'un sesso tanto sovente oltraggiato.

Mina Mezzadri non cade né nell'uno né nell'altro equivoco. Sostiene l'identità ■■ l'ore ■■ persona umana ■■ di ■■ ■■ maschile e femminile. Perciò riconosce alla donna l'unica sua motivazione vitale — il fare figli — in una società reazionaria ■■ si piega con pietà sull'uomo regredito a neonato. Quando la donna compie que-



sto sconvolgente atto d'amore, non s'accorge di soffocare il marito-bambino.

La ribalta si presenta ingombrata d'un mastice parallelepipedo che gli uomini scompongono a loro piacere, attuando la loro supremazia e dispiegando la loro razionalità; le donne sono relegate nella parte inferiore del palcoscenico e al parallelepipedo si avvicinano occasionalmente, con distorta passione. Anche negli abbigliamento — sobri e

gli uomini, sessantenni e scarmigliate le donne — si avverte la contrapposizione di fondo.

Poiché le scene di Enrico Job tendono a caricare il dramma di significati, ci si aspetterebbe forse un'espressione caricata in fase di regia. ■■ la ■■ costantemente rigorosa, capace ■■ chiamare i suoi attori ad atteggiamenti sacrali e disperati, con citazioni precise da Ingmar Bergman ultimo crede

strindbergiana.

Con ■■ Bartolucci spietata e fine antagonista, brilla Virginio Gazzolo, dalla diazione secca e dalla mimica contenuta.

P. PER.

### Arlecchino

di Andrea

SYDNEY — ■■ etico il responso di pubblico e critica per «Arlecchino» e gli ■■ del Pio-

colo Teatro di Milano, che ■■ chiuso ■■ di ■■ rappresentazioni ■■ quadro del Festival delle ■■ di Perth, capitale ■■ le.

Arlecchino, che ■■ precedere ■■ ■■ spiegazione in inglese, ■■ parte ■■ troupe ■■ Castagnoli, ■■ Williams, Livio Moroni ed Enrico Maggi.

### Il concorso nazionale di balletto

ROMA — Quest'anno il concorso nazionale di balletto ■■ svolgerà dal 25 al ■■ giugno, a Roma, nel teatro ■■ Verzura di Villa Celimontana. Il concorso, cresciuto d'importanza ■■ giunto ■■ sua sesta edizione, è indetto dall'Associazione nazionale per il ■■ di ■■ cui ■■ presidente Marcella Ottinelli e si propone di segnalare le giovani protagoniste italiane, ■■ nella ■■ nazionale.

Il ■■ riservato ■■ categorie: seniores (18-35 anni) e juniores (14-17 anni).

Della ■■ giuridatrice fanno parte il presidente ■■ Farabon- ■■ di Bologna (coreografo ■■ pedagogo); ■■ (coreografo ■■ Min di Cannes (pedagogo e maître ■■ ballet); ■■ Lojo- ■■ di Roma (prima ballerina internazionale); Gino ■■ (storio- ■■ critico ■■ balletto); Guido Lauri di Roma (coreografo e pedagogo); ■■ di Roma (coreografa e pedagoga).







## Chiudono i cinema negli Usa

30% di sale in meno

WASHINGTON — Il trenta per cento delle circa 17 mila cinematografiche funzionanti negli Stati Uniti cesserà l'attività commerciale entro il 1983. Lo ha deciso il ministero del Commercio americano nel rapporto sulle previsioni industriali pubblicato in questi giorni. Secondo le previsioni degli esperti ministeriali americani, i primi a essere costretti a chiudere sono i cinematografi «drive-in» e le sale di seconda visione.

L'evoluzione della tendenza che negli ultimi anni ha determinato un aumento delle cinematografiche negli Stati Uniti — si afferma nel rapporto — è dovuta alle pressioni dei giovani, conseguenza dell'invecchiamento della popolazione, e alla concorrenza del sistema televisivo «via cavo». Infatti, che si rapidamente diffonde negli Stati Uniti, è possibile vedere i film di primissima visione sul televisore di casa, opportunamente collegato via cavo con apposite televisioni, pagando, mediante addebito bancario, un importo di poco superiore al prezzo di due biglietti di prima visione.

esperti prevedono inoltre che i produttori riusciranno ad invertire il calo dei profitti incominciato nel 1980, e che la diminuzione del totale degli incassi delle sale non mincerà prima del raggiungimento per allora, grazie a un aumento annuale del 7 per cento, il totale di 5500 miliardi di lire.

## Frankenheimer dirige «Sfida di samurai»

HOLLYWOOD — The challenge (La sfida) è il titolo del film che John Frankenheimer ha appena finito di girare in Giappone per «Cbs Film Division». Lo ha reso noto la società di produzione americana, affiliata della televisiva Cbs.

The challenge è un «thriller» di azione, ambientato a Los Angeles e a Kyoto.

Nel film si raccontano le vicende di un giovane sbandato, Los Angeles — interpretato da Scott Glenn — che viene coinvolto suo malgrado nella guerra privata dei due fratelli giapponesi per una coppia di spade magiche che assicurano il potere a chi le possiede. Altri interpreti di The challenge sono Toshio Mifune — alla sua seconda esperienza, dopo Grand Prix, accanto al regista Frankenheimer —, Atsuo Nakamura e l'esordiente Donna Benz.

# Il tenore di successo è un parà wagneriano



Il tedesco Peter Hoffman ha cominciato la carriera imitando Elvis Presley, oggi è quotatissimo

PARIGI — Aveva iniziato la carriera imitando nella nell'abbigliamento il rocker Elvis Presley era credibile nel suo metro e ottantasei di altezza, atletico (ex campione) di decathlon per la Germania Occidentale, vestiva in jeans e giubbetto di pelle. Hoffman invece adesso canta nel «Lohengrin» di Wagner. «Era la mia passione il canto — dice il tenore — ma ero troppo povero per intraprendere subito que-

sta carriera. Così mi sono arruolato nel parà e per sette anni ho saltato col paracadute ma studiando anche canto perché proprio non potevo abbandonare il mio sogno».

Debutta nel 1972 nel ruolo di Tamino all'Opera; dopo successi alla Scala dove interpreta Fidelio con la direzione di Bernstein. Nel canta Parsifal a Salisburgo con Karajan.

non nasconde i suoi soddisfazioni: «In cinque anni i miei compensi sono

dieci volte tanto e i miei impegni arrivano fino all'ottantaquattro. Canto soprattutto Wagner, l'interpretazione che mi chiedono di più, rinuncio certi ruoli come Sigfrido o Tristano: troppo faticosi. Intendo cantare ancora per trent'anni la voce non voglio perderla. Ho saputo amministrarmi prima cantante rock, devo saperlo fare a maggior ragione adesso».

## Concerto Auditorium con Magaloff al piano

Oggi alle 18,10 diretto da Charles Bruck



Alle 18,10, decimo concerto della Stagione del Pomeriggio, all'Auditorium. Dirige l'orchestra di Torino della Rai il Charles Magaloff. In programma musiche di Prokofiev, Weber, Stravinskij, Ravel. Nephentha — Stasera alle 23,30, alla discoteca Gay Nephentha di via Le Chiuse II spettacolo cabaret con Franca Valeri. Centri Fiat — L'arpista Patrizia Tassinari tiene un concerto, alle 21, al Conservatorio Verdi. E' per la rassegna di incontri musicali organizzati dal Centro di attività sociali Fiat. Muto e sonoro — Per la rassegna cinematografica «Dal muto al sonoro», organizzata dall'assessorato per la Cultura, si proietta oggi «Come vinzi la guerra» di Buster Keaton (1927). Club, 18,30, a repili-

**TEATRO REGIO • STAGIONE DI TORINO BALLETTI 1982**  
al Teatro Alfieri  
Questa sera alle ore 20,30  
**CORPO DI BALLO DEL TEATRO REGIO**  
Pensieri allo specchio  
balletto di G. Carboni su musica di B. Britten  
I figli di  
Bartolo B. Gullberg e G. Carboni su musica di B. Bartók  
Il tavolo verde  
balletto di K. Jooss su musica di F. A. Cohen  
Posto per singolo spettacolo  
A lire 8000  
B lire 7000  
vendita biglietteria Teatro Regio  
P.zza Castello - Tel. 548.000

**RAI RADIOTELEVISIONE**  
Sede Regionale per il Piemonte  
**AUDITORIUM**  
Ore 18,10 - Domani ore 18,10  
**CHARLES MAGALOFF**  
Pianista  
Prokofiev  
Mozart op. 79  
Stravinskij Capriccio Bolero  
Orchestra Sinfonica della Torino  
(Ingresso lire 3.000)

**TEATRO CENTRALINO**  
stasera recital  
**FRANCA VALERI**  
Infor. Prenotazioni 837.500  
In sede dalle ore 18

**Teatro MACARIO**  
Via Santa Teresa 10  
domani sera 1ª assoluta  
**«ROSSI TESTIMONI MUTI»**  
Regia Pier Giuseppe Corrado  
Comp. Nuovo repertorio  
Prenotazioni: telefono 558.922

**ITALIA - tel. 696.40.21**  
questa sera ore 21,15

**GIPO**  
«N'apti da sonador...»

**LE CUPOLE**  
CATHEDRAL MUSIC  
Cavaliermaggiori (Cn)  
**DOMANI**  
La lunga del Licio  
si balla sino a  
inoltre  
**GRATUITA**  
PER TUTTI  
Quale Valpo e Salmillo Lovers  
Villafraia Piemonte  
Suonano i MACARIO'S

**BELLE ARTI**  
favolosa fisarmonica di  
**UCCIO**  
la sua  
INGRESSO LIBERO

**CAFFE' CONCERTO SAN CARLO**  
Ogni venerdì Festival canzone  
Domani  
**ITALIA**  
Prenotazioni: tel. 011/515.317

**IL NEPHENTA**  
Via Le Chiuse 13 - Tel. 471.150  
Questa un'unica eccezionale  
recital di  
**FRANCA VALERI**

**le Grillon**  
Telefono 606.39.94  
Ore 21 **LEAPCO GIANFERRARI**  
27/3 **I BARONI DEL LISIO**  
28/3 **TONY SANTAGATA**

**OGGI AL DORIA**  
**JACQUELINE BISSET e CANDICE BERGEN**  
possono esistere ostacoli per due donne così?

Sapevano che sarebbero per tutta la vita, non previsto sarebbe successo tra loro.



**RICCHE E FAMOSE**  
Metro-Goldwyn-Mayer presenta una produzione Jacquet-William Allen  
un film di George Cukor  
**JACQUELINE BISSET CANDICE BERGEN**  
«RICCHE E FAMOSE»  
DAVID SELBY HART BOCHNER  
musica di GEORGE DELERUE GERALD AYRES JOHN VAN DORTEN  
prodotta da WILLIAM ALLYN GEORGE CUKOR  
diretta da  
Metrolcolor  
**ORARIO SPETTACOLI: 16,15 - 18,25 - 20,30 - 22,40**



### Rete uno

- 14 — Philo Vance: La strana morte del signor Benson, sceneggiato. Con Giorgio Albertazzi, Sergio Rossi, Paola Quattrini, Quinto Parmegiani, Marisa Bartoli, Franco Vaccaro. Regia di Marco Leto. Quarta puntata (registrazione effettuata nel 1974)
- 14,30 Oggi al Parlamento
- 14,40 Con chi esci, dove vai, quando torni?, documenti
- 15 — Gli anniversari: a 90 anni dalla Rerum Novarum, documenti
- 15,30 Tutti per uno, varietà per i ragazzi presentato da Maria Flavi. Con: Anna dai capelli rossi, cartoni animati
- 16 — Medici di notte: La setta, telefilm. Seconda parte
- 16,30 Tre nipoti e un maggiordomo: Il più forte, telefilm
- 17 — Tg1 flash
- 17,05 Direttissima con la tua antenna, varietà e attualità per i ragazzi
- 17,10 Marco, un cartone animato tratto dal racconto Dagli Appennini alle Ande di Edmondo De Amicis - Direttissima, corrispondenza, attualità, spettacolo

- 17,30 I sentieri dell'avventura: Gen senza scarpe, telefilm. Quarto episodio
- 18,20 Primissima, attualità culturali del Tg1. Il servizio principale di questa puntata parla di una mostra che si tiene attualmente a Firenze e che è dedicata ai sedici arazzi Gobelin che raccontano la vita del Re Sole.
- 18,50 L'appuntamento con Luciano Ruspoli in: I Quaranta ruggenti, varietà
- 19,45 Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa
- 20 — Telegiornale
- 20,40 Flash, gioco a premi presentato da Mike Bongiorno
- FILM 21,45 Freddo da morire, originale televisivo. Con Luc Merenda, Catherine Spaak, Renato Mori. Regia di Mario Caiano — Un giovane avventuriero parte per le Dolomiti assieme ad una bella amica per un poker dalla posta molto alta abbinato ad una bella vacanza sulla neve. Strada facendo assiste all'omicidio di un automobilista, ed entra casualmente in possesso di un portasigarette del medesimo.
- 22,40 Noi due, documenti. Quarta puntata: I registi gemelli
- 23,20 Telegiornale



### Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

- 14 — La grande vallata, telefilm
- 15 — Da qui all'eternità, sceneggiato. Nona puntata. Replica
- 16 — Mork e Mindy, telefilm
- 16,30 Blin Bum Bam, per i ragazzi
- 18,30 Robin Hood, telefilm
- 19 — Grand Prix news
- 19,30 Mork e Mindy, telefilm
- 20 — Lady Oscar, cartoni animati
- FILM 20,30 Da qui all'eternità, di James Jones, con William Devane, Barbara Hershey, Roy Thirnes. Sceneggiato. Decima puntata: Emily scopre di essere incinta. Il padre è Jeff Prewitt, ma il medico crede che sia Barrett e lei glielo fa credere purché lui tenga nascosta la cosa
- FILM 21,30 Pietà per i giusti, di William Wyler, con Kirk Douglas, Eleanor Parker, William Bixby. Usa drammatico 1954 — Un ispettore di polizia è eccessivamente duro con i delinquenti che arresta covando un odio segreto e patologico nei loro confronti a causa di un trauma infantile
- 23 — Grand Prix
- FILM 24 — Bello come un angelo, con Lando Buzzanca. Italia commedia 1974

### Rete due

- 14 — Il pomeriggio - Frate Indovino - L'opinione
- 14,10 Da San Benedetto del Tronto, ciclismo: Tirreno-Adriatico
- 15 — Mastro Don Gesualdo, sceneggiato dal romanzo omonimo. Con Lydia Alfonsi, Sergio Tofano, Romolo Costa, Giuseppe Lo Presti, Salvatore Scalia. Regia di Giacomo Vaccari. Seconda puntata (registrazione effettuata nel 1963)
- 16 — Il primo Mickey Rooney: I travestimenti di Mickey, comiche. Le comiche che compongono questa serie sono tutte state girate tra il 1927 e il 1934, con protagonista il noto attore, allora bambino prodigo nei panni del capo di una banda di ragazzini nota per mettere continuamente a soqquadro una città - L'Apemala, cartoni animati
- 16,55 A tempo di musical — Dalla Biblioteca di Studio Uno: Il Dottor Jekyll e Mister Hyde, parodia musicale del romanzo omonimo. Regia di Antonello Falqui. Prima parte

- 17,45 Tg2 flash
- 17,50 Dal Parlamento - Tg2 sport
- 18,05 Oggi: Sereno variabile, settimanale di turismo e tempo libero condotto da Jenny Tamburi
- 18,50 I re della collina: Lo scandalo, telefilm. — Si sparge improvvisamente la voce che Bessie è una delle tante amanti di colore di Rick Bragdon, il cittadino più influente dell'intera zona. In realtà Bessie è solo la sua infermiera, ma a questo nessuno vuol credere. Difficile dimostrare la verità
- 19,45 Tg2
- 20,40 Nero Wolfe: Sequestro di orchidea, telefilm — Un delinquente da strapazzo riesce a sottrarre a Wolfe la più preziosa delle sue orchidee. L'investigatore ne è quasi sconvolto. L'impresa serve al malfattore per convincere Wolfe a scagionarlo da una falsa accusa di omicidio. La polizia infatti lo sospetta di essere stato proprio lui a sparare ad un poveraccio durante una rapina. Wolfe investiga
- 21,40 Stereo 2
- 22,10 Speciale Parlamento
- 23,15 Tg2 stanotte - Eurogol

### Montecarlo

- 17,30 Montecarlo news
- 17,35 Bobo and company, cartoni animati
- 17,55 Polizia femminile: La collana di vetro, telefilm
- 18,25 Giocazzoniamo, giochi a premi e canzoni presentati da Roberto Arnaldi
- 18,55 Shopping, guida per gli acquisti presentata da Paola Protasi
- 19,10 Telematè, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina
- 19,29 Una coppia quasi normale, telefilm
- 20,15 Notiziario
- 20,20 Editoriale, commento ai fatti del giorno a cura del Giornale Nuovo
- 20,25 Quotazioni: oro e titoli
- FILM 20,30 I fuorilegge, di Aldo Vergano, con Vittorio Gassman. Italia drammatico 1950 — In Sicilia un giovane è costretto a nascondersi in montagna per motivi politici. Il cognato, convinto che la cosa disonori sua moglie, lo cerca per ucciderlo.
- 22,10 Oroscopo
- 22,15 Chrono, attualità automobilistiche
- 22,45 Gli errori giudiziari, telefilm
- 23,15 Notiziario - Editoriale

### Rete tre

- 16,20 Concerto sinfonico. Orchestra London Sinfonietta diretta da Riccardo Chailly
- 18 — Le grandi serate, antologia di concerti eseguiti dall'Orchestra Sinfonica di Torino negli Anni Sessanta — Tra i brani in programma stasera: Un quadro del Manfred di Ciaikovsky; il primo movimento del Concerto per violoncello e orchestra di Dvorak e un pezzo del Carmina Burana di Orff.
- 18,30 L'orecchio, quasi un quotidiano di musica
- 19 — Tg3
- 19,30 Cronaca, terzo quadro. Due torinesi parlano di sé e del loro rapporto con la città
- 20,05 Lo sport nei giochi popolari: ed è subito storia, documenti. Quarta puntata: La favola dell'arco e dei buoi
- 20,40 La scena di Napoli, viaggio nel tempo fra nobili, borghesi e cavaioi. Terza ed ultima puntata. Con Luca De Filippo
- 21,35 Il bambino nella tradizione popolare romagnola. Quarta ed ultima puntata
- 22,05 Tg3 settimanale, attualità
- 22,35 Tg3

### Svizzera

- 18 — Per i più piccoli: Nelly e Noè, cartoni animati di Grance Calveley
- 18,05 Per i ragazzi: Natura amica, rivista mensile sull'ambiente e sulla natura
- 18,45 Telegiornale
- 18,50 Paul e Virginie, sceneggiato. Nono episodio
- 19,20 Qui Berna, cronache dalle Camere Federali
- 19,50 Il Regionale, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera Italiana
- 20,15 Telegiornale
- FILM 20,40 Improvvisamente una sera... un amore, di Sergio Gobbi, con Vima Lisi, Maurice Ronet, Juliet Mills. Francia commedia 1972. — Un campione di corse automobilistiche soccorre una sera una bella signora in panne e se la porta a letto senza troppi complimenti. Lei si vendica e lui fa lo stesso in un alternarsi di ripicche e dispetti.
- 22,10 Grande schermo, quindicinale di attualità cinematografiche
- 22,30 Telegiornale
- 22,40 Lo sport: calcio, coppe europee, i gol degli incontri giocati in settimana

### Capodistria

- 15,30 Odprta meja - Confine aperto, trasmissione in lingua slovena. Replica
- 16 — Il bambino e il globo, documentario
- 16,30 Le avventure dell'Ape Maga, cartoni animati
- 17 — Ciao ragazzi, appuntamento con i più giovani: La Jugoslavia di Tito. Nasce lo Stato di Tito, documentario - I ragazzi dell'isola: Il ragazzo venuto da lontano, telefilm
- 18 — Film, replica. Titolo non pervenuto in tempo utile
- 19,30 Eurogol, panorama delle coppe europee di calcio
- 20 — Cartoni animati
- 20,15 Telegiornale - Punto d'incontro
- 20,30 Il fantasma di Soho, con Dieter Borsche, Barbara Rutting, Hans Söcker. Germania poliziesco 1963 — Un uomo che si firma «fantasma di Soho» uccide numerosi individui pugnalandoli al cuore nottetempo. Un poliziotto incaricato della indagini sospetta un bravissimo lancia-tore di coltelli.
- 21,50 Telegiornale - Tuttoggi
- 22 — Chi conosce l'arte? asta telefonica - Telegiornale - Tuttoggi

## il meglio alla radio

### UNO (FM 92,1)

- 13,35 Master. Collegamenti, notizie e anteprima del mondo musicale, con Gianfranco Schiavone
- 15 — Errepiuno. Radiopomeriggio di Lino Martini e Katia Sinò
- 16 — Il Pagine. Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
- 17,30 Divertimento musicale. Alla scoperta dei dischi... poveri. Programma di Francesco Maria Marcucci
- 18,05 Combinazione suono con Stefano Battioni e Giorgio Battaglia. Programma di Wolfgang Vaccaro
- 18,35 Ridiamo insieme
- 19,30 Radiouno jazz '82. Parliamone un po'... con Adriano Mazzolotti
- 20 — Panoramica sul Golfo
- 20,30 Oreste Lionello e Michele Guardì presentano Special di Permette, cavallo?
- 21,52 Obiettivo Europa. Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
- 22,27 Audiodisco. Fonostara a cura di Armando Adolgio e Pinotto Fava

### DUE (FM 95,6)

- 14 — Trasmissioni regionali
- 15 — Radiodue 3131 (2ª parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
- 16,32 Sessantaminiuti. Avvenimenti, attualità, curiosità e musiche del mondo dello spettacolo. Conducono in studio Sandro Marini e Claudia Di Giorgio
- 17,32 Le confessioni di un italiano di Ippolito Nievo. Lettura integrale a più voci diretta da Guglielmo Morandi
- 18 — Le ore della musica a cura di Laura Padellaro
- 18,45 Il giro del Sole: La storia e le storie «Storia di Eloisa e Abelardo», di Luciano Corda
- 20,10 Mass-Music ovvero la musica che è sempre piaciuta a tutti con qualche piccola parentesi di musica d'élite
- 22 — Città notte: Napoli. Testimonianze e riflessioni notturne sul vivere quotidiano

### TRE (FM 98,2)

- 12 — Pomeriggio musicale a cura di Paolo Donati
- 15,30 Un certo discorso. Materiali di viaggio nel Mezzogiorno a cura di Pasquale Santoli
- 17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello
- 21,10 Nel centenario della nascita di Gian Francesco Malipiero La favola del figlio cambiato. Opera in tre atti di Luigi Pirandello. Musica di Gian Francesco Malipiero
- 23 — Giorgio Merighi presenta il jazz



### G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14** — Un giorno in pretura, di Ste-no, con Peppino De Filippo, Alberto Sordi, Walter Chiari. Italia commedia 1953 — *Varia gente compare una mattina di fronte al pretore. Ognuno racconta i suoi guai dando vita ad un diverso episodio. Fra tutti rimane celebrato quello in cui Sordi per la prima volta impersona l'«americano» Furio Meniconi, personaggio poi ripreso in altri due film*
- 15,30 Piccola Margie, telefilm  
15,55 Skag, telefilm  
16,50 Grp spettacoli  
17 — Come Biancaneve, film per i ragazzi. Le avventure di una ragazza moderna sembrano ricalcare quelle della protagonista della celebre fiaba.  
18,30 Trider, cartoni animati  
18,55 Matt and Jenny, telefilm  
19,25 Almanacco storico del Piemonte  
19,30 Grp flash  
19,35 Grp attualità  
19,45 Tanto per leggere  
20 — La storia del signor Howard, telefilm
- FILM 20,35** La rivolta, con Gene Hackman, Jim Brown, Clifford Davis. Usa drammatico 1969 — *In una prigione dell'Arizona*

na alcuni detenuti organizzano una finta rivolta per coprire il loro tentativo di evasione. Il direttore sventa il loro piano, e di tutti uno solo riesce a sopravvivere e guadagnarsi la libertà

22,20 La donna bionica, telefilm  
23,15 Grp flash

**FILM 23,30** La valle dell'odio, di Adriano Zancarella, con Lee Gary, Ernesto Rovere, Freda Montaperti. Italia drammatico 1950 — *In un villaggio di montagna si scatena la lotta tra i valligiani ed un clinico industriale del legno che è divenuto padrone di tutto e vorrebbe scacciare via la gente dal paese*

0,30 Dai giornali di oggi

**FILM 1** — Siamo uomini o caporali?, di Camillo Mastrocinque, con Totò, Paolo Stoppa, Fiorella Mari. Italia commedia 1955 — *Un uomo narra la sua non allegrissima vita. Diverse persone hanno sempre approfittato sia della sua povertà che della sua ingenuità, tanto da farlo finire in manicomio. Una brutta sorpresa lo attende anche nel finale*

**FILM 2,30** La calda bestia, con Alice Arno. Francia drammatico

**FILM 4** — La vita è bella, di C. L. Bragaglia, con Maria Mercader. Italia commedia 1943.

### Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- FILM 14,45** Mia cugina Rachel, di Henry Koster, con Olivia De Havilland, Richard Burton, Audrey Dalton. Usa drammatico 1953 — *Un giovane possidente della Cornovaglia s'innamora di una cugina dall'oscuro passato senza dar retta a chi lo mette in guardia da lei. Presto però il deperimento fisico e psichico di lui conferma le voci più cattive.*
- 17 — Capitan America, cartoni animati  
18 — La battaglia dei pianeti, cartoni animati  
18,30 Popcorn, musicale  
19 — Hazzard, telefilm  
20 — Aspettando il domani, sceneggiato  
20,30 Dallas, telefilm
- FILM 21,30** I film di Alain Delon: Flic Story, di Jacques Deray, con Alain Delon, Jean-Louis Trintignant, Renato Salvatori, Claudine Auger. Francia poliziesco 1975 — *Ispettore infallibile dà la caccia ad un temibile delinquente e sembra non farcela mai. Quando gli tolgono il caso dalle mani trova forse finalmente la pista giusta*
- 23,30 Campionato di basket professionisti Usa-Nba - Haway squadra cinque zero, telefilm

### R.Tele Aosta

Canali 62-31-35

- FILM 15** — Colpita da improvviso benessere, di Franco Giraldi, con Giovanna Ralli, Stefano Satta-Flores. Italia commedia 1976 — *Una pescivendola ai mercati generali di Roma è disposta a tutto per arricchire, con mezzi leciti o non leciti. Il fidanzato impegnato politicamente la lascia, e lei diventa l'amante di un ispettore sanitario che cionondante la denuncia facendole perdere tutto*
- 17,30 Sanford and son, telefilm  
18 — Ufo Dispolon, cartoni animati  
18,30 Supertrain, telefilm  
19,45 Lo sport  
20,15 I ragazzi della porta accanto, telefilm
- FILM 20,45** Pericolo negli abissi, di Bruno Vailati. Italia documentario 1978 — *Storie di uomini e donne che quotidianamente affrontano il mare per trarne la sopravvivenza o per tentare di svelarne i segreti. Vediamo così vulcanologi a contatto con la lava fusa sott'acqua, tuffatrici giapponesi tra gli squali, glacialogi sotto il crollo di un iceberg*
- 22,15 Ironside, telefilm  
23,15 Lo sport  
23,45 Io e la musica, musicale

### Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- FILM 14,45** Requiem per un commissario di polizia, di Jean Larriaga, con Robert Hossein.
- 16,15 Cartoni animati  
16,30 Jennie, cartoni animati  
17 — Gli gnomi della montagna, cartoni animati  
17,30 Conan, cartoni animati  
18 — Gli invincibili, telefilm  
18,30 Una strana ragazza, telefilm  
19 — Permettete? Harry Worth, telefilm  
19,30 Almanacco storico  
20,15 Quincy, telefilm
- FILM 21,15** Una ragazza da sedurre, di Michael Gordon, con Rock Hudson, Leslie Caron, Charles Boyer, Nita Talbot. Usa commedia 1965 — *Un avvocato francese perde una causa perché l'americano suo avversario ha conquistato la bella donna-giudice. Gli propone allora di far innamorare di sé sua figlia, una psicanalista condannata allo zittellaggio. Ardua impresa*
- 23 — I grandi match di boxe
- FILM 24** — Un tipo con una faccia strana ti cerca per ucciderti, di Tullio Demicheli, con Christopher Mitchum
- FILM 1,30** Solco di pesca, di Maurizio Liverani, con Gloria Guida.

### Quarta Rete

Canale 22

- 16 — Lucy, telefilm  
17 — Filmati musicali a richiesta
- FILM 18,15** Milano: Il clan dei calabresi, di Giorgio Stegani, con Antonio Sabato, Silvia Monti. Italia poliziesco 1975 — *Boss mafioso condannato a morte dal morso di un animale velenoso prima di morire uccide tutti quelli che lo hanno ostacolato*
- 19,45 Supercar, cartoni animati  
20,30 Non è sempre caviale, telefilm
- FILM 21,30** L'amore senza ma, di Claude Lelouch, con Janine Magnan. Francia giallo 1963 — *Un tale carica sulla sua macchina un'autostoppista, la corteggia e la conquista. Insieme i due girano la Francia permettendo in vari alberghi. Ma la polizia lo cerca dappertutto poiché probabilmente si tratta di un pazzo sadico evaso dal manicomio criminale. Lei non lo sospetta neppure ma lui da un momento all'altro può ucciderla*
- 22,10 Astropanorama  
22,15 Lucy, telefilm
- FILM 0,20** Fantasma, di Don Coscarelli. Usa horror 1978
- FILM 2** — Film, titolo non pervenuto in
- FILM 3,30** Film

### Teleradio city

Canali 44-47

- 14,45 Telefilm  
15,45 Dora Day, telefilm  
16,15 Starzinger, cartoni animati  
16,45 I cartoni animati di Hanna e Barbera  
17,15 God Sigma, cartoni animati  
17,45 Heidi, cartoni animati  
18,30 La famiglia Bradford, telefilm  
19,35 Love american style, telefilm  
20 — Starzinger, cartoni animati
- FILM 20,30** Licenza di esplodere, di George Lautner, con Lino Ventura, Mireille Darc, Jean Lefebvre. Francia commedia 1966 — *Ex agente segreto con l'aiuto di un collega è obbligato a difendere un pericolosissimo testofante che gli ha truffato una forte somma. C'è infatti un curioso gentiluomo inglese che, ugualmente aggirato dall'imbroglione, ha giurato di ucciderlo e incaricato della cosa decine di uomini. La spuntano i due*
- 22 — Sulle strade della California, telefilm
- FILM 23** — La prima notte del dottor Danieli, industriale col complesso del giocattolo. Italia commedia 1970
- FILM 0,30** Erotic follies, commedia erotica Francia 1974
- FILM** — Film

### Quinta Rete

Canale 47

- 14,30 Marco Polo, cartoni animati  
15 — Star Blazers, cartoni animati  
15,30 Documentario  
16 — Thriller, telefilm
- FILM 17** — Il conquistatore di Maracibo, di Jean Martin, con Brigitte Corey, Jani Clair. Italia avventuroso 1961 — *Pirata tradito da un compagno è accusato del furto del bottino. Riuscito a fuggire s'imbarca su un vascello, salva la vita ad un capitano pirata nella speranza che questo lo aiuti. Ma costui lo vende. Soluzione negli ultimi minuti*
- 18,30 Marco Polo, cartoni animati  
19 — Star Blazer, cartoni animati  
19,30 Buonanera con...  
20 — La danzatrice di Benares, telefilm
- FILM 20,30** La grande parata, di Gerald Thomas, con William Hartnell, Shirley Eaton, Lora Byron. Inghilterra comico 1959 — *Sergente sogna da una vita di formare la più efficiente squadra di reclute per la parata di fine corso e non ci riesce mai. Tranne una volta*
- 22,15 I nuovi poliziotti, telefilm  
23,15 Splendori e miserie delle cortigiane, sceneggiato. No-no episodio  
0,15 Thriller, telefilm

### Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 Guida alla sopravvivenza, piccoli annunci in diretta per telefono presentati da Francesca Audero
- 15,30 Telefilm  
16,30 Angle girl, cartoni animati  
17 — Conan, cartoni animati  
17,30 Sasuke, cartoni animati  
18 — Cartoni animati  
19 — Torino basket, cronache e commenti sulle partite del campionato  
19,30 Videonotizie  
20 — Uaul, cartoni animati
- FILM 20,30** Tra le nevi sarò tua, di Bruce Humberstone, con Sonja Henie, John Payne, Jack Oakie. Usa musicale 1942 — *Un soldato americano s'innamora di una ragazza islandese, ma dopo molti pasticci i due riescono a coronare il loro sogno prima estremamente contrastato un po' da tutti. Il film è solo un pretesto per mostrare splendidi numeri di pattinaggio eseguiti da Sonja Henie*
- 22,30 Calcio Mondiale: cronache del campionato di calcio inglese  
23,30 Videonotizie, replica
- FILM 24** — Film, titolo non pervenuto in tempo utile

### Tele Subalpina

Canale 46

- 17 — Monkey, cartoni animati  
17,30 Cowboy in Africa, telefilm  
18,30 Rubrica di magnetoterapia  
19 — Missione che dà vita, rubrica religiosa  
19,30 Documentario
- FILM 20** — Agente Z55 missione disperata, di R. M. White, con G. Cebos. Italia spionaggio 1966
- 21,30 Video star in concert, musicale  
22,30 La domenica andando alla messa, rubrica religiosa  
23 — Parliamo di cristianesimo, rubrica religiosa

### Studio Nord

Canali 49-43

- 15,45 Filmati musicali
- FILM 16,15** Uccidere agente segreto 777, di C. Owen, con Caroline Seymour.
- 18 — Casper e l'angelo, cartoni animati  
18,40 Charlotte, cartoni animati  
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco  
19,15 Canavese oggi  
20,15 Casper e l'angelo, cartoni animati
- FILM 20,50** Il re di cuori, con Maurice Chevalier
- FILM 23** — Artista per signore, con F. Brian

### Tv Flash

Canali 39-26

- 17 — L'edicola, rassegna stampa  
17,10 Cartoni animati
- FILM 17,35** I basilischi, di Lina Wertmüller, con Stefano Satta Flores. Italia drammatico 1963
- 19,30 Cartoni animati  
20 — Appuntamento con lo spettacolo  
20,45 Flash attualità  
21 — Musicale
- FILM 22** — La febbre del possesso, di Henri Verneuil, con Henri Vidal, Isa Miranda. Francia drammatico 1957 — *Flash attualità*

### Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 14,30** La freccia che uccide, di Y. Ban Yee, con Tommy Chung. Cina avventuroso 1973
- 16,30 Telefilm  
17,30 Il cantapinocchio, spettacolo per i ragazzi  
19,30 Rubriche per la salute  
20,30 Il soffio del diavolo, telefilm  
21,30 Il protagonista, giochi a premi in diretta per telefono
- FILM 23,30** Dieci bianchi uccisi da un piccolo indiano, di Gianfranco Baldanello, con Fabio Testi. Italia western 1975

### A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- FILM 14** — Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 15,30 Le favole della foresta, cartoni animati  
16 — Guyebugger, cartoni animati  
16,30 Hulk, telefilm  
17,30 Popi, telefilm  
18 — Agente Pepper, telefilm  
20 — Giorno per giorno, telefilm  
20,30 Ric e Gian show, spettacolo musicale presentato da Ric e Gian  
24 — Telefilm







